



GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 28 LUGLIO 2024

€ 1,50

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



40728

GANNA D'ARGENTO NEL CICLISMO E SAMELE TERZO NELLA SCHERMA

Prime medaglie per l'Italia Nuoto, bronzo a Nord Est

Filippo Ganna ha inaugurato il medagliere azzurro alle Olimpiadi di Parigi conquistando l'argento nella gara a cronometro di ciclismo dietro a un Evenepoel in giornata di grazia. Poi, in serata, sono arrivati due bronzi per l'Italia,

da Luigi Samele (sciabola) e dal nuoto, con la staffetta 4x100 stile libero che ha portato la prima medaglia a Nord Est. Tre i veneti nel quartetto salito sul podio: Ceccon, Conte Bonin e Frigo. **SIMEOLI/PAGINE 46 E 47**



La staffetta 4x100 stile libero, con tre veneti, medaglia di bronzo

LA CENA DELLE DRAG QUEEN

La Destra attacca l'Olimpiade «Parigi offende i cristiani»

Parte Salvini, poi tutta la destra italiana attacca la cena delle drag queen a Parigi. Il leader della Lega: «Insultati miliardi di cristiani nel mondo, pessimo inizio». /PAG. 12

INODI DELLA POLITICA

LA CAMPAGNA DEL CENTROSINISTRA

Il referendum anti-Autonomia parte forte: 100 mila firme

Solo nelle prime ventiquattr'ore, il centrosinistra ha raccolto 100 mila firme contro l'Autonomia differenziata. Non sono in Italia, ma anche in Friuli Venezia Giulia la campagna referendaria sta registrando code ai banchetti e una buona adesione online. /PAG. 14

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

KAMALA HARRIS, TUTTA QUESTIONE DI TEMPO

È troppo tardi per Kamala Harris? Troppo tardi per impostare una campagna vincente? La breve rincorsa potrebbe essere persino un vantaggio. /PAG. 18

L'INTERVISTA

Il ministro Zangrillo: «Il pubblico sarà più snello e figo»

Ripartirà da Trieste domani il tour "Facciamo semplice l'Italia" del ministro Zangrillo. **PACE/PAG. 15**

EROGAZIONE ATTRAVERSO L'INPS A FINE ANNO. IN ARRIVO CIRCA 300 EURO AD AVENTE DIRITTO SE LA PLATEA SARÀ CONFERMAT

Pensioni, aiuti per 50 mila

La Regione investirà 45 milioni in tre anni. Sostegno a chi ha un Isee inferiore a 15 mila euro

È stata la sorpresa finale di una manovra estiva mai prima così ricca. L'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen ne ha parlato per la prima volta giovedì in aula, a poche ore dall'approvazione. Non a caso, l'emendamento che contiene il sostegno ai pensionati al minimo con Isee fino a 15 mila euro è stato definito un "jolly" che la giunta ha giocato ai titoli di coda. Una misura simbolo di un assestamento da quasi 1,4 miliardi. In par-

tenza a disposizione ci sono 45 milioni, 15 all'anno per tre anni. Ma, assicura sin d'ora Rosolen, «d'intesa con i sindacati, con i quali condividiamo la necessità di intervento per migliorare la situazione economica delle persone anziane, renderemo il provvedimento strutturale, anche, eventualmente, aumentando le risorse». La stima iniziale di Massimiliano Fedriga, presidente della Regione, è di 50 mila famiglie. **BALLICO/PAG. 2**

DECRETO CONCORRENZA

Salvi i dehors Potranno restare nelle piazze fino al 2025

PELLIZZARI/PAG. 8

IN CRONACA

UDINE

Educatori stradali al debutto in centro



CESARE/PAG. 23

FUGA CON 20 MILA EURO

In tre rapinano un negozio di telefonia a Cervignano

Entrano per chiedere informazioni ma è una scusa: alla fine se ne vanno con un borsone zeppo di telefoni cellulari. /PAG. 35

VI SVELIAMO I LAVORI SOTTO LA MONTAGNA PER REALIZZARE IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO PIÙ LUNGO DEL MONDO



Nel ventre del Brennero

I lavori di realizzazione del tunnel ferroviario del Brennero, il più lungo del mondo **L'INVIATO GIORGIO BARBIERI/PAGINE 6 E 7**

ASSALTO AL GUINNESS DEI PREMIATI

Bagno di notte, la sfida di Lignano



La serata da battere F. GUINNESS WORLD RECORD

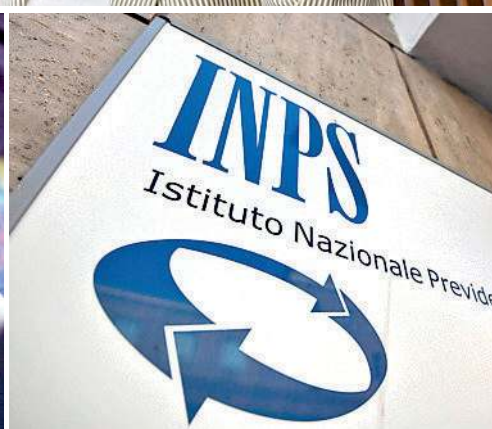
SARA DEL SAL

Quella 2024 sarà indubbiamente un'estate da record per la località balneare friulana. La certezza arriva dal fatto che il 9 agosto tenterà di entrare tra i World Guinness Records con il più grande bagno notturno luminoso del mondo. Sarà una vera e propria "Record Night" che regalerà un venerdì sera adrenalinico a turisti e residenti. /PAG. 37

QT° PISCINA, FOOD & DRINK

QUARANTASEI TREDICI
PREMIARIO - VIA CASALI PASCH, 13

3887505195
QUARANTASEITREDICI.IT
QT_QUARANTASEITREDICI
QT QUARANTASEI TREDICI

Regione

Un fondo per 50 mila pensionati

Stanziati 45 milioni su 3 anni. Risorse a chi ha un Isee sotto i 15 mila euro

Marco Ballico

È stata la sorpresa finale di una manovra estiva mai prima così ricca. L'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen ne ha parlato per la prima volta giovedì in aula, a poche ore dall'approvazione. Non a caso, l'emendamento che contiene il sostegno ai pensionati al minimo con Isee fino a 15mila euro è stato definito un "jolly" che la giunta ha giocato ai titoli di coda. Una mi-

sura simbolo di un assestamento da quasi 1,4 miliardi. In partenza a disposizione ci sono 45 milioni, 15 all'anno per tre anni.

Ma, assicura sin d'ora Rosolen, «d'intesa con i sindacati, con i quali condividiamo la necessità di intervento per migliorare la situazione economica delle persone anziane, renderemo il provvedimento strutturale, anche, eventualmente, aumentando le risorse».

LA PLATEA

Prima di definire i numeri, tuttavia, è necessario conoscere la platea degli interessati. Massimiliano Fedriga, il presidente della Regione, ha fatto una stima iniziale di 50 mila famiglie, Rosolen la conferma, ma, precisa, «si tratta di individuare sia i destinatari di un trattamento previdenziale o assistenziale pari al minimo, sia, tra questi, quelli appartenenti a un nucleo fami-

liare che esprima un valore Isee non superiore a 15 mila euro».

I REQUISITI

I beneficiari dovranno essere residenti in Friuli Venezia Giulia e titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti erogate dall'Inps, di pensioni o assegni sociali, di pensioni di inabilità per gli invalidi civili. A calcolare il dato degli aventi diritto, anticamera della stesura di un regolamen-

to, sarà l'Inps nelle prossime settimane.

MENO PENSIONATI

Il contesto è quello di un calo dei pensionati in regione. Stando all'elaborazione dei dati Inps dell'Osservatorio Spi Cgil Fvg, nei primi sei mesi dell'anno si viaggia oltre il 13% in meno dello stesso periodo 2023, con una flessione del 16,6% nello specifico dei pensionamenti anticipati. Quanto agli importi, l'addio

al lavoro nel privato per vecchiaia (67 anni) significa un importo medio lordo mensile di 1.616 euro per gli uomini e di soli 760 euro per le donne. Va meglio nel pubblico: 3.845 euro lordi per gli uomini, 2.513 euro per le donne.

ISEE

Il bonus varato ora dalla giunta Fedriga, assegnato in un'unica soluzione, verrà attribuito per la prima volta il prossimo dicembre. L'importo (se saranno confermati i 50 mila coinvolti, sarà di 300 euro) verrà sommato alla tredicesima ed erogato direttamente dall'Inps. «Molto importante – avverte Rosolen – che chi ritiene di poter beneficiare della misura si attivi per entrare in possesso di un'attestazione Isee in corso di validità, ovvero di una Dichiarazione sostitutiva unica attestata del nucleo familiare di appartenenza, dalle quali risulti un valore pari o inferiore a 15 mila euro».

LA NORMA TRANSITORIA

A regime i requisiti dovranno essere rispettati al 31 dicembre di ciascun anno precedente

SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SpA

Piazza 1° Maggio, 11 33100 Udine
Tel. 0432512820 - www.ssm.it - PEC: ssm@legalmail.it

BANDI DI SELEZIONE PUBBLICA IN CORSO

Si informa che Sistema Sosta e Mobilità SpA ha indetto selezione pubblica finalizzata alla assunzione di:

- n° 1 Responsabile Amministrativo;
- n° 1 impiegato tecnico;
- n° 6 ausiliari del traffico;
- n° 2 addetti manutentori.

Le relative domande di ammissione dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del 10.09.2024** secondo le modalità previste dai rispettivi bandi pubblicati all'indirizzo <https://www.ssm.it/selezione-personale-ssm> e disponibili presso la sede della Società.

Il Presidente avv. Emilio Occhialini

**DA OGGI TROVI
LE NOSTRE INFORMAZIONI
SULLA VIABILITÀ ANCHE SU
WHATSAPP E TELEGRAM.**



**DA OGGI VIAGGERAI
ANCORA MEGLIO.**



Per iscriverti
ai nostri canali
WHATSAPP e TELEGRAM
accedi a InfoViaggiando
inquadrandolo
il QR Code

Non usare mai il cellulare mentre guidi!

infoViaggiando

www.infoviaggiando.it

Numero Verde
800996099

L'EMENDAMENTO DI MASSOLINO (PATTO)

Ok a progetti formativi sull'emergenza clima

«Abbiamo portato numerose proposte a questa manovra, incentrate sulla giustizia ambientale e sociale, e chiaramente ci dispiace che molte non siano state prese in considerazione dall'Aula, ma siamo soddisfatti che una parte di queste siano state accolte». Lo afferma in una nota la consigliera regionale del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, Giulia Massolino, a margine della manovra. Fra gli altri «è stato accolto

il nostro emendamento – prosegue – per progetti formativi su come comportarsi in caso di eventi climatici estremi, per ridurre la probabilità di tragedie simili a quelle tristemente agli onori della cronaca nei mesi scorsi. Alluvioni, temporali, grandinate, mareggiate, incendi: dovremo purtroppo prepararci a fenomeni sempre più intensi, improvvisi e impattanti, e dobbiamo costruire consapevolezza per affrontarli». —

Regione



LA MANOVRA ESTIVA IN AULA
A SINISTRA L'ASSESSORE ALESSIA ROSOLEN
E SOTTO DUE IMMAGINI TEMATICHE

Erogazione via Inps a fine anno: 300 euro a persona dopo la conferma della platea

L'assessore Rosolen: «L'impegno è mirato ad agevolare chi soffre situazioni critiche»

te l'erogazione, ma per il 2024 è prevista una norma transitoria che fisserà il termine del possesso dei requisiti alla data di entrata in vigore del regolamento, proprio per dar modo agli interessati privi di una certificazione Isee di provvedere in tal senso.

«Per sgravare gli utenti da adempimenti amministrativi – sottolinea ancora l'assessore – nella fase di attuazione sarà determinante la collaborazione dell'Inps, che ringrazia-

mo».

LE POLEMICHE

Rosolen non si tira indietro rispetto alle polemiche sollevate dalle opposizioni, che si son viste bocciare nel corso del dibattito in aula la proposta di abbattimento dell'addizionale Irpef. «Il fatto che abbiamo inserito l'Isee tra i requisiti – afferma – è la dimostrazione del nostro impegno ad agevolare chi soffre davvero una situazione critica. L'Irpef, al contrario, tiene conto solo della posizione retributiva, non del contesto in cui le persone vivono. Certo, comprendiamo che questo intervento non sarà risolutivo, ma è comunque un altro tassello delle politiche sul sociale messe in atto dalla Regione tramite i servizi sociali dei Comuni e le Aziende sanitarie. Senza dimenticare che a sostegno delle famiglie sono stati introdotti già numerosi interventi. Il tutto in base a una logica di redistribuzione della ricchezza che dovrebbe essere un principio molto caro alla sinistra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPROVATA LA GRADUATORIA

I soldi per lo scuolabus nei piccoli comuni

La Regione ha approvato la graduatoria dei Comuni, con popolazione inferiore a 3 mila abitanti, che hanno presentato domanda di contributo per la copertura delle spese sostenute dagli enti locali per la realizzazione di servizi di scuolabus per il triennio 2024-26. Lo rende noto l'assessore alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante, evidenziando come il provvedimento «si inserisca tra le misure con cui l'amministrazione regionale con-

ferma la propria attenzione verso le piccole Municipalità, che si trovano a far fronte all'aumento dei costi legati a investimenti posti in essere a favore delle famiglie e della popolazione scolastica».

Sono stati stanziati 4 milioni di euro, a copertura parziale della graduatoria e con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della stessa. I contributi sono suddivisi in 1,5 milioni per il 2024, 1,5 per il 2025 e un milione per il 2026. —

ALTRI 7,3 MILIONI

Dote Famiglia



Novità anche per la Dote Famiglia, il contributo regionale rivolto ai figli minori fino ai 18 anni non compiuti per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo e per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi. In un 2024 in cui l'importo è salito a 560 euro e il tetto dell'Isee è stato innalzato da 30 a 35 mila euro, per soddisfare la platea ampliata dei beneficiari nella manovra sono stati stanziati altri 7,3 milioni.

SCREENING E CONTRIBUTI

Sanità e sociale



Tra le poste del settore socio-sanitario inserite nell'assestamento estivo 2024 anche il milione e mezzo per l'effettuazione di campagne di screening neonatologici e i 3 milioni con cui la Regione intende favorire il contrasto di focolai di malattie animali. Sempre in tema di animali, è stato innalzato da 300 a 1.000 euro il contributo per le spese veterinarie a carico di anziani e famiglie con redditi minimi.

INTEGRAZIONE BIMESTRALE

Carta Acquisti



Fra gli interventi in ambito sociale della manovra rientrano i 500 mila euro a sostegno della Carta acquisti per le famiglie in difficoltà economica, che si aggiungono ai 2 milioni già stanziati per la lotta alla povertà. Le integrazioni alla Carta acquisti sono ricariche del valore di 140 euro a bimestre finanziate dalla Regione e caricate da Inps sulle Carte acquisti dei beneficiari residenti in Fvg, che si sommano agli 80 euro a bimestre caricati dallo Stato.

Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto in dicembre un intervento a Fedriga E sul nodo del disagio in crescita auspicano nuovi «sforzi politici»

«Impegno rispettato ma adesso si renda la misura strutturale Altri fronti aperti»

ISINDACATI

L'antefatto è un comunicato stampa unitario di Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia dello scorso 28 dicembre. Il resoconto di un tavolo di confronto con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, cui i segretari confederali William Pezzetta (Cgil), Alberto Monticco (Cisl) e Matteo Zorn (Uil) avevano rivolto l'appello a «contrastare la crescita della povertà e del disagio, in forte espansione a causa dell'inflazione». Proprio in quell'occasione emerse l'ipotesi di un bonus sulle pensioni minime. Prendendo come punto di riferimento le difficoltà intercettate dagli sportelli sindacali sul territorio, dai patronati ai Caaf, che registrano un costante aumento della domanda di Isee, legato all'erogazione di prestazioni di carattere sociale e assistenziale, dalle associazioni di tutela dei consumatori alle sedi del sindacato pensionati, che raccontano delle tante persone prive di medico di base o costrette a rinunciare alle cure, Cgil, Cisl e Uil informarono di avere individuato assieme a Fedriga la via di un contributo regionale appunto sulle pensioni, con il paletto che il beneficio «rispondesse a un effettivo bisogno delle persone» e fosse la premessa «per il varo di una misura di contrasto strutturale alla povertà e al disagio».

Alla prima occasione utile, l'assestamento di bilancio, la giunta ha risposto. E il sindacato applaude, senza tuttavia dimenticare che, come da incontro di dicembre, la misura era stata pensata come strutturale. «C'è la necessità di ulteriori confronti – dichiara Michele Piga, il successore di Pezzetta – anche sul tema degli eventuali squilibri che si potrebbero determinare nell'applicazione del provvedimento. Che succederà per esempio per i pensionati che hanno qualche spicciolo in più della minima?». «Il presidente ha rispettato l'impegno – aggiunge Monticco –, ma siamo solo a metà percorso. Unici in Italia ad aver condiviso un'iniziativa sulle pensioni minime, aspettiamo ora la strutturale dell'intervento. Servono più soldi? Per stabilire le risorse si dovrà conoscere la platea esatta».



SINDACATI
UNA MANIFESTAZIONE
DI CGIL, CISL E UIL (AGF FOTO)

Piga: «Necessari ulteriori confronti anche su eventuali squilibri derivanti dall'applicazione del provvedimento»

Monticco: «Forse meglio distribuire il bonus nei mesi»
Zorn: «Attenzione pure su rinnovi contrattuali e tasse»

Sulla base dei rispettivi dati Caf, la Uil parla di 25 mila coinvolti, Cgil e Cisl parlano di 40-45 mila, la risposta la darà l'Inps. «Dopo di che – conclude Monticco –, anzi che un unico contributo all'anno, preferirei un bonus distribuito mensilmente».

Da parte della Uil, la «soddisfazione» di Zorn. «Il governatore aveva promesso un intervento in assestamento ed è stato di parola – sottolinea il segretario –. Parliamo di famiglie il cui potere d'acquisto è stato fortemente eroso.

Su questo, riconoscendo la sensibilità, serietà ed efficacia dell'amministrazione regionale, chiediamo anche uno sforzo politico a sostegno del rinnovo dei contratti, delle contrattazioni territoriali e aziendali, del taglio delle tasse sul lavoro».

Commentando più in generale l'assestamento, Piga promuove il fondo extracontrattuale inserito in manovra per avvicinare gli stipendi dei dipendenti comunali e quelli dei colleghi regionali, ma non si accontenta del 6% di aumento sulla paga base del comparto unico annunciato dall'assessore alle Autonomie Pierpaolo Roberti sul triennio 2022-24. «Assolutamente insufficiente», lo definisce il segretario della Cgil, critico anche sulla sanità, «punto dolente del bilancio, visto che agli investimenti sulle infrastrutture non si accompagna una manovra sul personale del Ssr».

Monticco promuove da parte sua «quanto fatto su lavoro, infrastrutture e industria», ma ribadisce la richiesta della Cisl di un tavolo di monitoraggio liste d'attesa, «necessario per verificare i risultati ottenuti con le risorse impegnate». «I tanti soldi a disposizione sono il segnale di un'economia in salute – dice Zorn –, ma, se rimangono in circolo così tanti fondi, andrà forse aggiustata la programmazione». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The Jeep logo is displayed in a metallic, three-dimensional font on a wooden-textured wall. To the left of the logo, a person in a dark blue jumpsuit and white gloves holds a large wrench. To the right, a person in a dark suit stands with arms crossed. In the background, a large window shows a scenic view of a dirt road winding through a green valley towards a blue lake under a cloudy sky.

Jeep

LA TUA NUOVA AVVENTURA INIZIA QUI

PRONTOAUTO: STIAMO CRESCENDO!

La nostra concessionaria Jeep è in espansione e, per la nostra Nuova Sede di Tavagnacco, siamo alla ricerca di nuovi talenti da unire al nostro team.

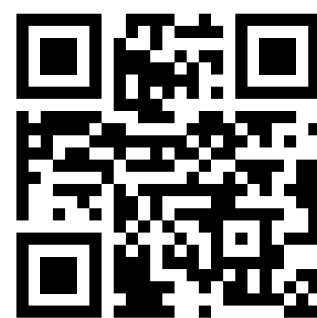
Stiamo cercando:

Meccanico: Se hai passione per i motori e un'esperienza consolidata nella manutenzione e riparazione dei veicoli, vogliamo conoscerti.

Consulente alle Vendite: Sei una persona dinamica con un forte orientamento al cliente e alla vendita? Unisciti a noi per offrire ai nostri clienti un'esperienza d'acquisto straordinaria.

Se sei interessato, inviaci il tuo CV a hr@prontoauto.it o contattaci al 800.300.007
Unisciti a noi per un viaggio pieno di opportunità!

Per maggiori informazioni
e per candidarti
scansiona il QRcode



<https://sqa.re/lavoraconnoi>

 **PRONTOAUTO**

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

La manovra di assestamento del Friuli Venezia Giulia

MASSIMILIANO POZZO

Case di riposo



«L'ulteriore sforzo economico fatto sulle case di riposo va in linea con quanto il Pd in Consiglio regionale chiede da tempo per rafforzare le misure di abbattimento delle rette, ricordando anche la necessità di intervenire sugli oneri sanitari. In questa direzione serve continuare a lavorare, pensando al bene delle famiglie», afferma in una nota il consigliere regionale Massimiliano Pozzo. «L'impegno sulle case di riposo, accanto alle misure per il sostegno alla domiciliarità, significa battersi per dare qualità ai servizi», aggiunge Pozzo.

FURIO HONSELL

Tre proposte



«La giunta regionale ha accolto, la scorsa nottata, tre ordini del giorno collegati alla legge di assestamento e proposti da Open sinistra Fvg su questioni cruciali: la salute mentale dei detenuti, il contrasto del mobbing sul lavoro e la partecipazione alla fondazione Vajont – dice il leader del gruppo Furio Honsell –. Open sinistra Fvg esprime soddisfazione per l'approvazione dei primi tre ordini del giorno, che rappresentano un passo importante per il miglioramento delle condizioni di lavoro, la salute dei detenuti e la memoria storica della nostra regione».

Il leader del Patto analizza i contenuti della Finanziaria estiva da 1,3 miliardi di euro
«I cittadini di Udine hanno la stessa dignità di quelli di Trieste, ci sono troppe differenze»

Moretuzzo: la Regione continua a penalizzare i Comuni non allineati

L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCONE

Un'occasione mancata. Urgenze e problemi rimandati a data da destinarsi, nonostante l'ingente dote di risorse. È molto critico il giudizio di Massimo Moretuzzo, leader del Patto per l'Autonomia e candidato presidente per il centrosinistra nelle elezioni del 2023, sulla Finanziaria estiva regionale, appena approvata.

Moretuzzo, cosa non vi è piaciuto di questa manovra di assestamento, mai così ricca?

«Abbiamo espresso un giudizio negativo in sede di voto, c'erano questioni fondamentali per il futuro della Regione, con tutte le condizioni per fare bene e invece...».

Invece cosa è mancato, secondo lei?

«Abbiamo perso un'occasione. Il presidente è al secondo mandato, può lavorare in continuità e ha il vantaggio che a Roma c'è lo stesso colore politico. Se non ora quando? Invece abbiamo assistito solo a una distribuzione a pioggia di soldi, senza affrontare i nodi veri».

Quali sarebbero? Ce ne elenchi qualcuno.

«Il tema principale riguarda i Comuni. Soprattutto i piccoli fanno fatica a garantire i servizi essenziali, non tengono più. Le Comunità previste dalla riforma Roberti non sono decollate e dove sono partite i Comuni condividono pochissimi servizi. Eppure ci sono oltre 760 milioni di euro fermi nelle casse delle amministrazioni comunali che non si riescono a spendere, perché il personale è insufficiente. E poi c'è un'altra cosa che non va».



MASSIMO MORETUZZO
CANDIDATO PRESIDENTE NEL 2023
PER IL CENTROSINISTRA

«Abbiamo assistito a una distribuzione a pioggia di fondi pubblici, senza però affrontare le emergenze»

«Le piccole realtà non riescono più a garantire i servizi essenziali, la sanità pubblica vive solamente di annunci»

Quale?

«È ormai evidente, lampante, la disparità con cui le risorse vengono distribuite, dalla giunta di centrodestra, ai Comuni "amici" o "allineati". Abbiamo analizzato gli ultimi 5 anni, ebbene fra i Comuni sopra i mille abitanti che hanno fatto domanda per i fondi della concertazione necessari a realizzare opere pubbliche, ci sono 15 Comuni che non hanno preso neanche un euro e sono tutti di centrosinistra, da Basiliano a Ruda, da Zoppola a Ene-monzo e così via».

In Aula è scoppiato il caso Udine...

«Si tratta della goccia che ha fatto traboccare il vaso. L'affermazione di Fedriga è irricevibile: Trieste con un solo comma della Finanziaria, ha ricevuto, nell'ultimo assestamento 21,7 milioni di euro. Udine ha preso 20 milioni sul Carnera, ma si tratta di una richiesta specifica di Fratelli d'Italia, non una priorità per il Comune e per la giunta De Toni. Ci sono stati mesi di interlocuzioni tra Udine e la Regione, le richieste erano sul tavolo. Eppure la città ha trovato le porte chiuse da parte della giunta regionale».

Cosa è necessario fare per evitare che situazioni simili si ripetano?

«La giunta regionale deve dare pari dignità a tutti i Comuni, i cittadini di Udine hanno gli stessi diritti di quelli di Trieste, non possono essere penalizzati perché la giunta non è allineata con il centrodestra. Bisogna avere più rispetto della dignità dei territori. Trieste ha ottenuto risorse straordinarie, pensiamo ai 190 milioni di euro messi dalla Regione in Porto vecchio per fare uffici regionali, scelta a mio avviso discutibile. Invece con 190 milioni si sarebbero potute fare molte cose

per lo sviluppo industriale, sociale ed economico del Friuli Venezia Giulia».

Anche la sanità è un tallone d'Achille...

«La sanità è stata toccata in modo marginale, si continua a vivere di annunci. Dopo 6 anni dall'insediamento Fedriga continua a dire che bisogna mettere mano al sistema, ma gli interventi risolutivi rimangono nei comunicati stampa e non ne vediamo traccia. I problemi sono assolutamente importanti, rischiano di portare al collasso la sanità. Bisogna affrontare la questione dei servizi territoriali, dei medici di base, dell'appropriatezza delle prescrizioni e investire sui servizi di prossimità: nulla di tutto ciò è stato fatto. C'è il rischio che le case di comunità possano restare scatole vuote, perché non c'è il personale».

Fedriga ha ammiccato al terzo mandato. Che ne pensa, lei che lo ha sfidato un anno fa?

«Mi sembra che sia una discussione che fa venire a galla il conflitto evidente all'interno della maggioranza tra Fratelli d'Italia e la Lega e che non c'entra con i destini del Friuli Venezia Giulia. L'invito è a mettere da parte interessi personali e di partito per affrontare le questioni che davvero determineranno il futuro. Chiediamo sanità pubblica garantita a tutti, enti locali da risistemare prima che implodano e uno sviluppo industriale che deve vedere nel manifatturiero l'asse portante, non possiamo pensare di vivere di turismo. E ancora lavoro di qualità, non precario. Serve uno sforzo importante che nell'assestamento non si è visto, mentre si sono privilegiate misure finanziarie a pioggia, legate al consenso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERENA PELLEGRINO

Elargizioni



«Un assestamento di bilancio a cui ho cercato di apportare una serie di modifiche, ma che di fatto questa maggioranza se l'è cantata e scritta pro domo proprio - scrive la consigliera regionale Serena Pellegrino (Alleanza Verdi e Sinistra) -. In queste giornate abbiamo assistito a una sorta di mercato e a una saga delle elargizioni, caratterizzata da continue sospensioni volute dalle destre per trovare la quadra nella spartizione dei denari difficili da allocare, vista la grande quantità a disposizione, ovvero gli ormai famosi 1.348 milioni del "Signor Bonaventura"».

GIULIA MASSOLINO

Eventi climatici



Un percorso di formazione sugli eventi climatici estremi nelle scuole, insieme ad Arpa e Protezione civile. Lo ha chiesto la consigliera regionale del Patto per l'Autonomia – Civica Fvg Giulia Massolino con un emendamento approvato all'unanimità dall'Aula nel corso della maratona sull'assestamento di bilancio, che assegna un finanziamento sul triennio all'attività. «Alcune educatrici ci hanno segnalato come bambine e bambini fossero rimasti terrorizzati dalle grandinate che hanno afflitto la nostra regione lo scorso anno».

LE STRATEGIE DI PROMOZIONE

Cisl in pressing: Promoturismo è privo di un piano industriale

IL CASO

La Cisl denuncia: Promoturismo è privo di piano industriale, quello dello spostamento dei dipendenti da una sede alle altre è un elemento secondario.

«Il vero problema di Promoturismo oggi è l'assenza di un piano di prospettiva, a più riprese, in questi anni, ri-

chiesto dal sindacato all'azienda. Non, invece, come vorrebbe il Partito democratico regionale – intervenuto nei giorni scorsi - il presunto trasferimento dei dipendenti da Cervignano all'aeroporto di Ronchi dei Legionari e alla Fiera di Udine. Non che lo spostamento dei circa 80 dipendenti, attualmente di stanza a Villa Chiozza, non debba essere un elemento di discussione, ma il pro-

blema stringente – per la Cisl Fvg e la Fisascat Cisl – è proprio l'assenza di una prospettiva esplicita di lungo termine».

Alla vigilia dell'incontro, già fissato per il prossimo primo agosto, tra sindacati, azienda e Regione – la Cisl va, dunque, in pressing, chiedendo che Promoturismo metta finalmente sul tavolo tutte le carte. «Sorpren-

de – commenta per la Cisl del Friuli Venezia Giulia il segretario Cristiano Pizzo – il corto circuito interno al Pd, che oggi si oppone alla questione del trasferimento, mentre solo due anni fa lo sosteneva convintamente, ma soprattutto lascia perplessi che il partito non colga la vera entità del problema che abbiamo dinanzi. Siamo, infatti, molto preoccupati per il futuro degli oltre 300 dipendenti dell'azienda regionale, che scontano la mancanza di un piano industriale: riteniamo che sia arrivato il momento per l'azienda di fare chiarezza sugli obiettivi che si vuole dare, sulla sua pianta organica e, in generale, sulle prospettive da qui ai prossimi anni; così come deve spie-



CRISTIANO PIZZO
SEGRETARIO
DELLA CISL FVG

«Il trasferimento del personale da villa Chiozza non è il vero problema»

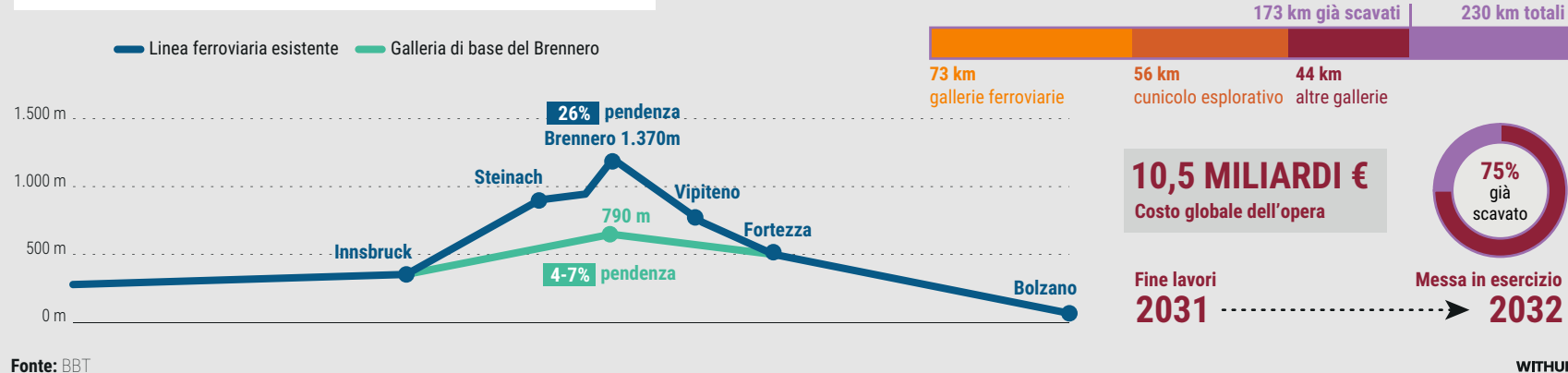
gare quali sono le opportunità di un eventuale spostamento di sede, che stando alle scarse informazioni date, con la doppia spartizione logistica tra Ronchi dei Legionari e Udine, rischia di smembrare il gruppo gestionale di Promoturismo».

Si riaccendono, dunque, i riflettori sull'ente regionale che si occupa della strategia, della gestione operativa e della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia. Un ente che – a detta di Cisl Fvg e Fisascat Cisl – va maggiormente monitorato, e invitato anche dalla Regione a depositare un piano industriale credibile, solido e garante dei diritti dei lavoratori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La grande opera

I NUMERI DELLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO



Brennero

Ecco la città segreta che unisce l'Europa

Sotto 1.500 metri di montagna al lavoro per il collegamento ferroviario più lungo del mondo

Giorgio Barbieri
INVIATO A MULES (BZ)

Tra le vette al confine tra l'Italia e l'Austria, al passo del Brennero, esiste una città che non dorme mai, nascosta sotto un chilometro e mezzo di montagna. È composta da gallerie ferroviarie e cunicoli esplorativi attraversati senza sosta da camion, bulldozer e ottanta chilometri di nastri trasportatori. Con binari, grossi tubi di ventilazione e centinaia di fari e mezzi sempre in movimento. Gli abitanti sono le centinaia di operai che, su tre turni ventiquattr'ore su ventiquattro, lavorano per costruire il collegamento sotterraneo ferroviario più lungo del mondo. Si tratta della Galleria di base del Brennero che collegherà l'Italia all'Austria con 55 chilometri di ferrovia (a cui si aggiungono i nove chilometri già esistenti della circonvallazione ferroviaria di Innsbruck) ad alta velocità/capacità e che abbatte i tempi di percorrenza da Fortezza, piccola stazione tra Bressanone e Vipiteno, a Innsbruck da 80 a 25 minuti per i passeggeri e da 105 a 35 minuti per le merci.

IL COLLO DI BOTTIGLIA

Alla realizzazione del progetto da 10,5 miliardi - divisi tra Italia e Austria, con un contributo europeo che copre fino a metà dei costi - lavorano, sul versante italiano e su quello austriaco, circa 1.500 operai che vivono a poca distanza dal cantiere, all'interno di un villaggio costruito ad hoc vicino a Fortezza. La fine dei lavori è prevista per il 2031 mentre la messa in esercizio avverrà l'anno successivo. L'obiettivo di questa grande opera è quello di eliminare il collo di bottiglia che

blocca il corridoio europeo Scandinavo - Mediterraneo, snodo del cosiddetto "Corridoio 5" da Helsinki a La Valletta, fondamentale asse economico dell'Europa. Ma l'obiettivo è anche quello di alleggerire il traffico sulla sempre più tormentata autostrada del Brennero, al centro oggi di un contenzioso legale in Europa tra l'Italia e l'Austria per le limitazioni ai camion imposte dal Tirolo. Sono infatti 2,5 milioni i mezzi pesanti e 14 milioni le automobili che ogni anno attraversano il confine facendo crescere l'inquinamento. La speranza è che una parte delle 50 milioni di tonnellate di merci che ogni anno passano da qui, in gran parte su gomma, si trasferiscano su rotaia - in container da Verona a Innsbruck o a Monaco, e viceversa. Ma per farlo è necessario lavorare senza sosta e mettere in funzione il collegamento ferroviario.

LA CITTÀ SOTTERRANEA

A gestire i lavori è la Bbt Se, una società per azioni europea divisa a metà tra Austria e Italia: in un caso il referente unico sono le ferrovie austriache, nell'altro è la Tfb (Tunnel ferroviario del Brennero holding), a sua volta partecipata dalla Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) e da tre province: Bolzano, Trento e Verona. L'ingresso del cantiere è a Mules, un paesino a 800 metri di altitudine vicino a Vipiteno, ed è il più grande dell'intera area di progetto. Qui c'è la porta d'accesso alla città sotterranea dove il rispetto delle regole è rigoroso. Durante l'inverno la temperatura all'esterno è spesso sotto lo zero, mentre all'interno dello scavo è costante intorno ai venti gradi. Al cantiere si può accedere solo muniti di giacca arancione, elmetto e stivali gialli, mettendosi al collo un rilevatore

A fianco la fermata di emergenza chiamata la cattedrale. A destra il caricamento e brillamento nella galleria di accesso Wolf. In alto al centro un mezzo al lavoro per la messa in sicurezza di una galleria.



re gps che permette alla centrale operativa di rintracciare chiunque in qualsiasi momento e sapere esattamente quante persone sono all'interno del cantiere e in quale area. Una volta entrati basterebbe un attimo per perdersi senza ritrovare la via d'uscita, ma gli ingegneri Marco Loffredo e Giorgio Malucelli, rispettivamente direttore e vicedirettore La-

vori del lotto "Mules 2-3", si muovono come fossero nel loro salotto di casa, conoscendo ogni dettaglio dell'opera. Ad oggi nel versante italiano sono stati quasi terminati tre tunnel, due sono quelli principali, con un binario unico, collegati ogni 333 metri da cunicoli trasversali. E poi, dodici metri sotto, è stato scavato un terzo cunicolo esplorativo che

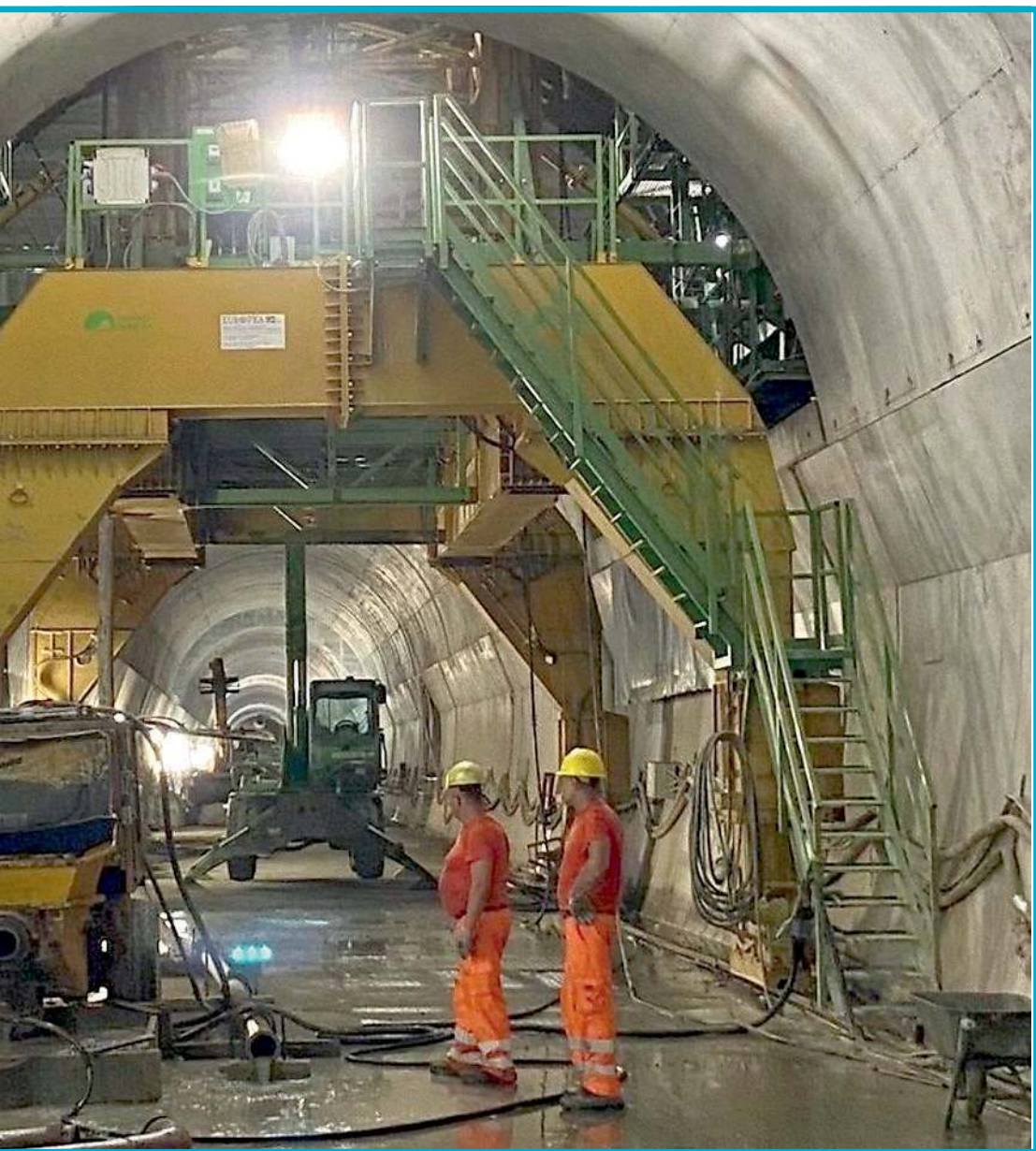
fornisce informazioni geologiche usate per il rifornimento di materiali e per il trasporto dei detriti e per il drenaggio delle acque. I due tunnel principali sono stati scavati da due gigantesche frese prodotte in Germania, entrambe dai nomi femminili: Flavia e Virginia. Ognuna ha un diametro di più di dieci metri. Le loro parti più pesanti hanno viaggiato sul Reno fino ad Anversa,

e da lì hanno poi raggiunto su nave Porto Marghera, dove sono state caricate su mezzi speciali e portate a Mules.

LA CATTEDRALE

I cunicoli trasversali, che collegano le due gallerie di linea, saranno utilizzati come vie di fuga in caso di emergenza. Ma il progetto prevede, per passare

La grande opera



In alto l'ingresso a Mules. Sopra da sinistra Marco Loffredo, Julia Gruber, Giorgio Malucelli e Alessio Cuel



un soffitto intermedio che seziona la canna in una parte superiore e in una parte inferiore. Tra le gallerie principali e il cunicolo centrale sono state realizzate canne trasversali di aspirazione dell'aria viziata, attrezzate con valvole di scarico, mentre nella sezione inferiore sono previsti cunicoli di collegamento con porte di fuga a tenuta stagna. La cattedrale è collegata con l'esterno e l'aria fresca viene pompata nella sezione inferiore per creare una sovrappressione per evitare la propagazione del fumo nell'intero sistema di gallerie. In tal modo si garantisce un costante ricambio d'aria nei cunicoli trasversali.

L'AMBIENTE

Mentre il treno ad alta velocità Torino-Lione da anni è oggetto di roventi polemiche, il tunnel del Brennero sta invece procedendo senza particolari intoppi, almeno sul versante italiano. In Baviera invece, nelle aree delle tratte d'accesso al tunnel, si ripetono manifestazioni di agricoltori e residenti. In Italia e in Austria il lavoro di Bbt Se per far accettare l'opera alle comunità locali è continuo. La società organizza visite guidate per turisti e scolaresche ai cantieri ed ha approvato un piano da circa 50 milioni che finanzia infrastrutture locali e opere accessorie, dal nuovo campo da calcio di Fortezza, alle barriere anti-rumore, alle opere di mitigazione. Grazie a questa città sotterranea merci e passeggeri raggiungeranno una velocità di 250 chilometri all'ora. Passeranno a quasi 600 metri sotto al Brennero e grazie all'eliminazione delle pendenze percorreranno la tratta Innsbruck-Fortezza in 25 minuti. E l'Europa potrà essere ancora più unita.

da una galleria all'altra, anche la realizzazione di tre fermate di emergenza che sono collocate rispettivamente a Innsbruck, sotto St. Jodoko e a Campo di Trens, l'unica in territorio italiano. Quest'ultima, per la sua imponenza, è chiamata anche la cattedrale da chi ci lavora quotidianamente e rappresenta uno degli elementi più importanti dell'intero cantiere.

Queste fermate di emergenza sono poste ad una distanza di circa 20 chilometri l'una dall'altra, ogni fermata è lunga 470 metri ed è fornita ogni 90 metri di vie di fuga verso il cunicolo centrale e di cunicoli trasversali per l'estrazione dell'aria viziata, posizionati anch'essi ad una distanza di 90 metri l'uno dall'altro. Nel cunicolo centrale è stato poi progettato

A pochi chilometri dal cantiere i container dove abitano i lavoratori «Sarà un'emozione indescrivibile quando diventerà operativa»

Il villaggio degli operai «Orgogliosi di far parte di questo progetto»

IPROTAGONISTI

INVIATO A MULES (BZ)

A poche porte di Mules, a pochi chilometri dal cantiere, sorge il grande villaggio di container che ospita la popolazione composta dalle centinaia di operai che quotidianamente lavorano per il futuro dell'Europa. Sono impegnati notte e giorno all'interno della montagna per rendere più veloci i trasporti tra l'Italia e l'Austria. Carmine Feniello, da Avellino, è uno di loro. Dal 2018 si è trasferito in Alto Adige per lavorare come eretorista all'interno del Tunnel di base. «Al buio ormai ci siamo abituati», racconta, «ma da un certo punto di vista lavorare in galleria è meglio. Qui, soprattutto in inverno, le temperature possono essere molto rigide mentre dove lavoriamo noi stiamo al caldo». Carmine Feniello, come moltissimi altri operai, quando è a Mules dorme in container di quindici metri quadrati all'interno del villaggio. Lavora per tredici giorni e poi ne ha cinque liberi. La fa-



Il villaggio di container

miglia con i suoi due bambini vive a mille chilometri di distanza. «Faccio questa vita per loro, per poter dare qualcosa in più dal punto di vista economico», aggiunge, «ma è una cosa che rende molto orgogliosi lavorare al completamento di questa opera e sono sicuro che sarà un'emozione indescrivibile quando finalmente diventerà operativa».

E questo perché si tratta di un cantiere dalle caratteristiche uniche, sia dal punto di vista ingegneristico che logistico e di gestione. «È un cantiere che ha diversi metodi

di scavo», spiega Marco Loffredo, direttore e Lavori del lotto «Mules 2-3», «tradizionale, con l'utilizzo di esplosivo, e meccanizzato. Ma lo è anche dal punto di vista logistico per il trasporto dei materiali e anche per quanto riguarda la sicurezza. È un cantiere che ci permetterà di risolvere quello che è ormai diventato un collo di bottiglia, un punto cruciale per il collegamento tra l'Italia e l'Europa».

E uno degli elementi fondamentali sarà quello legato alla sicurezza. «La fermata di emergenza», aggiunge Giorgio Malucelli, vicedirettore Lavori del lotto «Mules 2-3», «consentirà l'accesso indipendentemente da quella che sarà la circolazione dei treni. Ce ne sarà una ogni venti chilometri e in quei luoghi le persone potranno evacuare ed entrare in luoghi sicuri dove potranno accedere ai mezzi di soccorso. Per aver l'accesso indipendente abbiamo costruito più sotto anche una galleria specifica completamente indipendente dalla circolazione ferroviaria».

G.B.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nuove norme



IL MINISTRO URSO

Così aumentiamo la competitività

«Siamo convinti sia necessario aumentare la competitività del Paese e con l'approvazione del Ddl Concorrenza compiamo un altro passo nella giusta direzione, a supporto delle imprese e a tutela dei consumatori». Così il ministro Adolfo Urso nel ritenere di particolare importanza «le norme del settore delle assicurazioni, della ristorazione e dell'accoglienza. Abbiamo gettato le basi per superare l'emergenza e per migliorare l'accoglienza, aumentare il decoro delle città, incentivare gli investimenti e consentire maggiori risorse ai Comuni».



LE SCADENZE

La legge entro un anno

Entro un anno dall'entrata in vigore della legge dovrà essere emanato un decreto legislativo, su proposta del Mimit con i ministeri dell'Interno, della Giustizia, della Pubblica amministrazione, del Turismo e delle Infrastrutture, per riordinare la concessione ai pubblici esercizi di spazi e aree pubbliche di interesse culturale e paesaggistico per l'installazione di strutture amovibili funzionali all'attività. Fino al 31 dicembre 2025, e comunque fino all'entrata in vigore del decreto legislativo, vengono prorogate le norme del 2020 anti pandemia.

Concorrenza salvi i dehors

Fino al 2025 tavolini e gazebo potranno stare nelle piazze
Potenziati monitoraggio dei prezzi e requisiti per le startup

GIACOMINA PELLIZZARI

Una proroga dietro l'altra: gazebo e tavolini dei bar possono continuare a occupare il suolo pubblico oltre i confini stabiliti prima della pandemia. Lo prevede il decreto Concorrenza, l'allungamento dei termini resterà in vigore fino all'applicazione della nuova legge che regolerà la materia. Questa è solo una delle misure previste dal Ddl che entra nel merito di pedaggi autostradali e rilevazioni prezzi, scatole nere sui mezzi privati, licenze da rilasciare a tassisti e Ncc, nonché la stretta per coloro che riducono i quantitativi di prodotto nelle confezioni senza ridurre il prezzo. Approvato dal Consiglio dei ministri, il testo approderà a breve in Parlamento e nel percorso tra Camera e Senato non è escluso che possa subire più di qualche modifica.

IGAZEBO

In assenza di modifiche, baristi e ristoratori possono stare tranquilli perché fino all'approvazione di uno specifico decreto che riordinerà la materia tenendo conto anche delle aree soggette a vincolo paesaggistico e storico, non scatterà alcun divieto. Considerato che con un precedente provvedimento il termine era già stato prorogato fino alla fine dell'anno, la "liberalizzazione" proseguirà anche nel 2025. Nel frattempo i Comuni dovranno aggiornare i propri regolamenti per garan-

IL PROVVEDIMENTO
GLI EFFETTI
SUL TERRITORIO

Le assicurazioni non possono impedire agli automobilisti la disinstallazione delle scatole nere

tire l'accesso alle persone con limitata o impedita capacità motoria, attraverso specifici percorsi pedonali, se i tavolini sono stati posizionati anche sui marciapiedi.

LE RILEVAZIONI PREZZI

Nell'attività di monitoraggio dei prezzi svolta dalle Camere di commercio entra in gioco pure il Garante per la sorveglianza di prezzi al quale il Ddl Concorrenza attribuisce il compito di indicare i prodotti da sottoporre a controllo. Sarà sempre il Garante a scrivere le linee guida per definire modalità omogenee di rilevazione dei prezzi e definire le tempistiche. Altrettan-

te attese le misure per contrastare il cosiddetto fenomeno Shrinkflation, o meglio la riduzione delle confezioni e del relativo contenuto, ma non del prezzo. A questa pratica ricorrono in molti soprattutto da quando sono schizzati i prezzi anche per effetto della situazione bellica internazionale. Ecco perché, attraverso il Ddl Concorrenza, il Consiglio dei ministri ha introdotto l'obbligo di informare i consumatori con una specifica etichetta da applicare nella confezione del prodotto esposto. Lo Stato non impedisce ai produttori e ai fornitori di correggere le proprie politiche commerciali purché lo facciano in maniera trasparente.

LE SCATOLE NERE

Per favorire la mobilità della domanda e la riduzione della fidelizzazione forzata e, conseguentemente di aumentare la concorrenza e ridurre i costi, il decreto legge Concorrenza vieta alle imprese assicuratrici di «prevedere clausole contrattuali che impediscano o limitino il diritto dell'assicurato di disinstallare, senza costi e alla scadenza annuale del contratto, i dispositivi elettronici per il monitoraggio dei dati di circolazione dei veicoli a motore, la cosiddetta scatola nera, o di prevedere penali in caso di restituzione dopo la scadenza». Lo stesso decreto prevede, infatti, «un meccanismo di portabilità dei dati registrati dalle scatole nere che il consumatore potrà chiedere, trami-

te la compagnia assicurativa, all'impresa che gestisce i dispositivi elettronici.

STARTUP INNOVATIVE

Il decreto Concorrenza introduce nuovi parametri per individuare e premiare le imprese con le maggiori potenzialità. Stiamo parlando delle micro, piccole e medie imprese che, entro due anni dall'iscrizione nell'apposito registro speciale, vantano un capitale sociale di 20 mila euro e almeno un dipendente. Viene data particolare attenzione alle startup innovative presenti nei settori strategici, che potranno permanere nel relativo registro speciale fino a 84 mesi anziché 60. In questo contesto il decreto estende agli incubatori di impresa le deduzioni fiscali del 30 per cento dall'Ires di cui oggi beneficiano altri soggetti economici che investono in startup. Sono previste inoltre disposizioni per promuovere gli investimenti in capitale di rischio da parte di investitori privati e istituzionali.

TARiffe AUTOSTRADALI

Se il testo non sarà modificato, per la prima volta una parte dei pedaggi pagati dagli automobilisti in autostrada, finirà nelle casse dello Stato anziché in quelle della concessionaria. L'obiettivo è quello di tenere sotto controllo le tariffe creando un tetto e di destinare almeno una parte dei ricavi alla realizzazione degli interventi di manutenzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove norme



TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA

Iscrizione di Taxi e Ncc

Per fronteggiare il fenomeno dell'abusivismo nel settore del trasporto pubblico non di linea, quindi di taxi e Ncc, il Ddl prevede l'applicazione di sanzioni in caso di mancata iscrizione al registro, che vanno dalla sospensione alla revoca dal ruolo dei conducenti. I Comuni potranno accedere al registro accertando la veridicità dei dati e comunicare al ministero dei Trasporti gli eventuali provvedimenti di revoca o sospensione adottati. Ciò consentirà una ricognizione del numero delle licenze e delle autorizzazioni per ogni Comune.



CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Tariffe e rinnovi quindicinali

Il Ddl Concorrenza prevede, per le concessioni stradali che scadranno a partire dal 2025, «un sistema di regolazione fondato sull'applicazione di un nuovo modello tariffario». Le future concessioni non supereranno i 15 anni. Per le concessioni saranno mantenute le regole esistenti e saranno previste scadenze tassative per la revisione del Piano economico finanziario (Pef). La concessione rilasciata ad Autostrada Alto Adriatico ha una durata trentennale con scadenza nel 2053.



PESI E MISURE

Più trasparenza per i consumatori

Il Ddl Concorrenza introduce una misura di contrasto al fenomeno della cosiddetta "shrinkflation", ovvero la riduzione della quantità di prodotto, pur mantenendo inalterato il confezionamento, che determina, di fatto, un correlato aumento del prezzo per unità di misura. Per evitare tutto ciò, il decreto obbliga a informare i consumatori della modifica effettuata attraverso l'apposizione di una specifica etichetta nel prodotto confezionato esposto sugli scaffali.



LE RILEVAZIONI

Percorrenze, strade e orari

La percorrenza complessiva e differenziata in funzione delle diverse tipologie di strade percorse, l'orario diurno o notturno di percorrenza negli ultimi 12 mesi. I dati dovranno essere forniti con modalità di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, per garantire così la continuità del servizio di trattamento dei dati alla nuova compagnia assicurativa che, per poterli usare, dovrà versare un compenso una tantum a favore dell'impresa che gestisce il dispositivo elettronico.

CABARETARVISIO

Tarvisio, Piazza Unità
Ore 21:00, ingresso gratuito

GIOVEDÌ
01
AGOSTO



Leonardo Manera

Homo Modernus

GIOVEDÌ
08
AGOSTO



Andro Merkù

Mistovoci senza panna

SABATO
17
AGOSTO



Giovanni Cacioppo

Che rimanga tra di noi

Proposto da

Organizzato da

Con il sostegno di

Con il supporto di



Le crisi internazionali

Razzo dal Libano Sangue su Israele Bambini e giovani fra le tante vittime

Netanyahu rientra da Washington e convoca il Gabinetto della sicurezza. Hezbollah nega, mentre Beirut condanna

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Il razzo lanciato dal Libano verso la cittadina druso-israeliana di Majdal Shams, all'estremo confine nord di Israele, è andato «oltre i limiti» e rischia di far precipitare il conflitto con gli Hezbollah in una guerra «aperta e totale». Il bilancio dell'attacco che ha centrato un campo di calcio è di almeno 11 morti, soprattutto bambini e ragazzi, e di oltre 30 feriti, almeno 6 in gravissime condizioni. Si tratta del più alto numero di vittime civili israeliane dal 7 ottobre scorso, quando è iniziato il conflitto e, anche se il Partito di Dio libanese ha negato la responsabilità, l'Idf punta il dito contro Hezbollah, «in base a valutazioni di intelligence».

L'IRA DI ISRAELE

Il premier Benjamin Netanyahu - ancora negli Usa - si è immediatamente messo in contatto per consultazioni con il suo governo ed ha accelerato il rientro in Patria convocando un gabinetto di sicurezza al suo arrivo, mentre il ministro della difesa Yoav Gallant riuniva i vertici militari, al comando generale di Tel Aviv, per un esame della situazione. La risposta israeliana rischia di essere durissima con il ministro degli esteri israeliano Israel Katz che, dopo aver parlato per telefono con il premier, ha denunciato come «Hezbollah abbia oltrepassato tutte le linee rosse».

Stiamo affrontando una guerra totale», ha aggiunto. Lo Stato ebraico avrà «pieno sostegno» da Usa ed Europa, ha detto Katz senza tuttavia fornire dettagli su cosa cambierà nelle azioni dello stato ebraico. «Gli eventi al nord porteranno ad una drammatica svolta nei combattimenti nell'area», ha riferito una fonte israeliana della delegazione di Netanyahu in America. E per un'altra fonte «il disastro di Majdal Shams potrebbe dare un cambio di direzione alla guerra». Israele ha più volte ammonito i miliziani sciiti che, in solidarietà con Hamas, hanno cominciato a tirare razzi sul nord del Paese l'8 ottobre scorso, un giorno

Un video sui social mostra il tremendo impatto del razzo e poi l'esplosione

dopo l'attacco della fazione islamica ai kibbutz. Solo nella giornata di ieri ne sono stati arrivati - secondo l'Idf - circa 40 in due tornate facendo risuonare le sirene di allarme in tutto il nord. Di una di queste faceva parte il razzo caduto nel campo di calcio situato accanto ad un parco giochi dove erano i bambini e i ragazzi, tutti tra i 10 e i 20 anni. Un video sui social ha mostrato il tremendo impatto del razzo e l'esplosione che ne è seguita. L'esercito ha detto

che le sirene di allarme sono risuonate non appena il razzo è stato agganciato dai sistemi di difesa ma che non c'è stato abbastanza tempo «per mettersi al riparo» e che per questo sta indagando sull'incidente. La comunità drusa ha reagito con durezza all'attacco degli Hezbollah. Il leader spirituale della comunità lo sceicco Muafak Tarif ha condannato «il brutale attacco omicida: è

impossibile immaginare e descrivere le immagini orribili dei bambini e dei loro corpi sparsi sull'erba». E la condanna è arrivata anche dal governo di Beirut. Alcuni analisti hanno evocato il fatto che Hezbollah abbia negato il tiro, considerato che le vittime sono druse, ovvero arabi.

SANGUE A GAZA

Mentre sale alle stelle la tensione al nord, Israele continua ad attaccare a Gaza con oltre 30 morti denunciati da Hamas in un ospedale da campo nel centro della Striscia con l'Idf che parla di un'operazione contro un centro di comando di Hamas in un complesso scolastico. Israele ha intanto consegnato ai mediatori la proposta «aggiornata» per un possibile cessate il fuoco a Gaza e il rilascio degli ostaggi. La prima verifica di una potenziale intesa, inseguita da mesi nonostante le nuove tensioni possano far richiudere gli spiragli, avverrà oggi a Roma dove è atteso un vertice tra le parti. —



I primi interventi dopo l'attacco proveniente dal Libano ANSA

IL DUELLO PER LE PRESIDENZIALI

Trump-Harris, volano insulti Tra 100 giorni l'America vota

Secondo l'ultimo sondaggio del Wall Street Journal la vicepresidente è indietro sul tycoon di sole due lunghezze (47% a 49%)

WASHINGTON

«Una pezzente». «Uno a cui non vorresti sederti vicino neppure in un ristorante». Volano gli stracci tra Donald Trump e Kamala Harris a 100 giorni

dall'Election day, in un duello sempre più testa a testa: secondo l'ultimo sondaggio del Wall Street Journal, la vicepresidente è indietro di sole due lunghezze (47% a 49%), nel margine di errore, dopo aver eroso però il vantaggio di sei punti che il tycoon aveva su Joe Biden prima del ritiro. Mentre in una gara con candidati terzi o indipendenti scavalca The Donald (45% a 44%). È l'effetto luna di miele alimentato dai me-

dia e che potrebbe durare almeno sino alla convention dem (19-22 agosto), rimbalzando tra la nomination con roll call virtuale e l'attesissima scelta del vice (tra l'1 e il 7 agosto).

Intanto Trump riappare per la prima volta senza la benda all'orecchio ferito nell'attentato in Pennsylvania e promette di continuare a fare comizi all'aperto, anche tornando nel luogo dove è stato colpito. «A nessuno può essere mai con-



Kamala Harris in viaggio per il Massachusetts ANSA/AFP

sentito di fermare o impedire la libertà di parola o di riunione!!!», ha avvisato su Truth, sfidando così la raccomandazione a non tenere raduni all'aperto da parte del Secret Service, che ora rafforzerà la sicurezza. Nel suo ultimo comizio fiume a West Palm Beach al Summit dei credenti del Pac di estrema destra Turning Point Action, l'ex presidente ha suscitato nuovamente tra i dem il timore di una deriva autoritaria dopo aver detto a una folla di sostenitori cristiani che non dovranno più andare alle urne, se lo faranno tornare alla presidenza. «Cristiani, uscite e votate, anche col voto per posta o a domicilio. Solo questa volta. Sistemere le cose così bene che tra 4 anni non dovrete più votare», ha promesso. —

Le crisi internazionali



Operatori sanitari soccorrono le vittime a Druze ANSA/AFP

GIORGETTI A MARGINE DEL G20

«Se l’Ue vuole un ruolo si dia una rotta chiara»

RIO DE JANEIRO

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, e il governatore di Banca d'Italia, Fabio Panetta, appena riemersi da due giorni di lavori al G20 di Rio de Janeiro, forum delle principali economie mondiali incluse quelle del Brics, allertano sul mondo in rapido mutamento, e sul cedimento della crescita. Tra Paesi che si interrogano su rischi e benefici dell'impatto dell'Intelligenza artificiale, su meccanismi fiscali per affrontare la lotta alla fame,

alla povertà, alle disuguaglianze, riforme dei sistemi multilaterali, il chiaro segnale che emerge, secondo Giorgetti è che «se l'Unione europea vuole avere un ruolo, si deve dare una chiara rotta». La riflessione, spiega il ministro, nasce un po' per i tempi lunghi per la formazione del nuovo esecutivo europeo, e un po' per una certa generalizzata «fatica a trovare una governance precisa» che si nota un po' in tutte le istituzioni del blocco, fatta salva la Banca centrale, «che viaggia senza problemi».

LA VISITA A PECHINO

Italia-Cina
Meloni vuole riallacciare il dialogo

È la sua prima volta in Cina, dopo che l'Italia ha lasciato il nuovo programma della via della Seta. E arriva mentre la diplomazia di Xi Jinping è molto attiva sui due fronti che più preoccupano il mondo occidentale, la guerra in Ucraina e il conflitto tra Israele e Palestina. Giorgia Meloni - che prima di partire per una missione che la terrà lontana quasi tutta la settimana da Roma ha visto i suoi - scende la scaletta dell'aereo che l'ha portata a Pechino mano nella mano con la figlia Ginevra, in una missione delicata, perché si tratta di riprendere il filo della cooperazione dopo l'addio alla Belt and Road iniziative. La premier, che aveva ricevuto l'invito da Xi Jinping già nel loro primo faccia a faccia al G20 di Bali del 2022, ha preparato a lungo la missione, che la porterà anche a Shanghai, e che conclude un percorso iniziato già lo scorso anno, prima dell'annuncio ufficiale dello stop.

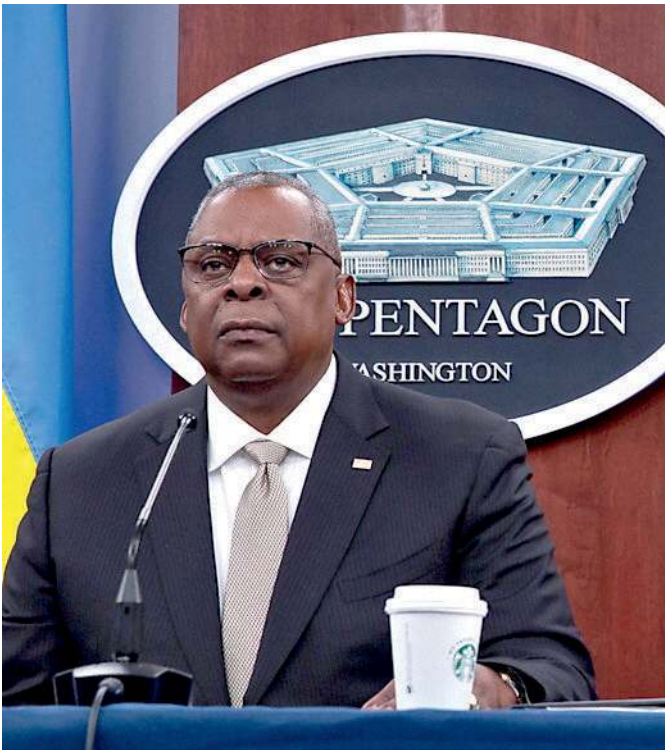
Per l'Italia la partita a Bruxelles è aperta. «Improbabile» una riconferma del portafoglio ora di Paolo Gentiloni, riconosce Giorgetti, ma «la discussione è in corso» e l'obiettivo è riuscire a posizionarsi in prima fila con una responsabilità economica pesante, come compete «ad un grande Paese fondatore».

D'altra parte osserva il ministro, se guardiamo a cinque mesi fa, «avevamo un filotto di presenze italiane significativo nella dimensione economica, sia al Parlamento europeo che in Commissione. Al Parlamento si è persa - avverte -».

In Commissione probabilmente quel tipo di posizione si perderà, ma chiaramente ce ne sono altre in discussione». Le sfide sul piano economico per l'Europa certo non mancano. —

IL CONFLITTO UCRAINO

Mosca avverte gli Usa
«Contro di noi un piano Kiev punta all'escalation»



Lloyd Austin al Pentagono ANSA

Il Nylt, citando tre funzionari statunitensi, scrive che Belousov chiamò Austin avvertendolo di un'operazione segreta preparata dagli ucraini

Stefano Intreccialagli / ROMA

Una domanda di chiarimento, un avvertimento per il rischio di una possibile escalation. In ogni caso, è stata una «richiesta insolita», quella avanzata dal ministro della Difesa russo Andriy Belousov che il 12 luglio scorso ha contattato il capo del Pentagono, Lloyd Austin, per avvisarlo di una «operazione segreta» che l'Ucraina stava preparando contro la Russia. A scriverlo è il New York Times citando tre funzionari statunitensi, secondo cui il ministro russo ha avvertito Washington dei preparativi per l'iniziativa ucraina che la Russia credeva avesse il nullaosta degli americani. Con il rischio di portare a

un nuovo livello di tensioni il conflitto che non vede ancora pace, nonostante le ultime fragili aperture di Kiev e Mosca a un possibile negoziato.

IDUBBI DI MOSCA

Aperture smorzate nelle ultime ore dal capo della diplomazia russa Serghei Lavrov, secondo cui la sola formula di pace di Zelensky - irricevibile

Lavrov, capo della diplomazia russa, considera irricevibile il progetto di Zelensky

per Vladimir Putin - non può essere accettata come base per una trattativa. Nel colloquio telefonico di due settimane fa, Belousov ha chiesto ad Austin se il Pentagono fosse a conoscenza dell'operazione ideata da Kiev contro Mosca, avvertendolo che una tale

azione avrebbe potuto portare ad un'escalation. I funzionari del Pentagono - ricostruisce il Nylt - sono rimasti sorpresi dalle affermazioni del ministro russo, dicendosi all'oscuro dell'operazione. «Ma qualsiasi cosa abbia rivelato Belousov, è stata presa abbastanza sul serio perché gli americani hanno contattato gli ucraini e hanno detto, in sostanza, 'se state pensando di fare qualcosa del genere, non fatelo', scrive il giornale Usa, sottolineando poi come i funzionari ucraini «non siano sempre trasparenti» con le loro controparti americane riguardo alle loro operazioni militari.

IPIANI SVELATI

In particolare, quelle dirette contro obiettivi russi dietro le linee nemiche, ultimo capitolo dello scontro tra Mosca e le forze occidentali dopo le autorizzazioni giunte da Washington e i suoi alleati a Kiev di poter colpire le basi russe con le loro armi, seppur limitatamente a obiettivi militari a ridosso dei confini ucraini. Sulle indiscrezioni del Nylt, nessun commento è giunto dai funzionari ucraini e dal Cremlino. Nel frattempo, i timidi spiragli per un possibile negoziato degli ultimi giorni non trovano terreno per uno sviluppo concreto: dal Laos per la ministeriale Asean, Lavrov ha dichiarato infatti che l'Occidente continua a «ignorare» la posizione di Mosca sull'Ucraina, sperando in una capitolazione che invece - sostiene - non ci sarà. Informato dall'omologo cinese Wang Yi dell'incontro a Pechino con il capo della diplomazia ucraina, Kuleba, il ministro russo ha poi rivendicato che «non è cambiata la posizione cinese» e che Pechino è «predisposta verso una politica multilaterale», compresa la tenuta di eventi multilaterali. —

Lo scontro ai Giochi Olimpici



Un fermo immagine della messa in scena delle drag queen durante la cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici

Ultima Cena queer a Parigi Il primo oro alle polemiche

La chiesa francese si scaglia contro la rappresentazione con le modelle trans
Macron: «Andiamo orgogliosi dello spettacolo». Quattro ore tra kitsch e genialità

Francesco Grant / PARIGI

Fantastica e geniale. O kitsch e blasfema. Mai una cerimonia d'apertura delle Olimpiadi aveva fatto parlare tanto di sé, all'indomani, come quella delle Olimpiadi 2024. Un inno all'amore vibrante e inclusivo nelle intenzioni, ma che ha diviso il mondo. Parigi ha usato l'autoironia e ha scelto di andare oltre ogni stereotipo.

IN MONDOVISIONE

Anche troppo oltre, secondo la Chiesa di Francia da una parte e il presidente di turno dell'Ue, Viktor Orban dall'altra. Di «genio creativo» dell'ideatore Thomas Jolly parlano però non solo Emmanuel Macron, convinto che i «francesi vadano orgogliosi dello spettacolo delle cerimonie», ma anche il New York Times. Perché le quattro ore di spettacolo «en

plein air» hanno avuto lo stesso effetto degli impressionisti nell'800: tantissimi applausi, e altrettanto scandalo. In attesa di cifre definitive, i dati presunti dell'audience mondiale sfiorano il miliardo di telespettatori. Tutti hanno visto la Francia scherzare sui suoi topi nei sotterranei, su Maria Antonietta con la testa staccata sottobraccio, sulla Banda della Repubblica che suona e balla di fronte alla tomba di Napoleone il pop franco-maliano di Aya Nakamura. «Non ci siamo mai divertiti tanto», ha raccontato il direttore dei musicanti col pennacchio, orgoglio di Francia e della sua tradizione militare. Non altrettanto possono dire i vescovi cattolici, a giudicare dall'inconsueta nota del giorno dopo della conferenza episcopale francese che parla di «meravigliosi momenti di gioia» ma condanna «le scene che

deridono il cristianesimo».

LA CHIESA ALL'ATTACCO

Il riferimento è al quadro della «festività» con scena che rimanda all'Ultima Cena di Leonardo, ma con protagoniste le Drag Queens Paloma e Piche, modelle trans, e un Dioniso seminudo. Non è dato sapere se sia questa la scena oscurata dalla tv del Marocco, come sottolinea «Le Parisien» citando gli internauti di Casablanca. «Non siamo in grado di dire se ci sono state censure tv in giro per il mondo», si limita a dire il Cio, comunque felice di una cerimonia che aggiunge un altro mattone alla storia dell'olimpismo. All'attacco vanno Viktor Orban, la destra francese, Matteo Salvini. Il presidente ungherese, nel suo semestre di presidenza Ue, parla di «vuoto morale» dell'Occidente per la celebrazione dei diritti Lgbt-



THOMAS JOLLY
DIRETTORE ARTISTICO
DELLA CERIMONIA D'APERTURA

«Non volevo scioccare nessuno. In Francia abbiamo il diritto di amarci, come vogliamo e con chi vogliamo»

q+ e della multietnicità nella notte di Parigi. Il leader della Lega non fa giri di parole, e parla di «francesi squallidi». Ma anche a Parigi la cerimonia è occasione di polemica interna: la gauche che parla di «schiaffo all'oscurantismo», la destra di «vergogna». Non si scompone, anzi esulta, Thomas Jolly, «genio creativo» dello spettacolo tra la Senna e il Trocadero. «Non volevo scioccare nessuno, e non ho rappresentato nulla di eversivo - ha detto facendo il punto della serata e rispondendo alle critiche - In Francia abbiamo il diritto di amarci, come vogliamo e con chi vogliamo. E abbiamo il diritto di credere o non credere. In Francia, abbiamo molto diritti». E le idee rappresentate «sono semplicemente idee Repubblicane». Ovvero laiche e inclusive. Di sicuro, dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung al Whashington Post, per i media internazionali la Ville Lumière brilla di una luce nuova. «Parigi dimostra che un'idea audace può ridare vigore a una kermesse in calo nelle ultime edizioni», scrive il quotidiano americano. Che come tutti si inchina all'unica regina indiscussa (a parte la polemica su un cachet «che non esiste», assicura il suo agente), Celine Dion e al suo «Inno all'amore». Lo cantava Edith Piaf, e non c'era da discutere. —

I SOVRANISTI

La destra all'attacco Ira di Salvini «È squallido»

ROMA

Da il via alle danze italiane Matteo Salvini, leader della Lega. «Aprire le Olimpiadi insultando miliardi di cristiani nel mondo è stato davvero un pessimo inizio, cari francesi. Squallidi», scrive sui social il vicepremier pubblicando un collage di immagini dell'Ultima cena di Leonardo e della parodia drag queen nella cerimonia di apertura dei Giochi olimpici a Parigi. È un attimo. Il centrodestra - dalla Lega a Fdi fino a FI - scende in campo compatto a difesa dei valori cristiani e contro i cugini d'oltralpe. Posizioni che vanno di pari passo con quelle di sovranisti del rango di Viktor Orban, il premier ungherese che da una trasferta in Transilvania parla di «vuoto morale dell'Occidente», e del leader dell'ultradestra olandese Geert Wilders: «il cristianesimo viene deriso, mentre se pubblico vignette su Maometto a sinistra si grida alla blasfemia». —

OGGI IL RIENTRO

Gli applausi di Mattarella alle medaglie dell'Italia

PARIGI

«Bravo, bravo»: i complimenti più importanti il ciclista Filippo Ganna - argento nella cronometro, prima medaglia azzurra alle Olimpiadi 2024 - li ha ricevuti dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che lo ha aspettato al traguardo posto nel centro di Parigi. Che poi è andato a salutare Luigi Samele prima della semifinale della sciabola, poi persa, per poi tornare al Gran Palais a tifarli nella finalina che gli ha regalato il bronzo, seconda medaglia di giornata per l'Italia. Nell'attesa dell'arrivo dell'azzurro, questa volta il Capo dello Stato non si è bagnato, come successo invece venerdì durante la cerimonia inaugurale. Con la figlia Laura è stato sotto un ombrellone che lo ha protetto dalla pioggia, caduta sulla capitale francese per tutta la giornata. la stretta di mano e le congratulazioni al cronoman. «Ci abbiamo provato», si è quasi scusato Ganna per non aver portato a casa l'oro. «Bene, bene, dai...», gli ha risposto il presidente. —

DOPO IL SABOTAGGIO AI CAVI

Meno disagi sui treni ad alta velocità Ma sette su dieci arrivano in ritardo Problemi per 800 mila passeggeri

BRUXELLES

Tra Croisilles, Courtalain e Pagny-sur-Moselle ingegneri e operai hanno lavorato tutta la notte tra venerdì e sabato anche sotto la pioggia per riparare i cavi danneggiati. L'indagine aperta dalla procura di Parigi avanza. Il giorno dopo la paralisi, la Francia torna lentamente a muoversi e, davan-

ti ai giornalisti radunati alla stazione di Montparnasse, il direttore generale della Sncf dà un'idea della portata dell'attacco che ha colpito la Ville Lumière e le sue Olimpiadi: alla fine, i viaggiatori coinvolti saranno 800 mila. Si dovrà aspettare domani per tornare alla normalità. E i disagi continuano a estendersi anche alle linee che da Parigi portano al

Belgio e alla Gran Bretagna con gli Eurostar che restano deviati sui binari classici subendo ritardi di almeno novanta minuti.

In attesa che i velocissimi Tgv che uniscono i punti strategici dell'Esagono tornino a correre, «il trasporto di tutte le squadre e degli accreditati» per i Giochi olimpici è «assicurato». Ma il traffico ferroviario è ripre-

so a singhiozzo: in media, oltre ventiquattro ore dopo gli attacchi incendiari ai cavi in fibra ottica, soltanto 7 su 10 dei treni ad alta velocità orgoglio transalpino hanno ripreso a viaggiare sulle linee Nord (fino alla frontiera belga passando per Lille) e Sud-Est (verso Lione), con ritardi medi di una o due ore che hanno colpito per il secondo giorno di fila anche tutti i francesi già con le valigie in mano pronti a partire per le vacanze. Niente da fare nemmeno per molti Eurostar con destinazione Londra e Bruxelles: tra le vittime illustri anche il sindaco della capitale belga, Philippe Close, bloccato sul territorio francese. È andata meglio soltanto sull'asse

Atlantique e su quello Est, dove la circolazione è ripresa regolarmente. «A causa di un atto di vandalismo sono attesi ritardi e cancellazioni», continuano a ripetere con cadenza regolare le voci registrate degli altoparlanti nelle stazioni francesi. La mano che ha messo in atto il piano simbolico di sabotaggio resta però ignota. E le indagini per «danni materiali idonei a ledere interessi fondamentali della nazione», coordinate dalle autorità antiterrorismo, avanzano forti del lavoro di oltre cinquanta investigatori della gendarmeria. Tra le piste evocate finora alcune porte potrebbero aprirsi ad ambienti dell'ultrasinistra, ma nessuna ipotesi viene scartata. —

NFT E TECNOLOGIA > DALLA MUSICA AI VIDEOGIOCHI, FINO AL MONDO DEI FUMETTI E GRAPHIC NOVEL, QUESTI TOKEN STANNO CAMBIANDO IL MONDO DELLA CREATIVITÀ

Fare arte nel contemporaneo immateriale

Chi pensa all'arte come a una disciplina ancorata ai fasti del passato e praticata solamente in maniera artigianale si sbaglia profondamente: da tempo, infatti, anche questo mondo è stato impermeato dalla tecnologia ed è profondamente cambiato.

L'INIZIO DI UNA NUOVA CORRENTE

Tutto è mutato con l'arrivo degli Nft (Non tangible token), una sorta di certificato di autenticità digitale in grado di assicurare le caratteristiche, l'originalità e la proprietà di un bene materiale o digitale. Questi token esistono su un certo tipo di database, ovvero come blockchain, che permette la compravendita e lo scambio liberi ma la proprietà e la provenienza rimangono sul registro digitale decentralizzato. Ciò avviene perché la struttura stessa dei token rende possibile la vendita, l'acquisto e lo scambio di Nft senza l'intervento di terze parti: pertanto, i Non fungible token possono rappresentare qualsiasi cosa, compreso un oggetto reale.

Questi motivi, combinati insieme, hanno spinto diversi artisti contemporanei a cambiare il loro modo di fare arte, sperimentando la propria creatività con questi nuovi strumenti tecnologici. Il tutto è iniziato nel 2017, quando Ethereum - azienda leader nel mercato degli Nft - ha iniziato a muovere i primi passi in questo mondo; sempre quell'anno venne creato Cryptopunks e i primi pepe meme a opera di John Watkinson e Matt Hall. I Cryptopunks sono la vera base degli Nft come ven-



PER NFT SI INTENDE "NON TANGIBLE TOKEN"

gono intesi al giorno d'oggi.

UNA VERA CONTAMINAZIONE

Da quel momento numerosi artisti hanno trovato negli Nft degli strumenti validi per reinventare il proprio stile e rielaborare nuovi concetti: infatti, questi token si dimostrano degli alleati

Da qualche anno numerosi artisti sono riusciti a concretizzare le loro idee innovative grazie agli Nft

infallibili per chi desidera vedere concretizzate le proprie idee innovative e i propri progetti che traboccano di creatività.

Gli Nft sono utilizzati in diversi ambiti, non solo in quello dell'arte con l'arrivo di immagini, video e animazioni: infatti, hanno ormai conquistato il mondo della musica, quello dei fumetti e delle graphic novel realizzati digitalmente, quello dei videogiochi (in particolare per l'utilizzo di oggetti virtuali come spade, armi o l'equipaggiamento in generale) e, infine, il settore del video e della filmografia.



LA CORRENTE ARTISTICA È NATA NEL 2017

> CURIOSITÀ

I personaggi unici digitali sul blockchain

Cryptopunks è una raccolta di token non fungibili sulla blockchain di Ethereum. Il progetto è stato ideato dallo studio Larva Labs, composto dagli sviluppatori di software canadesi Matt Hall e John Watkinson. Contiene più di 10mila personaggi digitali unici e da collezione, che si trovano su Ethereum.



**NON
SCENDO**

magazzinodelleidee.it

**18.5 — 25.8
2024**

**MAGAZZINO
DELLE IDEE
TRIESTE**

**STORIE DI
DONNE CHE
SALGONO
SUGLI ALBERI
E GUARDANO
LONTANO**



Referendum – La campagna del centrosinistra

Autonomia in 24 ore centomila firme

La segretaria del Pd Conti ha sottoscritto la petizione
«È un obbrobrio che rischia di annacquare la specialità»

LA MOBILITAZIONE
GIACOMINA PELLIZZARI

Nelle prime 24 ore, il centrosinistra ha raccolto 100 mila firme contro l'Autonomia differenziata. Non sono in Italia, ma anche in Friuli Venezia Giulia la campagna sta registrando code ai banchetti e una buona adesione online. Il raggiungimento del primo traguardo delle 100 mila firme lascia ben sperare i pro-

motori del referendum abrogativo della legge Calderoli, il cui obiettivo è raggiungere le 500 mila firme entro il prossimo 30 settembre. E se da nord a sud dello stivale la mobilitazione non si arresta, in Friuli Venezia Giulia l'avvio ufficiale dell'estate militante del Partito democratico, dedicata tra l'altro all'organizzazione dell'opposizione contro l'autonomia differenziata, è arrivato con le prime firme "pesanti": quella della segretaria regionale, Cateri-

na Conti, e quella del segretario provinciale di Udine, Luca Braidotti. La prima ha sottoscritto la petizione venerdì sera, all'apertura della festa dell'Unità di Aquileia, lanciando un invito collettivo: «Dobbiamo fermare un obbrobrio legislativo che rischia di diventare un boomerang per i cittadini e le cittadine soprattutto nella nostra regione, annacquando la nostra specialità». Secondo Conti l'autonomia differenziata «minaccia di riaprire la strada al pericoloso progetto leghista



CATERINA CONTI
HA ADERITO AD AQUILEIA
ALLA FESTA DELL'UNITÀ

«La legge Calderoli minaccia di riaprire la strada verso la macroregione del Nord, il pericoloso progetto leghista»

della macroregione del Nord, in cui il Friuli Venezia Giulia sparirebbe come provincia veneta». Ieri mattina, invece, a Udine, al banchetto allestito da iscritti e militanti del Pd in via Zanon, sono arrivati alcuni big del partito friulano. Penna e documenti alla mano, hanno firmato il segretario provinciale Braidotti, il consigliere regionale Massimiliano Pozzo e il

componente della commissione Paritetica Salvatore Spitaleri. «Una firma – ha spiegato lo stesso Spitaleri – per cancellare la peggiore applicazione possibile di un principio costituzionale che voleva rafforzare i principi di autonomia e solidarietà. Calderoli, assieme a Meloni e Salvini, hanno, per reciproco scambio di potere, scatenato la peggior reazione possibile proprio contro l'autonomia, mettendo i territori uno contro l'altro». Altrettanto critico Braidotti: «Vogliono spaccare il Paese, rendere l'Italia influente in Europa e il Friuli invisibile nel nord. Vogliono aumentare la tensione ampliando la forbice tra chi può e chi rimane sempre più indietro. Questo è il governo di centrodestra». Mentre i promotori del referendum sottoscrivevano la petizione, il governatore, Massimiliano Fedriga, al Corriere della Sera, ricordava che la legge sull'Autonomia è stata «approvata da una larga maggioranza. Posso rassicurare – ha aggiunto – che servirà a migliorare i servizi ai cittadini». Intanto il Consiglio dei ministri si prepara a vagliare le prime richieste di intesa già avanzate dalle Regioni, l'appuntamento è per l'ulteriore verifica del 7 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BCC CREDIFRIULI**
GRUPPO BCC ICCREA

MUTUO CASA GREEN CREDIFRIULI

2,25%

Il miglior tasso fisso per acquisto casa o surroga.





ESEMPIO RAPPRESENTATIVO
Valore immobile: 150.000€ - Mutuo: 120.000€ - Tan: 2,25% - TAEG: 2,65% - Durata: 300 mesi - Rata 526,96€/mese - Tasso fisso: 2,25% - Spese di istruttoria € 1.000,00 - Spese di perizia € 250,00 - Spese di incasso rata € 3,50/mese - Spese invio rendiconto periodico €1,09/anno - Premio assicurazione incendio, scoppio e fulmine €137,16/anno - Imposta sostitutiva € 300,00. Il TAN e il TAEG sono calcolati considerando i 300 mesi a tasso fisso 2,25%. Importo totale del credito: 120.000,00 € - Costo totale del credito: 43.094,25 € - Importo totale dovuto dal consumatore: 163.094,25 €.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori MCD. La promozione è valida per le richieste di mutuo sottoscritte dal 1 luglio 2024 al 30 settembre 2024 e stipulate entro il 20 ottobre 2024, salvo proroghe. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca. Condizioni applicate a mutui di importo uguale o inferiore all'80% del valore dell'immobile oggetto del finanziamento, con classe energetica A o superiore e con una durata fino a 30 anni. Per conoscere le condizioni applicate a mutui con caratteristiche differenti, La invitiamo a recarsi presso una delle filiali della nostra Banca. Il mutuo sarà garantito da un'ipoteca sul bene dell'immobile oggetto del finanziamento e prevede la presenza obbligatoria di polizza assicurativa scoppio e incendio. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" e sui fogli informativi (a disposizione della clientela presso le filiali della banca e consultabili sul sito internet www.credifriuli.it).

WWW.CREDIFRIULI.IT

venga su eurekaadl.blog

L'intervista

Valeria Pace

Ripartirà da Trieste domani il tour “Facciamo semplice l'Italia” del ministro della Pubblica amministrazione (Pa), Paolo Zangrillo, per raccogliere input dai territori sulla semplificazione, uno dei grandi temi su cui il Paese deve fare passi in avanti per il Pnrr. Digitalizzazione per correre e sburocratizzare, merito e formazione per rendere il posto fisso un «posto figo»: questi i caposaldi dell'azione del ministro, che rassicura anche sul clima «colaborativo» in coalizione.

Ministro, a che punto siamo nella partita della semplificazione?

«Il Pnrr ci pone un obiettivo molto sfidante: 600 procedure amministrative da semplificare entro il 2026, le prime 200 entro fine anno. Bene, stiamo già raggiungendo questo primo obiettivo. Questo anche grazie a “Facciamo semplice l'Italia”, un processo condiviso di dialogo, di ascolto, di condivisione con i territori che ci permette di non fare una semplificazione in laboratori».

E la digitalizzazione?

«È uno degli strumenti per realizzare la semplificazione. La cui velocità dipende anche dalla nostra capacità di far diventare le nostre Pa sempre più digitali».

I giovani in questo potrebbero imprimere una svolta, ma ci sono notizie di concorsi che vanno deserti e di fughe dal “posto fisso”...

«Nel 2023 ho lanciato una campagna pubblicitaria che sintetizza il senso di ciò che c'è da fare: “Basta con la narrazione della pubblica amministrazione come il posto fisso, vogliamo un posto figo”. Dobbiamo gestire un importante fenomeno di turnover, nei prossimi 5-6 anni la Pa perderà quasi un milione di persone che andranno in pensione. Partiamo da una situazione di svantaggio perché abbiamo avuto 10 anni di blocco del turnover. Abbiamo perso 300 mila persone ed è aumentata l'età media nella Pa. Adesso è di 50 anni – nel 2009 era 42. Dobbiamo essere attrattivi verso le nuove generazioni e fare un grande lavoro perché la Pa diventi un posto che offre possibilità di carriera, di crescita e che valorizzi ciascuno secondo il merito, non solo un posto in cui si lavora per tutta la vita».

Per ora che cosa è stato fatto?

Il pubblico

«Sempre più snello e pure figo»

Il ministro della Pa Zangrillo domani fa tappa a Trieste



Il ministro della Pubblica amministrazione del governo Meloni, Paolo Zangrillo

«Nel 2023 abbiamo lavorato sulla digitalizzazione delle procedure concorsuali: siamo passati da un tempo medio di 780 giorni nel 2020 a più o meno 6 mesi. Questo ci ha consentito nel 2023 di inserire 170 mila persone e altrettanto stiamo facendo quest'anno. Abbiamo anche agito sulla formazione, aggiornando il portale digitale “Syllabus”, che permette a più di 8 mila amministrazioni di accedere a percorsi formativi gratuitamente e autonomamente».

Non ha ancora mai detto la parola stipendi...

«Voglio essere molto chiaro: la retribuzione è uno dei fattori che contribuiscono all'attrattività. Quando sono arrivato alla fine del 2022 al dicastero, il 70% dei dipendenti non aveva rinnovato il contratto della tor-

nata del 2019-21. Ho dedicato quasi tutto il 2023 a chiudere i contratti aperti ereditati. Nei primi 4 mesi di quest'anno abbiamo avviato le trattative per tutti i rinnovi della tornata 2022-24. Non succedeva da 10 anni. Con la legge di bilancio dell'anno scorso, abbiamo dedicato ai rinnovi dei contratti pubblici 8 miliardi, un terzo

delle risorse, un grande sforzo. Non sarà sufficiente a coprire la perdita di potere d'acquisto causata dall'inflazione, ma consentirà aumenti retributivi attorno al 6%, molto più del passato. È un messaggio di attenzione. E voglio introdurre il valore del merito nella Pa».

Le imprese spesso si lamentano dei rapporti con la Pa, che

cosa si possono aspettare?

«Una gran parte delle semplificazioni è relativa a procedure e regole che disciplinano il rapporto con il sistema imprese. Stiamo lavorando sulla interoperabilità degli 8 mila sportelli unici per le attività produttive (Suap) e l'edilizia (Sue) in tutta Italia. Tre settimane fa ho presentato in Cdm un disegno di legge sulla semplificazione dei controlli alle imprese. Il ddl evita ridondanze e usa la logica del “once only”. Se un documento è già nella disponibilità della Pa non verrà chiesto una seconda volta. Un provvedimento ispirato alla volontà di passare da un approccio sanzionatorio, di sospetto, a uno di collaborazione».

A proposito di sistemi informatici che non si parlano, pensa che l'Autonomia pos-

sa introdurre caos?

«La logica dell'Autonomia differenziata è dare la possibilità alle Regioni di gestire deleghe con l'obiettivo di recuperare efficienza, non significa cancellare il processo di dialogo tra Regioni e centro. È un percorso complesso che richiede tutele e garanzie per evitare che le regioni più deboli abbiano un danno. Condivido l'idea, e mi stupisce che la sinistra combattuta in maniera così forte e arcigna questo provvedimento. Mi preoccupa che si passi da un dialogo su come farla funzionare a uno di carattere ideologico».

Non tutti in Forza Italia la pensano come lei, e l'Autonomia ha creato attriti in maggioranza, così come la partita in Europa. Com'è il clima?

«Di grande collaborazione, c'è attenzione alle cose da fare piuttosto che a litigi, non vedo grandi problemi all'orizzonte. Mi stupisco ogni volta che leggo titoli che parlano di partiti di maggioranza sull'orlo di una crisi di nervi. Qualcuno ha cercato di trasporre sull'Italia le inevitabili tensioni create dalle Europee, ma sono situazioni completamente diverse. Siamo una coalizione, non un cartello elettorale, ma condividiamo una visione di società. E Fi non è una caserma, ci confrontiamo sulle idee per trovare le soluzioni migliori».

Di recente ha annunciato che entro il 2025 avremo l'It-wallet sull'App Io, come sarà il percorso?

«L'Agid sta facendo un grandissimo lavoro. È stata appena avviata la sperimentazione che consente di disporre digitalmente di alcuni documenti come la carta d'identità, la patente e la tessera sanitaria. Sarà un'autentica rivoluzione. Procederemo con la sperimentazione nel 2024, e nel 2025 lo estenderemo a tutti i cittadini. Lavoriamo in sintonia con l'Europa, l'It wallet è il primo passaggio per andare verso un portafoglio digitale europeo».

Per un problema informatico si è bloccato il mondo qualche giorno fa, e il tema della cybersicurezza è sempre più rilevante. Siamo vulnerabili?

«L'Italia si sta muovendo in modo tempestivo. In luglio c'è stato un decreto legge sulla cyber security che introduce novità tese a garantire che le Pa adottino misure utili per contrastare attacchi».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manager forzista



Paolo Zangrillo è ministro della Pubblica amministrazione dal 22 ottobre 2022 e senatore, eletto con Forza Italia. Nel partito ha incarichi da dirigente: commissario in Piemonte e pro-tempore in Valle d'Aosta. Ha condotto una carriera aziendale in multinazionali dell'automotive, ricoprendo anche la carica di vertice delle risorse umane.

PENE TRA I SEI E I DIECI MESI, 10 MILA EURO DI RISARCIMENTO ALLA REGIONE

Blitz di CasaPound nell'aula Fvg Sedici condanne. «Ricorreremo»

Sedici attivisti di CasaPound sono stati condannati a pene tra i sei e i dieci mesi e al risarcimento di 10 mila euro alla Regione Fvg, che si era costituita parte civile, per il blitz in Consiglio regionale del 4 agosto 2020, giorno in cui un gruppo di militanti aveva fatto irruzione in Aula e letto un proclama che chiedeva la fine dell'immigrazione clandestina dal confine di Trieste. L'av-

vvocato Giovanni Adami, difensore dei sedici assieme a Massimiliano Della Puppa (entrambi del foro di Udine) e Nicole Pertot (di Trieste), commenta: «In tutta l'istruttoria è emersa la pacificità della lettura del comunicato, non ci fu alcun episodio di minaccia e violenza. Attendiamo i 90 giorni per leggere con attenzione le motivazioni, poi andremo in appello».

Le posizioni più pesanti sono quelle di Francesco Clun, di 35 anni, di Trieste, che lavorava in Regione all'epoca, e Nicola Di Bortolo, di 34, di Maniago (rispettivamente responsabile giuliano e regionale del movimento), che organizzarono la protesta. L'accusa è di interruzione di pubblico servizio; c'è l'aggravante di aver fatto irruzione in più di cinque persone. Pena ridotta



Francesco Clun al megafono

a sei mesi di reclusione per gli altri quattordici. La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del Tribunale di Trieste Alessio Tassan che ha accolto una richiesta del pm Pietro Montrone. La vicenda, come detto, risale al 4 agosto 2020. In mattinata un manipolo di CasaPound entra nel palazzo senza che nessuno lo fermi. Fa irruzione nell'aula dove è in corso una Commissione sull'immigrazione. Clun al megafono legge un comunicato chiedendo di «fare qualcosa» contro l'arrivo dei migranti e «la distruzione della società occidentale». I consiglieri di opposizione escono dall'aula. C'è la condanna di Fedriga e del presidente, Piero Mauro Zanin, che presenta denuncia.— V.P.

CERCASI VENDEMMIATORI

**zona di raccolta
Manzano,
San Giovanni
al Natisone,
Cormons e
Dolegna.**

**Verrà riconosciuta
una retribuzione lorda
superiore a quella
sindacale.**

**Per informazioni
chiamare dal lunedì al
venerdì, dalle 9 alle 17,
il numero 3462680203**

Il femminicidio di Giulia Cecchettin

Il padre di Turetta in carcere dal figlio «Hai avuto un momento di debolezza»

Le intercettazioni nella visita in carcere, a Verona, dopo l'arresto. La sorella di Giulia: «Normalizzazione della violenza»

Eugenio Pendolini VENEZIA

«Hai fatto qualcosa, però non sei un mafioso, non sei uno che ammazza le persone, hai avuto un momento di debolezza». È il 3 dicembre scorso quando il papà di Filippo Turetta incontra per la prima volta il figlio, da pochi giorni detenuto nel carcere di Verona dopo essere stato arrestato in Germani, al termine di una fuga durata otto giorni, per l'omicidio di Giulia Cecchettin. Al suo fianco c'è anche la madre. Le parole pronunciate sono quelle di un genitore il cui figlio 22enne - che davanti al pubblico ministero Andrea Petroni ha detto di aver provato a togliersi più volte la vita

L'avvocato di Gino Cecchettin: «Non si specula su un colloquio privato»

nella sua fuga dopo aver abbandonato il corpo della ragazza nei pressi del lago di Barcis - si trova dietro le sbarre di un carcere, con l'accusa di aver premeditato l'uccisione della sua ex ragazza, colpita con 75 coltellate, perché non accettava la fine della loro relazione.

«Non sei un terrorista. Devi farti forza. Non sei l'unico. Ci sono stati parecchi altri. Però ti devi laureare». Sono alcune delle frasi che Nicola Turetta indirizza al figlio Filippo. La conversazione, intercettata dagli investigatori e all'interno del fascicolo processuale, è stata pubblicata dal settimanale «Giallo». Nel colloquio il ragazzo chiede poi al padre se



A sinistra, quattro fotogrammi del colloquio in carcere fra Filippo Turetta e i genitori. Sopra, l'avvocato Stefano Tigani ed Elena Cecchettin

fosse stato licenziato per colpa sua. Dalle frasi del papà emerge un tentativo di rincuorare il figlio, più che riandare al delitto: «Ci sono altri 200 femminicidi. Poi avrai i permessi per uscire, per andare al lavoro, la libertà condizionale. Non sei stato te, non ti devi dare colpe perché tu non potevi controllarti». Il padre insiste anche quando Filippo scuote la testa e dice: «Non è così». Poi gli chiede come si fossero comportati i magistrati con lui, e Filippo risponde: «Meglio di quello che mi

aspettavo». Infine, il timore di essere lasciato dall'avvocato, Giovanni Caruso: «Magari non ce la faccio a riferirgli tutto, io non ho detto tutto».

Nel giro di poche ore, le dichiarazioni sollevano subito un coro di reazioni. Netta la posizione dell'avvocato Stefano Tigani, che in questa vicenda rappresenta il papà di Giulia, Gino Cecchettin: «La posizione nostra è che non si specula sul colloquio privato tra genitore e figlio intercettato. Sono oltretutto molto perplesso sull'opportunità di divulga-

re simili atti in una vicenda così delicata». In serata, arriva anche la presa di posizione della sorella di Giulia, Elena, la cui voce si è sollevata in tutta Italia contro il fenomeno della cultura patriarcale nelle settimane successive all'omicidio. «Di mostri non ce ne sono», le sue parole affidate a Instagram, «c'è però una normalizzazione sistematica della violenza. E in quanto sistematica dipende dalla nostra società, dipende da tutti. Non sono sorpresa. La liberazione dalla violenza patriarcale par-

te dal rifiutare la violenza contro le donne e contro le minoranze, rifiutare ogni giustificazione. Bisogna smettere di tacere davanti alla normalizzazione del femminicidio. Per Giulia e per tutti gli altri "duecento" femminicidi, perché nessuna vittima deve rimanere solo una statistica». Piena di rabbia, invece, la reazione di Giovanni Passarotto, cugino di Giulia Cecchettin, che se la prende direttamente contro il padre di Filippo Turetta: «Ha fallito come persona e come genitore. Anziché ricono-

scere la gravità del crimine commesso dal figlio, ha cercato di minimizzarlo, dimostrando una mancanza totale di responsabilità e comprensione».

Turetta comparirà il prossimo 23 settembre davanti ai giudici per l'inizio del processo in corte d'assise, al quale Turetta, in accordo con il suo difensore, Giovanni Caruso, ha deciso di presentarsi direttamente, rinunciando all'udienza preliminare in programma il 16 luglio scorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE RADICALI E FORZISTI CRITICANO LA PUBBLICAZIONE MENTRE CAMPIONE (FDI) E ZANELLA (AVS) ACCUSANO: «FRASI ORRENDE»

La condanna delle Camere penali «La diffusione è solo voyeurismo»

ROMA

La diffusione sui media del colloquio in carcere fra Filippo Turetta e i suoi genitori ha scatenato un acceso dibattito. «Crocifiggere queste persone che stanno vivendo una tragedia è immorale - ha commentato il segretario dell'Unione Camere Penali, Rinaldo Romanelli -. La pubblicazione delle intercettazioni dei genitori di Turetta è un fatto grave. Non aggiunge nulla alle indagini né alla cronaca, si tratta solo di voyeurismo fuori luogo che rischia peraltro di mettere a re-

pentaglio la stessa incolumità di due persone che, non solo non hanno commesso alcun reato, ma si trovano a vivere un'atroce sofferenza».

«Cui prodest? Lo vogliamo chiedere anche agli organi di informazione: qual è l'utilità, giornalistica, sociale e giudiziaria, dello sbattere ancora una volta l'imputato in prima pagina, nel suo primo incontro con i genitori dopo l'arresto per l'assassinio di Giulia Cecchettin?», chiede Marco Vincenzi, dei Radicali. E continua: «Non intendiamo esprimerci sui contenuti della con-

versazione ma poniamo all'attenzione le distorsioni di un sistema giudiziario in cui, ancora una volta, un colloquio privato viene intercettato e finisce in pasto all'opinione pubblica. Con tanto di immagini del colloquio. E tutto questo sembra normale».

«Si tratta di materiale che fa parte del fascicolo del processo che si celebrerà davanti alla Corte di assise di Venezia il prossimo 23 settembre - osserva il senatore e capogruppo di Forza Italia in Commissione Giustizia a Palazzo Madama, Pierantonio Zanettin -. Quan-

to accaduto fa sorgere una serie di domande che credo meritino una risposta. Per quali esigenze investigative sono stati intercettati i colloqui tra i genitori e Filippo Turetta, che è reo confesso? Chi ha diffuso le intercettazioni e le foto? È evidente che quel materiale non ha alcuna rilevanza processuale: si tratta solo di voyeurismo su sentimenti di umanità familiare. Ho perciò presentato un'interrogazione al Ministro della Giustizia per sapere se intenda assumere iniziative ispettive e verificare, così, possibili violazioni di



Pierantonio Zanettin (Forza Italia)

legge».

Ma c'è anche chi la pensa in modo diametralmente opposto: «Fanno orrore le parole del padre di Filippo Turetta - dichiara la senatrice di Fratelli d'Italia, Susanna Donatella Campione, membro della Commissione bicamerale sul femminicidio -. Cerca di minimizzare la portata del delitto commesso dal figlio, con frasi

come "Non sei uno che ammazza", "Non sei un mafioso", "Non sei un terrorista". Se fossero confermate tali frasi, certificherebbero quanto, come avvocato impegnato da anni in difesa delle donne e come parlamentare so purtroppo da tempo. Spesso, si cela un'educazione tossica dietro certi soggetti che poi compiono delitti come quello commesso da Turetta». E anche Luana Zanella (Avs): «Per la destra fa scandalo la diffusione delle intercettazioni del colloquio tra Filippo Turetta e suo padre e non le incredibili parole di quest'ultimo. Alcuni esponenti chiedono addirittura al ministro Nordio una ispezione, ma è pazzesco. Aver reso noto quel colloquio - prosegue - è un atto civile perché aiuta a smontare il racconto normalizzante della violenza e la disumanizzazione di Giulia e di tutte le altre donne vittime di violenza maschile». —

Il giallo di Vidor

«Alex, a un mese dalla morte nessuno ancora ci dice la verità»

La mamma: «Indagini ferme. Pensiamo abbia subito una violenza o si sia ribellato e sia stato ucciso»

TREVISO

Sabrina Bosser stringe tra le mani un foglio, con una scritta in stampatello: «Il bisogno più grande di ogni essere umano è avere un obiettivo nel futuro verso cui guardare con speranza, che doni significato e scopo alla propria vita e che dia forza per affrontare le difficoltà del presente». È quello che le rimane di suo figlio Alex, un pensiero scritto di suo pugno.

«Lo scopo della nostra vita è scoprire la verità. Ci resta soltanto questo» afferma Sabrina Bosser, a quasi un mese dalla morte di Alex Marangon, il barman di 25 anni ritrovato senza vita, dopo tre giorni di ricerche. Sullo sfondo, il raduno sciamanico a cui il 25enne aveva preso parte, prima che il suo corpo venisse ritrovato su un isolotto del Piave, con il cranio fracassato e le costole rotte. Si indaga per omicidio, ma è ancora un'inchiesta sen-

zanomi.

«Siamo demoralizzati, arrabbiati, perché vediamo che è tutto fermo. A un mese dalla morte di Alex, eravamo certi che avremmo avuto gli esiti delle analisi tossicologiche. E invece non ce n'è traccia, eppure è questo il fulcro delle indagini. La dottoressa che abbiamo nominato ci ha spiegato che il laboratorio di Trieste non è in grado di indagare su determinate sostanze: l'ayahuasca, il kambo. Eppure la Procura si ostina a proseguire su questa strada» spiega Bosser, nel riproporre la richiesta di «sottoporre tutte le persone che hanno preso parte a quel raduno all'esame tossicologico. È il minimo. Voglio la verità – ripete –, ormai lo sanno tutti cosa veniva consumato in quei rituali». La mamma di Alex fa notare che, al momento, «non c'è un indagato. Sono stati sequestrati il diario di Alex, indicato da mio marito, e una tunica, trovati da



Alex Marangon, morto a 25 anni, in un momento felice insieme alla mamma Sabrina

una giornalista di «Chi l'ha visto?». I curanderos sono stati intervistati dai cronisti, prima che dagli investigatori».

La madre ricorda la vitalità del figlio e aggiunge: «Alex aveva già partecipato a due raduni di quel genere, ma quella era una serata speciale, con i due curanderos. Noi pensiamo che Alex abbia subito oppure abbia assistito a una violenza. E si sia rifiutato di partecipare. Stiamo impazzendo per cercare una risposta».

I genitori sono disperati. Pensano che Alex «si sia trovato dentro qualcosa più grande di lui. Due notti fa lo abbiamo sognato: io, mio marito Luca e sua sorella Giada. Poi ci siamo svegliati insieme, proprio alle 3 di notte. Ho visto Alex, sull'argine del Piave, che mi diceva: «Un poco alla volta, un poco alla volta». Come dire che la verità la dovremo cercare piano piano. Non so cosa pensare, mi sembra di diventare matta». Di fronte al silenzio, la madre non esclude che «queste persone abbiano fatto un voto di omertà. Oppure qualcuno ha comprato il loro silenzio o si sentono minacciate». Ecco perché si appella alle loro coscienze: «Alex li definiva «amici». Per rassicurarmi, mi diceva che gli voleva bene». I genitori non credono che si sia trattato di un incidente. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AQUILEIA FILM FESTIVAL

XV

Rassegna internazionale del cinema archeologico

FILM
CONVERSAZIONI
LIBRI

**30 LUGLIO
6 AGOSTO**

Prenotazione on-line obbligatoria
fondazioneaquileia.it

Piazza Capitolo, Aquileia
Ore 21.00
Ingresso gratuito

con il sostegno di

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

CASSA RURALE FVG

con il patrocinio di

ENIT SPA

GO! 2025 NOVA GORIZIA GORIZIA

25[°] AQUILEIA 1998-2023

unesco

Le idee

KAMALA HARRIS
TUTTA QUESTIONE DI TEMPO

FABIO BORDIGNON

È troppo tardi per Kamala Harris? Troppo tardi per impostare una campagna vincente? La breve rincorsa potrebbe essere persino un vantaggio, nel grande salto dalla vice-Presidenza alla Presidenza. Ma altri, speculari fattori potrebbero frenare la corsa della (molto probabile) candidata democratica.

Partiamo da un dato: nel 2020, quasi un elettore americano su quattro scelse per chi votare da settembre in poi. Non tutti i late decider, naturalmente, sono privi di orientamenti pregressi. Ma Harris potrà comunque mettere nel mirino il bacino degli elettori indecisi, una volta ricevuta la nomination alla Convention di agosto. Anzi, fin da subito. Ai tempi della politica istantanea e delle leadership usa-e-getta, una discesa in campo tardiva potrebbe addirittura giocare a suo favore. “Meglio tardi”, ha commentato Mauro Calise, sottolineando gli obiettivi già raggiunti dai democratici con il cambio in corsa. Su tutti, quello di galvanizzare una base smarrita e depressa, dopo la cattiva performance di Biden nel duello tv, e portare l’attenzione mediatica sul proprio campo.

L’attentato a Trump, solo pochi giorni pri-

ma, aveva puntato tutti riflettori su Big Donald. Il ritiro di Biden ha rappresentato un ulteriore shock. Non certo paragonabile, per gravità e portata emozionale, al pugno alzato dell’ex-Presidente sanguinante. Ma comunque capace di ridisegnare la cornice dentro la quale si iscrive la race 2024.

Nell’arco di pochissimo tempo.

Già, il tempo: sarà sufficiente, quello che Harris ha davanti, per spostare dalla sua parte gli equilibri? Di certo, il suo ingresso in scena ha già contribuito a svecchiare una competizione che, a molti, appariva la replica ingiallita e – se possibile – incattivita del

film di quattro anni fa. Oggi, invece, è in pista una candidata più giovane, una donna con una “storia” che richiama quella di Obama.

A giocare contro, piuttosto, potrebbe essere il tempo che Harris ha alle spalle. Mi riferisco al tempo già trascorso alla Casa Bianca, a fianco di un Presidente da tempo impopolare. Al tempo che non c’è stato, ma forse si sarebbe potuto trovare: il tempo di coinvolgere gli elettori nella scelta, attraverso primarie-lampo che avrebbero garantito un ulteriore effetto di mobilitazione. Il rischio, invece, è che Harris possa apparire in eccessiva continuità con la presidenza uscente. Troppo schiacciata sul partito e il suo establishment.

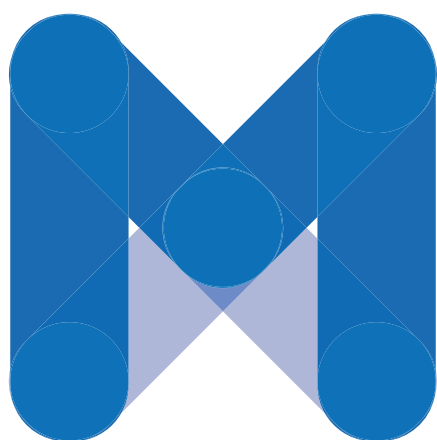
La fretta con la quale i democratici si sono indirizzati verso Harris tradisce, evidentemente, le preoccupazioni sul timing. Sul tempo utile a ri-orientare gli elettori. E i finanziamenti. Trascurando, forse, il tempo che rimane alle spalle della candidata.

È possibile – persino probabile, di questi tempi – che la pazza America 2024 ci offra ancora qualche sorpresa, da qui a novembre. C’è ancora tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kamala Harris ha riaperto i giochi nella campagna per le presidenziali degli Stati Uniti

Executive
Master of
Business
Administration
EMBA

Guarda il video
della Graduation 2024



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA



CONFINDUSTRIA UDINE

L’Executive Master of Business Administration (EMBA) dell’Università di Udine, progettato in collaborazione con Confindustria Udine, ha l’obiettivo di accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un percorso di alta formazione, capace di prepararli ad essere motori di innovazione e cambiamento. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo **scambio fra esperienze culturali e professionali** di diversa natura.

Nel corso delle lezioni e durante le testimonianze aziendali, i partecipanti all’Executive MBA acquisiscono una **visione integrata e strategica della gestione d’impresa**, sviluppando solide competenze manageriali.

L’EMBA proposto è un percorso specialistico universitario di assoluta eccellenza che consente di ottenere 60 CFU. I **docenti di chiara fama** che vi insegnano sono stati selezionati in Italia e all’estero per il loro alto profilo.

La partnership tra Università di Udine e **altre associazioni industriali** nazionali consente ai discenti l’accesso ad un ecosistema di relazioni ad alto potenziale. La tipologia di frequenza prevista (struttura part-time, indicativamente un weekend al mese) consente di conciliare questo impegno con un percorso professionale avviato, tipico dell’utenza executive.

Grazie a contributi pubblici e privati, l’EMBA dell’Università di Udine riesce a coniugare elevata qualità ad un profilo di costo equo.

SCHEDA MASTER

Tipologia:
Master universitario. Lezioni erogate in presenza e online: indicativamente un weekend al mese (venerdì h 17-21 e sabato h 9-18)

Periodo di svolgimento:
novembre 2024-novembre 2026

Posti disponibili:
30

Contenuti:
Bilancio, finanza e controllo;
Strategia e internazionalizzazione;
Produzione, logistica, qualità;
Organizzazione e lavoro;
Marketing e comunicazione;
Soft skills.

Prestiti d’onore:
Possibile concessione di prestiti d’onore a tasso agevolato

emba@uniud.it

www.uniud.it/EMBA

ECONOMIA

LA CLASSIFICA

Il modello Alto Adriatico al top in Confindustria

L'associazione che rappresenta gli industriali di Pordenone, Trieste e Gorizia al vertice nel sistema. Agrusti: «Al lavoro per un piano decennale per il Fvg»

Elena Del Giudice / PORDENONE

Una «Confindustria operaia, senza lustrini, che fa valere e spende la propria reputazione» a vantaggio del territorio e del sistema delle imprese, e che - in tempi di crisi dei corpi intermedi - aumenta la propria base associativa, così come il territorio di riferimento aumenta, e lo confermano i numeri, la propria attrattività. E' la risposta di Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, alla domanda su quali siano gli elementi di successo dell'associazione degli industriali di riferimento dei territori di Pordenone, Gorizia e Trieste, che - fonte il report di Confindustria nazionale - la pone in vetta tra le 18 più virtuose territoriali del sistema (tra cui Confindustria Bergamo, Confindustria Brescia, Confindustria Veneto Est, Unindustria Torino e Unindustria Reggio Emilia), per performance. Nel periodo considerato, 2019-2023, Confindustria AA ha aumentato la base associativa del 10,5%, contro una media del +3,5%; ha visto crescere gli occupati: il numero dei dipendenti delle imprese associate segna +37,2%, «e in questo caso, la performance di CAA è notevolmente superiore alla media delle altre associazioni (10%). Un dato che riflette non solo la crescita delle imprese in termini numerici, ma anche la loro espansione e capacità di creare posti di lavoro, contribuendo significativamente all'occupazione in Friuli Venezia Giulia», rimarca Agrusti.

Il merito? «Ogni organizza-



Il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti

zione ha una propria modalità, la nostra è quella di una Confindustria operaia, senza lustrini, oserei dire una Confindustria rock, che ha nel suo Dna valori come la collaborazione, la sussidiarietà, l'attaccamen-

Dal 2019 al 2023 le imprese aderenti sono aumentate del 10,5 per cento

to al territorio. Non dimenticherei - risponde Agrusti - che qui è nato il primo Its d'Italia capace di formare il capitale umano di domani, che è anche questo in elemento di attrazione», insieme a quell'ecosistema che tiene insieme Universi-

tà, Polo Tecnologico, Lef, Sissa, Urban Center e, ovviamente, gli Its. «Dai dati ri evince la capacità di CAA di contribuire a fornire un ambiente favorevole allo sviluppo e alla crescita del tessuto produttivo di riferimento: un motore di crescita per gli associati e un elemento trainante per l'intera economia regionale», aggiunge.

Risultati che sono anche «il frutto dell'unione delle competenze e dell'impegno di tutti. Lo avevamo detto nel 2019 - prosegue Agrusti -: la fusione darà grandi frutti perché nasce dalla volontà tenace di trovare coesione ed unità e perché esistono molteplici aspetti che ci legano dal punto di vista ideale, oggettivo e delle compatibilità delle strutture industriali dei nostri territori».

Se il «matrimonio» tra tre territoriali ha prodotto questi frutti, una fusione regionale ne darebbe di migliori? «La Confindustria unica regionale ha il suono di una litania. La fusione che abbiamo realizzato - risponde il presidente - ha prodotto questi risultati perché è stata la scelta di persone che volevano fondersi, di un gruppo dirigente che si stimava e si voleva bene. L'human factor è fondamentale per il successo di qualsiasi operazione, e un'operazione ha senso se prima si condivide l'obiettivo e per raggiungerlo tutti remano nella stessa direzione. Queste sono le condizioni imprescindibili per avere successo. Personalmente - ancora Agrusti - lavorerò perché tutto il territorio regionale riesca a trovare una condizione unitaria per sostenere lo sviluppo. Siamo una piccola regione in cui lavorare insieme è essenziale. Le forme organizzative, come diceva Napoleone, verranno dopo».

Tra i fattori di attrazione territoriali Agrusti indica i Consorzi industriali, e non a caso l'obiettivo è istituire uno a Pordenone, che ne è privo «che si faccia carico di garantire servizi alle imprese e ai lavoratori». In termini più generali, è il Fvg che può e deve potenziare la propria capacità attrattiva, e sul «come» è in corso di definizione «il piano decennale per la nuova manifattura - conclude Agrusti - che contiamo di presentare insieme alla Regione tra qualche mese e che ha l'ambizione di innalzare il Fvg a regione d'avanguardia rispetto al Paese e in grado di competere con l'Europa». —



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.

L'Ad Cristina Scocchia: «Significativo incremento della redditività»

Illycaffè in crescita Nel primo semestre ricavi su del 3,8% Grazie a Usa e Spagna

I CONTI

Piercarlo Fumanò

Il 2024 di illycaffè procede a buon ritmo aspettando la Borsa che rientra fra gli obiettivi del piano industriale dell'azienda. Nel primo semestre del 2024 i ricavi consolidati sono risultati pari a 289,1 milioni di euro con un incremento del 3,8% rispetto all'anno precedente, guidato da tutti i principali mercati. Raddoppia l'utile netto che è pari a 13,6 milioni di euro (erano 6,4 milioni l'anno precedente), grazie all'incremento della redditività operativa.

Un segnale importante è che nonostante la volatilità delle materie prime con l'impennata del prezzo del caffè verde, l'azienda è in crescita. In particolare il margine operativo lordo (Ebidta) supera i 46 milioni (+26,2%) grazie all'aumento organico dei ricavi e all'incremento dell'efficienza operativa del gruppo. Anche la marginalità cresce del 16% migliorando di quasi 3 punti percentuali. La posizione finanziaria netta migliora quasi del 17% a 144,8 milioni di euro «sostenuta dalla positiva evoluzione della redditività operativa e da un'efficace gestione del capitale circolante», sottolinea la Ceo Cristina Scocchia.

Parla di «risultato tutt'altro che scontato» l'Ad, in considerazione della debolezza del quadro macroeconomico e i tanti fattori che frena-

no i consumi. «Abbiamo chiuso il primo semestre del 2024 con un incremento a doppia cifra di tutti gli indicatori di redditività grazie ad una crescita organica, sostenibile e profittevole nei principali mercati», rimarca Scocchia che rileva come la crescita nei primi sei mesi abbia interessato «tutti i principali mercati sono risultati in crescita rispetto al 2023 come tutti i canali, sia nel segmento casa che fuori casa». In risalto gli Usa «che ormai sono il nostro secondo mercato, dove registriamo ricavi

Il fatturato dei sei mesi ha raggiunto i 289,1 milioni, l'utile netto è di 13,6 milioni

vi oltre ai 100 milioni (+11%) spinti dall'e-commerce e dalla nostra partnership con Amazon. Negli Usa nell'arco del piano puntiamo al raddoppio del business per raggiungere circa i 200 milioni». Bene anche l'Europa con l'Italia «che vale il 30% della nostra quota complessiva di mercato, che cresce del +5%». Brilla la Spagna (+21%) «che oggi è il Paese europeo con le migliori potenzialità grazie anche agli investimenti sulle capsule», ancora l'Ad, che ricorda i 270 milioni di investimenti, «di cui 120 a Trieste per raddoppiare la capacità logistica e produttiva», conclude Cristina Scocchia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

LA PROTESTA

Lavoratori del turismo proclamato lo sciopero

UDINE

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno aperto lo stato di agitazione e proclamano un pacchetto di 16 ore di sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti delle aziende associate ad Aica e Federturismo da realizzare a livello territoriale per il rinnovo del Contratto. Dopo due anni di trattative iniziate nel maggio

2023, spiegano i sindacati, la rottura del novembre scorso e lo sciopero di dicembre 2023, il negoziato con Aica Federturismo-Confindustria si è nuovamente interrotto «per le posizioni irrispettose e irresponsabili delle parti datoriali, che continuano ad accanirsi contro le lavoratrici e i lavoratori del settore». Da qui la protesta anche dei lavoratori del settore del Fvg. —

venga su eurekaddl.blog



OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377



Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

Il progetto nell'ambito del piano Interreg Italia-Austria con due startup venete e il cluster Comet del Fvg

La rivoluzione della bioplastica green nasce sull'asse Nord Est-Carinzia

Federico Piazza

Il nuovo progetto Interreg Italia-Austria "BeSoGreat" tra imprese e università di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e Tirolo promuove l'economia circolare della plastica biodegradabile. Partendo dagli scarti della lavorazione della birra, l'obiettivo è produrre vasi per la coltivazione aeroponica e contenitori per la birra.

L'idea è italiana. Nasce infatti da una Pmi innovativa, la Crossing Srl, fondata dalla ricercatrice Valentina Beghetto del dipartimento di scienze molecolari e nanosistemi dell'Università Ca' Foscari di Venezia, attiva nello sviluppo di materiali innovativi ecosostenibili da pratiche di riciclo. Gli altri attori triveneti sono Dermo, azienda vicentina produttrice di vasi, e il cluster della metalmeccanica Comet del Friuli Venezia Giulia. I partner austriaci sono la Carinthia University of Applied Sciences di Villach, che gestisce il progetto, e la FH Kufstein Tirol Bildungs-

GmbH - Università di Scienze Applicate.

Il budget è di un milione di euro, di cui tre quarti finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr). L'orizzonte temporale è di due anni: avvio a gennaio 2024, conclusione a dicembre 2025. «BeSoGreat» spiega Riccardo Zanelli, project manager di Comet - si concentra sulla trasformazione delle trebbie, i cereali esausti che rappresentano l'85% dei sottoprodotti solidi della lavorazione della birra, convertite in materiali biocompositi utilizzabili per produrre plastica biodegradabile tramite stampaggio a iniezione e stampa 3D. L'obiettivo è ridurre la quantità di scarti smaltita come rifiuto residuo, promuovendo un modello di economia circolare e contribuendo alla sostenibilità ambientale.

In ambito economia circolare e plastica il Comet è stato anche coinvolto da Babeg, l'agenzia carinziana per la promozione degli investimenti, nell'ideazione della prima edizione della



Il nuovo progetto Interreg Italia-Austria "BeSoGreat" tra imprese e università di Fvg, Veneto e Tirolo

fiera Criples che si terrà a maggio 2025 a Klagenfurt. «L'evento - commenta Zanelli - sarà un'interessante opportunità per le aziende del settore materie plastiche che operano nel mercato dell'Europa centro-meridionale». La regione austriaca è all'avanguardia sia nelle tecnologie ambientali sia

nella micro elettronica e robotica con il Lakeside Science & Technology Park di Klagenfurt, il Technology Park Villach, il Silicon Alps Cluster e il Green Tech Valley Cluster.

Gli investimenti in innovazione tecnologica arrivano al 3% del Pil della Carinzia, dove operano importan-

ti gruppi internazionali del settore semiconduttori come Intel, Infineon e Flex. Rilevante è quindi l'attrattività dell'area per le aziende italiane dei settori Ict, sistemi elettronici ed economia green e circolare. Babeg nel 2023 ha gestito 224 progetti di insediamento e internazionalizzazione, di cui 77

dall'Italia.

«Questo è il risultato diretto di politiche che supportano l'imprenditoria, specialmente nei settori tecnologici», afferma Andreas Duller di Regionmarketing Carinthia. «E la vicinanza con il Friuli Venezia Giulia offre numerose opportunità di cooperazione, come dimostrano gli scambi frequenti tra Babeg e i cluster Ditedi e Comet.

Inoltre, l'evento annuale Carinthia Innovates previsto per il 21 novembre sarà un'altra occasione per promuovere le opportunità offerte dalla nostra regione e per creare sinergie e networking con i Paesi confinanti». Francesco Contin, direttore del cluster Ditedi delle tecnologie digitali del Friuli Venezia Giulia, testimonia il buon livello di dialogo con il sistema Ict della

Carinzia: «Nella recente settima edizione della Summer School sull'intelligenza artificiale, organizzata con l'Università di Udine e rivolta a dottorandi e ricercatori universitari e a tecnici informatici aziendali, abbiamo avuto due relatori di Joanneum Research, l'ente di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata della Stiria il cui Robotics Institute ha sede nel Lakeside Park di Klagenfurt. Il confronto è utile sia a livello universitario sia per l'arricchimento delle competenze digitali delle nostre aziende». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FREQUENZA GIUSTA PER IL TUO FUTURO

Ai primi posti in Italia tra gli atenei di medie dimensioni

— Censis, 2023

Udine, la provincia italiana con la più alta qualità di vita

— Il Sole 24 Ore, 2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

HIC SUNT FUTURA



TUTTA L'OFFERTA DIDATTICA SU UNIUD.IT

ISCRIZIONI APERTE!



LE TENDENZE > SI PASSA DAI DETTAGLI PER CAPELLI, COME CERCHIETTI ED ELASTICI MAXI, ALLE SCARPE BASSE COME FRIULANE O BALLERINE

Accessori must have per l'estate

Le tendenza moda estive sono quelle di norma più apprezzate, in estate infatti prendono piede vivacità, palette sgarbianti e tessuti leggeri che permettono di giocare con gli outfit raccontando la propria unicità e personalità. Al di là dello stile personale, la moda del momento gioca sempre un ruolo di primo piano nell'accostamento di abiti e accessori pensati per passare una calda giornata in spiaggia o una bella serata estiva.

DA AVERE NELL'ARMADIO
L'estate 2024, in tema di accessori, è una stagione di grandi ritorni. Per i capelli, infatti, non possono mancare i cerchietti come le fasce per delicate in tutte le variabili possibili: dalla rafia al cotone fino al lino colorato e fantasia. Si confermano poi un trend più che stabile anche i maxi scrunchies, ossia gli elastici in tessuto extralarge tipici degli anni Ottanta. Piccoli dettagli da indossare per abbellire la chioma, pensati per rendere unico qualsiasi look. Per quanto riguarda le borse, in città continuano a prendere piede i modelli in pelle anni Novanta dalle linee allungate e minimali. Una borsa rigida e di colore nero in questa stagio-

Immancabili per questa stagione le borse dalle linee anni Novanta, come quelle in pelle



I MAXI CERCHIETTI SONO GLI ACCESSORI PER CAPELLI PIÙ APPREZZATI DELLA STAGIONE ESTIVA

ne è davvero immancabile. Come ogni estate torna poi prepotente la paglia e la rafia: clutch ma anche maxi bag sono perfette sia per rinfrescare un outfit in città sia per un aperitivo sul lungomare. Per quanto riguarda le calzature, le Mary Jane sono ormai un must have, tramandato già dalla passata stagione autunno-inverno. Via libera poi alle scarpe basse, che stanno ormai prendendo il posto del tacco 12 in tema di eleganza. Tra le più amate in questa estate ci sono le sling bag ma anche le ballerine, le friulane (nella versione in lino o cotone) e infine le ciabattine.



> GIOIELLI

Addio al minimal, benvenuto colore

L'estate 2024 in tema di gioielli sta lentamente salutando lo stile minimal e abbracciando colori e dettagli divertenti. Molto amati i gioielli che ricordano l'infanzia, come collanine di perline colorate o total white ma anche bracciali in pietre di vetro multicolore, o ancora anelli pop e floreali.

IL TREND

Occhiali da sole: dai rettangolari agli aviator



Non c'è accessorio di moda che richiami l'estate più degli occhiali da sole. Seppur restino sempre di gran tendenza le linee più classiche, ogni stagione porta con sé alcuni modelli irrinunciabili. Per il 2024 i trend puntano allo stile vintage: tornano infatti di gran moda gli occhiali in stile anni Novanta. Modelli minimali con montature nere e di norma rettangolari. Anche le versioni ovali poi si affiancano a quelle anni Novanta, grazie alla loro ricercatezza. Un'idea mai passata di moda, quest'anno amata particolarmente nella sua versione più classica con montatura in metallo, è poi l'occhiale aviator. Da non dimenticare, infine, gli occhiali con la top bar (o barra superiore) molto evidente ma anche le montature colorate, in particolare quelle con il colore dell'anno: il rosso.

OTTICA
TULIS
LA QUALITÀ SI VEDE

ULTIMI GIORNI
SOLO FINO
AL 3 AGOSTO

SALDI
ESTIVI

FINO AL
-40%

SU TUTTE LE MONTATURE DA VISTA E DA SOLE

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.42
e tramonta alle 20.45
La Luna Sorge alle 23.40
e tramonta alle 14.29
Santo San Pantaleone
Il Proverbio
Cul messedà l'ont a restin lis mans ontis.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)

BCC BANCA DI UDINE
GRUPPO BCC ICCREA
www.bancadiudine.it

La città che cambia



Come potrebbe diventare via Roma



Via Roma com'è oggi con parcheggi su due lati



Parcheggio da 400 posti e campi da basket nel nuovo Borgo stazione

L'assessore Marchiol: è un progetto che cambierà il volto del quartiere Serracchiani: la Regione deve trovare i fondi. Il centrodestra: no alle polemiche

Cristian Rigo

«Quella immaginata dal Politecnico di Torino non è una trasformazione, ma una vera e propria rigenerazione che cambierebbe il volto di Borgo stazione migliorando la sicurezza e la qualità della vita dei residenti: l'obiettivo è fare in modo che il quartiere della Magnoie torni a essere il biglietto da visita della città per i tanti turisti in transito dalla stazione». L'assessore ai Lavori pubblici, Ivano Marchiol è pronto a scommettere sul progetto per il quale il Comune aveva chiesto 22 milioni di euro non concessi dalla Regione nella manovra di assestamento. Un diniego che ha scatenato le polemiche sul fronte politico con la deputata del Pd Debora Serracchiani che si è augurata si sia trattato «di un'incomprensione e non di un atto di prepotenza», e l'opposizione di centrodestra che invece ha invitato «ad abbassare i toni».

IL PIANO

L'intervento di riqualificazione interessa 4 diverse aree strettamente collegate fra loro. La prima prevede interventi sull'ambito di via Roma e via Dante, compresa l'area antistante alla scuola primaria, ridisegnando così l'asse che conduce dalla stazione ferroviaria fino all'ingresso nel centro storico; la seconda la riqualifi-

Una nuova piazza urbana dovrebbe collegare via Roma e viale Leopardi

cazione di viale Leopardi con spazio per campetti da basket, la terza la rigenerazione dell'area intorno a via Dante Alighieri e l'ultima la costruzione di un nodo intermodale con un parcheggio multipiano per auto e bici che attraverso una

nuova piazza urbana colleghi viale Leopardi a via Roma. È prevista la demolizione di due edifici per far spazio a un parcheggio interrato da 400 posti auto e 75 stalli per le bici.

«Si tratta nel complesso - ha illustrato Marchiol - di una ridefinizione generale degli spazi aperti, delle loro funzioni, del verde e delle attrezzature per la mobilità che possa favorire nuovi usi degli spazi pubblici incrementando la socialità positiva, il valore economico e sociale del sistema am-

Tra gli obiettivi anche la realizzazione di un moderno nodo intermodale

bientale urbano».

LA DEPUTATA DEM

«Mi auguro sia un'incomprensione e non un atto di prepotenza della giunta Fedriga, anche se i toni del presidente in aula sono stati oggettivamen-

te sopra le righe. Le richieste di Udine sono sostenute da un progetto molto serio con cui si interviene su un pezzo di città ridandole la dignità che merita». Lo ha detto la deputata Debora Serracchiani, a margine degli eventi di «Borgo Mondo». «Quando si approva un assestamento di bilancio di quasi un miliardo e 400 milioni - ha osservato - si possono e si devono trovare 20 milioni per Udine, e intendo per tutti gli udinesi, quelli che hanno votato il centrosinistra e quelli che hanno votato il centrodestra. Credo tutti quanti vogliano che si facciano cose utili per la città anziché assistere a polemiche sterili».

L'OPPOSIZIONE

«Le recenti polemiche sollevate dal sindaco e dalla maggioranza udinese riguardo ai fondi non assegnati per Borgo Stazione sono del tutto infondate e fuori luogo». Lo ha affermato il capogruppo di FdI, Luca Vidoni. «Il sindaco - ha proseguito - mente consapevolmente, cercando di attribuire alla Regione e al centrodestra udinese responsabilità che non competono loro, dato che non ci è mai stata richiesta la partecipazione ad alcun incontro specifico per discutere del masterplan presentato nelle ultime ore. La città di Udine ha beneficiato di oltre 300 milioni di euro in investimenti regionali negli ultimi anni, dimostrando l'attenzione costante dell'amministrazione Fedriga verso il capoluogo friulano». Loris Michelini di Identità civica ha puntato il dito sulla «totale eliminazione dei parcheggi a raso in via Roma, viale Leopardi, via Carducci, via Dante, via Ciconi concentrando in un unico edificio a piani i posti auto con tutti i problemi del caso». Per la capogruppo della Lega, Francesca Laudicina, «chiedere alla Regione di dare fondi "al buio" su un progetto mal adattato che potrebbe comportare il rischio di consegnare l'intero quartiere al malaffare invece che risanarlo, è stato un grave errore da parte del sindaco De Toni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OFFICINA
DEL BIANCOUN'ASSISTENZA
TUTTA FRIULANAGRAZIE ALLA FIDUCIA
DEI CLIENTI DAL 1958Via Liguria, 96/16 - Udine
Tel. 0432.565442
info@officinadelbianco.it
www.officinadelbianco.it
Soccorso 24 3203516222

VIAGGIA IN SICUREZZA con i nostri professionisti al tuo servizio.
Passa per un **CHECK-UP GRATUITO** di 10 CONTROLLI:

1. LIQUIDI
2. PNEUMATICI
3. FRENO
4. LUCI
5. CLIMA
6. RUOTA DI SCORTA
7. BATTERIA
8. TERGICRISTALLI
9. SOSPENSIONI
10. REVISIONE

IVANO MARCHIOL
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
E ALLA VIABILITÀ

PRIMA E DOPO
Il cambiamento
visto dall'alto



Il nuovo piazzale delle Magnolie



Gli street tutor ieri al lavoro in centro (FOTO PETRUSSI)



Nel futuro di viale Leopardi anche i campi di basket



Viale Leopardi come appare oggi

IL VENERDÌ E IL SABATO DALLE 18 ALLE 23 PER OTTO MESI

In azione gli educatori stradali «Faranno conoscere le regole»

Alessandro Cesare

Sono entrati in servizio gli street tutor voluti dal Comune per informare e sensibilizzare i cittadini, residenti e non, sulle ordinanze e sui regolamenti in vigore in città, promuovendo il rispetto reciproco e la civile convivenza. I primi operatori con indosso un gilet giallo hanno cominciato a girare per il centro venerdì sera, con replica ieri, sempre dalle 19 alle 23. Per otto settimane questi educatori di strada frequenteranno i luoghi della movida, spaziando da via Mercatovecchio a piazza Libertà, da via Vittorio Veneto a piazza San Giacomo. Non è escluso possano estendere il loro servizio fino a borgo stazione. «Questi tutor hanno il compito di far conoscere e far rispettare il regola-

mento di polizia urbana – ha spiegato l'assessore alla Polizia locale e alla Sicurezza partecipata Rosi Toffano –. Ogni venerdì e sabato opereranno dodici addetti suddivisi in tre gruppi sotto il coordinamento della polizia locale. Avranno una funzione

L'assessore Toffano: «Preparati per confrontarsi con chi non si comporta bene»

educativa e sono formati per riuscire a intavolare un confronto con chi non si comporta in maniera adeguata e nel rispetto delle altre persone».

Questi street tutor non interverranno in caso di problemi legati all'ordine pub-

blico, ma avranno il compito di avvisare il 112 o la polizia locale. Gli educatori sono figure appositamente formate e impiegate da una società specializzata in attività di prevenzione dei rischi in spazi pubblici (la Top Secret), in particolare in quelli frequentati da giovani, con il compito di informare e insegnare le buone pratiche di comportamento, pubblicizzando e intervenendo all'occorrenza per far rispettare le prescrizioni stabilite dal nuovo Regolamento di polizia e Sicurezza urbana. «Nel gruppo di dodici tutor – ha aggiunto Toffano – ci sono anche cinque persone friulane: saranno utili per far conoscere ai loro colleghi le dinamiche della nostra città. Come già spiegato hanno il compito di prevenire i rischi e di fare da mediatori di pos-

sibili conflitti».

Udine non è la prima città a impiegare queste figure in centro: l'esperienza è stata mutuata da realtà come Jesolo o Padova, dove i risultati ottenuti sono stati apprezzabili. L'iniziativa ha un costo di circa 20 mila euro e va ad aggiungersi alle altre azioni messe in campo dalla giunta De Toni per migliorare la sicurezza dei quartieri. «L'utilizzo degli street tutor è coerente con la nostra strategia di sicurezza urbana, che comprende sia l'aspetto della prevenzione che azioni finalizzate a promuovere la cultura della legalità, sia quello del potenziamento del servizio di controllo, grazie all'assunzione dei nuovi agenti di polizia locale e delle convenzioni con le guardie giurate in contesti specifici», ha chiuso Toffano. —



26^a SAGRA dello STRUZZO

POZZUOLO del FRIULI Dal 26 luglio al 4 agosto 2024

[f](#) [i](#) [p](#) [prolocopozzuolo](#)

DOMENICA 28 LUGLIO

Ore 19.30 - AreaG & Enoteca: **AperiStruzzo**
Ore 20.00 - Esibizione gruppo spettacolo **PLANET ROCK STUDIO**
Ore 21.00 - Serata di ballo con **GIMMY E I RICORDI**
Ore 21.30 - AreaG Live: **Girano i dischi di ALE ESSE DJ**

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO ore 21.30 SCHIUMA PARTY



Troverete funzionanti fornitissimi chioschi enogastronomici con grigliate, specialità culinarie e preparazione di piatti a base di Struzzo, **SOLO CARNE FRIULANA**. Birreria, Enoteca con i migliori vini Friulani. Pesca di Beneficenza con premi gastronomici. Tutte le specialità vengono servite in piatti di ceramica.

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI DELLA PRO LOCO NEL NOSTRO **CALENDARIO DIGITALE**

VISITA IL SITO [prolocopozzuolo.it](#)



L'iniziativa

IN BORGO STAZIONE



TRA GLI STAND

Anche ventagli e tessuti ivoriani

Prodotti tipici e artigianato locale ad arricchire la giornata di incontri nel borgo. Dai ventagli prodotti in Costa d'Avorio al riso bengalese: una festa per tutti i gusti. (Foto Petrusi)



Tutti i colori del Borgo Mondo nella grande festa di via Roma

Dall'America all'Africa tante specialità gastronomiche e musica dal vivo
Incontri e spettacoli per l'evento inserito nella rassegna estiva Udinestate

Simone Narduzzi

Mélange di colori, melting pot di espressioni, volti. Sorrisi. E perdonate l'impiego di termini presi a prestito da altre lingue. Ma qui, di lingue, culture, nazionalità ed esperienze, ce n'è a bizzeffe. Da riempirci (almeno) una via. Via Roma, per una giornata, diventa così Borgo Mondo, si colora a festa per celebrare la molteplicità. Elevandola quindi a valore. A ricchezza. Di quelle tangibili nella misura in cui si è pronti a incontrare e a incontrarsi. Scambiando qualche battuta, fino a condividere storie. Anche in musica. «Besame mucho», ci accoglie perciò al nostro arrivo: il bra-

no (arcinoto) è riprodotto con maestria, live. Fuori da Corte Roma, il sole batte, ma sono in tanti a fermarsi, tra video e scatti al ritmo di guiro, a colpi di chitarra. La strada è chiusa al traffico: sulla carreggiata, tavolini si alternano a stand e gazebo. La cerimonia di inaugurazione alle 11, insieme all'imam della grande moschea di Roma Nader Akkad, ospite d'onore della kermesse. Da lì in poi un susseguirsi di accenti, frenati un po' dal gran caldo, sospinti però dall'inedito, frizzante viavai.

«Ci voleva proprio un evento del genere»: a parlare a Morena Hernandez, baidante originaria della Repubblica Dominicana. «Vi-

vo qui da 25 anni, è bello una volta tanto poter vivere cose del genere, con tante nazionalità tutte insieme». Dai Caraibi giù, fino all'Africa. Intercettiamo due fratelli, Kablan e Bernadette Gnanzou Jean: lui è in Friuli dal 2007, propone tessuti e ventagli provenienti dalla Costa d'Avorio. Sua sorella, si appresta a servire il pranzo, insieme di specialità estratte da una tradizione senza tempo. Il tempo di mettersi a tavola, intanto, arriva.

Impegnata nel suo piatto fra riso, empanadas e ceci, Cristina Achucarro, italo-paraguaiana con radici canadesi, ci parla della sua mostra fotografica e pittorica, inserita, come Borgo Mondo, nel

contesto di Udinestate («Il canto della terra»): «La manifestazione è molto bella, la preparazione è strutturata molto bene. Peccato manchi le persone». Il clima, in questo, non aiuta, è vero. Il sereno ciononostante, contagia un po' tutti i presenti, fondendoli sotto un'unica bandiera, pardon, striscione. Ben visibile, questo recita «No al razzismo». No all'immagine di un quartiere malfamato, macchiato dalla condotta di pochi individui.

Il volto più bello di Borgo-stazione che emerge, si fa spazio tra i fatti di cronaca che ne hanno infangato troppo spesso la reputazione. «Abbiamo voluto aderire per dare un segnale – il pen-

siero di Viktoria Skyba, dell'associazione culturale Ucraina-Friuli –, per riappropriarci di questi spazi e mostrare che noi, coi delinquenti, non abbiamo niente a che fare. Rispetto a loro, siamo noi persone oneste la maggioranza».

In generale, si aggira attorno al 40% la popolazione di origine straniera residente nel borgo. L'ultimo flusso migratorio, a questo proposito, ha portato in Friuli numerose persone native del Bangladesh. Fra loro, c'è Hossain Shohal, che insieme a parecchi amici, nel proprio stand, serve riso, ceci e altre specialità di casa. «Piccante il giusto – commenta una signora, levando gli occhi dal proprio piatto –, buonissimo». E al Buonissimo pizza & kebab, celebre attività locale, che incontriamo il titolare, Azam Shoaib: «L'iniziativa è positiva. Chi di solito non passa da queste parti può vedere qualcosa di diverso». Qualcosa di vero, di genuino. E, perché no, pure di goloso. «Si vede il quartiere - continua -, al di là delle cose brutte fatte da pochi casi isolati». La festa continua, fra dialoghi e spettacoli. Colori, volti, sorrisi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMAM DA ROMA

Festa dei popoli



Ospite d'onore di Borgo Mondo, l'imam della grande moschea di Roma Nader Akkad ha parlato ieri alla tavola rotonda «Musulmani udinesi o udinesi musulmani?». «Una gioia poter stare qui, in mezzo alle comunità. Questa è una festa dei popoli, un bel momento di fraternità. Al giorno d'oggi, il dialogo assume grande importanza per trovare un valore da trasmettere alle altre città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

Identità in moto



Ricco di spunti il triangolo sull'identità femminile nelle migrazioni andato ieri in scena sul palcoscenico di Borgo Mondo. Moderato da Katiu-scia Carnà, l'incontro ha affrontato il complesso tema della formazione delle identità personali e collettive nei fenomeni migratori attraverso il dialogo con due ragazze di origini bangladesi, entrambe nate a Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORGANIZZAZIONE

Amiamo Udine



«Qui ci sono tante nazionalità diverse, ma siamo uniti e tutti amiamo Udine – spiega Marco Orioless, project manager di Borgo Mondo –. Il problema della sicurezza qui esiste da tempo, ma crediamo debba essere svolto un lavoro di recupero dei pochi casi isolati. La maggioranza, qui, è composta da onesti lavoratori, gente che si alza alle quattro del mattino. Gente che lavora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE

Protesta sulla sicurezza: «Dalle istituzioni vogliamo risposte»

Hanno chiesto a gran voce di essere ascoltati «dal sindaco, dal questore, dal prefetto a cui vogliamo chiedere delle risposte sulla sicurezza. E invece ci troviamo a essere dall'altra parte di chi sta sbagliando e siamo completamente ignorati». L'hanno affermato, ieri, qualche decina di persone - alcune delle quali appartenenti a Forza Nuova - che hanno

partecipato alla manifestazione popolare e di protesta organizzata dal comitato «Riprendiamoci Udine» in via Carducci, all'angolo con viale Leopardi, vicino a dove si stava svolgendo la festa «Borgo Mondo».

«Sarebbe stato un segno di educazione – ha riferito l'organizzazione della manifestazione Marco Belviso – da parte delle istituzioni venire



La manifestazione popolare e di protesta organizzata dal comitato «Riprendiamoci Udine» FOTO PETRUSSI

a incontrare i cittadini che chiedono sicurezza e non stare a casa con l'aria condizionata. Tra poco qui vicino parlerà l'imam di Roma ma ci chiediamo chi è che dialo-

ga con noi? Chi è che ci dà delle risposte? Per quale motivo la festa in via Roma è stata patrocinata dal Comune di Udine? I residenti qui si sentono abbandonati e po-

ter confrontarsi con le istituzioni li farebbe sentire meno soli ma si vede che le istituzioni hanno delle altre priorità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La kermesse dal 12 al 15 settembre



Piazza Patriarcato sarà una delle novità dell'edizione numero trenta di Friuli Doc, in programma dal 12 al 15 settembre. L'altra new entry saranno i giardini del Torso

La Stiria sarà trasferita da via Aquileia. Tra le nuove location della festa i giardini del Torso: ci sarà Confagricoltura

Si allarga la mappa di Friuli Doc Stand anche in piazza Patriarcato

LA KERMESSA

ALESSANDRO CESARE

Si allarga ancora il perimetro di Friuli Doc. Quella in programma dal 12 al 15 settembre non sarà un'edizione come tutte le altre, visto che la kermesse taglierà il traguardo dei 30 anni. Ecco perché il Comune sta cercando di preparare un evento unico nel suo genere, capace di fondere lo spirito dell'identità territoriale propria delle prime edizioni, con la promozione delle eccellenze dell'intero Friuli Venezia Giulia. La novità, inserita nella mappa dopo la giunta di martedì, riguarda piazza Patriarcato e i giardini del Torso. Nella prima location troveranno posto gli stand della Stiria, nella seconda quelli di Confagricoltura.

LE LOCATION

A piazza Patriarcato e ai



ALESSANDRO VENANZI
IL VICESINDACO CON DELEGA A TURISMO
E COMMERCIO

«Il Comune sta preparando un evento unico tra identità e promozione di eccellenze»

giardini del Torso si aggiungono via Portanuova, riva Bartolini, piazza San Cristoforo, via Caiselli, via dei Rizzani, largo del Pecile, via Zanon, via del Gelso, piazza Garibaldi, via Crispi, via Gorgi, via Piave, piazza I Maggio, via Aquileia nel tratto tra via Gorgi e via Zoletti. Buona parte del centro, quindi, sarà coinvolto nella festa per i 30 di Friuli Doc. Confermate alcune delle postazioni storiche, la Carnia in piazza Duomo, le Pro Loco sul piazzale del castello, il Tarvisiano in largo Ospedale Vecchio, l'amministrazione comunale ha scelto di riservare piazza Primo Maggio alla promozione delle altre città capoluogo del Friuli Venezia Giulia grazie alla collaborazione con Promoturismo Fvg: Trieste, Pordenone e Gorizia. Non solo, grazie all'intervento della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, attraverso il progetto "Opus Loci", sarà dato spa-

zio alle bellezze regionali riconosciuti come siti Unesco: Aquileia, Dolomiti friulane, Palù di Livenza, Palmanova e Cividale del Friuli. È prevista la partecipazione di gruppi in costume e sbandieratori durante le giornate della kermesse. In Giardin grande ci sarà spazio anche alla promozione dello sport: sull'elisse sarà realizzata una cittadella con campi di pallavolo, pallacanestro, calcio e rugby oltre a stand informativi riservati alle varie discipline.

LE NOVITÀ

È il vicesindaco con delega al Turismo, Alessandro Venanzi, ad anticipare cosa accadrà in piazza Patriarcato e nei giardini del Torso: «La piazza sarà una location nuova, che di fatto darà modo di dare continuità alla festa tra via Vittorio Veneto, attraverso vicolo Lovaria, e via Manin – ha reso noto Venanzi –. Qui troveranno posto gli stand della Stiria.

Una scelta motivata dal fatto che quest'anno utilizzeremo solo la parte alta di via Aquileia, da via Zoletti a via Gorgi. Una soluzione adottata per compattare ancora di più le aree della festa ed evitare dispersioni». Negli ultimi anni la Stiria era stata collocata sotto porta Aquileia, in piazza del Pozzo, risultando una delle location più frequentate. Altra novità è quella dei giardini del Torso: «Per la prima volta parteciperà a Friuli Doc Confagricoltura, occupando i giardini con degustazioni, vendita di prodotti locali e intrattenimento musicale. Un luogo utilizzato molto poco durante la kermesse e solitamente solo con iniziative dedicate ai più piccoli. Siamo certi che la nuova proposta - ha concluso Venanzi - sarà apprezzata dal pubblico, che avrà un'occasione in più per conoscere un luogo molto suggestivo della nostra città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SVOLTA

Nuovo logo per i 30 anni dell'evento settembrino



La nuova grafica di Friuli Doc

Due fili conduttori: la fusione tra Udine, città della manifestazione, e le eccellenze regionali da un lato, la festa dall'altro. Poi tre lettere che da 30 anni simboleggiano un territorio intero. È il concetto che riassume la nuova immagine di Friuli Doc, la più grande manifestazione dedicata all'enogastronomia del Fvg. «Questa è una festa di identità del nostro territorio, il logo rappresenta la nostra città e il nostro territorio – ha detto il vicesindaco Alessandro Venanzi – una festa radicata, che guarda necessariamente a uno scenario regionale». L'immagine unisce in primo luogo le tre lettere iconiche della manifestazione (D, O e C) alle illustrazioni delle eccellenze enogastronomiche friulane e della regione e ai luoghi simbolo di Udine. Tra le colorate immagini si riconoscono la torre dell'orologio di piazza Libertà, il duomo e l'arco Bollani. Nella parte inferiore ecco le specialità della tavola friulana: vino bianco, salumi e frico con polenta. In mezzo ci sono le persone, e non solo i produttori che custodiscono le pratiche della tradizione, ma anche i cittadini che ogni anno si ritrovano in città per passare giornate all'insegna dell'allegria e del buongusto. Un appuntamento nato 24 anni fa nei locali e nelle osterie di Udine, poi allargatosi alle vie e alle piazze del centro. —

A.C.

PARABREZZA ROTTO?

NUOVA APERTURA a Gemona del Friuli

VERIGLASS

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE VETRI AUTO,
VENDITA SPAZZOLE TERGICRISTALLO E RIPRISTINO FANALERIA AUTO, SERVIZIO MOBILE A DOMICILIO

esperienza decennale
nel settore
vetri auto

Via Taboga 140
t 0432.488270 - cell. 370.1306546
veriglassgemona@gmail.com

Il caso

LA TRATTATIVA

Si discute ancora sull'incasso

La trattativa tra il sindaco del capoluogo friulano Alberto Felice De Toni e la Figc nazionale è in corso a prescindere dalla decisione assunta dalla Regione anche se sono in pochi a credere, anche tra gli addetti ai lavori, che la Figc possa destinare parte dell'incasso alle vittime della guerra.



I MOTIVI DEL NO

«Cambiamo idea se muta il contesto»

«Se il contesto non cambia non può cambiare la nostra scelta. Saremmo disponibili a concedere il patrocinio se si verificassero condizioni che cambiano il contesto attuale – indica il sindaco Alberto Felice De Toni –. Non possiamo far finta che non ci sia una guerra che da entrambe le parti ha causate migliaia di vittime civili».

Partita Italia-Israele, altre polemiche Il ministro Ciriani: De Toni ci ripensi

Calligaris (Lega): la Regione, concedendo il patrocinio, ha rimediato alla figuraccia del Comune

È ancora polemica dopo il mancato patrocinio del Comune di Udine alla partita Italia Israele, valida per la Nations League, in programma il prossimo 14 ottobre allo stadio di Udine. Il sindaco del capoluogo friulano, Alberto Felice De Toni, aveva negato il patrocinio considerando l'evento "divisivo" e condizionando poi il parere positivo alla possibilità di devolvere parte dell'incasso alle vittime della guerra. La Regione, invece, non ha alcuna intenzione di rinunciare a un veicolo promozionale per il Friuli Venezia Giulia e ha subito concesso il patrocinio.

Sulla questione, ieri, è intervenuto anche il ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. «La partita di Nations League Italia-Israele è un'occasione che il territorio friulano non può rischiare di perdere – sottolinea Ciriani –. Faccio appello al sindaco di Udine De Toni a riflettere bene sulla sua decisione, che ritengo un enorme errore, a tenere fuori la politica e a concedere subito il patrocinio, mai una città ospitante lo ha negato. Nessuno di noi, infatti, vorrebbe che viste le perduranti polemiche e l'inaudito operato del sindaco, la Figc possa rivedere la sua decisione e valutare la possibilità di spostare altrove il match. Sarebbe una grande sconfitta e una macchia per il Friuli, per Udine e per tutti i friulani».

Luca Onorio Vidoni, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale a Udine getta benzina sul fuoco. «La decisione della Regione di concedere il patrocinio alla partita Italia-Israele – le parole di Vidoni – è la miglior risposta alla figuraccia del sindaco De Toni. Durante l'ultimo Consiglio comunale abbiamo cercato di far cambiare idea al sindaco affinché Udine potesse

lanciare un messaggio positivo sui valori che lo sport può trasmettere, ma, a causa di divisioni interne alla maggioranza, ciò non è sta-

to possibile. Lo sport è un veicolo di unione e pace, e la decisione della Regione, guidata dal presidente Fedriga, risolve con eleganza

una situazione che rischiava di mettere per l'ennesima volta in cattiva luce Udine agli occhi della Figc e del mondo intero solo per colpa

di una scelta indegna e illogica. Inoltre, deve essere sempre motivo di onore e orgoglio per Udine ospitare le partite della nostra naziona-

le maggiore di calcio e tutti quegli eventi che possono promuovere la città dal punto di vista turistico, culturale e sportivo». Dello stesso avviso Antonio Calligaris, capogruppo della Lega Fvg in Consiglio regionale. «La Regione e il presidente Fedriga hanno posto rimedio alla figuraccia del Comune di Udine e alla scelta assurda del sindaco De Toni e della sua giunta di non concedere il patrocinio per la gara di calcio fra Italia e Israele. Si tratta di una vicenda su cui avevamo sollevato le nostre perplessità fin da subito – continua Calligaris –. Lo sport è il principale veicolo di unione fra i popoli e non di divisione. Quello dell'amministrazione comunale di Udine è apparso un modo per ottenere visibilità a livello nazionale e schierarsi politicamente a favore di uno dei due Paesi coinvolti in guerra. Infine, ci aveva lasciati perplessi il fatto che il sindaco De Toni avesse etichettato una gara della Nazionale come un'attività a scopo di lucro, mentre al contrario l'arrivo dell'Italia in Friuli e a Udine dovrebbe essere motivo di orgoglio, un evento che dà lustro alla città».

Secondo Francesca Laudicina, capogruppo Lega Salvini Udine «appare riprovevole il comportamento del sindaco di Udine e quello della sua maggioranza, attraverso il quale entrambi strumentalizzano qualsiasi cosa pur di apparire vittime del centrodestra (in primis regionale e poi comunale) sapendo benissimo che si tratta solo di una modalità per mascherare le proprie incapacità politiche». Laudicina attacca ancora: «In un anno De Toni ha inanellato una serie di svarioni che nessun sindaco di Udine era riuscito a compiere in un intero mandato, da Maignan alla nomina in una partecipata della moglie di un consigliere di opposizione, dall'omicidio del povero Tomina alla partita Italia Israele non ne azzecca una. Forse però l'intento di De Toni non è quello di fare il bene di Udine ma quello di far parlare di sé a livello nazionale ed in questo bisogna riconoscere che il primo cittadino è veramente molto bravo».



LUCA CIRIANI
«LA PARTITA DI NATIONS LEAGUE ITALIA-ISRAELE È UN'OCCASIONE CHE IL TERRITORIO FRIULANO NON PUÒ RISCHIARE DI PERDERE. FACCIO APPELLO AL SINDACO DE TONI A RIFLETTERE BENE SULLA SUA DECISIONE, CHE RITENGO ESSERE UN ENORME ERRORE»

MEDEUZZA

26-27-28 LUGLIO 2-3-4-5 AGOSTO

62^a Fieste dal País 2024

28^a Festa della Birra con ottime birre tedesche

DOMENICA 28 LUGLIO

01.00 Accensione griglie per il 6° BBQ e Grill Contest Medeuza

10.00 Inizio assaggi giuria scelta

10.30 Intrattenimento musicale con DJ Cris

12.00 Apertura cucina presso l'area festeggiamenti

12.30 Inizio assaggi giuria popolare

16.00 Premiazione 6° BBQ e Grill Contest Medeuza

17.30 **Processione fiorita del "Perdon"** tra le vie del paese

19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti

19.30 Intrattenimento per bambini con Ludo in Tour

19.30 Esibizione scuola di danza "Station Dance Studio"

21.00 Intrattenimento musicale con "Roger e la Voce del Sole"

23.15 Estrazione Tombola con montepremi di 2.000 €

VENERDÌ 2 AGOSTO

19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti

19.00 Raduno partecipanti alla 3^a Corsa Midiusse a Colòrs

19.30 Partenza della 3^a Corsa Midiusse a Colòrs

21.00 Intrattenimento musicale con Dj

SABATO 3 AGOSTO

19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti

19.30 Intrattenimento per bambini con Ludo in Tour

21.00 Ballo con l'orchestra "Linda Biscaro"

23.15 Estrazione Tombola con montepremi di 2.000 €

DOMENICA 4 AGOSTO

10.00 Apertura chioschi presso l'area festeggiamenti

10.30 Raduno statico di auto sportive

12.00 Apertura cucina

12.30 **Gemellaggio col paese austriaco di Kuchl**

19.30 Intrattenimento per bambini con Ludo in Tour

21.00 Ballo con l'orchestra "Mattia Agostini"

23.15 Estrazione Tombola con montepremi di 2.000 €

LUNEDÌ 5 AGOSTO

19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti

19.00 **Cena paesana**

21.00 Intrattenimento Teatrale con i Triginus

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISSONE

ecofesta



FRANCESCA LAUDICINA
«IN UN ANNO DE TONI HA INANELLATO UNA SERIE DI SVARIONI CHE NESSUN SINDACO DI UDINE ERA RIUSCITO A COMPIERE IN UN INTERO MANDATO, DA MAIGNAN ALLA NOMINA IN UNA PARTECIPATA DELLA MOGLIE DI UN CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE, DALL'OMICIDIO TOMINAGA ALLA PARTITA ITALIA ISRAELE»



IMMOBILIARE
IN
UDINE



CUBATURA PER 5 UNITA', UDINE - VIA MENTANA

Introvabile lotto di terreno ideale per la realizzazione di un palazzo residenziale/direzionale (vedi rendering progetto) dotato di area parcheggio. Info ulteriori previa telefonata.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

UDINE - VICOLO SILLIO



Nel pieno cuore pedonale della città, splendido **bicamere** biservizi con grande cabina armadio e lavanderia, mq. 140, ampio salone, cucina abitabile. Cantina e posto auto coperto.



www.immobiliarecierre.it

BASALDELLA, VIA PRIMO MAGGIO (UD) - VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO



in zona residenziale, a due passi dai principali servizi, **ABITAZIONE INDIPENDENTE RECENTEMENTE RISTRUTTURATA CON AMPIO SCOPERTO DI PROPRIETA'**. Al piano terra troviamo la zona giorno composta da un ampio living con cucina e zona pranzo suddivisi dal soggiorno con uno splendido caminetto bifacciale. Sempre al piano abbiamo tre camere da letto dalle generose metrature, ripostiglio e un ampio bagno con doccia walk-in. Il piano seminterrato è composto da tre ulteriori locali adibiti a ripostiglio, una luminosa e spaziosa taverna con cucina, un bagno lavanderia, la centrale termica e accesso all'autorimessa. Piano sottotetto con studio. Termoautonomo con pompa di calore, impianto fotovoltaico 6 Kw e solare termico, batteria di accumulo 10 Kw, climatizzatori con due split. **€ 470.000** - Classe Energetica in fase di definizione

agenzia immobiliare **MANIN**
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



UDINE SUD - TISSANO - A soli 7 km e 10 minuti da Udine sud, recentissima villa indipendente ultimata a fine 2020, disposta su 2 piani per un totale di circa 350 mq + soffitta, terrazze, 5 camere, 3 bagni. Possibilità di avere due appartamenti autonomi per ogni piano. Due garage doppi, giardino di circa 2500 mq. Ottime finiture e isolamenti. Cl. Energ. A. **€ 460.000**



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti mini, bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Ener. A/4!



PASSONS - A 5 minuti da Udine e dal Città Fiera, zona servitissima con autobus, villetta indipendente disposta su piano unico + scantinato per un totale di circa 230 mq con tre camere, 2 bagni, taverna, garage, ecc. Giardino di circa 600 mq. Cl. Energ. E. **€ 215.000. OCCASIONE!**



CAMPOFORMIDO - In contesto con ampio giardino condominiale, spazioso tricamere molto ben tenuto e già arredato con ingresso, cucina con terrazzo, soggiorno, 3 camere, un bagno finestrato, cantina e doppio garage di quasi 30 mq! Termoautonomo. Cl. Energ. F. **€ 98.000 trattabili**



MANZANO - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!



UDINE - Zona Planis/Ospedale - In tranquillo contesto residenziale, spaziosa villetta a schiera molto ben tenuta disposta su 2 piani più mansarda abitabile e scantinato con taverna, lavanderia e garage. Cucina, soggiorno, 3 camere (volendo altre 2 in mansarda), 3 bagni, giardinetto di proprietà. Cl. Energ. E. **€ 320.000**



GRADISCA D'ISONZO - In tranquillo contesto residenziale non distante dal centro, appartamento primo ingresso con soggiorno/angolo cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, un posto auto coperto di proprietà ed uno scoperto ad uso esclusivo, giardinetto di proprietà. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento. Cl. Energ. C. **€ 170.000**



UDINE - Via Peschiera (interni viale Trieste) - Al terzo (ultimo) piano, spazioso tricamere recentemente ristrutturato in palazzina col tetto rifatto pochi anni fa. Ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, un bagno finestrato, terrazze, cantina e garage. Cl. Energ. F. **€ 135.000 trattabili.**



UDINE - Via Laipacco - Interessante casa accostata ad un lato ma completamente indipendente, disposta su 2 piani con ingresso, cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, magazzino/garage esterno multiuso, cantinetta, soffitta al grezzo, ampio cortile e giardino di circa 1500 mq. Cl. Energ. G. **€ 175.000 trattabili.**



MORUZZO - Casa indipendente in modeste condizioni disposta su 3 piani con cucina, soggiorno, 3 camere + soffitta, 1 bagno, garage e giardinetto di proprietà. Cl. Energ. G. **€ 68.000 trattabili**

RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste case ed appartamenti in AFFITTO ed in VENDITA ad Udine e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per i proprietari!

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



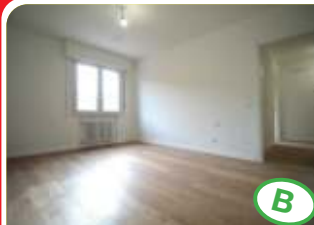
Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

MAGNOTTI



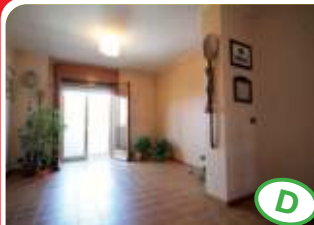
OCCASIONE DELLA SETTIMANA
COLLOREDO DI MONTE ALBANO D'INTORNI: in contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di mq 986 di cui **930 edificabili**. Indice edificabilità 1:1, in zona B1 (zona residenziale di completamento). **Occasione solo Euro 49.000**

APPARTAMENTI



Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**

RIZZI: in zona molto servita, raffinato **TRICAMERE** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale.



Arredato e climatizzato. Ultimo piano Euro 229.000

VIA COLUGNA INTERNI: elegante e ampio **APPARTAMENTO** di mq. 255 con ingresso, soggiorno terrazzato, sala da pranzo, terrazza e cucina, disimpegno, due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage.



Lavori di efficientamento energetico. **Ottima Euro 349.000**

TAVAGNACCO: ottima **VILLA** con ingresso, soggiorno, cucina separata, disimpegno e studio, tre camere da letto, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta, cantina, lavanderia e garage. Gradevole giardino. Lavori di ammodernamento interni, realizzati



con miniappartamento. Impianto fotovoltaico KW7. **Euro 385.000**

ZONA OSPEDALE: ottima **VILLA SINGOLA** con salone, sala da pranzo, cucina con dispensa, disimpegno e bagno con doccia. Al piano superiore stanza openspace, bagno finestrato e due ampie camere. Soffitta con ulteriori vani, giardino di mq 500 con garage. Dependance



Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**

CUSSIGNACCO: in ottima zona, rifinito **BICAMERE** duplex con ingresso, zona living con soggiorno con caminetto, terrazzo e cucina arredata e bagno finestrato. Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba.



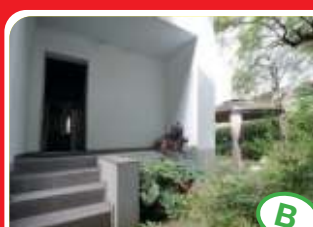
Locato a referenziato inquilino. **Ottimo Euro 79.000**

VIA XXIII MARZO INTERNI: investimento ideale con rendita 5%, **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno, cucina separata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno finestrato con vasca. Cantina.



raviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**

TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Me-



Gradevole giardino piantumato. **Soluzione introvabile Euro 299.000**

VIA LEONARDO DA VINCI: introvabile **BIFAMILIARE** di mq. 210 recentemente ristrutturata, composta da due appartamenti: ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso indipendente e spazioso **TRICAMERE** su due livelli biservizi. Due garage con lavanderia.

COMMERCIALI



Occasione Euro 49.000

VIA MANZINI: ottimo **NEGOZIO/UFFICIO** open-space di mq 50 con due ingressi indipendenti e ampie vetrine ad angolo su due strade. Ottima visibilità.



con affaccio diretto sulla statale. **Euro 98.000**

UDINE NORD: fronte strada, in contesto commerciale, ottimo **UFFICIO** di mq 115 composto da grande openspace, quattro stanze ad uso ufficio e bagno. Completamente arredato e climatizzato. Ampia possibilità di parcheggio. Disponibilità immediata. Occasione



cucina, bagno, garage doppio e cantina. Arredata. **Euro 295.000**

MARTIGNACCO: signorile **VILLA di testa**, con ingresso, salone con caminetto, ampia cucina, sala da pranzo, disimpegno, due camere e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore due camere, guardaroba, vano open space e due bagni (vasca/doccia). Taverna con



cia idro. Piccolo scoperto con posti auto. **Ottima occasione Euro 169.000**

PAGNACCO: graziosa **CASA IN LINEA** con soggiorno con pranzo, cucina arredata, dispensa, al piano superiore due camere e bagno finestrato con doccia. Mansarda con travi in legno a vista con camera padronale con cabina armadio e bagno finestrato con doccia.



Ottima visibilità Euro 87.000

TRICESIMO: ottimo e rifinito **NEGOZIO** di mq 100, fronte strada e ampia possibilità di parcheggio con ampia zona openspace, ufficio e bagno. Termoautonomo e climatizzato.



Vera occasione Euro 229.000

ZONA TERMINAL NORD: in zona ottimamente servita ampio **CAPANNONE** di mq 520 con zona uffici climatizzata, spogliatoio con doccia, bagno e deposito. Ampia disponibilità di parcheggio.



Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 207.000**

TARCENTO: panoramica **VILLA SINGOLA su PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spoler, bagno, cantina e garage. Ampio giardino.



Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 279.000**

PASIAN DI PRATO: ottima **CASA IN LINEA** con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata, climatizzata.

SAVOIA
agenzia immobiliare
Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net
0432- 50.30.30 6 linee r.a.
CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE



AUTORIMESSA | UDINE | V. Percoto € 14.000

Disponibilità di n° 2 garage di mq. 15, al terzo piano interrato con altezza 2,45 m ad € 14.000 l'uno.



MINI | UDINE SUD € 500

Mini arredato al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, ripostiglio, camera matrimoniale con terrazzino, bagno finestrato. Cantina, garage e posto auto scoperto.



UFFICIO | UDINE | V. Leopardi € 585

Ufficio al 1° piano con ascensore e così composto: ingresso su ampia sala, 4 uffici tutti finestrati, di cui uno servito da terrazzo, antibagno e bagno e ripostiglio. Al piano seminterrato cantina di mq 8.



VILLA | CASSACCO € 350.000

Casa singola disposta su 3 livelli caratterizzata da ampi spazi e grandi stanze: bellissima terrazza di mq. 48, luminosa zona pranzo, cucina abitabile, cinque camere da letto, studio, 3 bagni, ampia taverna, lavanderia, cantina, autorimessa doppia di mq. 27. Deposito attrezzi di mq. 27.



ATTICO BICAMERE | UDINE | V. del Gelso

Nel cuore di Udine, attico bicamere sito all'ottavo piano e servito da ascensore così disposto: ingresso, zona living con cucina a vista e zona pranzo, terrazza, camera padronale con bagno privato, bagno di servizio e ulteriore camera doppia. Al piano scantinato cantina di circa 6 mq. **INFO IN AGENZIA.**



BICAMERE | UDINE CENTRO € 650

Appartamento arredato in corte, con ingresso indipendente, disposto su 2 livelli e composto da: ingresso nel soggiorno e cucinino separato al primo livello; due camere e due bagni entrambi finestrati al secondo livello.



UFFICIO | PRADAMANO | V. Marconi € 1.500

Ufficio rifinito al piano terra: ingresso, sala d'attesa, 2 vani uso ufficio, ripostiglio, sala riunioni, sala server e antibagno con bagno. Area esterna recintata ad uso esclusivo di mq. 1080. **Libero dal 1.11.2024.**



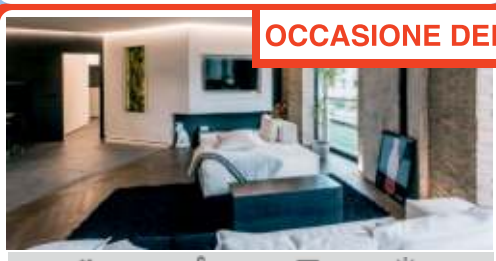
LOCALE | BUJA € 150.000

Locale arredato(ex attività di ristorazione) con possibilità di comodo dehor esterno e ampio parcheggio per la clientela. La cucina, professionale, è stata cambiata qualche anno fa ed è perfettamente funzionante. Il locale richiede lavori di ristrutturazione.



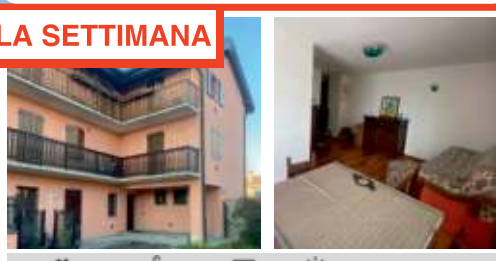
TRICAMERE | UDINE | V.le Ungheria € 120.000

In buon contesto condominiale, tricamere ristrutturato, al 5° piano così composto: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina abitabile, veranda uso lavanderia, disimpegno notte, bagno finestrato, camera doppia, camera matrimoniale e camera singola. Cantina e ampia soffitta. **Immobile locato!**



TRICAMERE | UDINE | V. Volturmo € 320.000

Esclusivo tricamere completamente ristrutturato al 1° piano, in stile industrial chic: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, bagno finestrato, camera singola, camera padronale con bagno privato e cabina armadio/camera singola. Al piano scantinato cantina e posto auto assegnato.



MINI | TRICESIMO | Via P. Zorutti € 80.000

Ampio mini parzialmente arredato al 1° piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza, bagno finestrato e camera matrimoniale con cabina armadio. Al piano terra cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo e climatizzato.



VILLA - UDINE, PRIMA PERIFERIA



Eccezionale **villa indipendente** con ampio parco piantumato. Qualità, luce e tranquillità. Mq. 350 ideali per 4 persone, ampio living, due camere enormi, riscaldamento a pavimento, clima, aspirazione polveri, antifurto ... prezzo super! Info previa tel.



VILLA INDIPENDENTE, PLASENCIS



Impeccabile **villa indipendente** con ampio giardino, tre camere, studio, quattro bagni, dependance, taverna, doppio garage, ecc. € 439.000

RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... **bi/tricamere** con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arredo. Visione progetto e informazioni in agenzia.

CASA VIA TARCENTO - "LE VIEUX MOULIN"



Posta nell'affascinante recupero del complesso del "vecchio mulino", **casa** in posizione interna, tranquilla e soleggiata, con giardino e garage doppio. Dimensioni ampie, tre livelli per un totale di mq. 280, bisogno di un ammodernamento. € 520.000



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

ZONA VIA MERCATOVECCHIO: affascinante **miniappartamento**, finemente arredato, climatizzato, termoa autonomo, € 750 + € 60 spese condominiali.

VIALE DUODO: **miniappartamento** con due terrazze abitabili, aria condizionata, cantina e garage, € 550 + € 70 spese condominiali. Libero dal 01 Settembre.

VICINANZE PIAZZA SAN GIACOMO: ampio e luminoso **tricamere**, biservizi, arredato, termoa autonomo, € 950 + € 85 spese condominiali.

VIA LIRUTI: affascinante **ufficio** di mq. 90, piano terra, completamente arredato, aria condizionata, termoa autonomo, garage, € 1.000 + € 80 spese condominiali.

VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA': **ufficio** di circa mq. 65 al primo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 500 + € 130 spese condominiali.

FRONTE TRIBUNALE: elegante **ufficio** di circa mq. 130 adatto per studio legale, arredato, termoa autonomo, climatizzato, due posti auto scoperti, € 1.500 più € 125 spese condominiali.

VILLA INDIPENDENTE, BUJA



In zona tranquilla e panoramica **villa indipendente** di mq. 330 con scoperto di mq. 3.000 e sviluppo su due livelli oltre il seminterrato. Zona giorno open space, pentacamere, tripli servizi, terrazza, lavanderia, doppio garage. In perfetto stato di manutenzione, € 425.000



UDINE - VIA IRENE DI SPILIMBERGO



Proponiamo meravigliosi appartamenti in un palazzo "green" in costruzione con consegna per fine 2024 ... grandi terrazze, serra bioclimatica, classe A, acquisto del credito d'imposta. Ultimo tricamere disponibile! Info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE CENTRO



In piccola palazzina degli anni 2000 appartamento **tricamere** su due livelli con travi a vista, due bagni, soppalco, terrazzo. Climatizzato, termoa autonomo, cantina e garage. € 495.000

ATTICO, UDINE - ZONA OSPEDALE



Attico tricamere in palazzina trifamiliare, con terrazzo e solarium oltre a garage e posto auto, interni ampi e luminosi, comoda zona giorno open space, due bagni finestrati. Dotazione di tutti i comfort moderni, aria condizionata e riscaldamento autonomo a pavimento, palazzina in classe "A4". € 590.000



MINIAPPARTAMENTO, CUSSIGNACCO



In piccola palazzina grazioso **bilocale** al piano terra con piccolo scoperto ad uso esclusivo. Immobile già arredato, climatizzato e termoa autonomo (caldaia nuova), con cantina e posto auto in corte. Si presenta bene, subito disponibile per essere abitato, classe "D", € 113.000

VILLA, FAGAGNA CENTRO



Lussuosa **villa indipendente** con ampio giardino, piano unico di circa mq. 250 oltre ad attrezzatissimo e rifinito seminterrato (ulteriori mq. 250)! Grande salone, cucina abitabile, quattro camere, quattro bagni e porticato. Completamente arredata e dotata di ogni comfort. Location riservatissima anche se in centro paese. Prezzo in agenzia.

BICAMERE, UDINE - LARGO DEI PECILE



Rifinito **bicamere** nel cuore della città, mq. 100 posti al terzo piano di un elegante condominio, caratterizzato da spazi comodi, luce e viste gradevoli ... ottime condizioni, rara occasione!



CASA DI TESTA, UDINE CENTRO



In splendida corte a due passi da piazza Garibaldi, introvabile **casa** su due livelli con ingresso indipendente e doppio garage ... ampi spazi, grande luminosità e riservatezza sono le caratteristiche di questa proprietà ad un prezzo centrato. Maggiori info previa telefonata.

CASA INDIPENDENTE, PASIAN DI PRATO

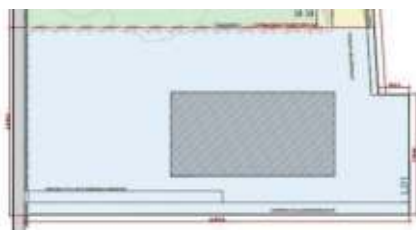


"Sapore" di un tempo in questa **casa indipendente** con giardino e annesso fabbricato accessorio, circa mq. 180 su due livelli, bisognosi di un veloce restyling. € 215.000

VILLA LIBERTY, UDINE - VIALE VENEZIA



Proponiamo importante **villa liberty** con barchessa e lotto edificabile di mq. 1.270, tre soluzioni anche scorribili. Infos riservate.



CASA, UDINE - VIA TOMADINI



Signorile **terra-cielo** di complessivi mq. 260 su più livelli, anni '90, ampie dimensioni, scoperto di proprietà e comodo garage. Zona giorno con caminetto, cucina separata, tre camere matrimoniali, tre bagni, doppia cantina e sottotetto (due vani e ripostiglio). Posizione strategica vicino al centro ed a tutti i servizi, classe en. "F". € 445.000

TRICAMERE, UDINE CENTRO (P.LE XXVI LUGLIO)



Signorile palazzo anni '60, mq. 180 su livello unico con super terrazza di oltre mq. 100! Ampia zona giorno, cucina con dispensa, biservizi, lavanderia, cantina e grande autorimessa. Necessaria una ristrutturazione interna (finiture originali) ma grandi potenzialità per metratura e posizione, classe "F". € 365.000

TERRENI A PRADAMANO



In posizione centrale vendiamo **lotti edificabili** ideali per ville singole o bifamiliare ... ottima posizione, forme regolari e pianeggianti, contesto servito, disponibilità di lotti da mq. 900 a mq. 1500. Maggiori infos previa telefonata.

TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - ZONA PLANIS



In casa bifamiliare, appartamento **tricamere** al piano rialzato con giardino, ampio scantinato e garage ... ottima posizione, senza spese condominiali, comodi spazi interni. Attualmente locato a famiglia, adatto per investimento, € 190.000

CASA, VENZONE (frazione)



Casa singola degli anni '80, disposta su 2 piani + scantinato, 5 camere, 3 bagni, cucina separata, sala con terrazzo, giardino di circa mq. 1.000 con annesso deposito di circa mq. 100 ... ottima opportunità ad € 179.000!!



IMMOBILIARE
CIERRE



Via Mazzini, 7/A UDINE



0432 204546



www.immobiliarecierre.it

VIA SAVORGNANA - AMPIO TRICAMERE TRISERVIZI



nel cuore della città, disponiamo di **INTROVABILE APPARTAMENTO TRICAMERE DA 210 MQ** con ampio e luminoso salone da 60 mq, cucina separata abitabile, triservizi, ripostiglio/lavanderia, terrazzino, cantina. Termoautonomo. **€ 250.000** - Cl. Energ. "G"

VIA PRACCHIUSO - PALAZZINA INTERA



proponiamo in vendita **INTERO STABILE COMPOSTO DA TRE UNITA' ABITATIVE**. I tre appartamenti risultano già locati, sono termoautonomi e non sono soggetti a spese condominiali. **€ 270.000** - Cl. Energ. in fase di definizione - INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI!

ZONA CENTRO STUDI - CANTIERE IN ESCLUSIVA



in fase di realizzazione, in zona servita e residenziale a due passi dal centro, all'interno di un moderno ed elegante complesso residenziale, proponiamo in esclusiva la vendita di **APPARTAMENTI BICAMERE E TRICAMERE CON GIARDINO O AMPIA TERRAZZA ABITABILE IN CLASSE ENERGETICA A4 PROTOCOLLO CASA CLIMA**. Impianto termico alimentato da pannelli fotovoltaici, impianto ventilazione meccanica, riscaldamento a pavimento, impianto antifurto, tapparelle motorizzate. Grazie alle tecnologie utilizzate nella costruzione si potrà ottenere un'indipendenza energetica totale. **Consegna Primavera 2025, ad oggi gli immobili possono essere personalizzati a costo zero. INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI.**

VIC. VIALE XXIII MARZO - RECENTE BICAMERE CON GARAGE



in condominio del 2006, **CURATO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al sesto piano con ascensore, soggiorno-cucina a vista con terrazza vivibile, due camere e due bagni (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e box auto. Termoautonomo. Arredo completo incluso nel prezzo. **€ 195.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIALE PALMANOVA - RECENTE MINI CON GARAGE



in recente e curato complesso residenziale, **AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 60 MQ**, soggiorno con cucina a vista, ampia terrazza abitabile, bagno finestrato, camera, cantina, garage e posto auto scoperto di proprietà. Ottimamente rifinito, riscaldamento a pavimento, isolamento a cappotto, infissi triplo vetro, climatizzato. **€ 130.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

ZONA OSPEDALE - VILLA A SCHIERA CON GARAGE



In complesso residenziale con ampio verde condominiale, **VILLA A SCHIERA CENTRALE DEGLI ANNI '80 E RECENTEMENTE RISTRUTTURATA NEGLI ANNI 2000** (bagni, impianti e pavimenti), ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre bagni, tre camere + ampio studio, terrazza solarium, taverna, cantina, garage e posto auto scoperto di proprietà. Possibilità acquisto ulteriori garage all'interno del complesso. Termoautonomo. **€ 245.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

PASIAN DI PRATO - RECENTE BICAMERE CON GARAGE



in piccola e recente palazzina, a pochi passi da Viale Venezia, **APPARTAMENTO BICAMERE POSTO AL PIANO PRIMO** servito da ascensore ed internamente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due bagni (uno con vasca e uno con doccia), due ampie camere, due terrazze (di cui una abitabile). Cantina e garage. Termoautonomo. **€ 165.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

CORNO DI ROSAZZO - RECENTE BICAMERE CON GARAGE DOPPIO



in piccolo ed elegante complesso residenziale realizzato nel 2007, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA 100 MQ COMPLETO DI DUE TERRAZZE, CANTINA E GARAGE DOPPIO**. Internamente l'immobile è disposto da un salone con accesso alla terrazza, cucina abitabile con seconda terrazza, due bagni finestrati e due ampie camere da letto. Termoautonomo. **€ 140.000** - Cl. Energ. "D"

VIALE DUODO PREZZO RIBASSATO!



in zona servita e a pochi passi dal centro storico, **AMPIO E LUMINOSO MINI APPARTAMENTO** posto al quinto piano e servito da ascensore, zona giorno, cucinino separato, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia. Cantina. Attualmente locato, possibilità di uscita anticipata dell'inquilino. **€ 89.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA PASIAN DI PRATO RECENTE BICAMERE BISERVIZI



a due passi dai principali servizi, **RECENTE APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al secondo piano con ascensore, zona giorno con angolo cottura, prima camera da letto, bagno finestrato con doccia, camera matrimoniale, secondo bagno finestrato con vasca, terrazza. Posto auto coperto. Ottime condizioni interne, termoautonomo, climatizzato, serramenti PVC anta ribalta, porta blindata. **€ 128.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "B"

REANA DEL ROJALE PREZZO RIBASSATO!



LOC. REMUGNANO - in piccola palazzina del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 56 MQ** posto al primo piano servito da ascensore con terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 99.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "D"

MANZANO PREZZO RIBASSATO!



nelle vicinanze del centro e in zona residenziale, **AMPIA PORZIONE DI ABITAZIONE BIFAMILIARE SU UNICO LIVELLO** posta al piano primo con ingresso indipendente e corte esclusiva. Al piano terra troviamo centrale termica, ulteriore struttura accessoria e porzione di scoperto da 200 mq ad uso esclusivo. L'immobile richiede lavori di manutenzione straordinaria. **€ 82.000** - Cl. Energ. in fase di definizione



Vuoi vendere casa in meno di 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



UDINE PRONVIA

prezzo: - mq: -

Locale commerciale in vendita locato a Poste Italiane, ottimo investimento e rendita certa!!

+39 335 8359050



DIGNANO

prezzo: 158.000€ mq: -

Ampia casa friulana disposta su due livelli tre camere, due bagni, ampia soffitta rustici esterni ottimi per futuro ampliamento e giardino recintato!!

+39 348 6909906



TARCENTO

prezzo: 67.000€ mq: -

Locale commerciale in posizione centralissima e strategica, disposto su due livelli completo di angolo bar, taverna, fogolar e gradevole giardinetto esterno, ottimo per sviluppare qualsiasi tipo di attività.

+39 348 6909906



UDINE

prezzo: - mq: -

Proponiamo un condominio terra cielo ottimo investimento in zona semicentrale, prezzo da affare immobiliare totale 18 unità immobiliari già locate. Astenersi non realmente interessati

+39 335 8359050



CODROIPO

prezzo: 98.000€ mq: -

Appartamento autonomo del 2007 a pochi minuti da Codroipo e da tutti i servizi composto da soggiorno-cucina, camera matrimoniale, stanzetta, bagno, cantina e 2 posti auto di proprietà.

+39 348 5800513



SEDEGLIANO

prezzo: 245.000€ mq: 240

Villa indipendente di circa 240 mq composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio garage, lavanderia, cantina, ufficio, taverna e giardino recintato di circa 1200 mq

+39 348 5800513



CODROIPO

prezzo: 72.000€ mq: 2380

A ridosso del centro, terreno regolare con accesso indipendente sulla strada principale, ricadente in zona B2, ottima soluzione per villa o bifamiliare con giardino.

+39 348 3243574



CODROIPO

prezzo: 250.000€ mq: 207

In Belvedere, bifamiliare tricamere e triservizi, cucina abitabile e soggiorno luminoso, taverna, garage e giardino curato ed esclusivo.

+39 348 3243574



UDINE

prezzo: 65.000€ mq: -

Udine, occasione via Vinci, bilocale ristrutturato, bassi costi gestione, ottimo investimento, arredato.

+39 335 8359050



MANZANO

prezzo: 115.000€ mq: -

In centro città spaziosa casa accostata con pochi lavori da fare al prezzo di un appartamento, ampia zona giorno al piano terra e 4 camere al primo, un piccolo scoperto.

+39 327 9031373



CORNO DI ROSAZZO

prezzo: 95.000€ mq: -

Tra le colline di Noax casa accostata su due livelli più mansarda da restaurare con oltre 3000 metri di verde privato, il tetto è stato restaurato, la vista è mozzafiato.

+39 327 9031373



UDINE

prezzo: 233.000€ mq: -

Udine centro, in vendita locale commerciale in zona comoda e strategica. Cucina con cappa e ampie metrature. Possibilità di rilevare attività di bar e licenza tabacchi. Affare!

+39 340 1764287



LE NOSTRE SEDI ÈRATO:



Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it



IL CASO AD AVIANO

Militare disperso da 4 giorni È stato ritrovato dal fratello

Il sergente Usa è stato avvistato lungo un sentiero impervio sopra Andreis
Era disidratato ma illeso dopo essere rimasto all’addiaccio. Salvo pure il cane

AVIANO

È stato uno dei suoi fratelli, arrivato il giorno prima dagli Stati Uniti d’America e unitosi alle ricerche a ritrovare ieri, sano e salvo, il sergente del 31st Fighter wing Joseph Charles Miele, 32 anni, in un impervio sentiero montano sopra Andreis. L’aviere americano era in buone condizioni di salute, anche se parzialmente disidratato dai quasi quattro giorni trascorsi all’addiaccio.

Miele è stato avvistato dal fratello, chesi è mosso in autonomia di primo mattino, camminando nei luoghi interessati dalle ricerche. Il sergente è stato trovato in una zona in realtà già battuta dai soccorritori. L’ipotesi è che si sia spostato dopo aver perso l’orientamento. L’elicottero del 118 ha recuperato poi il militare, portandolo in salvo al campo base di Andreis, dove è stato visitato. È stato condotto all’ospedale di Pordenone



Il sergente americano mentre viene accompagnato al campo base

per gli accertamenti medici.

Miele era stato dichiarato disperso la sera del 23 luglio. Non si era presentato in servizio in base ad Aviano, dove lo attendevano quella mattina ed era uscito dalla sua casa a San Quirino, al volante di una Opel Astra, con a bordo il suo amato cane, per una destinazione ignota.

L’auto era stata rintracciata proprio nella zona di Andreis. Proprio in quell’area si sono concentrate le ricerche dal 25 luglio ed è stata collocata l’Unità comando locale (Ucl) dei vigili del fuoco. La mobilitazione è stata imponente. I pompieri hanno messo in campo squadre ordinarie, elicotteristi, piloti di droni, esperti in topografia applicata al soccorso, cinofili, operatori speleo-alpini-fluviali e soccorritori fluviali alluvionali. Hanno partecipato alle operazioni di ricerca anche volontari della protezione civile, del soccorso alpino di Maniago (16 tecnici il primo

giorno, 15 il secondo e 18 ieri), carabinieri, finanzieri, di concerto con la base di Aviano. Le unità cinofile hanno fiutato su un sentiero un asciugamano del sergente. Un ulteriore tassello, insieme con le celle telefoniche agganciate dal cellulare, che ha portato a restringere la zona delle ricerche. Ieri mattina, la svolta. Miele è riapparso. La Prefettura, che ha supervisionato le ricerche, ha ringraziato tutte le forze coinvolte. I soccorritori hanno continuato a cercare il cane del sergente, per riportato al suo padrone. Si trovava con lui al momento della scomparsa, ma poi è scappato. Ieri pomeriggio anche l’animale è stato recuperato in un canalone dalla squadra Saf. Il cane è stato imbragato e issato con il verricello sull’elicottero dei pompieri di Venezia. Al campo base è stato visitato da un veterinario. E intervenuta l’ambulanza veterinaria dell’associazione Mifidodite. Ai carabinieri il compito di ricostruire che cosa sia successo a Miele e come sia sopravvissuto in questi quattro giorni in montagna: sarà raccolta la testimonianza del militare. «Desidero ringraziare le autorità italiane e la comunità della nostra base per lo sforzo congiunto nel riportare a casa Joseph – ha affermato il colonnello Beau Diers, vice comandante del 31st Fighter Wing –. Il supporto della comunità locale è stato inestimabile in questo periodo difficile». —

I.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CARABINIERI DEL NUCLEO TUTELA PATRIMONIO

Restituito un dipinto attribuito a Strozzi all’Opera Pia di Piacenza

I carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale di Udine hanno restituito un prezioso dipinto, attribuito al maestro Bernardo Strozzi (Isacco cieco che benedice Giacobbe, risalente al XVII secolo) nelle mani del presidente dell’Opera Pia Alberoni.

L’opera rappresenta una donazione fatta nel 1968 al Collegio Alberoni da Oreste Carini, antiquario, titolare della Galleria Vecchia Piacenza. Era stata rubata

dall’interno della galleria nel 1978.

Per molti anni non si ebbero più notizie fino a che le indagini condotte dai militari del Nucleo friulano dell’Arma (guidato dal maggiore Alessandro Volpini) hanno consentito di individuarlo, dopo essere stato messo in vendita sul mercato dell’arte con nome e autore modificati. L’attività investigativa si è articolata attraverso expertise fotografiche da parte di addetti del settore che



Il personale dei carabinieri di Udine con alle spalle il dipinto recuperato

ne hanno stabilito la precisa corrispondenza. In più si è aggiunto il riconoscimento fatto da un anziano prelato, ancora presente presso il collegio, che ricordava personalmente le caratteristiche della tela sottratta per

ché si trovava in quei luoghi sia nel periodo della donazione, sia nel 1978, quando fu sottratta.

L’opera era stata posta in vendita da un commerciante di settore con attività svolta sia in Trentino sia in

provincia di Mantova.

La procura della Repubblica di Trento aveva emesso un provvedimento di sequestro per il reato di ricettazione anche se, di fatto, la posizione del venditore, è stata poi archiviata in quanto è stata dimostrata la sua buona fede nel ricevere l’opera e rimetterla in vendita nell’ambito della sua attività economica. Quando l’opera è stata sequestrata, nel 2021, si trovava in precarie condizioni di conservazione. È stata quindi sottoposta a un intervento di restauro prima della sua restituzione, avvenuta pochi giorni fa all’Opera Pia Alberoni di Piacenza, da parte dei carabinieri. In questo modo il dipinto potrà tornare a essere ammirato dai visitatori della Galleria. —

A.C.

SOLIDARIETÀ

“Dona una treccia” L’iniziativa dell’Andos

Una treccia per dare speranza e vita. “Dona una treccia” è il progetto nato a fine 2022 dall’amicizia tra Mariangela Fantin, presidente Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) e Federica Grattoni, titolare del salone Visioni nonché dalla collaborazione con Mauro D’Osualdo, amministratore di Afrodite forniture parrucchiere. Al centro dell’iniziativa la donazione di capelli in favore delle don-



D’Osualdo, Fantin e Grattoni

ne in cura come pazienti oncologiche, l’obiettivo quello di far sentire le stesse orgogliose, sicure. Mai sbagliate. In questi mesi, allora, sono oltre 100 i kg di capelli raccolti e inviati alla banca del capello, la quale, in risposta, ha reso alla sede Andos di Udine nove parrucche da donare alle donne facenti richiesta. Il 29 settembre, al Città Fiera di Torreano di Martignacco, si terrà il convegno dal titolo “Chemioterapia e capelli come affrontare la caduta”. A chiusura dell’evento ci sarà la consegna delle targhe di ringraziamento ai saloni che hanno partecipato all’iniziativa.

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL		ESTRAZIONE DEL	
LOTTO		27/7/2024	
BARI	68 18 5 80 90	13-14-25-34-59-84	
CAGLIARI	68 80 63 13 55	Jolly 71 Superstar 17	
FIRENZE	57 10 34 4 2	JACKPOT 55.000.000,00 €	
GENOVA	17 8 51 71 76	QUOTE SUPERENALOTTO	
MILANO	73 68 62 47 53	Nessun	+6
NAPOLI	32 76 19 8 44	Nessun	5+1
PALERMO	71 26 48 56 12	All'unico	5
ROMA	16 68 12 32 88	Ai 432	4
TORINO	19 66 61 60 52	Ai 18.367	3
VENEZIA	59 39 14 42 53	Ai 307.037	2
NAZIONALE	30 41 80 50 83	QUOTE SUPERSTAR	
10 ^e LOTTO		Nessun	+6
COMBINAZIONE VINCENTE		Nessun	5+1
		Nessun	5
		Ai 3	4
		Ai 126	3
		Ai 2.623	2
		Ai 18.380	1
		Ai 42.747	0

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

dalle ore 19:30 alle ore 8:30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Turco

Viale Tricesimo, 103 Tel. 0432470218

Apertura diurna con orario continuato (08:30 – 19:30)

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22
Tel. 0432504194

Pelizzo

Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

CASTIONS DI STRADA

Alla Salute

Viale Europa, 17 Tel. 0432768020

TREPPA GRANDE

Bertuzzi

Via Cristoforo Colombo, 3
Tel. 0432960236

PAVIA DI UDINE

Caruso

Via della Stazione, 23/A
Tel. 0432564301

TOLMEZZO

Chiussi

Via Giacomo Matteotti, 8/A
Tel. 04332062

LIGNANO SABBIA D'ORO

Comunale

Via Raggio dell'Ostro, 12
Tel. 0431422396

TAVAGNACCO

Comunale Tavagnacco

Piazza di Prampero, 7/A
Tel. 0432650171

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Di Villanova

Via delle Scuole, 13 Tel. 0432938841

CIVIDALE DEL FRIULI

Fornasaro

Corso Mazzini, 24 Tel. 0432731264

BAGNARIA ARSA

Gergolet

Via Vittorio Veneto, 2/A
Tel. 0432920747

PREPOTTO

Gnjezda

Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377

RAVEO

Italia

Frazione Esemone di Sopra, 30/1
Tel. 0433759025

SAPPADA

LOALDI

Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109

SAN DANIELE DEL FRIULI

Mareschi

Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120

ATTIMIS

Moneghini

Via Cividale, 12/1 Tel. 0432789039

POCENIA

Pez

Via Bassi, 2/D Tel. 0432779112

MOGGIO UDINESE

San Gallo

Via alla Chiesa, 13/B Tel. 043351130

PALUZZA

San Nicolò

Via Roma, 46 Tel. 0433775122

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Santa Maria

Via Gorizia, 44 Tel. 0431970569

SAN PIETRO AL NATISONE

Strazzolini

Via Alpe Adria, 77 Tel. 0432727023

CODROIPO

Toso

Via Ostermann, 10 Tel. 0432906101

L'allarme parassiti

I DATI SONO FRUTTO DEL LAVORO DI RICERCA E ANALISI DEL GRUPPO DI STUDIO NAZIONALE SULLA MALATTIA DI LYME CHE È PRESIEDUTO DA UN PROFESSORE E MEDICO FRIULANO

Le zecche infette arrivano fino al mare

L'incidenza epidemiologica negli ultimi anni è triplicata, passando da 0.3 a 0.9 casi ogni 100 mila abitanti

Sono due i casi registrati, dall'inizio dell'anno all'8 luglio scorso, di encefalite da zecca in regione. Entrambi nella provincia di Udine. In Italia il numero dei casi certificati dall'Istituto superiore per la sanità, nello stesso periodo, è stato pari a venti, tutti concentrati a Nord Est, che continua ad essere la zona maggiormente interessata dalle zecche infette, il cui morso è responsabile della malattia infettiva virale che coinvolge il sistema nervoso centrale.

Presente in molti paesi dell'Europa settentrionale e centro orientale, la virosi è sbarcata in Italia, nell'area del bellunese, all'inizio degli anni 80 e si poi allargata al Tri-

veneto per arrivare a interessare, oggi, anche le zone della Lombardia e dell'Emilia. Ma se negli ultimi anni l'allarme ha riguardato in particolare aree consolidate, in particolare montane e pedemontane – nel caso del Friuli soprattutto Carnia, Gemonese e Cividalese – «recentemente – segnala il professor Maurizio Ruscio, uno dei massimi esperti delle malattie trasmesse dalla zecca a livello nazionale nonché presidente nazionale del gruppo di studio della malattia di Lyme – i parassiti sono aumentati a dismisura sia in ambito urbano che extraurbano allargando il perimetro delle zone a rischio Tbe fino alla pianura e al mare».

Da qui l'aumento dell'incidenza dei casi sulla popolazione. Prima degli 2010, sempre stando ai dati citati da Ruscio, gli studi epidemiologici certificavano un rapporto di 0.3 casi ogni 100 mila abitanti. Rapporto triplicato negli ultimi anni, con 0.9 casi ogni 100 mila abitanti. I 20 registrati nei primi 6 mesi del 2024 – tutti autoctoni e senza esito mortale – hanno interessato al 65% maschi, al 35% femmine, con un'età media di 55 anni.

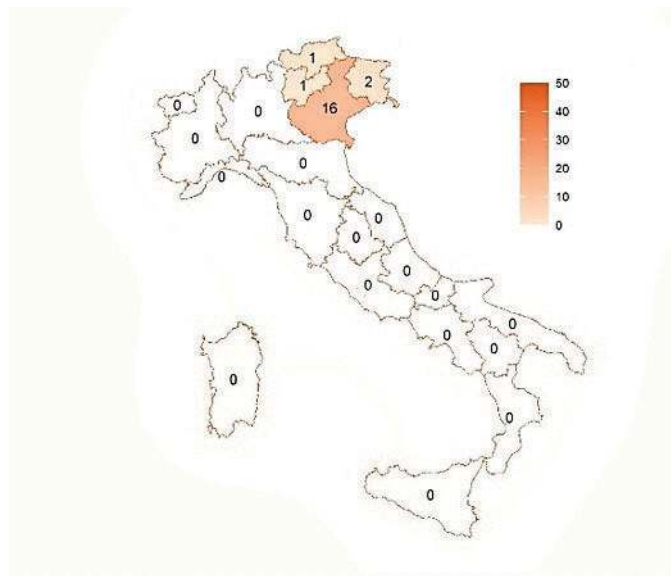
Ma non c'è solo la Tbe. Il morso della zecca può trasmettere infatti anche la malattia di Lyme o Borreliosi, che colpisce prevalentemente la pelle, le articolazioni, il sistema nervoso e gli organi

interni. Anche questa, molto più comune della Tbe, recentemente è aumentata a dismisura. «È – per dirla con Ruscio – la malattia che si incontra per strada».

Stando alla casistica elaborata dal gruppo guidato dal medico friulano, il rapporto è di 147 casi ogni 100 mila abitanti, «che in una regione come la nostra – precisa il medico, già a capo della medicina di laboratorio di Asugi – significa quasi 2.000 nuovi casi all'anno».

L'aumento si deve al fatto che rispetto a un tempo le zecche riescono a sopravvivere anche durante la stagione fredda. —

M.D.C.



I casi di Tbe in Italia dall'inizio dell'anno all'8 luglio (Fonte Iss)

Il dottor Ruscio: rientrati da una passeggiata controllare sempre, accuratamente il proprio corpo. In caso arrossamento della zona interessata è bene rivolgersi subito al medico curante

L'esperto detta le avvertenze: «Evitare erba alta, usare repellenti e vaccinarsi contro la Tbe»

L'INTERVISTA

MAURA DELLE CASE

Le malattie legate alla puntura di zecca sono in aumento. In Friuli Venezia Giulia le aree dove si registra la presenza di questi acari portatori delle arbovirosi si sono allargate, dalle zone montane e pedemontane alla pianura al mare, portando con sé un aumento del rischio di incappare nella più grave Tbe o nella malattia di Lyme. Ma come si presenta il morso di una zecca e quando deve scattare l'allarme? Cosa osservare una volta rientrati da una passeggiata? Cosa fare per limitare il rischio? La vaccinazione funziona?

Lo abbiamo chiesto a Maurizio Ruscio, già capodipartimento della medicina di laboratorio di Asugi e attualmente docente presso l'Università di Trieste, nonché uno dei massimi esperti a livello nazionale del morbo di Lyme, malattia rispetto alla quale presiede un gruppo nazionale di ricerca.

Professor Ruscio, come si presenta il morso di zecca?

«Il riscontro del morso di zecca non sempre viene avvertito. Meno del 50% delle persone malate si ricordano di averlo subito. In generale, possiamo dire che la comparsa di un arrossamento della pelle nella zona del morso interessa circa il 60% delle persone che vengono morse e rappresenta il principale campanello d'allarme.

MAURIZIO RUSCIO
È PRESIDENTE NAZIONALE DEL GRUPPO
PER LO STUDIO DELLA MALATTIA DI LYME

«Entro il 2025 dovrebbe essere disponibile un vaccino anche contro la malattia di Lyme»

Riconoscerlo consente di fare la diagnosi di malattia di Lyme in modo precoce e tempestivo».

Cosa fare se si è stati puntiti?

«Se nonostante tutte le precauzioni adottate, ci si accorge di avere una zecca sulla pelle è importante rimuoverla immediatamente con una pinzetta o un estrattore, quindi monitorare la zona interessata e consultare il medico se, nelle settimane successive, compare un arrossamento cutaneo o insorgono sintomi come febbre e mal di testa o inusuale stanchezza.

PATOLOGIE

Meningoencefalite e Borreliosi sono le due principali malattie

Il morso della zecca non è pericoloso di per sé, ma solo quando l'acaro è infetto, vettore di batteri, virus e altri microrganismi patogeni. Sono 8 le malattie più diffuse dal morso di zecca. Tra queste la più grave è la Tbe. Si tratta di una meningoencefalite, una malattia acuta del sistema nervoso centrale, causata dal (TBE virus). Può presentarsi con i sintomi di un'influenza e regredire in pochi giorni o complicarsi e richiedere una lunga convalescenza, lasciando tal-

volta deficit permanenti. In una limitata percentuale di casi può addirittura rivelarsi letale. È l'unica malattia trasmessa dal morso di zecca che si può prevenire con il vaccino.

L'infezione più diffusa dal morso di zecca è la malattia (o morbo) di Lyme, conosciuta anche con il nome di Borreliosi di Lyme, Colpisce soprattutto la pelle, le articolazioni, il sistema nervoso e il cuore con disturbi di varia gravità. È causata dal batterio Borrelia burgdorferi. —

A giudizio del curante potrebbe essere opportuna un'ulteriore verifica a distanza di 8 settimane con la ricerca degli anticorpi anti Borrelia per evidenziare casi di malattia di Lyme.

Come proteggersi?

«Per il morbo di Lyme sono efficaci i comuni antibiotici, mentre contro la Tbe esiste un vaccino per prevenirla. Vaccinazione che invece è in fase di studio per la malattia di Lyme: potrebbe essere disponibile entro il 2025».

Nell'attesa?

«Valgono le indicazioni di sempre: usare indumenti co-

prenti, possibilmente di colore chiaro così da vedere i parassiti, evitare l'erba alta, controllarsi accuratamente dopo avere fatto la doccia e controllare pure gli indumenti. Il lavaggio in lavatrice infatti non è in grado di sopprimere le zecche. Efficace invece è l'asciugatrice».

I repellenti funzionano?

«Sono un ottimo alleato, ma vanno accompagnati dalle buone norme di comportamento di cui ho detto e che si possono trovare tutte sul sito che curo personalmente www.mor-sodizecca.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RISCHIO DALLE ZANZARE

Dall'inizio dell'anno 11 casi di Dengue in Fvg. Tutti d'importazione

Sono 11 i casi di Dengue segnalati in Friuli Venezia Giulia (nessuno in provincia di Udine) dall'inizio dell'anno. Tutti d'importazione, diagnosticati in persone di rientro da un viaggio internazionale in uno dei Paesi dove la malattia è endemica.

Lo riporta il sistema di sorveglianza nazionale delle Arbovirosi, malattie causate da virus trasmessi da vettori artropodi (zanzare e zecche, principalmente) tramite morso o puntura e di cui, oltre a Dengue, fa parte tra le altre West Nile, virus che nei giorni scorsi ha causato il decesso di una signora di 80 anni di Chions.

«La Dengue – spiega Francesca Valent, direttore del dipartimento di Igiene e sanità pubblica di Asufc – è conosciuta da oltre due secoli ed è particolarmente presente durante e dopo la stagione delle piogge nelle zone tropicali e subtropicali di Africa, Sudest asiatico e Cina, India, Medio Oriente, America latina e centrale, Australia e diverse zone del Pacifico».

«Nei Paesi dell'emisfero nord, in particolare in Europa, costituisce un pericolo in un'ottica di salute globale – continua Valent – dato che si manifesta soprattutto come malattia d'importazione, il cui incremento è dovuto all'aumentata frequenza di spostamenti di merci e di persone».

Lo scorso anno in Italia ci sono stati circa 300 casi importati e 80 autoctoni, che si sono infettati dalla zanzara tigre. Dall'inizio del 2024 all'8 luglio 2024 (secondo il monitoraggio dell'Istituto superiore della sanità), i casi sono sta-



Francesca Valent

ti 283, tutti d'importazione.

«Nella maggioranza – rileva Valent –, la patologia guarisce dopo un breve periodo di febbre elevata, forti dolori muscolari, rush cutanei, nausea e vomito. Una quota limitata, in particolare nei casi che si reinfectano, può complicarsi nella forma emorragica, talvolta molto grave o addirittura mortale».

La principale possibilità di prevenzione, oltre al controllo delle zanzare nell'ambiente, è sapere come evitare la puntura ed eventualmente vaccinarsi. «Per chi programma un viaggio in uno dei Paesi a rischio – prosegue il direttore – è consigliato rivolgersi in anticipo al nostro ambulatorio di Medicina dei viaggi per avere tutte le informazioni su come proteggersi dalle punture, cosa fare in caso di comparsa di sintomatologia sospetta e per valutare la possibilità di vaccinarsi. Da qualche mese abbiamo a disposizione un vaccino che può essere raccomandato per i viaggiatori in aree endemiche a partire dai 4 anni di età. Non è però adatto a tutti – conclude Valent – e non ha la stessa utilità per tutti i viaggiatori».

M.D.C.

SARÀ POSIZIONATA A LAUCO SOPRA LA CASCATA RADIME

Una piattaforma panoramica per guardare due valli dall'alto

È uno dei tanti interventi realizzati dal Comune per rendere più attrattivo il paese Sforzi che qualcuno ha tentato di vanificare rubando cinque vasi di geranei



In alto, gli interventi effettuati a Lauco con, sotto, il cartello messo nel vaso in cui sono stati rubati i fiori

Tanja Ariis / LAUCO

Da domani a mercoledì sarà installata, con un elicottero, una piattaforma panoramica a una decina di metri, sulla sinistra, dal punto dove origina, in territorio di Lauco, la cascata Radime e a 15 metri dall'arrivo della ferrata "La farina del diavolo" (perciò chiusa dal 29 al 31 luglio). La cascata che "guarda" Villa Santina avrà da una parte la ferrata e dall'altra la piattaforma. L'opera del Comune di Lauco da 200 mila euro (contributo regionale) è partita in primave-

ra. Vicino alla piattaforma saranno pure allestite aree picnic.

«La piattaforma – illustra il sindaco di Lauco, Stefano Adami – sarà di 12 metri per 8, non tecnicamente a sbalzo, ma darà quella sensazione seguendo il ciglio della roccia. È in metallo zincato e verniciato di colore grigioverde-marrone per mimetizzarla. Vuole valorizzare quel punto panoramico da cui ammiri tutta la val Tagliamento e parte della val Degano, diverrà un punto turistico attrattivo per tutta la Carnia. È facilmente accessi-

LA FARINA DEL DIAVOLO

Anche la ferrata sarà chiusa tre giorni

Per il posizionamento della piattaforma panoramica non sarà accessibile da domani a mercoledì la ferrata "La Farina del Diavolo" (creata nel 2019 dalle guide della scuola di alpinismo Inmont per conto del Comune di Villa Santina e che conduce da Villa Santina a Lauco). La decisione è stata presa per ragioni di sicurezza in quanto sarà utilizzato un elicottero in zona. (t.a.)

bile con una breve passeggiata a piedi lungo una stradina sterrata da Lauco. E lì vicino arriva la ferrata che sale da Villa Santina: sarà un punto di incontro di più attrattive. Dalla pedana si può raggiungere Lauco in 10 minuti o ridiscendere a Villa Santina lungo il sentiero del Cret. Inaugureremo la piattaforma il 7 settembre. Volevamo farlo a luglio, ma il maltempo ha ritardato i lavori».

Non è l'unica novità a Lauco. «Questo mese – aggiunge Adami – abbiamo posizionato nei punti strategici parecchio arredo urbano (per 50 mila euro), comprese chaise longue in legno giganti (una l'abbiamo messa alle tombe preromane sulla strada per Portea) e tante aree picnic. Il tutto è legato pure al progetto "Adotta un sentiero" dove le nostre associazioni di volontariato si sono prese l'impegno di tenere puliti ognuna un sentiero e questo ci permette di avere una rete di sentieri vasta e sempre curata e abbiamo messo arredo urbano anche lungo i sentieri. Abbiamo pure collocato parecchi vasi di fiori su tutto il territorio, nei centri abitati ma anche fuori. Sulle molte dozzine di fiori posizionate, purtroppo cinque ci sono stati rubati. Così ho stampato la foto dei gerani rubati e l'ho messa nei vasi con una scritta: «Alcuni giorni fa eravamo qui in versione originale, ma qualche miserabile ci ha portato via. Ricordiamo che portarci via è furto al bene pubblico, ma ci si può sempre far perdonare riportandoci al proprio posto». E in un vaso misteriosamente i fiori sono ricomparsi. Quel cartello l'ho messo per richiamare al rispetto anche verso la trentina di donne di tutto il nostro territorio che vengono sempre a bagnare e curare i fiori, anche nei loro confronti tali comportamenti sono scorretti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO



Alcuni degli attrezzi appena installati nell'area verde

Palestra all'aperto nell'area verde per gli adolescenti

TOLMEZZO

Il quartiere delle Valli a Tolmezzo ora ha una palestra all'aperto. A realizzarla è stato il Comune di Tolmezzo per venire incontro alle esigenze specie dei giovani. L'ente ha fatto installare le attrezzature (tra cui cyclette, panche addominali, strutture per trazioni e altri attrezzi ginnici) sull'area verde (di sua proprietà) che si affaccia su via Val Tagliamento, sul retro di un complesso di palazzine che proprio ora l'Attersta ristrutturando. Tali attrezzature ginniche sono distribuite nel parco che circonda il campo di calcio del quartiere. «Abbiamo appena realizzato una palestra all'aperto nel quartiere delle Valli – segnala con soddisfazione il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini –. La richiesta della palestra all'aperto arrivava da parecchio tempo da giovani e adolescenti, volevano e chiedevano la possibilità in città, per chi non può permettersi di pagarsi un abbonamento in palestra, di avere un minimo di attrezzature usufruibili da tutti». Perché si può ben dire che l'attività sportiva fa bene fin da giovani, ma non sempre le famiglie hanno le disponibilità economiche necessarie. «Noi abbiamo pensato al quartiere delle Valli – prosegue Vicentini –

proprio perché essendo un quartiere popolare può rispondere negli spazi disponibili ancora meglio a queste esigenze. C'è questa nuova palestra all'aperto, con anche le cyclette, tutti la possono utilizzare, adulti, giovani e adolescenti, non bambini». Per gli attrezzi presenti è necessario avere infatti un'altezza di almeno 1,40 metri. La spesa per la palestra all'aperto è stata di circa 15 mila euro, in parte coperta con contributo ministeriale (nell'ambito del progetto Sport nei parchi) e in parte con fondi del Comune. Che ha pensato anche ai più piccoli e tra loro, ai bimbi con disabilità. «Abbiamo installato giochi nuovi inclusivi didattici – continua Vicentini – a completamento del parco giochi nei giardini di via Monte Festa. Questa era una domanda di finanziamento che aveva già fatto l'amministrazione precedente e abbiamo completato l'iter dei giochi di inclusione. Sono giochi usufruibili da tutti, compresi bambini che magari hanno alcune difficoltà». Il contributo per il parco inclusivo e per quella parte che va a utilizzo anche dei bambini con disabilità è un contributo regionale in due tranche da 40 e 25 mila euro. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOCCORSI DI CAVE DEL PREDIL E FORNI AVOLTRI

Sentieri smarriti e cadute Quattro soccorsi in quota

CHIUSAFORTE

La stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino è stata attivata due volte dalla Centrale Sores di Palmanova assieme alla Guardia di Finanza per soccorrere due persone, una sul Jôf di Montasio, una sul Jôf Fuart. Tra le 12 e le 13.30 di ieri, con l'aiuto dell'elicottero della Protezione civile, i soccorritori sono stati sbarcati sul sentiero 663 a quota 2200 metri dove un escursionista au-



Il soccorso sul Jôf di Montasio

striaco era in difficoltà ed è stato portato a valle. Tra le 13.30 e le 15.30 si è invece intervenuti per una persona caduta lungo la via di salita al Jôf Fuart e procuratisi alcuni traumi. Nel primo pomeriggio, dopo le 15.40, un ciclista austriaco è caduto dalla bici procurandosi una lesione a una spalla durante la discesa dal sentiero 749 del Matajur a Pulfero. È stata attivata la stazione di Udine. Nel tardo pomeriggio la stazione di Forni Avoltri del Soccorso alpino ha operato con la Guardia di Finanza e all'elicottero della Protezione civile sul Monte Sernio per un escursionista che si era perso a causa della nebbia scendendo dal Sernio. Raggiunto, è stato portato al Rifugio Grauzaria, dove i parenti lo attendevano. —

venga su eureka.blog

IN BREVE

Cercivento
Oggi una lettura scenica dedicata a Valter Fracas

Nell'anteprima della 4ª edizione di Vicino/Lontano Mont, oggi alle 18, a Cercivento, si svolgerà la lettura scenica itinerante (si parte da Cjase da Int) "Cercivento", tratta da "Prima che sia giorno" di Carlo Tolazzi. Dedicata a Valter Fracas, ex sindaco scomparso a inizio luglio, si concluderà al monumento ai fucilati. Per l'anniversario della morte di Tiziano Terzani, a Paluzza alle 21, al cinema Daniel, si proietta "Tiziano Terzani: il viaggio della vita".

Socchieve
Il trombettista Campos ospite di Carniarmonie

Vicent Campos, il genio della tromba (tra i più famosi di Spagna), sarà oggi alle 20.30 per Carniarmonie nella pieve di Castoia di Socchieve dove con l'accademica Arrigoni si esibirà in "Tromba fantasy". Nella chiesa di Luint di Ovaro, alle 11, "Dopomessa", in collaborazione con il Conservatorio Tartini di Trieste: si esibiranno l'organista Gianmaria Paschini, i violinisti Blaž Terpin e Simone Sette, il contrabbassista Ahmed Chia Sultan.

Verzegnig
Agosto archeologico venerdì l'inaugurazione

Venerdì alle 18, nella sala consiliare comunale di Verzegnig, nella frazione di Chiaulis, sarà inaugurata la 35ª edizione dell'Agosto archeologico, storica rassegna culturale, a carattere archeologico, nata nel 1988 a opera di Gloria Vannacci Lunazzi e ampliata promuovendo importanti scoperte effettuate in vari centri della Carnia e a livello regionale. La professoressa Fulvia Mainardis dell'Università di Trieste parlerà di "Romani e indigeni a nord di Aquileia".

DIGNANO

Il Movimento 5 Stelle dice “no” a nuovi interventi sul Tagliamento

Capozzi: «La sicurezza si può perseguire anche senza». Spagnolo (Lega): «Posizione disarmante»

Maura Delle Case / DIGNANO

«La posizione del Movimento 5 Stelle rimane quella degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo che osservano il fiume Tagliamento, uno dei pochi corsi d'acqua alpini ancora libero da opere di sbarramento. È quindi scontato il nostro sollievo alla notizia del no definitivo alla traversa di Pinzano, opera indicata fra le altre a valle dei lavori del laboratorio Tagliamento». Parola della consigliera regionale pentastellata Rosaria Capozzi, che ribadisce così, insieme alla coordinatrice regionale Elena Danielis e al senatore Stefano Patuanelli, la posizione del Movimento (non tutto, va detto) sull'annosa vicenda delle opere di messa in sicurezza del fiume, opere che potrebbero interessare direttamente il territorio collinare, se si arriverà alla realizzazione della traversa laminante, adiacente al ponte di Dignano, prevista dall'aggiornamento del Piano rischi alluvione approvato



A sinistra, il rendering della traversa laminante adiacente al ponte di Dignano. A destra, la consigliera pentastellata Rosaria Capozzi

dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Capozzi ricorda come il Laboratorio realizzato tra il 2010 e il 2012 si concluse con una dozzina di idee progettuali, «ormai superate da vari studi» ed evidenzia come, nel corso di una recente tre giorni congressuale all'università di Udine, una settantina di studiosi da

tutto il mondo, tra cui Anna Scaini, ricercatrice del dipartimento di geografia e fisica dell'Università di Stoccolma, abbiano indicato il Tagliamento come un caso di scuola da seguire, «anche per quei fiumi che hanno subito dei cambiamenti, con dighe o traverse, che adesso si stanno togliendo (Mosa e Reno). Questo per-

ché, come ricordato dalla ricercatrice, sappiamo che si può perseguire la sicurezza senza nuove opere – ha aggiunto Capozzi – e se abbiamo bisogno di un modello da seguire questo è il Tagliamento». Che va protetto, sempre secondo la consigliera, «partendo dalle posizioni tecnico scientifiche oggi più autorevoli. È quindi



A destra, la consigliera pentastellata Rosaria Capozzi

evidente l'anacronismo della volontà della giunta Fedriga e di chi vuol perseguire il progetto di realizzare laminazioni su un corso d'acqua molto dinamico e soggetto a frequenti cambiamenti morfologici. Per noi non ci possono essere aperture su posizioni che vanno contro la scienza». Posizione diametralmente opposta, che

evidenzia una spaccatura all'interno dei pentastellati sulla materia Tagliamento, quella del coordinatore provinciale del M5S del pordenonese, Mauro Capozzella, il quale rilancia le soluzioni a suo tempo contenute nel documento del Laboratorio Tagliamento. «In quel documento ci sono già tutte le indicazioni di cosa e come fare» dice Capozzella che aggiunge: «La soluzione di uno sbarramento laminare a monte è da accettare per salvare il quadro attuale. Certo, occorre elaborare un progetto che tenga conto dell'impatto ambientale con dimensioni adeguate sia alla sua opera di difesa che per l'ambiente particolarmente delicato del fiume».

Convinta della necessità di realizzare interventi lungo l'asta del fiume a nord di Latisana, «essendo necessario convogliare in città una portata non superiore a quella che vi può essere gestita», è la consigliera regionale della Lega, Maddalena Spagnolo, che ieri è tornata a parlare di Tagliamento dopo aver letto le dichiarazioni della collega pentastellata Capozzi. «Dire, come fa il M5S, che per mettere in sicurezza il fiume non si dovrebbero realizzare opere per mantenerne la naturalità appare provocatorio e giustificare questa dichiarazione con l'approccio scientifico risulta a dir poco disarmante, oltre che poco rispettoso dei cittadini – conclude la consigliera del Carroccio – che attendono da quasi sessant'anni la messa in sicurezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVE D'ARCANO

«Il canile della Collinare è in stato di degrado» Segnalazione alla Regione

Maristella Cescutti
/ RIVE D'ARCANO

L'associazione Amici della Terra ha segnalato all'ufficio competente della Regione Fvg lo stato di degrado, rilevato dallo stesso sodalizio, in cui si trovano il canile comprensoriale di Rive d'Arcano e i cani ospitati, auspicando una rapida ispezione. «Questi poveri cani vivono in un luogo con l'unica visuale del muro che hanno davanti – sottolinea la presidente Gabriella Giaquinta –. Le gabbie di cemento sono senza una tettoia e con le temperature di questi giorni sono letteralmente dei forni. A causa del cambiamento climatico e dei forti acquazzoni a cui ormai dobbiamo abituarci, dai campi di fronte al canile si forma un vero e proprio fiume d'acqua che, scendendo dal corridoio di passaggio dei cani aggressivi, si riversa negli ultimi box in fondo, allagandoli completamente a ogni pioggia. Gli operatori del canile si prodigano ad ogni evento, arrangiandosi come possono per arginare l'acqua – afferma ancora Giaquinta –. Dalle foto allegate alla segnalazione si vede il corridoio per gli aggressivi scavato nel mezzo dall'acqua con le



I danni provocati dall'acqua nel corridoio dei cani aggressivi

piastre ai lati, i buchi del muro di contenimento tappati con barattoli di compresse medicinali e manico di pala. E ancora i tombini aperti, sperando che un po' d'acqua si riversi lì durante il tragitto. Ma i tombini aperti sono pericolosi, sia per i cani che transitano che per le persone. Non è questa una soluzione accettabile» continua la presidente che aggiunge «le resine all'interno dei box si scrostano e rischiano di tagliare le zampe

dei cani, cosa già ripetutamente segnalata dai veterinari responsabili, alla Comunità collinare». Non bastasse, «il cibo umido per i cani anziani e la somministrazione di farmaci per le bestiole in terapia arrivano in maniera incostante – lamenta ancora Giaquinta –. Ci sono cani ospiti da anni, arriviati al guinzaglio e ora sono peggiorati perché non seguiti a dovere ogni giorno. Il personale impiegato deve essere

composto da persone formate e con competenze comprovate e non improvvisate. Il veterinario ufficiale di Asufc ha richiesto interventi di bonifica e ristrutturazione del canile non differibili, specificando come tali interventi debbano essere affidati a professionisti».

Relativamente ai cani «aggressivi» in custodia presso il canile, l'associazione si riserva, avendone interesse e titolo, di chiedere le schede cliniche e comportamentali di tali amici dell'uomo. Comunica infine che informerà i Comuni convenzionati proprietari di tali bestiole in quanto «hanno il diritto e il dovere di verificare come vengono spesi i loro contributi economici per il servizio che viene svolto».

«Con l'associazione Amici della Terra ci siamo incontrati più volte – afferma Luigino Bottoni, presidente della Comunità collinare proprietaria del canile – e spiace osservare che questa volta non siamo stati interpellati anche perché in passato abbiamo trovato soluzioni condivise. Alcuni dei problemi segnalati sono stati risolti, come le manutenzioni dei muri, i pali della rete, gli orari di visita e di attività per mitigare i problemi del caldo. Alcuni box sono stati ingranditi e diminuito il numero dei cani».

«Per quanto riguarda il problema del ruscellamento delle acque – spiega Bottoni – esso è dovuto alla mancanza di manutenzione dei fondi attigui non di nostra proprietà, per i quali siamo già intervenuti e la soluzione è stata trovata, altre criticità non ci risultano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

In consiglio comunale variazione di bilancio da oltre 200 mila euro

Sara Palluello / GEMONA

Domani alle 19 a palazzo Bottoni si riunirà il consiglio comunale di Gemona del Friuli. All'ordine del giorno due variazioni, una al bilancio di previsione e una al programma triennale ed elenco annuale degli acquisti di forniture e servizi del documento unico di programmazione 2024-2026, poi l'adozione di una variante al piano regolatore comunale. «Per quanto riguarda la variazione al bilancio di previsione 2024-2026, con questa delibera verranno recepiti tre importanti finanziamenti sulla digitalizzazione» spiega l'assessora al Bilancio, Valentina Contessi. Il primo con fondi Pnrr regionali, per 78 mila euro, riguarda l'assunzione di personale a tempo determinato a supporto del progetto di digitalizzazione della Pa – rete servizi di facilitazione digitale. Il secondo, per circa 40 mila euro da parte della presidenza del Consiglio dei ministri, per l'adozione piattaforma PagoPa Comuni. Il terzo, di 100 mila euro con fondi regionali, per il progetto denominato «Diversamente archivi», diretto a rendere fruibile in digitale la memoria storica archivistica della comunità. «In riferimento alla modifica del Dup (documento unico di programma-

zione) – specifica il sindaco Roberto Revelant – si è costretti a modificare alcune organizzazioni di servizi a causa di una modifica legislativa nazionale che di fatto ha riflessi significativi immediati anche sulla vita dei Comuni e sull'offerta dei propri servizi. Ci avvarremo pertanto della collaborazione della Cuc regionale, che ringraziamo, sia per la ristorazione scolastica sia per l'asilo nido, avviando nel contempo un percorso per qualificare anche il nostro ente nella predisposizione delle procedure per le «concessioni», per le quali oggi si è interrotta tale possibilità, comportando anche un impatto economico per le casse comunali molto impegnativo, al limite della sostenibilità».

Per quanto riguarda mozioni, interrogazioni e interpellanze sono due i temi presentati dalla minoranza. «Progetto per Gemona» chiede all'amministrazione di sostenere, anche con un eventuale patrocinio, la quinta edizione del «Fvg Pride» che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro il 31 agosto, riconoscendo i fondamentali valori della manifestazione, nonché di «lotta» contro la legge sull'autonomia differenziata, aderendo al referendum abrogativo della stessa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE SI È VERIFICATO A SAN DANIELE

Scontro auto-moto a San Daniele un 17enne è in prognosi riservata

Il giovane, di Majano, è stato sbalzato per una quindicina di metri. Di Ragogna la donna al volante

Viviana Zamarian

/ SAN DANIELE

Stava viaggiando in sella alla moto quando - a seguito dell'impatto con una macchina - è volato sull'asfalto per una quindicina di metri.

Il conducente, un ragazzo 17enne di Majano, è stato ricoverato in condizioni gravi e attualmente è ricoverato all'ospedale di Udine in prognosi riservata.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, alle 14.45, in centro a San Daniele in via Cesare Battisti, nei pressi dell'incrocio con via Tagliamento, proprio di fronte alla sede del comando di Polizia locale - Distretto del Sandanielese, immediatamente intervenuta sul posto per eseguire tutti gli accertamenti necessari per ricostruire la dinamica.

I due mezzi si sono scontrati mentre l'auto, proveniente da Ragogna e diretta a San Daniele e alla cui guida c'era una 25enne residen-

te a Ragogna, si trovava all'interno della rotatoria. A seguito dell'impatto tra i due mezzi, il ragazzo è sbalzato per circa una quindicina di metri cadendo sull'asfalto e battendo la testa sul marciapiede.

Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza e l'elicottero che ha trasportato in volo il ragazzo, che è stato intubato sul posto, all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dove è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva.

I rilievi degli agenti della polizia locale per chiarire le cause dell'incidente sono proseguiti fino alle 16.30 e hanno comportato la chiusura della strada.

A San Daniele sono intervenuti anche i vigili del fuoco provenienti da Spilimbergo che hanno messo in sicurezza e bonificato l'area in cui si è verificato lo scontro tra l'auto e la moto guidata dal giovane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, la motocicletta guidata dal giovane e, sotto, la vettura coinvolta nell'incidente a San Daniele

MAJANO

Le specie di funghi in mostra illustrate dagli esperti

Ventiseiesima edizione per la manifestazione "Funghi in piazza", riproposta a Majano nella cornice del tradizionale Festival estivo. Organizzata, come sempre, dal Gruppo micologico majanese - con il patrocinio del Comune -, l'esposizione si potrà visitare fino a stasera: in un percorso accuratamente studiato, il pubblico scoprirà - anche con guida, a titolo gratuito - centinaia di specie fungine, tutte raccolte nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Gli esperti del Gruppo sono a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti. La rassegna sarà affiancata da proposte gastronomiche tematiche, a cura di Cucina di Carnia. Realtà molto dinamica, il Circolo Micologico di Majano propone numerose attività nell'arco dell'anno, a cominciare dai corsi per il conseguimento del patentino che in Friuli Venezia Giulia viene richiesto per effettuare la raccolta di funghi: centinaia, nel tempo, le persone abilitate. Periodicamente vengono inoltre organizzate uscite guidate, a fini di ricerca e di studio: i funghi trovati nel corso delle varie "sessioni" vengono analizzati insieme agli esperti che da sempre affiancano il sodalizio.

L.A.



Rinnovato il gemellaggio con Traversetolo, il 40° anno

Majano ha celebrato il 40° del gemellaggio Sala consiliare intitolata al sindaco Schiratti

Dopo il sisma amici con Traversetolo Emozioni rinnovate

IL LEGAME

Il Comune di Majano ha celebrato con un'intensa giornata, carica di emozioni, il 40° anniversario del gemellaggio con la municipalità di Traversetolo, sodalizio nato a seguito della tragedia del terremoto del 1976: all'indomani del sisma che devastò la terra friulana, infatti, molti abitanti della cittadina parmense giunsero a Majano come volontari per aiutare la popolazione locale, duramente colpita negli affetti e nelle proprietà.

«Quella drammatica esperienza - ricorda il sindaco Elisa Giulia De Sabbata - aprì la strada a un rapporto di profonda amicizia, ufficializzato, nel 1984, dalla firma del patto di gemellaggio tra i due centri, sottoscritto dagli allora sindaci Gisleno Troiani, per Majano, e Bice Borghesi, per Traversetolo». Nel corso della cerimonia è stata anche conferita la cittadinanza onoraria all'Assistenza Pubblica Croce Azzurra di Traversetolo, intervenuta con una nutrita rappresentanza, «per l'impegno - così recita la motiva-

zione -, l'abnegazione e l'altruismo che i militi di ieri e di oggi dedicano a favore delle situazioni di emergenza ambientale e sanitaria e per il loro sincero e mai sopito attaccamento alla comunità majanese». Il programma dell'evento è proseguito con la sottoscrizione del rinnovo del patto di gemellaggio, siglato da De Sabbata e Simone Dall'Orto, primo cittadino di Traversetolo, con l'impegno reciproco a continuare a mantenere vivo il rapporto fra le due realtà.

«Toccante, poi - sottolinea il sindaco di Majano -, il momento del conferimento del premio "Un Maestro di Vita", intitolato al cittadino onorario Armando Prada e giunto alla XVIII edizione: quest'anno è stato attribuito, alla memoria, ad Adriano Venuti, recentemente scomparso, per l'umanità, disponibilità, generosità e altruismo spesi in favore dell'associazionismo locale».

La manifestazione si è conclusa con l'intitolazione della sala consiliare - alla presenza dei figli Mauro, Carlo e Fabio - al già primo cittadino di Majano cavaliere Alessandro Schiratti, «che tanto si spese - rimarca De Sabbata - per i residenti nel post terremoto, diventando, per tutti, il sindaco della ricostruzione: il Comune ha reso omaggio ad un galantuomo delle istituzioni, un giusto che ha sempre creduto nei valori e negli affetti, nei confronti della propria famiglia e di tutta la sua comunità». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTIGNACCO

Nuovo parco giochi inclusivo C'è pure un ampio parcheggio

MARTIGNACCO

È pronto il nuovo parco giochi inclusivo del Comune di Martignacco, voluto dall'amministrazione del sindaco Mauro Delendi per favorire la massima integrazione possibile fra i giovanissimi, offrendo a tutti la possibilità di fruire delle strutture ludiche: location è l'area verde che si sviluppa tra il complesso scolastico di via Udine e il Tennis club/Polisportivo comunale, già attrezzata - fin dagli anni Ottanta - come contesto di svago ma ora, appunto, ammodernata e sensibilmente potenziata.

«Vi si accede - ricorda il primo cittadino - da via Udine, utilizzando la strada che conduce al Tennis club; il sito è dotato di un ampio parcheggio ed è vicino alla scuola e agli impianti sportivi, che comprendono pure una pista di pratica di ciclismo: tali elementi ci hanno indotto a scegliere questo specifico ambito per l'installazione di attrezzature inclusive, sia per consentirne la fruizione anche da parte di bambini e ragazzi con problemi motori, sia con lo scopo di sensibilizzare ed educare le nuove generazioni all'integrazione e all'interazione. All'altalena a bilancia, alla trave di equilibrio e alle panchine preesistenti si è affiancata, grazie ai lavori appena ultimati, un'area di circa 120 metri quadrati con pavimentazione anti-trau-



Il nuovo parco giochi inclusivo a Martignacco

ma in gomma colata, sulla quale sono stati collocati un gioco multifunzione con scivoli e passerelle, un'altalena a cestone, una giostrina e una casetta».

Tutte le attrezzature installate risultano appunto facilmente accessibili anche per i giovanissimi con problemi di deambulazione, difficoltà sensoriali e cognitive. È stato inoltre creato un camminamento in calcestruzzo che collega l'area giochi al parcheggio, al fine di agevolare il transito di chi necessita di supporti alla mobilità. Il costo dell'operazione è ammontato a circa 62 mila euro,

di cui 22 mila finanziati con fondi propri dell'ente locale, i restanti coperti da finanziamento regionale. «Un nuovo passo avanti - commenta il primo cittadino - verso l'ammodernamento degli impianti comunali, per far sì che possano essere utilizzati da tutti, senza discriminazioni potenzialmente legate alle condizioni fisiche. Il pregio dell'area, che ha naturalmente accesso libero - conclude -, deriva anche dalla sua ubicazione: è infatti collocata in un settore molto tranquillo, immerso nel verde e al riparo dal traffico». —

L.A.

TAVAGNACCO

La nuova area Nord Cucci: «No a caseggiati favorito il territorio»

Il sindaco illustra la variante al piano regolatore contestata
Ridotte cubatura e altezza degli edifici che si posso costruire

Viviana Zamarian
/TAVAGNACCO

La definisce una «occasione importante per sostenere le attività economiche ed evitare» ed evitare la costruzione di un enorme caseggiato a corte. Il primo cittadino di Tavagnacco Giovanni Cucci interviene sul piano attuativo comunale di iniziativa privata nell'area a

Nord di piazza Di Prampero. Ne ripercorre la storia il sindaco e ne illustra gli obiettivi. «La previsioni di piano antecedente alla variante adottata nell'ultimo consiglio – spiega – sono state individuate con la variante urbanistica 36 del 2004. Nel 2007 l'amministrazione ha sottoscritto la convenzione con il lottizzante ma l'intervento non ha avuto seguito e l'area è

rimasta incompiuta. Si sono susseguite diverse varianti urbanistiche e procedure di reiterazione dei vincoli, le quali non hanno mai preso in considerazione interventi risolutivi». L'amministrazione Cucci ha quindi colto «un'importante occasione per superare questa situazione di stallo e in sinergia con la nuova proprietà ha definito una soluzione urba-

nistica aggiornata e coerente con il contesto e il periodo storico in cui ci troviamo, dove le esigenze delle persone impongono soluzioni abitative indipendenti e di qualità, con ampi spazi interni ed esterni, verde di proprietà, adiacenza a servizi e infrastrutture adeguate». «Il termine "scempio" utilizzato dalla minoranza, – prosegue Cucci – pare oltremodo esagerato e fuori luogo, in quanto l'aggiornamento apportato evita il vero errore che poteva essere commesso nell'area in questione. Infatti la soluzione precedente prevedeva una edificazione a "blocco edilizio" (enorme caseggiato a corte) che permetteva di realizzare fino a circa 40 unità immobiliari e innalzarsi fino a un'altezza di metri 9,50 (3 piani), oltre a prevedere la possibilità di realizzare destinazioni di tipo commerciali. Abbiamo agito con responsabilità al fine di sostenere lo sviluppo delle attività economiche nel capoluogo e, tramite un rafforzamento delle infrastrutture pubbliche, anche a potenziare l'attrattività delle realtà ad oggi chiuse che



GIOVANNI CUCCI
GUIDA IL COMUNE DI TAVAGNACCO
DALL'APRILE 2023

«Abbiamo agito con responsabilità al fine di sostenere lo sviluppo delle attività economiche»

Invece di un immobile di 40 unità, la zona è stata suddivisa in tre con un massimo di 17 villette previste

potrebbero ricevere nuovo impulso ed essere attivate». La soluzione adottata ha ridotto l'indice di fabbricabilità territoriale (da 0,55 a 0,50), ridotto il rapporto di copertura (da 0,50 a 0,45), ridotto la cubatura (da 10.885 a 9.727), ridotto l'altezza massima (da 9,50 a 7,50) e ridotto la densità abitativa teorica dell'ambito (da edificio plurifamiliare di 40 unità circa a area suddivisa in 3 zone con massimo 17 unità immobiliari realizzabili). La proposta non vincola la destinazione dell'ambito al solo utilizzo residenziale, ma garantisce la possibilità di realizzare attività direzionali (uffici e studi privati) fino al 15% del volume. «Si rivendica – conclude Cucci – anche la scelta di ampliare il parcheggio pubblico con 88 stalli in quanto l'ente è tenuto ad agire in modo lungimirante governando la futura espansione del territorio. Tale infrastruttura, intercettando il tracciato della ciclovvia Alpe Adria, permetterà agli utenti di parcheggiare l'auto e ripartire con la bicicletta dando una connotazione "green" alla zona. —

CIVIDALE

A lezione con i maestri 140 talenti della musica Concerto a Ferragosto

CIVIDALE

Capitale della musica, ancora una volta. I tradizionali corsi internazionali di perfezionamento musicale, organizzati dall'Associazione musicale Sergio Gaggia – sotto la direzione artistica del maestro Andrea Rucli – e dall'assessorato comunale alla cultura e giunti alla 37ª edizione, porteranno in città, da domani al 15 agosto, oltre 140 talentuosi allievi da tutto il mondo e i migliori docenti del panorama europeo, che in fascia serale offriranno al pubblico concerti di altissimo livello in location estremamente suggestive.

«Fra di esse il monastero di Santa Maria in Valle, il giardino di palazzo Costantini, palazzo Brosadola», elenca l'assessore alla cultura Angela Zappulla, anticipando che «il grande evento conclusivo, offerto dall'amministrazione nel giorno di Ferragosto, si svolgerà in Foro Giulio Cesa-

re e impegnerà la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli».

Di prim'ordine, si diceva, gli artisti attesi nel ruolo di insegnanti: il lungo elenco comprende, per citare solo qualche nome, la pianista di fama mondiale Anna Fedorova, i violinisti Daniel Rowland e Boris Garlitsky (quest'ultimo alla sua prima presenza ai Corsi), i violoncellisti Maja Bogdanovic e Thomas Carroll. Il ciclo dei concerti serali di musica da camera si aprirà (alle 21 di mercoledì 31 luglio) a palazzo Costantini, dove le rinomate violiniste Solenne Paidassi, Tatiana Samouil, Aylen Pritchlin (eccezionalmente alla viola) e il violoncellista Justus Grimm eseguiranno un celebre quartetto di Haydn, l'op. 64 n. 5 (detto "L'Allo dola") e il grande quartetto di Maurice Ravel, uno dei capisaldi della sterminata letteratura per lo specifico organico. —

L.A.

L'EMENDAMENTO IN REGIONE

All'osservatorio sul Matajur 300 mila euro

Lucia Aviani / SAVOGNA

Trecentomila euro per il recupero e la messa in funzione – dopo un decennio di inutilizzo, paradossalmente scattato immediatamente dopo l'inaugurazione della struttura – dell'osservatorio astronomico del Matajur, realizzato nella stazione di partenza dello skilift dismesso: lì ha stanziati la Regione grazie ad un emendamento presentato dal consigliere di Forza Italia Roberto Novelli, per il quale il caso è da lungo tempo un cavallo di battaglia.

«Anni – ricorda infatti l'esponente dell'amministrazione Fvg – passati a combattere l'approssimazione, le leggerezze e gli errori che avevano reso l'edificio, di fatto, inagibile, nonostante gli onerosi interventi di adeguamento. Ora – prosegue – grazie ai fondi messi a disposizione si can-

cella una pagina triste per il nostro territorio, scritta da chi aveva avuto la capacità di scegliere una sede ideale, ma aveva commesso sbagli non banali nell'esecuzione delle opere. I 300 mila euro, che rendono giustizia a un'attrazione del territorio, consentiranno di rendere finalmente operativo e adeguato ai tempi l'osservatorio, che diventerà un punto di riferimento per astrofili, studenti e appassionati, in un contesto naturalistico stupendo, meta di tantissimi amanti della montagna».

Di proprietà della Comunità di montagna del Natisone e del Torre, presieduta da Antonio Comugnaro, sindaco di San Leonardo e convinto fautore della riattivazione dell'immobile, l'osservatorio è stato concepito per perseguire finalità di natura scientifica, didattica e turisti-



L'osservatorio astronomico sul monte Matajur FOTO SCANTAMBURLO

ca. «Ringrazio – conclude Novelli – chi ha avuto la tenacia e la costanza di sostenermi in questa battaglia, per riqualificarlo e quindi metterlo in funzione».

Un primo sviluppo si era registrato già nei mesi scorsi, quando proprio la Comunità di montagna aveva finanziato ed eseguito alcune imprescindibili opere di straordinaria manutenzione, per arginare il forte degrado provocato

dal lungo inutilizzo dei locali; in parallelo, l'ente aveva deciso di sottoscrivere una convenzione con il Comune di Savogna ai fini dell'assegnazione in gestione della struttura a qualche associazione del luogo che operi nel campo dell'astronomia e che sia dunque in grado di mantenere la destinazione concepita per l'ex stazione dello skilift. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

Ancora proteste e polemiche per l'antenna 5G a Ziracco

REMANZACCO

«Non eccepisce sul merito ma sul metodo, l'ex sindaco Scarabelli, che giustamente preoccupato dall'assenza di una minoranza in consiglio comunale pone l'attenzione sulle tematiche dell'antenna di Ziracco e della "tassa" sul Malina introdotta dal Consorzio di bonifica».

Il vicesindaco di Remanzacco, Dario Angeli, interviene in

risposta alla presa di posizione, sottolineando che «la nuova lista che governa Remanzacco si è posta come priorità assoluta» la comunicazione. L'intenzione, dice, è di «coinvolgere in modo diretto i concittadini su progetti, proposte e strategie». «Grazie dunque a Scarabelli – commenta – per il suo sprone: finalmente riusciremo a dare evidenza ai tanti servizi, opportunità e proposte che offriamo al territorio:

a noi amministratori paiono scontati, mentre in altri Comuni, anche contermini, vengono mutuati e ben pubblicizzati. In merito, infine, al suo rispettabile e per certi versi condivisibile dispiacere sull'assenza dei partiti, noi ci siamo proposti e la nostra gente ci ha premiato. Per questo saremo interlocutori attenti e collaborativi con i vertici regionali».

Intanto, la protesta sull'antenna non accenna minima-



Non si placa la protesta contro l'antenna a Ziracco

mente a placarsi, anzi: a seguito di un incontro con l'amministrazione il Comitato "No 5G campo sportivo Ziracco" sferà un pesante attacco all'indirizzo della giunta. «Ci aspettiamo – si esordisce – che il sin-

daco, responsabile della salute pubblica, approfondisca la tematica del 5G: sul suo impatto sulla salute, appunto, non esistono solo lo studio del Politecnico di Milano, le pubblicazioni del ministero della Salu-

te o dell'Oms; ci sono indagini svolte da numerosi ricercatori indipendenti e petizioni italiane e mondiali che affermano la pericolosità del 5G e la necessità di rispettare il principio di precauzione. Lamentiamo inoltre la mancanza di comunicazione sull'installazione dell'antenna. Molti Comuni – si prosegue – hanno già emesso l'ordinanza di divieto di innalzare i limiti elettromagnetici da 6 v/m a 15 v/m e molti Stati europei stanno frenando il 5G. Si dice inoltre che l'antenna si configura come un servizio pubblico: non è così, perché come documenta una sentenza del Tribunale di Venezia tutto il regime di accesso alle telecomunicazioni ha carattere privatistico». —

L.A.

CODROIPO

Avvicinare allo sport attraverso il fumetto

Iniziativa per i giovani

L'Atletica 2000 ha voluto promuovere le nuove attività
L'illustratrice Vicenzino: un messaggio di integrazione

Viviana Zamarian / CODROIPO

Avvicinare i giovani allo sport attraverso i fumetti. E farlo installando a Codroipo – a partire dal 4 agosto in piazza Giardini, sulla rotonda verso via Lignano e di fronte alle scuole – tre maxi cartelloni da sei metri per tre. L'iniziativa è dell'Atletica 2000 che, grazie all'opera dell'illustratrice friulana Nika Vicenzino, ha voluto così promuovere le attività e i corsi di atletica dell'associazione (in cui è cresciuta anche Sintayehu Vissa ora alle Olimpiadi di Parigi) ma anche lanciare un messaggio di inclusione e integrazione attraverso lo sport. Vicenzino, classe 1992, ha da sempre avuto la passione per il disegno e l'illustrazione e ha subito sostenuto la campagna di Atletica 2000. «Si è pensato di usare uno stile di disegno fumettistico – racconta –, unito a

un linguaggio utilizzato sui social che potesse arrivare in particolare ai giovani. Entra in gioco anche la figura di mia sorella, Tania Vicenzino, vincitrice di 12 titoli italiani assoluti nel salto in lungo, nel gruppo sportivo dell'Esercito e ora un'atleta bob. È proprio lei a invitare a prendere il punto di vista di una persona giovane che vuole diventare un atleta e imparare dallo sport competenze che sono anche dei valori: essere "chill" con gli ostacoli ("chill" vuol dire "tranquillo"), e quindi saper correre agli ostacoli, oltrepassare l'asticella ma allo stesso tempo si intende che si impara a stare sereni quando si affrontano gli ostacoli nel proprio percorso; poter oltrepassare i propri limiti, e il limite è inteso sia come la misura da superare o il tempo da abbattere, ma anche, in senso più metaforico, migliorarsi. «E in

fine, è vero che l'atletica leggera è uno sport per lo più individuale – prosegue –, però un'atleta farà sempre parte di una società, di una associazione, di una squadra in cui tutti tifano l'uno per l'altro. L'atletica, come tutti gli altri sport, non guarda al sesso, all'etnia, all'abilità o disabilità, alla cultura o alla religione: si è uno per tutti e tutti per uno». Tra le attività promosse dall'Atletica 2000 per il 2024/25, ricorda il direttore sportivo Matteo Tonutti, a settembre (ad ottobre per la psicomotricità), sarà data la possibilità di provare due settimane i vari corsi. Dai 3 ai 5 anni sono in programma corsi di psicomotricità, per i bambini della scuola primaria 6-10 anni con lezioni che sviluppano le capacità motorie attraverso il gioco, avvio all'atletica leggera a partire da 11 anni e specializzazione dopo i 15. —



I tre maxi-cartelloni che riproducono i fumetti di Nika Vicenzino e che saranno posizionati a Codroipo

L'INTERVENTO SUL GRETO DEL TORRE A NIMIS

Una bomba di mortaio trovata da un bagnante

NIMIS

È stata ritrovata nel primo pomeriggio, poco dopo le 14.20, da un bagnante sul greto del torrente Torre a Nimis una bomba di mortaio americana risalente al Secondo conflitto mondiale. L'uomo, ha allertato le forze dell'ordine insospettito dalla presenza di un oggetto anomalo.

Subito è stato dato l'allarme vista. Dopo aver messo in sicurezza l'ordigno bello, gli specialisti del 3° Reggimento Guastatori di Udi-

ne, intervenuti sul posto con i carabinieri della Compagnia di Cividale, lo hanno fatto brillare in un'altra zona ritenuta più idonea e sicura e definitivamente distrutto.

La zona interessata al brillamento è stata successivamente bonificata. Il consiglio che viene rinnovato è quello di prestare sempre la massima attenzione in caso di ritrovamento: non toccare nulla e allertare subito le forze dell'ordine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERTIOLO

In bicicletta verso Atene per realizzare Lucyland

BERTIOLO

Sono partiti ieri mattina alle 9 da piazza Plebiscito a Bertiole Roberto Moro e la figlia Sofia. La destinazione è Atene. Pronti a percorrere 1.700 chilometri in oltre due settimane (il rientro è previsto il 17 agosto) all'insegna della beneficenza.

La loro impresa, infatti, quest'anno, è legata a una raccolta fondi per la realizzazione del parco giochi inclusivo "Lucyland" che rappresentava il sogno Lucia Valvason, morta a giugno di un anno fa, a 38 anni, dopo aver lottato con-

tro la malattia che le era stata diagnosticata nel 2017 e per la cui realizzazione, proprio a Bertiole, il marito Gianmarco Toneatto ha avviato una raccolta fondi. L'area verde è già stata individuata, vicino alla casetta dell'acqua tra le vie Braide e degli Orti. Ora però servono le risorse. Perché per poter attrezzarla con attrazioni e tanti giochi servono oltre 400 mila euro.

Papà e figlia metteranno a disposizione di tutti la medaglietta del viaggio "PedalaAtene" che si potrà avere con una offerta libera: tutto il ricavato sarà de-

volutamente all'associazione Lucyland aps. Alla partenza ieri, oltre ad amici e familiari, a salutare Roberto e Sofia c'erano anche il sindaco di Bertiole Eleonora Viscardis e il marito di Lucia Gianmarco. Una comunità intera che si è riunita per salutarli alla partenza di questa impresa. Tutti uniti in nome della generosità e della beneficenza. Tutti uniti per esaudire il sogno di Lucia. Un parco giochi inclusivo in cui tutti i bambini possano giocare e condividere degli importanti momenti di crescita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A REMANZACCO

Due furti a segno al Buonacquisto e in casa a Varmo

Furto in una abitazione nel comune di Varmo dal valore che si aggira attorno ai 1.500 euro. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono riusciti a introdursi all'interno dopo aver forzato in infisso. Una volta all'interno hanno messo in disordine le stanze andando alla ricerca di contanti e gioielli fino a quando hanno trovato 1.200 euro in contanti e una decina di monete d'argento. Una volta arraffati il bottino si sono dileguati senza lasciare tracce. La proprietaria, una 52enne che risiede a Varmo, ha denunciato il furto ieri mattina alla stazione dei carabinieri di Rivignano Teor. Un altro colpo - dal valore di mille euro - è stato messo a segno al supermercato Buonacquisto sulla statale 54 a Remanzacco. La scorsa notte i malviventi hanno forzato la porta di ingresso e sono riusciti a entrare: qui hanno rubato il fondo cassa che ammonta a 500 euro e alcuni capi di abbigliamento. Il furto è stato denunciato ieri dalla responsabile del punto vendita ai carabinieri subito intervenuti per eseguire un sopralluogo e avviare le indagini.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde 800.504.940, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

WORD EST MULTIMEDIA S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago, richieste di danaro o valori e di francoboli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di Iva per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'effica-

cia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

MAGAZZINIERE Autoricambi, esperienza maturata nel settore, cerca Officina Bortolotti Codroipo, contattare roberto@bortolotti.org

MECCANICO Auto esperienza pluriennale, capacità elettronica automobilistica, autonomia, cerca Officina Bortolotti Codroipo, contattare roberto@bortolotti.org



Il gruppo di amici e tifosi, tra cui il sindaco Viscardis, che ha sostenuto Roberto e Sofia Moro

In centro a Cervignano

In tre rapinano un negozio di telefonia

Gruppo di stranieri blocca i commessi e li minaccia. Bottino da oltre 20 mila euro. La titolare: «Non sono più tranquilla»

Alessandro Cesare
/CERVIGNANO

Entrano per chiedere informazioni ma è tutta una scusa: alla fine se ne vanno con un borsone zeppo di telefoni cellulari dopo aver minacciato il personale. A finire nel mirino dei rapinatori è stato il negozio Verzeznassi telefonia di via XI Febbraio, a due passi dalla centralissima piazza Indipendenza. Il colpo è andato a segno venerdì sera attorno alle 18, quindi in pieno giorno.

Il gruppo di malviventi era formato da tre persone, di nazionalità straniera. Dopo aver chiesto informazioni al personale su alcuni modelli di telefonini, è scattato il colpo. Due dei tre ladri hanno immobilizzato i commessi tenendoli per le braccia, dopo averli minacciati. Il terzo, utilizzando un borsone, ha fatto razzia di telefonini presenti in negozio e nel magazzino. A quanto pare è riuscito a scegliere i pezzi più pregiati. Il valore del bottino, ancora in corso di quantificazione, si aggirerebbe attorno ai 20 mila euro.

I tre si sono quindi dati alla fuga ma uno dei commessi si è messo al loro inseguimento, correndogli appresso. Proprio nel momento in cui pareva essere riuscito a raggiungere il ladro con il borsone, a ridosso di piazza Indipendenza, ne è nato un parapiglia. Addetto alle vendite e ladro si sono stratonati, e soltanto grazie all'intervento dei complici il malvivente è riuscito a divincolarsi salendo in auto e facendo perdere le sue tracce.

Rammaricata la titolare del negozio che tratta i brand Vodafone, Wind 3, Alessandra Verzeznassi: «Subire un furto così, di giorno, non è ammissibile, la situazione sicurezza a Cervignano sta degenerando. In questo modo si perde la serenità. Per fortuna nessuno dei miei collaboratori si è fat-

to male, ma se penso a quando resto da sola in negozio mi vengono i brividi. Mi auguro – ha concluso – che ci siano provvedimenti a tutela di noi operatori. Ne discuterò con i miei colleghi».

Della vicenda sono stati informati i carabinieri di Cervignano, che hanno effettuato un sopralluogo nel negozio già nel tardo pomeriggio di venerdì per raccogliere elementi utili all'identificazione dei malviventi. Molto utili potranno rivelarsi le immagini della videosorveglianza interna ed esterna al punto vendita.

«Tutto si è svolto molto rapidamente – ha raccontato uno dei due commessi, che preferisce restare anonimo –. Siamo rimasti sorpresi. Questi tre ragazzi stranieri, con un'età compresa tra i 20 e i 30 anni, prima hanno chiesto informazioni poi ci hanno minacciati e bloccati. Abbiamo provato a farli ragionare a parole, ma hanno raziato il negozio e se ne sono andati».

Quindi, come spiegato, l'addetto non si è perso d'an-

**L'addetto alle vendite:
«C'è il timore che possa accadere di nuovo
Non è stato bello»**

mo e li ha rincorsi, forse non consapevole del rischio che poteva correre. «Purtroppo l'arrivo dei complici a bordo di un'auto ha impedito che riuscissi a prendere il ladro - ha aggiunto -. Ci siamo stratonati e mi ha strappato la maglietta. Non ce l'ho fatta a fermarlo, è salito in macchina ed è fuggito».

Sul momento il commesso ha agito d'istinto. Qualche ore dopo però il sentimento che l'ha pervaso è la paura: «C'è il timore che possa accadere di nuovo. Non è stata una bella esperienza», ha ammesso. —

CERVIGNANO

Il sindaco: le telecamere ci diranno chi erano

CERVIGNANO

«Esprimo totale vicinanza e solidarietà a tutti i cittadini che in questi ultimi giorni sono stati vittime di episodi deprecabili e che andremo a incontrare la prossima settimana – dice il sindaco Andrea Balducci –. Ringrazio le forze dell'ordine per la velocità con cui hanno seguito le due vicende e in particolare i comandanti Antonio Somma dei carabinieri e Federico Ferrazzo della Polizia loca-

le che hanno attivato una collaborazione efficace a presidio del territorio e a protezione della cittadinanza che rafforzano il messaggio di “tolleranza zero” che vogliamo trasmettere. Le indagini sono ancora in corso, per cui al momento non possiamo svelare alcuni particolari, ma possiamo dire che le telecamere, installate da poco a presidio di tutti gli ingressi del centro abitato, sono risultate indispensabili». —

F.A.



L'ingresso del negozio di telefonia Verzeznassi di via XI Febbraio, a Cervignano. Si trova in pieno centro

IL PRECEDENTE

Il punto vendita già preso di mira: ma durante la notte

Il negozio di via XI Febbraio è già stato interessato da un furto. È successo un anno fa. «In quell'occasione, però – ricorda la titolare, Alessandra Verzeznassi – i ladri hanno agito di notte. Questa volta si sono presentati in pieno giorno, senza farsi problemi. Questo fa pensare».



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

28 LUGLIO 2024
prossima inserzione 25/08/2024



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte: L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa

la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.). **Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita:** Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg S.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. E altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@covveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

TRIBUNALE DI UDINE

**FALLIMENTO N. 6/2020
ESTRATTO AVVISO
DI VENDITA
IMMOBILIARE A OFFERTA
MIGLIORATIVA**

Il sottoscritto curatore del fallimento n. 6/2020 dott. Ruggero Baggio, con studio in Buja (Ud) - Via S.Stefano n. 40/a, tel. 0432/962274, fax 0432/963958, PEC procedura: f6.2020udine@pecfallimenti.it, comunica di aver ricevuto offerta irrevocabile di acquisto per € 3.600,00 per il seguente: **LOTTO 4 (LOTTO UNICO)** Catasto Urbano - Comune di Tricesimo (Ud) in via del Maso Foglio 12 mappale 1881, Sub. 24, categoria C/6, Cl. 2, superficie mq. 15, Rend.Cat. € 27,11; Foglio 12 mappale 1881, Sub. 25, categoria C/6, Cl. 2, superficie mq. 15, Rend.Cat. € 27,11; Foglio 12 mappale 1881, Sub. 26, categoria C/6, Cl. 2, superficie mq. 15, Rend.Cat. € 27,11; Foglio 12 mappale 1881, Sub. 27, categoria C/6, Cl. 2, superficie mq. 15, Rend.Cat. € 27,11. Trattasi di posti auto all'aperto ubicati in Comune di Tricesimo (UD) presso la pubblica via del Maso.

Prezzo base d'asta € 3.600,00 oltre imposte di legge. Aumento minimo in caso di gara € 500,00. I beni sono compiutamente descritti nella perizia di stima redatta dal perito incaricato dalla procedura. Le offerte, incondizionate e irrevocabili di acquisto, redatte in lingua italiana, dovranno per-

venire a mezzo raccomandata (postale, a mezzo corriere) presso lo studio del notaio dott.ssa Margherita Gottardo in Udine Via Moretti n.2 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08/10/2024, pena l'automatica esclusione dalla gara, in doppia busta chiusa firmata sui lembi. Sulla busta interna dovrà essere apposta la dicitura **Offerta migliorativa irrevocabile di acquisto LOTTO N.4 (LOTTO UNICO), Fallimento n. 6/2020 Tribunale di Udine** ad un prezzo non inferiore a quello indicato nell'avviso.

Le buste verranno aperte il giorno 09/10/2024, alle ore 11.00, presso lo studio del notaio dott.ssa Margherita Gottardo in Udine. Per maggiori informazioni contattare il Curatore, dott. Ruggero Baggio, con studio in Buja (Ud) - Via S.Stefano n. 40/a, tel. 0432/962274, fax 0432/963958, PEC procedura: f6.2020udine@pecfallimenti.it.

IL BANDO DI VENDITA IN VERSIONE INTEGRALE E LA PERIZIA DI STIMA SONO CONSUL-TABILI SUL SITO www.fallimentiudine.com - sezione ultimi beni in vendita- e sul "portale delle vendite pubbliche" <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, DI CUI L'INTERESSATO DOVRA' PRENDERNE VISIONE, IN QUANTO CONTENENTI CONDIZIONI E TERMINI SO-STANZIALI PER LA VENDITA.

Il Curatore fallimentare
Dott. Ruggero Baggio

TRIBUNALE DI TRIESTE

**ESECUZIONE IMMOBILIARE
R.G.E. 85/2023
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
PROFESSIONISTA DELEGATO
AVV. LUDOVICA BOTTINO**



Immobile in vendita: alloggio sito al piano terra della casa civ. 10 via Aquileia n. 10 Situazione tavolare risultante dall'Ufficio Tavolare Regionale di Trieste: **Partita Tavolare 3020 del C.C. di Greta**, corpo tavolare 1° - unità condominiale costituita dall'alloggio al pianoterra della casa civ. 10 di via Aquileia, costruita sulla p.c.n. 1239/6 in P.T. 975 marcato "B" e cantina marcata "2" il tutto in giallo, nel piano in atti tavolari sub G.N. 4982/1965

Situazione catastale risultante dall'Agenzia del Territorio di Trieste. Catasto Fabbricati: Comune di Trieste, sezione H, foglio 12, particella 1239/6, **sub. 2**, Via Aquileia n. 10, piano T, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 3, vani 4,5, superficie catastale totale 72 mq., totale escluse aree scoperte 72 mq., rendita catastale € 476,43. Vi è concordanza tra le iscrizioni tavolari e quelle catastali.

Vendita senza incanto: 11 ottobre 2024 alle ore 12.00 presso lo studio del professionista delegato con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Astalegale.net s.p.a.** **Prezzo base d'asta:** € 106.100,00= **Offerta minima:** € 79.575,00= **Termine di presentazione delle offerte:** entro le ore 12.00 del 10.10.2024 **Termine di versamento del saldo prezzo:** 90 giorni dall'aggiudicazione **Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode:** avv. Ludovica Bottino, con studio in Trieste, via San Nicolò 4, tel. 040 637094, email: bottino@sbplegal.it. ***

L'avviso di vendita con le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia con gli allegati, sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché sul sito www.astalegale.net e astegiudiziarie.it. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 cpc. Qualsiasi informazione può essere richiesta al professionista delegato a mezzo dei recapiti sopra indicati.

Trieste, 23 luglio 2024

Il professionista delegato
avv. Ludovica Bottino

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com email: immobili@covveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Al via le selezioni di 55 operatori per le strutture dell'Asp Chiabà

Procedura gestita dalla Psg Servizi & Salute, società in house nata a maggio. Saranno assunti Oss, infermieri, fisioterapisti ed educatori: in tutto 130 figure

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Sono partite le selezioni per il personale che la neocostituita società Psg Servizi & Salute srl impiegherà nella struttura residenziale e nel centro diurno dell'Asp "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro. L'avviso riguarda 55 posti per operatore socio sanitario. Come si legge sul sito della società, www.psgserviziesalute.it, questo è il primo passo per creare un ambiente accoglien-

te e innovativo, dedicato al benessere degli ospiti e fortemente legato alla comunità locale.

A esaminare i candidati sarà una commissione di esperti nominata dall'amministratore unico Valerio Pastorutti. Le selezioni si svolgeranno tra il 9 ed il 14 agosto ed è prevista la possibilità di collegarsi da remoto per tutti coloro che, per motivi di distanza o per altri impedimenti, non potranno essere presenti al colloquio. Ricordiamo che la socie-



Da sinistra, Sgobbi, Pastorutti, Mian e il notaio alla costituzione della srl

tà in house Psg Servizi & Salute Srl, partecipata dalle Asp "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro, presidente Andrea Sgobbi, e "Ardito Desio" di Palmanova, presidente Palmira Mian, fornisce servizi sanitari, socio-assistenziali, educativi, riabilitativi e di igiene ambientale per le due residenze protette. Un modello di gestione alternativo, forse unico in regione, rispetto alla tradizionale gestione externalizzata in appalto. Tornando al personale che si andrà a selezionare, Sgobbi afferma che «si tratta di una missione, non di un semplice impiego. Vogliamo dare una risposta personalizzata e valorizzare ogni ospite delle nostre strutture e questo sarà possibile solo creando una squadra – dice – perché, come sosteneva lo scrittore giapponese Ryunosuke Satoro, a livello individuale siamo una goccia; insieme siamo un oceano». Ricordiamo che la società Psg Servizi & Salute, costituita lo scorso 8 maggio, dopo aver provveduto a tutti gli adempimenti necessari ad avviare la

macchina, ha immediatamente avviato l'attività ritenuta fondamentale per il raggiungimento dei suoi obiettivi: la ricerca di personale qualificato e motivato. Infatti, l'amministratore unico Pastorutti, punta a realizzare un ambiente di lavoro attento al benessere dei lavoratori e stimolante, dove ogni persona possa contribuire significativamente al raggiungimento di una buona qualità di vita degli ospiti delle due Asp perché, come dichiara il Pastorutti, «nei servizi alla persona la qualità non può prescindere dalla soddisfazione del personale che lo eroga». La società complessivamente assumerà circa 130 dipendenti tra Oss, infermieri, fisioterapisti, educatori, coordinatori, amministrativi e addetti alle pulizie, in base alle diverse esigenze delle due case di riposo. Coloro che sono interessati, possono presentare la propria candidatura utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.psgserviziesalute.it o sul sito www.gchiaba.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONTROVERSIA CON L'AZIENDA SANITARIA



La famiglia attende da due mesi il materiale necessario per l'igiene

Lo sfogo di un papà: «Mio figlio disabile senza presidi sanitari»

UDINE

«All'azienda sanitaria (AsuFc) si rimpallano le competenze, ma mio figlio, affetto da grave disabilità, da due mesi non riceve i presidi sanitari previsti dalla patologia di cui è affetto, pertanto doppiamente acquistarli noi».

È l'amaro sfogo del padre di un ragazzino adolescente della Bassa Friulana, affetto da una grave patologia genetica che lo costringe in carroz-

zina, al quale ogni anno l'azienda sanitaria fornisce dei presidi sanitari riguardanti l'igiene personale, per i quali la famiglia, ogni anno deve rinnovare la convenzione con l'AsuFc di Udine: quest'anno la convenzione scadeva il 14 giugno. «Ci siamo attivati per tempo per il rinnovo – racconta sconsolato l'uomo –: abbiamo portato il 28 maggio il ragazzino alla visita di controllo all'ospedale Burlo Garofalo di Trieste, che lo segue, do-

ve ci hanno fatto tutte le prescrizioni e certificazioni del caso affinché potessimo inoltrarle all'azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, per ottenere i presidi di cui ha bisogno. Abbiamo espletato tutto l'iter e siamo rimasti in attesa che ci consegnassero i presidi sanitari. Dopo un po' di tempo, visto che non arriva nulla, abbiamo chiamato gli uffici dell'AsuFc, che si sono rimpallati le competenze, adducendo scuse sulle mancate consegne. Abbiamo provato di nuovo qualche tempo dopo ma nulla, ancora ribaltamento di competenze e scuse, intanto sono trascorsi due mesi e a oggi, restiamo in attesa. Intanto i presidi li compriamo a nostre spese e ci chiediamo: ma è possibile tutto questo? Mio figlio ha diritto ad avere questi presidi sia sotto l'aspetto sanitario, ne va della sua dignità di persona affetta da una grave patologia, ma anche della sua salute e igiene personale. Siamo molto amareggiati da questo comportamento nei confronti di un ragazzino che non chiede il mondo, ma solo ciò che gli permette di avere una parvenza di vita normale». Questo papà non ci sta e alla burocrazia chiede un passo indietro per il figlio. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

I borghi da digitalizzare: nipoti insegnano ai nonni

Il Comune insieme a Wind Tre ha promosso tre incontri. Un protocollo d'intesa per fornire le giuste competenze

PALMANOVA

“Digitalizzazione dei piccoli borghi: opportunità e soluzioni”. Si chiama così l'azione intrapresa dal Comune di Palmanova insieme al gestore Wind Tre, attraverso la sigla di un protocollo d'intesa, che mira «non solo a digitalizzare i piccoli borghi, ma anche a fornire competenze in tal senso ai piccoli comuni. Tre gli incontri previsti – spiega l'assessore Thoma Trino –: il primo è stato tra i bambini delle classi quinte e i loro nonni ai quali hanno insegnato alcuni passaggi digitali in laboratori. L'incontro si è sviluppato attraverso un percorso di educazione digitale dedicato ai ragazzi delle scuole elementari e ai “senior”. Il secondo, lo scorso giovedì, è stato dedicato agli amministratori comunali e al personale degli enti locali, mentre il terzo e ultimo andremo a organizzarlo con i commercianti. È l'occasione – continua l'assessore – per fornire consigli e strumenti utili per utilizzare alcuni servizi e per vivere in sicurezza le opportunità della rete, in linea con le finalità del progetto NeoConnessi di Wind Tre. L'inclusione, infatti, parte anche dall'acquisizione di competenze adeguate e Wind Tre intende fornire continue occasioni di apprendimento per preparare le persone alle sfide poste dalla digitalizzazione».

L'incontro di giovedì scorso, ospitato in municipio, è stato l'occasione di un approfondimento sulla digitalizzazione e sulle opportunità che questa offre. L'iniziativa “Bor-



Un momento dell'incontro ospitato in municipio a Palmanova

ghi Connessi” è il progetto di sostenibilità di Wind Tre che si pone l'obiettivo di accompagnare la crescita dei piccoli comuni italiani grazie alla diffusione di competenze digitali e tecnologie smart che ha visto come relatori Davide Nespolo, Fabio Florio, Diego Radicchio e l'assessore Trino. L'iniziativa fa parte dei dieci obiettivi del piano di sostenibilità dell'azienda e del suo impegno nel promuovere una maggiore inclusione nell'accesso a internet e contribuire a ridurre il digital divide territoriale, economico, culturale e anagrafico del Paese. Il progetto pone particola-

re attenzione alla crescita di una maggiore cultura e consapevolezza digitale nei piccoli comuni e allo sviluppo di iniziative a beneficio della comunità. In particolare, attraverso l'educazione all'uso consapevole della rete e la formazione sulle nuove tecnologie per adulti e bambini, attraverso i progetti NeoConnessi e NeoConnessi Silver; la valutazione delle infrastrutture di telecomunicazioni; la consulenza sui fabbisogni tecnologici e sulle opportunità offerte dai servizi digitali; lo sviluppo di servizi innovativi. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

È morto Luciano Pacco presepista di Strassoldo

CERVIGNANO

Il borgo medievale di Strassoldo di Cervignano perde il suo presepista. È mancato ieri improvvisamente, nella sua abitazione in via Dei Castelli, a Strassoldo, l'83enne Luciano Pacco, l'autore del presepe a grandezza d'uomo che ogni anno abbelliva nelle feste natalizie il borgo. Lascia la moglie Daniela e i figli Nicola e Orietta. I funerali si terranno domani alle 14.30 nella chiesa di Stras-



Luciano Pacco

soldo. Pacco non è stato anche calciatore: esordisce da centrocampista tra i dilettanti con il Torviscosa, nel 1960 debutta in serie B con il Verona, disputando tre campionati per un totale di 67 presenze e 3 gol. La carriera calcistica prosegue sui campi della serie C con le maglie di Arezzo e Casertana, infine con la Salernitana con cui disputa un'altra stagione in B prima di retrocedere in C. Nel 1973 appende le scarpe al chiodo restando però un grande appassionato di calcio. Da allora in lui ha predominato lo spirito artistico, come racconta la nipote Giulia, «amava mettere le mani nel colore, si è improvvisato anche muratore e pittore, attività nelle quali dava il meglio». —

F.A.

Il 9 agosto i partecipanti indosseranno una ciambella led. L'obiettivo è superare il record della Cina di 987 persone

Il più grande bagno luminoso di sempre Lignano tenta di entrare nel Guinness

LA SFIDA

SARA DEL SAL

Quella 2024 sarà indubbiamente un'estate da record per la località balneare friulana. La certezza arriva dal fatto che il 9 agosto tenterà di entrare tra i World Guinness Records con il più grande bagno notturno luminoso del mondo. Sarà una vera e propria "Record Night" che regalerà un venerdì sera adrenalinico a turisti e residenti, i quali potranno contribuire in prima persona alla buona riuscita dell'impresa.

Il record da battere è di 987 persone ed è detenuto dalla Cina. In quel caso, Yashili International Group aveva dotato tutti i partecipanti, raggruppati in uno spazio all'aperto, di led rossi. Per portarsi a casa il titolo di "The most people lighting Led lights in a relay", a Lignano si è lavorato per una personalizzazione dell'evento, che lo renderà oltremodo spassoso. Si è scelto infatti di non utilizzare una piazza, ma il bene

più prezioso e più amato: il mare. Non sotto il sole cocente, rischiando di affollare le spiagge quando qualcuno si rilassa sotto l'ombrellone, bensì nell'ora che da sempre è la più bella: quella del calar del sole. Serve la notte, per fare risplendere al meglio le luci dei led, che, proprio per l'occasione, saranno inserite nelle ciambelle da bagno, bradizzate "io sono Friuli Venezia Giulia" che rimarranno poi ai partecipanti, a ricordo della serata.

Ma come sarà l'evento? Si parte alle 20 di venerdì 9 agosto, con l'arrivo degli iscritti all'evento nell'area dell'ufficio 5, dove è posizionata la Beach Arena. A tutti verranno forniti degli appositi sacchetti in cui lasciare in custodia i propri effetti personali, prima di accedere al pre-party che aprirà la serata in allegria. Si entrerà nel vivo della competizione verso le 22, quando i partecipanti verranno muniti della ciambella led e potranno indossarla, posizionandosi uno accanto all'altro di fronte al mare. Gli uffici spiaggia interessati vanno dal 5 all'11 per un totale di



La serata da primato che ha assegnato il titolo alla Cina e che ora Lignano vuol battere GUINNESS WORLD RECORD

circa mille metri e nel caso in cui ci fossero ulteriori partecipanti, la fila proseguirà parallelamente all'altra, in direzione opposta, quindi fino all'ufficio 5. Prima dell'ingresso in acqua, a tutti verrà richiesto di accendere la propria ciambella, tramite l'apposito pulsante, colorando l'arenile. A quel punto, guidati dallo staff, i partecipanti potranno fare l'esperienza di questo bagno notturno luminosissimo. A dichiarare l'esito della sfida, con l'abbattimento o meno del record, sarà Lorenzo Veltri, giudice ufficiale di Guinness World Records. Come accade per i grandi eventi, anche Record Night vede il coinvolgimento di partner istituzionali come PromoTurismoFVG, il Comune di Lignano Sabbiadoro, Lignano Sabbiadoro Gestioni e il Tavolo tecnico dell'imposta di soggiorno.

A coordinare la serata ci saranno i team consolidati di Emporio Adv e Showgroup. È prevista la presenza di un imponente numero di persone che si occupa di salvataggio a mare, al fine di garantire lo svolgimento dell'evento nella massima sicurezza. La partecipazione è gratuita per tutti, previa iscrizione sul sito www.recordnight.it in cui sono contenute tutte le informazioni. Per chi non potesse partecipare all'evento, le ciambelle Led brandizzate "Io sono Friuli Venezia Giulia" saranno acquistabili nello shop online di PromoTurismoFVG.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Film, musica e vino animano le serate di Aprilia Marittima

LATISANA

Una serie di appuntamenti pensati per Aprilia Marittima, che partono quest'anno con uno sguardo al futuro. «Stiamo lavorando per consolidare quelli che in passato erano degli eventi isolati, trovando per loro una collocazione che possa rinnovarsi di anno in anno – spiega il consigliere delegato per Aprilia Marittima Susi Faggiani –. Qualche sera fa ci siamo ritrovati insieme per guardare un



La darsena di Aprilia Marittima

film sotto le stelle, con un appuntamento organizzato dall'associazione "Noi operatori di Aprilia Marittima". Il 6 agosto ospiteremo la prima data nel territorio comunale delle "Notti del Vino", mentre il 17 agosto ci sarà un "Concerto all'alba", pensato in collaborazione con la Scuola di Musica di Latisana". Una serie di eventi, organizzati insieme alla Pro Latisana, pensati sia per i residenti che per i turisti i quali non disdegnano, anzi, di passare qualche serata in paese, senza doversi necessariamente spostare. «Un valore aggiunto viene sicuramente anche dai pubblici esercizi, che si sono organizzati e che nei fine settimana propongono sempre dj set o cene con spettacolo» conclude Faggiani.—

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini della Holy Run, la corsa colorata alla quale ieri hanno partecipato tremila persone



A Lignano il doppio di partecipanti alla Holy Run Parte del ricavato per sostenere la disabilità

In tremila di corsa tra nuvole di fumo spruzzandosi colori

L'EVENTO

Tremila partecipanti, che hanno raddoppiato le presenze dello scorso anno, per la Holy Run. È la corsa colorata che avvince sportivi e appassionati di ogni età che si divertono a intraprendere un percorso alla scoperta di Lignano Pineta e Riviera in una nuvola di colore che ha reso l'esperienza davvero arcobaleno. La prima edizione si era tenuta lo scorso settembre, quest'anno invece si è scelto di correre a luglio, con una partenza, alle 18.30 in una giornata

caldissima come ieri. Al via, da piazza Marcello D'Olivio, dove era stato posizionato anche il traguardo, c'erano anche il vicesindaco Manuel Massimiliano La Placa e il presidente della Società Lignano Pineta Giorgio Ardito. Il percorso, anche quest'anno ha attraversato la spiaggia all'altezza della Riviera Bagno 3, il lungomare Riccardo Riva e Alberto Kechler sviluppandosi tra pineta e alcune vie cittadine, con tanti volontari impegnati per la sicurezza della corsa. I partecipanti ancora una volta sono stati spruzzati da colori in diversi punti del tracciato e ogni podista è stato inoltre do-

tato di una propria busta di colori "Holi", che ha potuto usare a suo piacimento, generando quell'effetto multicolor che contraddistingue eventi di questo tipo, in cui i partecipanti tagliano il traguardo in una versione colorata di sé. Tutti i prodotti utilizzati sono certificati e originali, non hanno elementi chimici e sono lavabili.

Nel kit gara è stata inoltre fornita la maglietta ufficiale HoliRun, da indossare per la corsa e perfetta per essere colorata durante il percorso. La manifestazione godeva del patrocinio della Città di Lignano Sabbiadoro, Lignano Sabbiadoro Gestioni, Lignano Pineta, Sil Riviera e dell'ente regionale di promozione turistica Io sono Friuli Venezia Giulia. La HoliRun, organizzata dall'associazione Ti Tutelo di Conegliano, ha uno scopo sociale, sostenendo la Super Simo's Family che aiuta altri ragazzi diversamente abili e l'Asd Skating Club Don Bosco di Mareno di Piave (Treviso). Una parte del ricavato dell'evento andrà a sostenere progetti per la disabilità e le ragazze del team Royal Eagles.—

S.D.S.

LIGNANO

A lezione di scrittura con Garlini e Avoledo

LIGNANO

Ultimi giorni per iscriversi alla 24ª edizione del corso di scrittura creativa organizzato dall'associazione culturale "Lignano nel terzo millennio". Da domani a venerdì 2 agosto, all'hotel President di Riviera, dalle 10 alle 12.30, si terrà una scuola di scrittura per approfondire le proprie competenze in campo letterario e affinare le capacità

narrative attraverso lezioni e seminari tenuti da giornalisti e scrittori. Partenza domani con Elisabetta Pozzetto e "Cosa ci insegna Caterina Percoto". Martedì 30 luglio Martina Delpiccolo parlerà di "Fiabe favole e dintorni". Mercoledì sarà Roberto Cescon con il corso "Il falso vero nella voce poetica" per affrontare il problema dell'autenticità nella scrittura. Il giorno successivo, Alberto Garlini in-

trodurrà "L'autofiction. Perdersi e ritrovarsi nel racconto di sé". Chiuderà, il 2 agosto, Tullio Avoledo parlando di "Intelligenza artificiale e romanzo storico": quali sono le possibilità offerte dall'A.I. nella raccolta delle informazioni necessarie per scrivere un romanzo storico? Lo scrittore esporrà le sue esperienze e le sue perplessità, proponendo ai partecipanti anche un esperimento pratico. La scuola di scrittura gode del patrocinio e del sostegno del Comune di Lignano Sabbiadoro, della Regione, della banca di Cividale e di numerosi operatori della località turistica.—

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serenamente ci ha lasciati



SALVO CASTENETTO

Ne danno il triste annuncio Enzo, Maria Pia, Graziano, Cinzia, Franco, Giuliano e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 luglio alle ore 10.00 nella chiesa di Savorgnano del Torre, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Savorgnano del Torre, 28 luglio 2024

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)
O.F. MARCHETTI POVOLETTO-UDINE tel.0432664465
messaggi di cordoglio: www.marchettigino.it*

Partecipano al lutto:
- I cugini Castenetto

Non ci sono addii per noi.
Ovunque tu sia, sarai sempre nei nostri cuori.



MARIO QUARINA

di 68 anni

Lo annunciano la compagna Svetlana, la sorella Loretta con Guido, i cari nipoti Vittorio e Nicolò, gli amici e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 29 luglio alle 9,30 nella chiesa di Vernasso.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Vernasso, 28 luglio 2024

Partecipano al lutto:
- Giovanni Becia

La Ducale - tel.0432/732569

Dopo lunghe sofferenze, ci ha lasciati



ANDREA VENARUZZO

di 50 anni

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Raffaella, il fratello Marco, il cognato, le nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 luglio, alle ore 15.30 nel duomo di Buja, partendo dalla Casa Funeraria Memoria.

Non fiori, ma eventuali offerte al CRO di Aviano.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento a Silvia e a tutte le infermiere del S.I.D. di San Daniele.

Buja, 28 luglio 2024

*Of Sordo Gianni - Casa Funeraria Memoria
Buja- tel.0432.960189
orario visite e cordogli su : www.casafunerariamemoria.it*

Ciao

il tuo ricordo rimane vivo nei nostri cuori.

Iva, Paolo, Luigina, Sonia e i colleghi tutti dell'Hotel Ristorante Ramandolo si uniscono alla famiglia in questo doloroso momento con commozione ed affetto.

Udine, 28 luglio 2024

ANNIVERSARIO

2017

2024

Sempre vivo è il ricordo di

ALMERINA LOMBARDO GORI

Il figlio Gianvincenzo e i famigliari.

Udine, 28 luglio 2024

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

La nostra cara mamma ci ha lasciati



RIALTA BERTOLI ved. TESSARO

di 97 anni

La salutano con gratitudine e affetto i figli Silvano con Paola, Ermano con Barbara, gli adorati nipoti Francesco, Margherita e Patric, il fratello, la cognata e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 30 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di Carpeneto con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Carpeneto, 28 luglio 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Improvvisamente, ma serenamente ha raggiunto il suo amato Guido



BRUNA ZORZI ved. DELLA ROSSA

Ne danno il triste annuncio i figli Loris con Tiziana e Serena, Loredana con Mauro, Sara e Benedetta, Annamaria con Roberto e Matteo, Ivan e Renzo, Laura e Riccardo assieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio alle ore 17,00 nella chiesa del Cormor, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Udine, 28 luglio 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

LE LETTERE

Sanità «Non c'è posto per il mio esame»

Sono una pensionata di 69 anni, residente a Gemona del Friuli. Da una recente visita ginecologica effettuata, mi è stato suggerito un esame di densitometria ossea. Un controllo che, a parere della scrivente, dovrebbe rientrare nella fascia di prevenzione per l'osteoporosi dopo una certa età. Contattato il Cup (call center unico per la salute e sociale che, lo ricordiamo ai lettori, risponde al numero telefonico 0434223522, attivo da cellulare, da telefono fisso e dall'estero, e consente di ottenere informazioni e prenotazioni delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate dal servizio sanitario regionale e orientamento e informazioni sui servizi sociali per tutto il territorio regionale, mi è stato riferito che in provincia di Udine non ci sono posti e la prima data disponibile è a Pordenone nel marzo 2025.

Inaudito. Certo, potrei riferirmi a una struttura privata ma non capisco perché, visto che la sanità pubblica era il nostro fiore all'occhiello per la quale volentieri si pagava le tasse. Questa non è "malasanità", è proprio "assenza di sanità".

In fondo non chiedo molto, solo di poter effettuare un esame non sotto casa, ma almeno in provincia di Udine e non nel 2025.

Lettera firmata

Rischi per i ciclisti Cavalcavia pericoloso

Egregio Direttore, recentemente vi ho scritto per segnalare una situazione di pericolo per i ciclisti sul Cavalcavia Simonetti. Anche dopo la pubblicazione della lettera sul vostro giornale nulla è cambiato e nonostante gli interventi di asfaltatura e tinteggiatura orizzontale delle carreggiate siano terminati ormai da molto tempo non sono ancora stati rimossi i manufatti che delimitano gli spazi percorribili dalle auto posti sul lato destro nei due sensi di marcia. Tali manufatti continuano a costituire un ingombro che non permette ai ciclisti di percorrere il cavalcavia stando a destra delle carreggiate oltre la linea gialla che dovrebbe essere stata tracciata proprio per indicare lo spazio a loro destinato . Tali ingombri costringono i ciclisti a spartire lo spazio delle carreggiate , che ora risulta ristretto , con gli automobilisti che sempre più spesso non li rispettano. Personalmente sono stata urtata sul gomito dallo specchietto di un' auto ma ho assistito ad altre situazioni di estremo pericolo che solo grazie alla prontezza, all'abilità e agilità di alcuni ciclisti non hanno avuto gravi conseguenze. Perché si intervenga è necessario che qualcuno si faccia male seriamente ? Ora il rischio è elevatissimo.

Elisa Lugo. Udine

Improvvisamente ci ha lasciati



FRANCO FRANCESCUTTI

Lo annunciano la moglie Berta, le figlie Marilisa ed Elisabetta, il nipote Alex e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 luglio alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Bressa.

Bressa di Campofornido, 28 luglio 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101
tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI BRESSA
0432/662071
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:
- Fernando, Adilia, Roberto, Sonia
- Famiglia D'Agostini Sandro

Improvvisamente ci ha lasciati



**FERDINA BIGOTTO
ved. COMISSO**

di anni 78

Ne danno l'annuncio i figli Denis e Gabriele le nuore Patrizia e Michela, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio, alle ore 17:00, nella chiesa parrocchiale di Driolassa, giungendo dalla camera mortuaria del cimitero di Rivignano.

A cerimonia avvenuta seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Driolassa di Rivignano Teor,

28 luglio 2024

*O.F. Rivignanesi Rivignano Teor,
tel. 0432/775023
www.rivignanesi.it*

*"La bontà e la generosità
la sua linfa vitale
e Marisa il suo cuore."*

È mancato all'affetto dei suoi cari



ALESSANDRO CABELLI

di 87 anni

Lo annunciano la moglie Marisa, le sorelle, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini, Sara, Davide, Antonio, Luciana, Giannino, Bepi, gli amici e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 29 luglio, alle ore 16, nella chiesa di Villanova, partendo dall'ospedale di San Daniele.

Un ringraziamento particolare alle Dottoresse Laura De Luca ed Elisabetta Fumo, al personale tutto della RSA e dell'ospedale di San Daniele e a quanti vorranno onorarne la memoria.

Villanova di San Daniele del Friuli,

28 luglio 2024

*onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157*

È mancata



**LUISA GRIS
in MASOLIN**

di anni 86

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, il figlio Andrea con Carol, il nipote Luca e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Lunedì 29 Luglio alle ore 16.00, nella Chiesa Parrocchiale di Latisanotta.

Latisanotta, 28 luglio 2024

*ONORANZE FUNEBRI DUOMO
LATISANA TEL.0431 520749*

Circondato dai suoi cari, ci ha lasciati



**GIUSEPPE MELLONI
(Pino)**

di 94 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, le nipoti e tutti i suoi cari.

I funerali avranno luogo martedì 30 luglio alle ore 10,30 nella chiesa del cimitero di San Vito a Udine, partendo dalla cappella del locale cimitero.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 28 luglio 2024

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Ci ha lasciati



ANTONIO SPADACCIO

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuliana, i figli Francesco, Roberto, Annalisa, insieme a Adriana, Silvia, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 luglio, alle ore 10.30, nella chiesa di San Marco in Chiavris.

Seguirà cremazione.

Si ringrazia tutto il personale della "La Quiete".

No fiori, ma eventuali opere di bene.
Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Udine , 28 luglio 2024

*of Angel tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD,
CARTASI**

LE LETTERE

Urologia e Chirurgia
Tolmezzo: ospedale
molto professionale

Egregio direttore, in questi momenti in cui il passatempo preferito è quello di lamentarsi e criticare la sanità, vorrei invece elogiare i reparti di Urologia e Chirurgia dell'Ospedale di Tolmezzo. Sono stato sottoposto a un intervento chirurgico il 4 luglio e sono stato ricoverato per 9 giorni. Sono rimasto veramente colpito dalla professionalità, disponibilità, serietà, sensibilità e preparazione di tutto il personale: dagli operatori sociosanitari, agli infermieri, ai medici. Nel percorso post-operatorio ho avuto delle complicazioni e sia gli infermieri che i medici sono prontamente intervenuti per risolvere la questione. Sono stato curato e accudito in modo esemplare: mi sono sempre sentito sicuro e a mio agio pur al di fuori dell'ambiente domestico. Il personale ha saputo tranquillizzarmi, spronarmi e ha cercato di accontentarmi nelle piccole cose. Il dottor Ferdinando Bruschi che mi ha operato è stato eccezionale e tra le diverse opzioni possibili ha saputo consigliarmi in maniera semplice e senza alcuna imposizione la più consona al mio caso. Quando ho avuto delle complicanze il dottor Bruschi e il dottor Marco Raber sono intervenuti in maniera tempestiva e hanno capito subito come risolvere il problema.

In conclusione, ringrazio di cuore tutto il personale dei reparti di Urologia e Chirurgia dell'Ospedale di Tolmezzo e invito l'Amministrazione regionale ha sostenerli e potenziarli anche mediante l'acquisto di apparecchiature all'avanguardia come ad esempio un laser che migliorerebbe ulteriormente le prestazioni e i benefici.

Olinto Benedetti
Tricesimo

Servono chiarimenti
Inaccettabile il gioco
della guerra in Carnia

Egregio direttore, giorni fa è stato trasmesso un servizio riguardante esercitazioni paramilitari di un'Associazione denominata "Falchi di Carnia". I componenti dell'associazione, unitamente ad altri consimili provenienti da altri territori e da altre regioni, addobbati in regolare tenuta mimetica e forniti di pseudo mitragliatori che sparavano pallini di gomma e trasportati da vecchi autocarri militari targati ZA, perché automezzi storici, hanno scorrazzato per i boschi del tolmezzino "giocando alla guerra". Questa la definizione da loro usata in sede di intervista. Fra l'altro dovevano ritrovare anche una coppia di ragazzi infettati da un supposto ordigno biologico. L'in-

fezione avrebbe causato una ferita purulenta di colore verde, modello Halloween, sulla guancia di una ragazzina. Da informazioni assunte parrebbe che tale iniziativa sia sostenuta e forse foraggiata economicamente dal Comune di Tolmezzo. Chiediamo qualche delucidazione al riguardo. In tempi nei quali guerre non giocate, che si svolgono non troppo lontano da noi, per le quali i morti si contano a decine e decine di migliaia, pare davvero grottesco che degli indescrivibili ragazzotti si sollazzino "giocando alla guerra". E ancor di più che ciò avvenga sotto l'egida di un Comune, nel caso specifico quello di Tolmezzo. Per avere conferma dell'animo che sottende a questi ineffabili personaggi, basta andare sul loro sito ove campeggia il nome dell'Associazione "Falchi di Carnia" stampato a caratteri cubitali rossi e grondanti sangue. Immagine per nulla tranquillizzante. Inaccettabile, assolutamente inaccettabile la totale mancanza di rispetto per le migliaia di morti, dietro l'angolo delle nostre case, e della insensibilità mostrata, affinché degli esaltati potessero "giocare alla guerra". Attendiamo precisazioni del sindaco al riguardo ed eventuali smentite, se possibile, circa il coinvolgimento del Comune di Tolmezzo in queste tragiche stupidaggini.

Gaddo de Anna. Udine

Rialzo dei costi
La fusione di Amga
e le bollette a Udine

Egregio direttore, ho letto sul Messaggero Veneto del 24 scorso l'intervento del consigliere comunale Carlo Giacomello dal titolo "La fusione di Amga dieci anni dopo: scelta vincente". Ma è veramente così? Ne siamo sicuri, consigliere Giacomello? Non entro nel merito della narrazione del consigliere, i punti di vista sono sempre molteplici e mi limito solo a ricordare che sul Messaggero Veneto del 17 marzo 2024 si poteva leggere: "Bollette di gas ed energia a Nord Est i rincari maggiori" e la fonte deriva dalla Cgia di Mestre. A livello territoriale è proprio il Nord Est l'area del Paese che ha subito i rincari più elevati: +33,6 per cento, mentre il Nord Ovest si trova con un rincaro del +23,9 per cento, il Mezzogiorno +26,65 per cento e il centro del Paese con un rincaro del +21,1 per cento. Ma c'è una frase di Giacomello che stride: «In dieci anni sono stati 48 i milioni di dividendi entrati nelle casse dei soci udinesi» e io invece dico alla faccia delle bollette dei cittadini. Ancora, quali soci?

Giorgio Deotto
Udine

LE FOTO DEI LETTORI



I periti del Malignani a Milano, alla Magneti Marelli, nel 1965

La fotografia in bianco e nero ci riporta al maggio 1965, quando i diplomati periti industriali dell'Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani" di Udine fecero visita agli stabilimenti della ditta Ercole Marelli di Milano. Gli studenti furono accompagnati in quella occasione dall'ingegner Giovanni Minisini e dal perito Duccio Romanello. La foto è stata inviata da Antonio Longhino, di Passons di Piasin di Prato.



L'inaugurazione del rinnovato campo bocce di Orgnano nel 2003

Nella foto inviata dal lettore Gianpaolo Talotti è ritratto il rinnovato campo-bocce all'aperto di Orgnano di Basiliano nel giorno dell'inaugurazione, avvenuta nel giugno del 2003. L'impianto era tenuto in ordine dai cinque ragazzi della foto: da sinistra, Nicola, Valentino, Michele, Giovanni e Luigino. Il campo è gestito ancora oggi con cura ed è praticabile d'estate.



CLIMASSISTANCE
insieme nell'aria



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

UNICO NEGOZIO UFFICIALE
in FRIULI VENEZIA GIULIA



PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE

OLTRE 5.000 IMPIANTI REALIZZATI in 10 anni

5 ANNI DI GARANZIA su tutta la linea Family

AGEVOLAZIONI FISCALI

Visita le nostre show-room e affidati al
PERSONALE MITSUBISHI ELECTRIC CERTIFICATO
per installazioni, manutenzione, post vendita
garantiti e professionali

CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it | **UDINE** Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano 4 - Tel. 040 764429



risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



«Dedicare Friuli Doc a Shimpei Tominaga»

L'evento

Dedicare Friuli Doc a Shimpei Tominaga

Un po' di amarcord e qualche riflessione.

Friuli Doc compie trent'anni. Sono tanti per una manifestazione che coinvolge Udine ma anche tutto il Friuli e oltre.

Sono la moglie di Claudio Mussato, sindaco di Udine negli anni 1993-95. Era il periodo di "mani pulite" e degli avvisi di garanzia.

Si preparava la prima edizione di Friuli Doc, inaugurata poi dal sindaco Enzo Barazza.

È stata un'edizione che ha coinvolto tutti, una grande festa che ha portato cultura, economia, gioia, unione. Una manifestazione che ha caduto di stile negli anni successivi. Un po' è fisiologico, inevitabile. Ora bisognerebbe reagire.



Claudio Mussato

La storia è cambiata e i problemi di vario tipo si sono manifestati con virulenza inaudita.

L'episodio doloroso e vergognoso della morte di Shimpei Tominaga ha lasciato tutti noi basiti. Se fosse vivo, sicuramente avrebbe contribuito con la sua mente brillante alla buona riuscita della trentesima edizione di Friuli doc.

E perché non gliela dedichiamo? Era uno dei nostri e ha dimostrato, pagando di persona, un senso civico eroico. Potrebbe così essere un compleanno speciale per i



Shimpei Tominaga

trent'anni di Friuli Doc e sarebbe certamente felice anche mio marito Claudio Mussato che ha sempre creduto nel "popolo".

Rinalda Pitassi Mussato

Cara signora Rinalda, giriamo la sua proposta all'amministrazione comunale che ha il compito di occuparsi dell'organizzazione dell'evento. Il suo giudizio su Friuli Doc è severo. Concedo molte attese. La manifestazione è nata in maniera artigianale e in

trent'anni si è evoluta, da pochi stand e ristoranti a migliaia di presenze. Le amministrazioni hanno cercato di introdurre novità per arricchire le proposte. In trent'anni ci stanno gli alti e i bassi. Sono d'accordo con lei, va trovato un modo per ricordare l'imprenditore giapponese ucciso con un pugno. Ma va anche tenuto conto della volontà della famiglia.

Trent'anni dopo la città non è più quella amministrata dal compianto sindaco e avvocato Mussato. Che ebbe visione per Friuli Doc, e che immaginò un museo a Casa Cavazzini: e lì ora c'è una targa che lo ricorda.

L'identità friulana Zampa e Celiberti L'arte s'incontra

La sera di giovedì 25 luglio ho assistito allo spettacolo di Dario Zampa "O blanc o neri baste che al sedi bon". Il cantautore friulano, insieme al pittore e scultore Giorgio Ce-

liberti che ha messo a disposizione il suo atelier, ci ha regalato una serata davvero speciale. Complimenti e... grazie!

Questo è un modo (piacevole) per promuovere la lingua e la cultura friulane.

Non certamente quello di usare la segnaletica (in questo sistema più costosa) delle strade del Friuli Venezia Giulia. I segnali stradali di indicazione devono fornire ai guidatori informazioni semplici, utili, necessari e non di promozione.

Il cartello bilingue confonde l'autista, lo distrae nel cercare l'informazione necessaria per continuare il suo viaggio. I cartelli bilingue sono, necessariamente, più grandi per cui tolgono ancora di più visibilità nell'incrocio.

È importante trovare un equilibrio tra la promozione della lingua friulana e la praticità delle indicazioni stradali, per garantire informazioni e sicurezza ai guidatori. Ci sono molte altre forme creative ed efficienti per promuovere la lingua e la cultura friulane:

spettacoli, canzoni, villotte, poesie, "contis", teatro, momenti conviviali in cui la lingua possa essere valorizzata e condivisa senza creare confusione e disagi sulle strade. In fondo a chi conosce il friulano quella doppia dicitura è inutile, per gli altri è disorientamento.

Francesco Donato
Palmanova

Caro Francesco, grazie per sua osservazione sulle modalità della promozione della nostra lingua.

Condivido però solo in parte le sue parole. È importante, fondamentale far viaggiare la lingua friulana. Lei ritiene che il cartello bilingue sia un disagio per chi guida. E se qualcuno invece, non conoscendo la lingua, si incuriosisse? Per esempio se un bambino che a casa non parla in friulano chiedesse informazioni a papà e mamma? Chi viene da fuori si imbatte subito nella segnaletica stradale, è il primo impatto, così come nelle altre regioni (anche d'Europa) dove è riconosciuto il bilinguismo.

Gli spettacoli, le canzoni, la cultura garantiscono un veicolo di promozione. E, secondo me, anche i cartelli stradali.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

MOLTIPLICAZIONE? NO, DISTRIBUZIONE SOLIDALE



DON LUCIANO SEGATTO

Giovanni 6, 1-16.

“Gesù prese i pani e li diede...”. Con oggi, per ben cinque domeniche, la Liturgia sospende la lettura di Marco e ci propone il capitolo 6 del Vangelo di Giovanni. In questa domenica i primi quindici versetti, che maldestramente vengono etichettati come “moltiplicazione” dei pani e dei pesci. Perché maldestramente? Perché nel nostro linguaggio la pa-

rola “moltiplicare” assume una tonalità economica, affaristica e capitalistica. Si moltiplicano gli investimenti, le azioni, le obbligazioni. Tutte cose a carattere mercantile: soldi, utili, guadagni. Mentre, invece, il “pane”, iconico di ciò che è essenziale, non può che essere spezzato, condiviso, distribuito.

Il “pane” di Gesù non è un pane comprato. Infatti, Filippo è messo alla prova da Gesù sulla possibilità di acquistare pane per tutti: mancano i soldi e se anche ci fossero mancherebbero i fornai nel deserto. Il “pane” è un “dono”: la merenda di un ragazzino, che lo offre spontaneamente. Un'offerta irrisoria secondo la logica del mercato. Immensa secondo il cuore. Ciò che sembra poco, condiviso e distribuito diven-

ta benessere per tutti. E dunque non si tratta del miracolo della “moltiplicazione”, ma della “distribuzione solidale”. Un gesto consueto in famiglia, tra amici, tra persone che si vogliono bene e spartiscono quello che sono e quello che hanno. Un criterio geopolitico anche come garanzia di pace.

Innanzitutto, i poveri sviluppano spesso la virtù della solidarietà. L'elemosina è dei ricchi. La carità è dei poveri. Anche se persino i ricchi diventano “caritatevoli”, quando investono allo scopo di produrre ricchezza e benessere diffuso tramite l'occupazione senza lo sfruttamento dei lavoratori... In secondo luogo, le grandi opere della Chiesa nella storia sono nate dalle offerte dei poveri e le chiacchiere dei ricchi, ed è anche vero che troppi sol-

di nella Chiesa sterilizzano la generosità del popolo cristiano nostro vero finanziatore... Inoltre, la Chiesa deve offrire l'esempio nell'essere drenante: riceve per dare. E, se è importante sapere da dove vengono i soldi (Madrassi docet...), è molto più importante sapere dove finiscono! Comunque la Chiesa non capitalizza. Distribuisce. E la trasparenza è una virtù... Infine, Gesù, con questo miracolo, ci invita a guardare “oltre” il miracolo stesso, alla sua identità. È Lui il “pane spezzato” per la salvezza del mondo. L'Eucarestia ne è il segno. Lui è “sacramento” del Padre in terra. La Chiesa è “sacramento” di Cristo nella storia. Fragile perché affidata a donne e uomini peccatori, ma forte perché sorretta dalla “potenza” di Dio. —

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

VALÏS

(s.f.) Borse grande par puartâ robe vie pai viasçs

Arthur Antunes Coimbra, in art “Zico”. Par lui, o vin riscjât di tornâ a passâ sot de Austrie (“O Zico o Austrie!”, si visaiso?). Un mît che al restarà te liende dal Friûl, dulà che al è ancjemò considerât une divinitât. In France, invezeit, nol è che i voleidin tant ben... Rivât a Parîs pe grande scree dai Zûcs olympics, Zico al à cjapât un taxi. Ma nol à nancje fat in timp a pognisi su la sente che – trac! – une manute svelte, profitant di un barconut viert, i à robade la valîs. La robe piês e je che il contignût de valîs al valeve passe 500 mil euros, stant che a jerin drenti un grum di diamants. E cussì o vin imparadis trê robis: 1) che dopo tancj agns, Zico al à ancjemò cualchi francut te sachte; 2) che a Parîs i barcons de machine al è miôr tignîju sierâts; 3) che aromai nancje i diamants no son par simpri... —

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

L'inizio dei Giochi olimpici è sempre un momento di grande entusiasmo e orgoglio nazionale. Ma, ammettiamolo, ci sono discipline in cui noi italiani potremmo davvero dominare il medagliere.

Lasciamo da parte per un momento tennis, scherma e nuoto, e concentriamoci su

cinque sport inediti che vedrebbero di sicuro il tricolore sventolare alto sul podio.

1) Lo scaricamento del barile. Quando si tratta di dare la colpa ad altri (il governo precedente, il dirigente che c'era prima) non ci batte nessuno. Nessuno è bravo come noi ad addossare a terzi responsabilità e negligenze: oro assicurato.

2) Salto del turno (di lavoro). L'assenteismo strategico è una disciplina in cui noi italiani siamo particolarmente versati. Che si tratti di un'improvvisa malattia, di un impegno

familiare urgente o di una crisi personale dell'ultimo minuto, siamo esperti nell'arte del darci alla macchia. Nessuno ci eguaglia in questa capacità di evitare le nostre responsabilità senza subire conseguenze: oro garantito.

3) Maratona delle lamentele. Infine, l'arte di lamentarsi è qualcosa che abbiamo nel Dna. Che si tratti del traffico, delle tasse, del tempo o della politica, siamo capaci di lamentarci con passione, costanza e credibilità.

4) Corsa ad ostacoli burocrati-

ti. Non è che abbiamo una burocrazia complessa: la nostra è un vero e proprio enigma senza soluzione, un garbuglio inestricabile di moduli contromoduli certificati. Qualsiasi pensionato alle prese quotidiane con le poste o con l'anagrafe potrebbe ambire al podio di questa competizione contro i più giovani atleti internazionali! E anche grazie a questo sport abbiamo affinato un grande talento nel 5) Slalom delle code. Che si tratti di fare la spesa, di andare in banca o di aspettare il proprio tur-

no alla posta, sappiamo come inserirci strategicamente nelle code, utilizzando scuse come “scusate, ho solo una cosa” o “mi è stato detto di passare avanti”. Nessuna fila ci spaventa, per ognuna abbiamo un modo per eluderla con nonchalance.

Oro? come già vinto. Ma forse è una sola la disciplina che accomuna tutte queste cinque, che è poi quella che in cui siamo davvero i campioni del mondo: l'arte di sfangarla, sempre e comunque. E sempre e comunque lamentandoci. —



La medaglia d'oro di Parigi '24

Le idee

SEPARAZIONE DELLE CARRIERE
NO ALLA CULTURA DEL SOSPETTO

ANTONIO DE NICOLÒ

«I pubblici ministeri sono incauti e superficiali: mandano a processo penale senza prove le persone, che infatti poi vengono assolti. Pertanto è necessaria la separazione delle carriere».

Quante volte abbiamo sentito affermazioni del genere, non soltanto a mo' di chiacchiera da bar, ma anche nelle conversazioni di persone di cultura e persino nelle aule parlamentari!

E' curioso constatare come chi dice così non si renda conto di offendere la logica. Se infatti i giudici, attualmente colleghi dei pubblici ministeri, non esitano ad assolvere quando sono insufficienti le prove portate da quei pubblici ministeri, ciò vuol dire che non è affatto necessario separarne le carriere: i magistrati giudicanti sanno già fare buon uso della loro coscienza e della loro terzietà assolvendo gli imputati senza farsi condizionare da ragioni di colleganza con i magistrati requirenti, anche se questi ne avevano chiesto la condanna! Dunque il buon tasso di assoluzioni dimostra la validità dell'opera degli avvocati difensori e l'equidistanza del giudice dalle parti: non è affatto un argomento a favore della separazione delle carriere, ma semmai un argomento contrario.

Mac'è tanto altro.

Chiunque frequenta le aule di giustizia sa che un cospicuo numero di processi penali viene deciso da giudici onorari. Chi sono costoro? Sono nella quasi totalità avvocati, che hanno uno studio professionale in una sede di Tribunale diversa da quella dove svolgono le funzioni giudicanti: dunque essi sono avvocati più o meno per il 60-70% del loro tempo e giudici più o meno per il 30-40% del loro tem-

po. Ebbene, nessuno si permette di dubitare della loro terzietà per il fatto di essere avvocati in regolare attività: tutti sono certi (ed è giusto così!) che se i giudici onorari assolvono, lo fanno perché le prove di colpevolezza sono insufficienti, non certo perché sono colleghi dell'avvocato difensore.

E allora perché il sospetto sulla terzietà del giudice viene sbandierato solo per puntellare l'asserita necessità della separazione delle carriere fra giudici e pubblici ministeri, ma non viene nemmeno sussurrato quando i giudici sono essi stessi avvocati? Per quanto mi

consta personalmente, chi indossa la toga del giudice, vuoi onorario vuoi professionale, lo fa con coscienza ed onore: il giudice onorario, quando assolve, lo fa perché le prove sono insufficienti e non per compiacere il suo collega difensore; il giudice professionale, quando condanna, lo fa perché le prove sono sufficienti e non per compiacere il suo collega pubblico ministero. Dunque quel sospetto è radicalmente infondato.

Se fosse vero che un giudice dà ragione ad una parte solo per motivi di colleganza, quel giudice dovrebbe essere immediatamente

chiamato a risponderne perlomeno in sede disciplinare.

Tante altre riflessioni si potrebbero fare. Ad esempio, perché nel processo contabile dinanzi alla Corte dei Conti, di cui tutti i pubblici amministratori hanno un giustificato timore per le gravi conseguenze che potrebbero derivare loro da un giudizio di colpevolezza, si accetta che il pubblico ministero sia un collega dei giudicanti e non si proclama la necessità di separare le carriere dei Procuratori regionali da quelle dei magistrati della Corte onde assicurarne la terzietà? Perché nemmeno nel processo per reati militari si propone di separare le carriere dei pubblici ministeri da quelle dei magistrati dei Tribunali Militari?

E ancora: perché non si ritiene indispensabile – per assicurare la terzietà delle Corti d'Appello e per evitare il sospetto che esse confermino le decisioni di primo grado solo per ragioni di colleganza – separare le carriere dei giudici d'Appello di quelle dei giudici di Tribunale? E perché non separare pure le carriere dei giudici della Corte di Cassazione, la quale potrebbe essere indotta a respingere i ricorsi per salvare le sentenze dei colleghi che si sono pronunciati nei primi due gradi di giudizio? Insomma, se si volessero differenziare le carriere in nome della cultura del sospetto, frantumeremmo l'ordine giudiziario in una miriade di "mini-ordini" che non avrebbe uguali nella legislazione di alcun Paese civile. Per questo andrebbe raccomandata la massima prudenza a chi si propone di stravolgere la nostra Costituzione in nome di una pretesa esigenza di terzietà che nella prassi concreta non risulta essere venuta meno.



Resta animato il dibattito sulla separazione delle carriere nella magistratura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 19 luglio una parte del mondo si è fermata a causa di un incidente che ha coinvolto una delle tecnologie innovative più significative e caratterizzanti questa quarta rivoluzione industriale: il cloud, ossia quella "nuvola" informatica senza una dimensione definita, all'interno della quale sono custodite quelle risorse che vanno sotto il nome di data center, di server, di reti, e di software, e che un soggetto utilizzatore come l'impresa ha deciso di non conservare all'interno della propria organizzazione ma di affidare a una compagnia privata. Compagnie come Amazon, Microsoft e Alphabet-Google che detengono complessivamente il 67% del mercato, con prospettive di crescita a due cifre. Cloud direttamente connesso con l'intelligenza artificiale (IA), per la quale ne costituisce il presupposto operativo.

Un evento che i media hanno giustamente ridicolizzato qualificandolo come "un milenio bug con 24 anni di ritardo". Ma cosa è successo realmente? Un errore. Un file piccolissimo, chiamato "C-00000291*.sys" era racchiuso, non si sa bene come mai, in un programma di aggiornamento per la sicurezza cibernetica "Falcon sensor" prodotto dalla società CrowdStrike per Microsoft Windows, che ha bloccato in tutto il

mondo banche, sistemi sanitari, aerei, etc.

Naturalmente questi incidenti hanno un costo, anche piuttosto elevato, per l'impresa, sia per la compromissione di dati e informazioni, sia perché con un sistema informatico inattivo in tutto o in parte le normali operazioni aziendali sono rallentate se non interrotte. Una situazione di sostanziale stallo (downtime). Alcuni centri di ricerca internazionali hanno stimato che in Italia sono necessari 235 giorni per rilevare e neutralizzare una minaccia informatica, mentre a livello globale il costo dei danni subiti è stato quantificato in 1 miliardo di dollari l'ora, 18 milioni al minuto e quello del downtime in 9.000 dollari al minuto. Non va dimenticato, inoltre, che in tutti i casi di compromissione dei dati, compreso, a parere di chi scrive, il data breach di venerdì 19 luglio, i soggetti coinvolti sono passibili di multe significative previste dal Regolamento Gene-

rale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione europea, che considera "violazione" sanzionabile anche la sola indisponibilità temporanea di dati personali, in quanto la mancanza di accesso può avere impatti significativi sui diritti e sulle libertà personali.

E non si può sottovalutare il fatto che questo tipo di blackout mondiale può generare conseguenze ancora più disastrose se i "buchi" nella sicurezza saranno sfruttati dagli hacker per lanciare attacchi malware o ransomware o, più furbescamente, per proporre finte soluzioni al problema.

Sappiamo tutti benissimo che è impossibile non commettere errori mentre svolgiamo la nostra attività quotidiana. Vale per l'uomo come per le macchine. Per cui sarebbe errato considerare l'errore come il problema. Il problema risiede, invece, nelle caratteristiche del sistema e nella potenziale estensione dimensionale dell'errore.

nale dell'errore.

In primo luogo, i sistemi cibernetici sono caratterizzati dal c. d. "effetto domino": la caduta di una tessera provoca la rovina di tutte le altre. Il rischio che per varie ragioni si inneschi l'"effetto domino" è stato definito come significativo e permanente, nel senso che non è possibile evitare il ripetersi di incidenti simili né di bloccare sul nascere attacchi hacker. Come le precedenti esperienze insegnano.

In secondo luogo, viviamo in un mondo globalizzato e interconnesso – che molti economisti ci presentano come il migliore dei mondi possibili – nel quale è essenziale una interazione eterogenea continua tra sistemi diversi. E come se non bastasse sottostimiamo il fatto che l'economia globale dipende da un gruppo di aziende tecnologiche che gestiscono dati essenziali e infrastrutture vitali. Per questo dovremmo porci almeno due domande: la prima, se questa dipendenza abbia un

senso, una ragione logica ed economica; la seconda, più generale, se davvero la globalizzazione che ha cambiato il mondo – indotta dalla grande finanza, da un potere sovranazionale che sovrasta l'economia reale, che non vuole avere confini né regole, che non segue principi etici ma solo il profitto, che non si ritiene soggetta a corti di giustizia, che si arroga il diritto di scegliere l'indirizzo della ricerca scientifica, i modelli di business cui dovranno sottostare le imprese, che ha la forza di trascinarsi i governi a condividere il loro interesse privato, con la falsa promessa che il bene dell'umanità sarà garantito da quelle tecnologie sulle quali concentrano i loro investimenti – sia un modello di sviluppo accettabile, condivisibile e funzionale a una crescita che tuteli l'umanità.

Forse faremmo bene a diffidare di coloro – che sono in grande maggioranza – che hanno un approccio entusiastico all'iper-innovazione tec-

nologica, da "innamorati". Lo dicono gli psicologi, in particolare gli psicologi forensi, che l'innamoramento, innescato nell'ipotalamo, produce un trio di sostanze come la dopamina, l'ossitocina e la fenilettilamina, che sono in grado di "ridurre la capacità di intendere e di volere di ciascuno di noi", con un calo dell'attività della corteccia frontale, abilitata allo sviluppo del giudizio critico, della valutazione razionale.

Se i sostenitori "innamorati" si limitassero a rappresentare i rischi, il mondo – quello delle imprese in particolare – rinuncerebbe immediatamente alle tecnologie citate. Ma "per fortuna" questi stessi soggetti riescono a trovare nell'oggetto del loro amore una serie di elementi positivi generatori di supposti vantaggi: un miglioramento dell'efficienza, un impulso all'innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti e, soprattutto, un incremento della produttività. Questa è la parola magica che attira qualunque organizzazione produttiva come il miele attira l'orso bruno o l'uccello indicatore dello Zambesi.

In realtà, come molti studi non mainstream hanno dimostrato, a fronte di un rischio certo i benefici sono molto discutibili e incerti. E questo rende imprescindibile attivare un giudizio critico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CULTURA & SOCIETÀ

Mittelfest / Teatro

Benvenuti all'ospizio Paradiž

Il festival di Cividale chiude con lo spettacolo del veronese Matteo Spiazzi
Senza parole, con maschere speciali, tra dolore e risate in una casa di riposo

L'INTERVISTA

ROBERTO CANZIANI

Slovenia, Croazia, Polonia, Bielorussia, Ucraina, Estonia, Lituania, Russia. Aggiungiamoci pure l'Etiopia. In ciascuno di questi Paesi, in poco più di un decennio, Matteo Spiazzi – veronese, 37 anni – ha creato uno spettacolo. E alcune delle sue creazioni sono ancora in repertorio, con più di cento repliche.

Quella più recente, realizzata per il Teatro Nazionale Sloveno di Celje, sarà ospite di Mittelfest, a Cividale, nella giornata conclusiva (Teatro Ristori, oggi alle 19, poi, a novembre anche nel cartellone dello Stabile Sloveno di Trieste).

Si intitola "Paradiž" ed è l'originale punto di vista che Spiazzi ci dà su una giornata in una casa di riposo per anziani.



Matteo Spiazzi, veronese, regista di Paradiž

A momenti commuove, e apre il varco alla lacrima. A momenti riesce a far ridere a crepapelle. È umoristico e grottesco. Ma è anche una fotografia ben messa a fuoco: almeno agli occhi di chi, per un genitore anziano, una zia malata, un nonno con l'Alzheimer, quel mondo a parte lo ha frequentato.

"Paradiž", poi, è uno spettacolo senza parole, ma con ma-

schere. Insolite maschere che catturano un particolare, un sentimento, il dettaglio di una vita. Vita la cui una storia che viene raccontata dalla musica.

Scorrendo l'elenco di tutti i Paesi in cui ha lavorato, Matteo Spiazzi sembra incarnare davvero l'ideale di un teatro mitteleuropeo. Mai avuta la tentazione tornare in Italia?

«Eccome. Ma non mi riesce, o almeno non trovo le condizioni giuste. Sono oramai sintonizzato sui modelli teatrali di quei Paesi, per molti versi diversi dal quello italiano. Là il teatro fa parte della vita quotidiana, racconta il presente, è frequentato da tutte le generazioni. In Italia puoi imbatterti in persone di venti, trenta, quarant'anni che a teatro non ci hanno messo mai piede. O peggio ancora, lo hanno dovuto subire al tempo della scuola. Tutto un altro mondo».

Infatti in Italia assomiglia a un mausoleo. Però scegliere la vecchiaia, un'età fragile, una casa di riposo, e metterle al centro di uno spettacolo, ricalca anche quel processo di senilità sociale che coinvolge l'Occidente europeo.

«Uno spettacolo come questo, che rinuncia all'uso della parola e sceglie la maschera come strumento d'espressione, ha bisogno di situarsi in un luogo

preciso, reclama un ambiente. Ne ho creati tanti negli spettacoli precedenti: una camera d'hotel, per esempio, o l'ufficio di un funzionario sovietico. Questa volta ne ho scelto uno ancora diverso, una casa per anziani».

Dove i gesti di undici attori e la musica sostituiscono le parole.

«Non è proprio così, anzi. "Paradiž" non è affatto una pantomima, un esercizio per mimi alla Marcel Marceau, tanto per intenderci. Me ne tengo lontano: io non elimino le parole per lasciar parlare i gesti. Per me è invece il luogo che deve dialogare con i personaggi e con la musica. La drammaturgia nasce da questa triangolazione. E affinché sia efficace sostituisco al volto degli attori – che perlopiù sono giovani – proprio le maschere».

Il punto di forza visivo di questo spettacolo.

«È una tecnica che deriva dalla mia formazione, in Commedia dell'Arte, che ha preso avvio all'Accademia Nico Pepe di Udine. La maschera costringe anche lo spettatore a trasferirsi in un mondo parallelo, anti-realistico, espressionista. Tanto più se si tratta di una maschera intera, non di una "mezza maschera" come quella tradizionale, degli Arlecchini, dei Pulcinella».

Parliamo allora di queste maschere speciali e della loro grottesca espressività.

«Le ha ideate una scultrice e mascheraia bravissima, Alessandra Faienza. Con lei collaboro da un po' di tempo. Una volta create, bisogna farle funzionare. Perché è solo vista da una certa distanza, quella dello spettatore, che la maschera acquista un valore simbolico ed espressivo. Alessandra ha adottato il worbla al posto della pelle della tradizione comica, o della cartapesta».

Worbla? Sarebbe? Internet dice che si tratta di "materiale termoplastico modellabile a caldo".

«È un materiale recente, lavorabile. Nella sua versatilità sembra prendere vita. Una scelta vincente, direi, vista la



risposta del pubblico. E sentito anche il parere dei giudici del Gran Prix Kerempuh a Zagabria, che hanno voluto premiare proprio "Paradiž".

Si torna quel mondo centroeuropeo. Le cronache rac-

IL LIBRO

Misteri fra gli scavi a Mariano Il nuovo giallo di Fabio Piuze

GIACOMINA PELLIZZARI

Uno scavo archeologico, una lottizzazione, i vichinghi e i resti dei soldati veneti rinvenuti nel sepolcreto di Mariano del Friuli, meglio noto come "Il campo dei morti" che è anche il titolo dell'ultimo giallo di Fabio Piuze, per i tipi della Morganti editori.

Non è la prima volta che

Piuze racconta storie che non fanno dormire la notte, ma mai era arrivato a intrecciare mondi culturali e geografici così distanti.

L'ha fatto con una buona dose di suspense descrivendo anche la tortura denominata l'Aquila di sangue.

Il racconto scorre tra le pieghe del progetto per la costruzione delle villette nell'area dell'antico cimitero seicentesco, in cui riposa-

vano i militari caduti durante la Guerra di Gradisca, combattuta fra la Repubblica di Venezia e l'Impero asburgico. Ma non erano i soli perché nello stesso Campo dei morti, l'archeologo norvegese Stig Solberg aveva catalogato sepolture più antiche risalenti al VII secolo dopo Cristo.

Tutto inizia con una passeggiata serale e un cagnolino che recupera alcuni



La copertina del libro di Fabio Piuze

frammenti di ossa umane e un'antica medaglietta bronzea.

La trama passa attraverso gli indizi forniti dal pensionato Ugo Innocenti al tecnico radiologo nonché vicino di casa, Matteo Vignola, il quale raccoglie le confidenze del bibliotecario del paese e si mette sulle tracce dell'archeologo.

Vignola lo fa prima e dopo la morte di Innocenti avvenuta per cause misteriose nella casa che il protagonista aveva comperato qualche anno prima.

Il giallo è pieno di colpi di scena, di intrecci tra passato e presente, tra esoterismo e scienza, tra i dettagli dello scavo archeologico realmente effettuato, dal

2004 al 2007, dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, e la fantasia dell'autore che riesce a tenere incollato il lettore alle 172 pagine. E l'epilogo è quello meno prevedibile.

"Il campo dei morti" è un thriller misterioso, soprattutto – lo ammette lo stesso autore – nei comportamenti dei personaggi e nella successione degli eventi che portano alla scoperta dei colpevoli.

Ricamando attorno a un fatto concreto come lo scavo archeologico, Piuze ha dato alle stampe il suo sesto thriller a cui si aggiungono i tre racconti pubblicati nelle antologie. —

EVENTI
IN FRIULI

La macina delle idee al Mulino Nicli

Oggi, domenica, alle 18, il Mulino Nicli a Rive d'Arcano ospiterà un conviviale e creativo aperitivo drammaturgico per celebrare la seconda edizione della residenza per autori ed autrici "La

macina delle idee", a cura di Mateâr- iuM - Servi di Scena (ingresso a offerta libera). Non mancheranno letture, bevande, provocazioni registiche, stuzzichini e tanta gente interessante che tra-



sformerà il Mulino in un eclettico salotto culturale. Fino a settembre proseguirà la programmazione con i corsi e laboratori, eventi e spettacoli, concerti e incontri come nel programma disponibile sul sito www.servidiscena.com. Il flusso dell'acqua che scor-

re e che abbraccia le pale del Mulino si accompagna a quello delle idee, persone, incontri, arte. Il suono della creatività all'opera si fonde a quello della molitura. Il risultato è concreto e nutriente quanto la farina; musica, teatro, performance sono gli ingredienti.

Sipari a Nord Est
di ANGELO CURTOLO

Musica nella natura

"Ascolta, Dolomiti, suoni, spazi aperti, silenzio, luce, terre alte, camminare, impegno, condivisione, rispetto, accessibilità, tradizione": ecco i punti del Manifesto dei Suoni delle Dolomiti, il festival giunto alla 29esima edizione, dal 28 agosto al 29 settembre tra le montagne del Trentino (visittrentino. info/it/isuonidelledolomiti).

"Le Dolomiti. Sono pietre o sono nuvole? Sono vere oppu-



Filippo Gorini PH MARCO BORGGREVE

re è un sogno?" scriveva Buzati. È proprio per celebrare questo stupore che è stata pensata la manifestazione, musica in cammino tra le vette, un mese di concerti in spazi raggiunti a piedi dal pubblico in compagnia dei musicisti, ascoltando world music, classica, canzone d'autore, jazz, incontri tra musica e letteratura. Lassù dove la musica del silenzio si può sentire come in nessun altro luogo, "ISuoni" hanno portato le parole dell'arte e la più bella musica creata, in dialogo con la natura della montagna. Dove capiamo che il silenzio non è sinonimo del vuoto e nemmeno contrario del rumore, le armonie si adagiano sulle albe e sul mondo naturale creando infinite risonanze tra artisti, ascoltatori e natura.

In alto assieme al pubblico si muove anche il giovane pianista Filippo Gorini, che il 23 sarà alla funivia del Renon, nel quadro di una residenza

al Festival di Bolzano (bolzano festivalbozen.eu).

Dal 20 al 29 Gorini (Premio Abbiati della Critica) commenterà con il pubblico le musiche interpretate, terrà masterclasses con gli studenti del Conservatorio e aperte al pubblico. È un'anticipazione del suo progetto per i prossimi anni: Sonata for 7 cities, «Sette città, dove mi fermerò per un mese intero e farò molto di più che suonare. Cinque i temi delle residenze: concerti, insegnamento, educazione musicale, sviluppo di nuovo pubblico e filantropia». Così lo descrive lo stesso pianista, la cui innovativa serie sulla bachiana Arte della Fuga possiamo rivedere su Raiplay; intende ripensare completamente le modalità della vita concertistica e i limiti delle tournée tradizionali. In ognuna delle sette città terrà lezioni gratuite a giovani pianisti e porterà la sua musica in luoghi periferici e alle fasce più deboli, per poter creare un legame profondo con il territorio e la sua popolazione.

Il Festival inizia il 30 luglio con l'Orchestra Haydn diretta da Michele Gamba (di recente applaudito alla Scala in Turandot) e prosegue fino al



Michele Gamba PH BRESCI/AMISANO

10 settembre con altre orchestre, pianisti come Sokolov e la giovane Isata Kanneh-Mason (che ha appena inaugurato il celebre festival Proms di

Londra), un focus su Busoni e la rassegna di musica antica.

Musica antica anche in Val di Zoldo, fino al 18 agosto, per il festival Arte e Musica tra Pelmo e Civetta (antiquavox.it). Nelle antiche chiese della valle dolomitica, piccoli scrigni di opere d'arte e di strumenti musicali preziosi, si articoleranno concerti dal taglio educativo e divulgativo, aperti a tutti con ingresso libero; chiudendosi il 18 alla Chiesa di S. Floriano, dove le voci dell'Odhecaton Ensemble ci faranno ascoltare una Messa del grande seicentesco Frescobaldi.

Il settecentesco Vivaldi è invece protagonista il 28 all'A-



Giovanni Andrea Zanon

rena di Verona (arena.it) di Viva Vivaldi. The Four Seasons Immersive Concert. Il violino di Giovanni Andrea Zanon, con l'Orchestra dell'Arena, dà vita a uno spettacolo nuovo con proiezioni tridimensionali creato dal Balich Wonder Studio, ben conosciuto per le Cerimonie Olimpiche e spettacoli su larga scala da Rio 2016 ai Mondiali in Qatar nel 2022. Se pensiamo a un suo immersive show come quello del 2018 sulla Cappella Sistina, campione di incassi e prodotto in collaborazione con i Musei Vaticani, non possiamo che condividere le aspettative per questa nuova chiave interpretativa del concerto classico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le spettacolari maschere di worbla di Alessandra Faienza per Paradiž di Matteo Spiazzi, Teatro nazionale sloveno di Celje

contano che Spiazzi, nel febbraio 2022, si trovava in teatro, a Kiev, proprio nel giorno dell'invasione russa. Momento pericoloso, a cui è seguito un avventuroso ritorno in Italia.

«Eravamo pronti alla prima dello spettacolo. Al mattino, uno degli attori decide di regalarmi una tipica tazza locale. Gli dico: me la darai dopo il debutto. E lui: se ci sarà un debutto. Insomma il pericolo era

nell'aria. Comunque, nella precipitosa fuga dall'albergo di Kiev, ho lasciato là, intenzionalmente, un libro di teatro. E ho tutte le intenzioni di tornare a riprenderlo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO
ESTATE
2024

teatro
nuovo

giovanni
da uoline

BIGLIETTERIA ONLINE
TEATROUDINE.VIVATICKET.IT

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO 2024 - ORE 20.00

La Leggenda
di Belle e la Bestia
Il Musical

testi e regia Luca Cattaneo
musiche Enrico Galimberti coreografie Silvia De Petri
produzione Compagnia dell'ORA

ACQUISTA
IL TUO BIGLIETTO

www.teatroudine.it

MINISTERO
DELLA
CULTURA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

AQUILEIA

Voci e suoni in basilica
il Trio Hermes
e Gerbasi in concerto

Il Trio Hermes che si esibirà nella basilica di Aquileia

Con una produzione musicale in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia, concepita per il cartellone dei Concerti in Basilica 2024, entra nel vivo la Stagione estiva nella Basilica patriarcale di Aquileia, sito Unesco, promossa dalla Fondazione So.Co.Ba con il Coro polifonico di Ruda, per la direzione artistica di Pierpaolo Gratton. Oggi alle 20.45 è di scena il Trio Hermes, composto da Ginevra Bassetti violino, Mariana Pulsoni pianoforte e Francesca Giglio violoncello, formatosi alla scuola del Trio di Parma, quindi nell'Accademia di Santa Cecilia, oggi fiore all'occhiello dell'Accademia Stauffer di Vienna, gruppo ospite della European Chamber Music Academy e Primo Premio ai concorsi "Crescendo" di Firenze 2021 e "Alberghini" di Bologna. A integrare l'ensemble il mezzosoprano Francesca Gerbasi, l'unica italiana e mezzosoprano ammessa all'Accademie de Musique Rainer III di Monte-Carlo. In programma l'esecuzione del Trio in Re minore op. 11 di Fanny Mendelssohn Hensel, affiancato dal brano Sequentia del compositore friulano Renato Miani, dedicato alla basilica di Aquileia.

«Il concerto – spiega Ginevra Bassetti per il Trio Hermes – è una collaborazione nata grazie a Pierpaolo Grat-

ton e a Renato Miani, complice il brano per trio e mezzosoprano Sequentia che ha un legame speciale con il Trio di Fanny Mendelssohn sorella del compositore Felix. Con Francesca Gerbasi si è creata un'ottima alchimia e speriamo che la collaborazione possa continuare, Sequentia è stato un prezioso arricchimento». «La musica di Renato Miani – osserva Gerbasi – è sempre una sfida, tecnica e musicale. La densità e la profondità di scrittura impongono ricerca e meticolosa. Lo studio di Sequentia mi ha letteralmente ipnotizzata, testo e musica si sono fuse in un connubio viscerale e spero di trasmettere questo impatto sul pubblico. È la prima volta che lavoro col Trio Hermes: fra noi è nata empatia all'istante, insieme sprigioniamo molta energia». Un progetto musicale che trova forza e radici nella sede in cui sarà eseguito: «È la prima volta del Trio Hermes nella Basilica di Aquileia – aggiunge Bassetti –. Sarà emozionante perché il brano del maestro Miani cita espressamente questo luogo. Nell'estate saremo poi in tour con tappe anche a Siena e Fiesole attraverso il programma della European Chamber Music Academy. Da settembre partirà un progetto sulla musica da camera di Schumann ed è in vista il nostro primo CD per l'etichetta discografica Brilliant Classics». —

PAGNACCO

Dal frisone al friulano per ridere



Ultima data per la tournée in Friuli di "Ce crodistu di fà?!", trasposizione in friulano della pièce in lingua frisona "Wat Soesto!" (questo il titolo originale). La produzione del Teatri Stail Furlan – grazie all'appoggio dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, in collaborazione con "Naturalmente da latte friulano" e Compagnia Pier21 – oggi, domenica, alle 19, farà tappa allo spaccio Cospalat di Fontanabona di Pagnacco (via Marolins, 72). "Ce crodistu di fà!" è un monologo in commedia, con battute folgoranti, tradotte, nella versione friulana, da Serena Fogolini. Il protagonista è un coltivatore diretto dei nostri tempi, alle prese con l'antica tradizione contadina del lavoro della terra e con le difficoltà del mondo d'oggi: cambiamenti climatici, lavorativi, burocratici. Temi assai attuali, di spessore, ma proposti senza tralasciare momenti di ironia e riso amaro. Le scene, ricostruite esattamente sul progetto originale, permetteranno una messinscena identica alla versione in lingua frisona, diretta dallo stesso regista Jos Thie, in un rapporto inedito trans-europeo che lega nel lavoro teatrale due lingue minoritarie e due culture che hanno molte cose in comune. Interpreti della versione friulana saranno Federico Scridel e Carla Manzoni.

SOCCHIEVE

I virtuosismi di Vincent Campos



Vicent Campos è annoverato i trombettisti classici più famosi di Spagna. La sua carriera straordinaria lo ha portato a ricevere il "Premio de Honor Extraordinario" nella specialità della tromba, i primi premi "Musicales", "Mariano Puig" ed il "Premio Nazionale di Musica" con il Grup Instrumental de Valencia. L'insigne trombettista sarà oggi, domenica, alle 20.30 nella pieve di Santa Maria Annunziata a Castoia di Socchieve, ancora per Carniarmonie, insieme all'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Domenico Mason. Verrà eseguito, in questo appuntamento dal titolo "Tromba fantasy", di Albinoni il "Concerto in si bemolle op. 7 n. 3", di Haendel la "Suite in re maggiore" e di Torelli il "Concerto in re maggiore", tra le pagine più belle per tromba ed orchestra. A fare da contraltare il capolavoro del danese Edward Grieg: "Holberg Suite". Ad anticipare l'appuntamento, nella chiesa di Santa Caterina a Luint di Ovaro con inizio alle 11, ritorna il format "Dopomessa". In collaborazione con il Conservatorio Tartini di Trieste, si esibiranno l'organista Gianmaria Paschini, i violinisti Blaž Terpin e Simone Sette e il contrabbassista Ahmed Chia Sultan, insieme nell'esecuzione di un ciclo di Sonate da Chiesa di Mozart.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Ermal Meta
si racconta:
«La mia strada
la decido io»

Il cantante stasera all'Arena del Marinaretto
In scaletta il nuovo album e i suoi successi

ELISA RUSSO

Fortuna è la parola chiave del presente di Ermal Meta.

È il nome che ha dato a sua figlia, nata il 19 giugno, e a lei ha dedicato il suo nuovo album "Buona Fortuna" che è uscito poco prima, a maggio, quinto della carriera per il cantante, autore, produttore e polistrumentista di origini albanesi. Lo presenterà stasera alle 21.30 a Palazzolo dello Stella, nella prima edizione dell'Anaxum Music Festival che si terrà all'Arena del Marinaretto. Per questo progetto live Er-

mal Meta ha fortemente voluto l'iniziativa "Palco aperto", che dà la possibilità a musicisti e cantautori emergenti, selezionati tra le molte candidature arrivate online, di avere uno spazio e aprire le date del suo tour: questa sera toccherà ai friulani Davide Berardo e Alvise Nodale.

«Gli emergenti di oggi sono i big di domani – afferma Meta, che non ha dimenticato i suoi anni di gavetta –. Mancano sempre più i palchi. Io agli esordi ho avuto la possibilità di aprire per grandi artisti ed è stato molto importante, mi ha dato linfa vitale. È giusto ricambiare».

AL PARCO MORETTI DI UDINE

Tango "porteño" e canzoni friulane
Il ponte fra culture di Cûr di Veri

MARCO STOLFO

La mini-rassegna dedicata alle espressioni musicali delle lingue "altre" e "proprie" del Friuli "Istât", si chiude con uno spettacolo "argentino" e "furlan". Oggi, domenica, alle 21 sul palco allestito nel Parco Moretti è in programma l'ultimo della serie di eventi, che per iniziativa dell'Ufficio per la Lingua friulana del Comune di Udine – Furlan in Comun-

hanno caratterizzato, tra peculiarità linguistiche e innovazione artistica, la prima parte del cartellone di Udine Estate.

Nel luogo che aveva già ospitato l'evento inaugurale "Daür di une cjançon" – dialogo/concerto con tre esponenti di spicco della canzone d'autore contemporanea in lingua friulana come Franco Giordani, David Strussiat e Nicole Coceancig – e l'emozionante esibizione del coro espressione delle comunità slovene, Bar-

ski Oktet, la manifestazione coordinata dall'associazione Innio propone uno dei gruppi più interessanti della scena nostrana. Si tratta di Cûr di Veri, progetto artistico che unisce il Friuli e l'Argentina, fondendo le evoluzioni del canto in friulano e le origini del tango "porteño", incrociando ritmi, melodie, luoghi, storie e persone. Prima che il diffondersi delle orchestre tipiche lo trasformasse in una forma di ballo di fama planetaria, il tango si



Il gruppo Cûr di Veri che si esibirà al parco Moretti

esprimeva nella sua essenza più minimale all'interno delle bettole e nei bordelli di Buenos Aires con i "tangueros" che, armati di voce e chitarra,

erano i cantori di un mondo fatto di amori travagliati, vendette sanguinarie e nostalgie incolmabili. Cûr di Veri trasporta tutto quell'immagina-

rio in Friuli, non soltanto per effetto delle contaminazioni con la musica popolare del nostro territorio ma anche in virtù di una sua rilettura con una prospettiva femminile e femminista. Quest'ultimo aspetto è rappresentato in particolare da Nicole Coceancig, che dà volto e voce al progetto, al quale contribuiscono altresì il chitarrista ed arrangiatore Leo Virgili, il violinista Davide Raciti e la contrabbassista Vale-ria Liva.

Una proposta interessante e un appuntamento da non perdere, il quale, come i precedenti, è a ingresso libero e promette qualità e originalità, come sottolinea anche Stefania Gallati-Costa, consigliera comunale delegata all'Identità friulana e al plurilinguismo. —



Il cantante Ermal Meta in concerto a Palazzolo dello Stella

Ermal, la nascita di Fortuna e di “Buona Fortuna”, come si intrecciano?

«Bisogna seguire il flusso. Da una parte il mio lavoro, dall'altra la mia vita personale: non si possono separare».

Che concerto porta in Friuli?

«Eseguirò praticamente tutto il nuovo album e poi una selezione delle canzoni che le persone hanno amato di più del mio percorso. Ce n'è per tutti i gusti. Siamo a pieno fuoco, con una full band composta da sei elementi, c'è una grande escursione sonora con dei pianissimi e dei fortissimi. Ci sono poi momenti di improvvisazione, prendo la chitarra acustica e suono anche cose fuori dai dischi. Soprattutto, il concerto rappresenta un momento di unione».

Il brano di apertura del nuovo album s'intitola “La strada la decido io”. Una dichiarazione d'intenti?

«Anche il live di oggi si apre con questo pezzo. E rendersi conto che abbiamo la testa piena di idee altrui che si fingono nostre. Ho sempre pensato che voglio essere l'artefice del mio destino, tanto nel bene quanto nel male. Non credo agli oroscopi e nemmeno alle previsioni del futuro. Credo invece alla fortuna».

Ma cos'è per lei la fortuna?

na?

«La presenza o la mancanza di un colpo di fortuna è ciò che cambia veramente le carte in tavola. È quello in cui tutti speriamo, che tutti aspettiamo, qualcosa di inaspettato che ci faccia sentire guardati, considerati e non governati dal caso».

La fortuna si costruisce?

«Soprattutto. È la strada che ti crei e sulla quale cammini».

Oltre a Levante, ospite del disco è il rapper Jake La Furia in “Male più non fare”. L'unica regola è non fare male?

«Sì, poiché tutto quello che immetti nel mondo rimane nell'aria ed è lì anche per te. Jake e io siamo diversi, ma i musicisti non sono mai così distanti».

Spesso si mette a nudo, lo ha fatto anche parlando dei suoi attacchi di panico.

«A volte mi è successo di soffrire talmente tanto da pensare che il cuore non fosse più mio, come un cane che non riconosce più il suo padrone. Non c'è una scorciatoia per certi dolori, devi solo aspettare che passi. Raccontare quello che sente veramente in quel momento è l'unica via per un artista. Le canzoni sono fotografie di un attimo e credo sia fondamentale esprimere qualcosa che ti rappresenti davvero».

PORDENONE

Tempo di Memorie e More Than Jazz



Un omaggio in musica a due grandi donne, una giornalista e una cantante, accomunate dall'impegno civile. “Memorie” è il titolo del concerto, nonché del suo secondo disco, di Nicoletta Taricani, attesa ospite del festival More Than Jazz che stavolta fa tappa oggi, domenica, alle 19 , al Parco San Valentino di Pordenone. Sul palco della grande area verde, fulcro degli appuntamenti musicali del capoluogo, oltre a Taricani saliranno Giulio Scaramella al piano, Alessio Zoratto al contrabbasso e Luca Colussi alla batteria. “Memorie” è un ritratto in musica della foto-giornalista palermitana Letizia Battaglia scomparsa nel 2022 e che rappresenta la donna-artista che documenta l'attualità senza scendere a compromessi e senza l'uso di luoghi comuni. Davanti a ogni sua fotografia, Battaglia, ha messo sempre per prima la persona ritratta, anche se si trattava di un carnefice. Un approccio che Taricani ha trasferito nel suo modo di comporre musica, ovvero riportare quel “fotografare” dentro lo spartito, mettendoci sempre un pizzico di se stessa. Il disco immortala così la carriera di Letizia Battaglia da diversi punti di vista: la Letizia gentile e disponibile verso gli altri; la Letizia che si ritrova e si rivede nelle bambine dei vicoli di Palermo; la fotografa dei giudici e dei carnefici.

AVIANO

Folclore giovanile al festival



Appuntamento nella Destra Tagliamento oggi con il Festival Mondiale del Folclore Giovanile, giunto quest'anno alla ventiquattresima edizione e che porta in regione gruppi provenienti da Serbia e Polonia con la partecipazione anche di formazioni folcloristiche friulane che accompagnano nelle loro esibizioni gli ospiti stranieri. Il via ad Aviano alle 11 con la celebrazione della messa nel duomo e, a seguire, l'esibizione dei gruppi partecipanti nell'adiacente piazza. La sera alle 21 le esibizioni si sposteranno a Pordenone dove, in piazza della Motta, i gruppi giovanili friulani apriranno lo spettacolo, seguiti poi dagli ospiti di Serbia e Polonia: in questi giorni di permanenza in Friuli Venezia Giulia, le musiche, le danze e i colori tipici del folclore hanno animato le strade e le piazze della regione, accolti dalla popolazione entusiasta per lo spettacolo proposto da bambini e ragazzi. Lo stesso si attende per l'esibizione di stasera nel cuore di Pordenone, organizzata dall'Associazione folcloristica giovanile regionale del Friuli Venezia Giulia, dopo il successo riscosso dalle due tappe precedenti che si sono svolte al parco Moretti di Udine e al teatro comunale di Cormons.

L.V.

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Teatro di comunità nel Parco del Palù fra racconti e ricordi



Il Parco del Palù di Livenza che ospiterà il Teatro di comunità

LAURA VENERUS

Sono molti gli appuntamenti che oggi coinvolgono i comuni del territorio pordenonese per dare vita a un pot-pourri di proposte adatte a trascorrere piacevolmente questa domenica estiva. Il pomeriggio a Piancavallo è all'insegna dell'avvicinamento alla lettura: all'InfoPoint della località montana, dalle 16 alle 19, prestito librario per tutte le età e, alle 17, spettacolo di Ortoteatro “Fantolibro” con letture, racconti, laboratori e giochi per bambini e famiglie. Dedicata alla musica la proposta di Musikemate 2024, manifestazione all'insegna dell'inclusione organizzata nella sede di Lailuna Impresa sociale in via Runcis 59 a San Giovanni di Casarsa alle 19. Tre i momenti della serata: la presentazione del videoclip musicale “Sulla via del lieto fine” realizzato dai ragazzi del Progetto giovani di Casarsa, l'esibizione di Musica d'insieme dei ragazzi dell'associazione L'Arte della musica di Zoppola e il concerto dei Green Waves, alla scoperta dei suoni d'Irlanda. La manifestazione è inserita nella Rassegna “Note Sconfinate” sostenuta dalla Regione. Sempre alle 19, ma a San Vito al Tagliamento, ancora musica con l'Associazione Primavera di Rivignano e l'orchestra di fiati

composta dalla Filarmonica Sanvitese che proporranno il concerto “Campane della sera” in piazza del Popolo. Il concerto presenterà un repertorio incentrato sul tema del tempo e delle campane, nonché l'esecuzione in prima assoluta del brano “Campane della sera” del compositore Renato Miani, per campane, mezzosoprano e orchestra di fiati. Spostandosi a Caneva, nel Parco del Palù di Livenza, alle 20 va in scena il risultato finale del laboratorio del teatro di comunità, tenuto da Astragali Teatro e frequentato da un gruppo di cittadini della zona pedemontana: per una settimana si sono scambiati esperienze, parole, suoni, memorie e testimonianze, e le offrono al pubblico in una sorta di filò, momento sociale che in passato animava la comunità di racconti, memorie, accompagnati da canti e musiche. Si varca leggermente il confine regionale per raggiungere Cinto Caomaggiore dove alle 21 nella chiesa di San Biagio si esibirà in concerto il violinista pordenonese Alessandro Mele, nell'ambito del 42° Festival Internazionale di Musica di Portogruaro: con il titolo L'Estro vivaldiano, Mele si unirà all'ensemble costituito da giovani musicisti selezionati all'interno della Masterclass Internazionale di violino che lo ha visto docente in questa edizione del Festival. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE Via Poscolle, 8 Chiuso per lavori	0432/504240
CINEMA VISIONARIO Via Asquini, 33 Inside Out 2	0432/227798 19.00-20.40
Deadpool & Wolverine	18.00
Deadpool & Wolverine V.O.	20.30
Era mio figlio	18.20
Il mistero scorre sul fiume V.O.	20.30
Madame Luna	18.00
Twisters V.O.	20.15
La storia della principessa splendente (riedizione)	18.00
GIARDINO "LORIS FORTUNA" Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K)	0432/299545 21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI Piazza Indipendenza, 34 Riposo	0431/370216
---	-------------

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE Via 20 Settembre, 1 L'estate di Cléo (Ama Gloria)	0432/970520 18.30-20.45
LIGNANO SABBIA D'ORO	
CINECITY Via Arcobaleno, 12 Riposo	0431/71120
PONTEBBA	
ITALIA Via Giovanni Grillo, 2 Chiusura estiva	0428/91065

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Deadpool & Wolverine	15.00-15.30-15.55-16.30-17.00-17.30 18.05-18.35-19.05-19.45-20.10-21.10-21.40-22.10
Un oggi alla volta	16.45-19.25
Deadpool & Wolverine V.O.	19.30
Bad Boys - Ride or Die	22.30
Twisters	15.40-18.40-20.55
Inside Out 2	15.00-17.45-21.55

Fly Me to the Moon	
Le due facce della luna	15.15
When Evil Lurks	18.20
Immaculate - La prescelta VM14	22.55
La storia della principessa splendente (riedizione)	20.50
Deadpool & Wolverine 3D	20.40
Amici per caso	15.15
Mavka e la foresta incantata (riedizione)	16.10
Here After - L'Aldilà	22.25

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR Via Ippolito Nievo, 8 Riposo	
---	--

TOLMEZZO

DAVID Piazza Centa, 1 Chiusura estiva	0433/44553
---	------------

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli, 4 Mavka e la foresta incantata (riedizione)	199199991 15.00-17.00
La storia della principessa splendente (riedizione)	17.45-20.30
Un oggi alla volta	15.00-17.15
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	15.00-17.45
Immaculate - La prescelta VM14	18.30-21.00
Inside Out 2	15.00-17.30-20.00
L'invenzione di noi due	15.00
L'ultima vendetta	20.30
Twisters	15.00-16.00-18.00-20.00-21.00
Deadpool & Wolverine	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-20.30-21.00

GORIZIA

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50 Deadpool & Wolverine	0481/712020 16.00-17.00-18.00-18.45-20.30-21.30
--	--

Twisters	16.00-21.00
Un oggi alla volta	19.30
Inside Out 2	16.00-17.45-19.30-21.15
Io & Sissi	17.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE Tiare Shopping, Località Maranuz, 2 Deadpool & Wolverine	14.10-14.40-15.10-15.40-16.40-17.20-18.00-19.50-20.30-20.50-21.30
Inside Out 2	15.00-18.15-20.40
Mavka e la foresta incantata (riedizione)	14.15
Twisters	17.40-21.20

PORDENONE

CINEMA SOTTOLESTELLE Piazza Calderari Riposo	
CINEMA ZERO P.zza Maestri del Lavoro, 3 Chiusura estiva	0434/520404-520527

DON BOSCO V.le Grigoletti, 3 Riposo	0434/383411
FIUME VENETO	
UCI CINEMAS FIUME VENETO Via Maestri del lavoro 51 Deadpool & Wolverine V.O.	16.30-19.15
Deadpool & Wolverine	14.00-14.30-15.00-15.30-16.15-16.50 17.30-18.00-18.30-19.00-19.40-20.00 20.30-21.00-21.30-22.00-22.30-22.45
Un oggi alla volta	16.40
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	22.25
Inside Out 2	14.45-15.15-17.15-17.45-20.05-22.25
Mavka e la foresta incantata (riedizione)	14.10
Twisters	22.10
Cattivissimome 3	14.00
MANIAGO	
MANZONI Via Regina Elena, 20 Riposo	0427/701388

OLIMPIADE



Banca 360 Fvg
OFFICIAL
CO-SPONSOR
2024/2026

I Giochi olimpici

Bronzo
veneto

Nuoto: la 4x100 stile con Conte Bonin, Ceccon e un incredibile Frigo finisce terza. Vincono gli Usa, poi l'Australia. Gli azzurri: «Una grande gara, ci credevamo»

Mattia Toffoletto

Dall'argento di Tokyo 2021 al bronzo di Parigi 2024: solo i grandi si confermano sul podio olimpico. Il capolavoro riesce all'Italia della 4x100 stile, una staffetta a trazione veneta (tre su quattro), trascinata da un favoloso Manuel Frigo, trevigiano di Loria (radici padovane a Galliera), capace di stampare in ultima frazione un sontuoso 47"06.

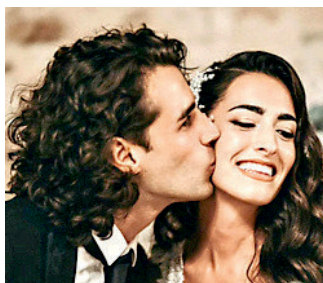
Nella serata d'apertura del nuoto, con l'allievo di Claudio Rossetto festeggiano i vicentini Thomas Ceccon (da Schio) e Paolo Conte Bonin (Tezze sul Brenta), sostituito - rispetto a Tokyo 2021 - dell'appannato Lorenzo Zazzeri visto ieri batteria.

Il quarto della banda è invece il torinese Alessandro Miressi, che con il 48"04 in apertura dà il cambio con l'Italia in settima posizione. A rilanciare la truppa ci pensa Ceccon (stamane le batterie dei "suoi" 100 dorso da sogni d'oro), che con 47"44 fa risalire la nostra staffetta veloce al secondo posto.

Conte Bonin, debuttante ai Giochi, tiene a galla l'Italia con 48"16 e una terza piazza che fa ben sperare. Poi tocca a Frigo, il suo portentoso finale a Tokyo è ancora negli occhi di tutti: il 27enne poliziot-

IL POST ALLA MOGLIE

Tamberi e la fede nella Senna «Chiara gettala anche tu e così ci risposiamo, ti amo»



Gimbo Tamberi fa festa sul bateau alla cerimonia inaugurale, la fede nuziale gli cade in acqua e lui scrive su Instagram un post carico d'amore alla moglie Chiara: «Penso che possa esserci un enorme lato poetico dietro al misfatto - ha scritto il portabandiera - e se tu vorrai lanceremo anche la tua in quel fiume così che loro staranno per sempre insieme e noi avremo una scusa in più per, come mi hai sempre chiesto, rinnovare le promesse e sposarci di nuovo».

to, residenza a Castione di Loria e sede d'allenamento a Ostia, si ripete, anzi fa pure meglio, e assicura all'Italia (dopo aver illuso con il secondo posto ai 350) un bronzo da annali in 3'10"70.

Il titolo è degli inarrivabili

Stati Uniti in 3'09"28, argento agli australiani in 3'10"35.

E se anche tre anni fa la nostra 4x100 aveva agguantato la piazza d'onore, questo terzo posto vale persino di più. Perché il livello della concorrenza si è alzato tantissimo, mettere dietro Cina (quarta in 3'11"28) e Gran Bretagna (3'11"61) era tutt'altro che scontato. Alle Olimpiadi tutto si azzera, poco importa che negli anni precedenti sei sempre stato sul podio. Sì, questo è un altro primato da sottolineare: dal 2021 il motoscafo azzurro non ha mai steccato, ai Mondiali aveva infilato il bronzo a Budapest 2022 e l'argento a Fukuoka 2023 e Doha 2024. Capitan Ceccon: «Medaglia importantissima, sono molto contento. Al di là dei tempi, ai Giochi qualsiasi medaglia va bene. La vasca è lenta, ma dovevamo difendere il secondo posto». Frigo (senza baffi) sentenzia: «Felicitissimo, mi sentivo bene, ci credevamo. C'era molta pressione, sarebbe stato un peccato non prendere la medaglia». La chiosa di Conte Bonin: «Emozionato per tutto, c'erano tante aspettative». E non va scordato che Frigo era stato decisivo pure al mattino. Per arrivare all'ultimo atto l'Italia aveva sudato infatti le proverbiali

sette camicie. Anzi, la finale l'aveva presa per i capelli: qualificazione con il sesto crono in 3'12"94 e gara per le medaglie centrata solo grazie a un'ultima frazione strepitosa del poliziotto di Loria, il migliore in 47"80. Dopo tre quarti di batteria (Miressi e Ceccon tenuti a riposo), la staffetta era sesta e a forte rischio eliminazione: male Zazzeri in 48"88, in difficoltà Leonardo Deplano (48"23) e Conte Bonin (48"03), capace però di superare la selezione interna che valeva la finale. Ci aveva pensato "San Frigo", recuperando tre posizioni, a regalare ai compagni l'appuntamento della vita. Poi suggellato con il bronzo.

GLI ALTRI TITOLI

Ottavo posto per le azzurre della 4x100 in 3'36"51 (Sofia Morini, Chiara Tarantino, Sara Curtis, Emma Virginia Menicucci), tempo peggiorato rispetto alle batterie, nella finale domata dalle australiane in 3'28"92. Sui 400 stile fa notizia la sconfitta di Katie Ledecky (bronzo), il successo all'aussie Ariarne Titmus in 3'57"49. Nella stessa gara al maschile, oro al tedesco Lukas Maertens in 3'41"78.

MARTINENGI

Stasera si rivedrà Nicolò Mar-



tinghi, ieri non brillante nella semi dei 100 rana: finale raggiunta con il sesto tempo in 59"28 (Ludovico Viberti, ottavo ex aequo, perde lo spareggio).

Subito fuori in batteria sui 100 farfalla Costanza Coc-

concelli (21ª) e Viola Scotto di Carlo (squalifica per gambata irregolare). Niente finale sui 400 stile per Marco De Tullio (17ª) e il figlio d'arte Matteo Lamberti (25ª). Insomma, è iniziata bene. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA

Samele terzo nella sciabola
Spada: la friulana Rizzi ko
ci riproverà con la squadra

Monica Tortul

Luigi Samele conquista il bronzo nella sciabola individuale e regala alla scherma azzurra la prima medaglia olimpica. Il quinto posto di Alberta Santuccio è invece il miglior risultato delle spadiste azzurre, a cui resta il grande rimpianto di aver subito tre sconfitte al minuto supplementare. Santuccio è uscita in semifinale; la friulana

Giulia Rizzi e la siciliana Rossella Fiamingo hanno terminato invece la propria avventura individuale ai 32esimi, nel primo turno della giornata.

SCIABOLA

Nella meravigliosa cornice del Grand Palais e davanti al presidente della Repubblica Mattarella, Luigi Samele ha conquistato la seconda medaglia consecutiva a cinque cerchi. Il por-



Il presidente Mattarella si congratula con Samele dopo la gara

tacolori azzurro ha superato per 15-12 l'egiziano Ziad Elsisy, salendo così sul terzo gradino del podio e conquistando il bronzo a tre anni dall'argento di Tokyo 2020. Il foggiano è il primo sciabola azzurro a salire per due volte consecutive sul podio di un'Olimpiade.

Stop negli ottavi di finale per Luca Curatoli, battuto proprio da Samele. Nel tabellone precedente era uscito Michele Gallo.

SPADA

L'udinese Giulia Rizzi è uscita nel primo match della giornata,

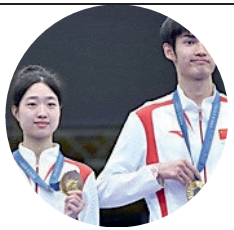
per mano della polacca Alicja Klasik (12-11). Una sfida punto a punto decisa solamente al minuto supplementare per una sola stoccata. Stop al primo turno anche per Rossella Fiamingo, battuta con il punteggio di 15-14 dalla statunitense Cebula. Anche per la carabiniere classe '91 una battaglia d'arresto all'ultima stoccata dopo essere stata in vantaggio. Alberta Santuccio è stata superata alla priorità dall'estone Differt, per 10-9 dopo un match punto a punto fin dall'inizio. Nel minuto supplementare è stata decisiva una stoccata stretta misura.

GIULIA RIZZI

La trentacinquenne friulana, numero 6 al mondo e protagonista di una stagione individua-

le e a squadre strepitosa, ieri è partita molto lentamente ed è riuscita a entrare in gara quando era ormai tardi. Rigida, e a momenti completamente in balia dell'avversaria, l'atleta delle Fiamme Oro ha sprecato una grande occasione. «Non riesco a trovare molto di positivo nella mia prestazione, ma devo pensare alla gara a squadre insieme alle mie compagne. Usciamo da un Europeo d'oro e proverò a dare il meglio di me - ha detto a caldo - Diciamo che sono entrata pian piano nel match ma non avevo molto tempo a disposizione. La priorità è sempre 50-50, non ho tirato bene e alla fine ho perso. Sono dispiaciuta perché l'Olimpiade è unica e tutto il contesto è il massimo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Cina nel tiro sportivo si prende subito il primo oro

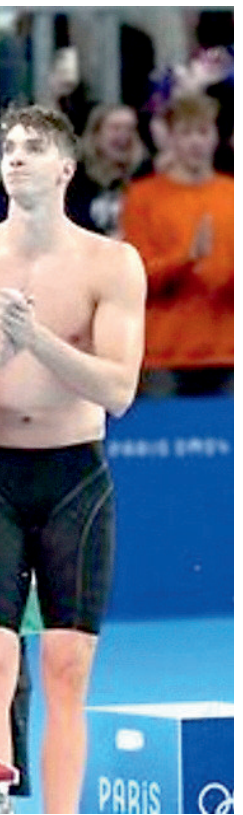
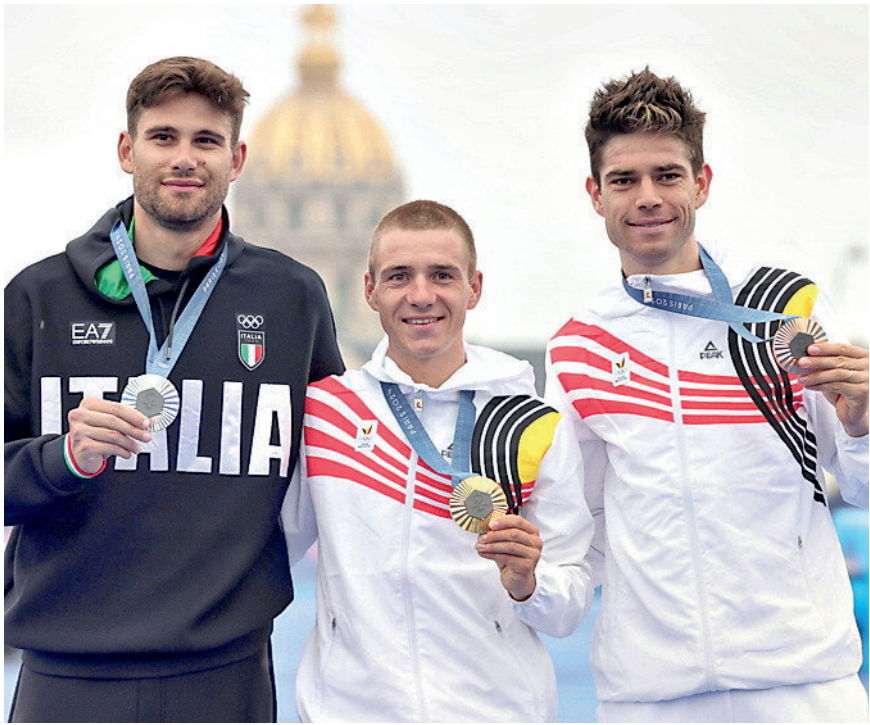
La prima medaglia d'oro dell'Olimpiade di Parigi 2024 è stata conquistata dalla Cina nella carabina 10 metri aria compressa mista a squadre del tiro a segno. Al poligono di Chateauroux, a cir-

ca tre ore da Parigi, Yuting Huang e Li-hao Sheng hanno vinto la finale battendo per 16 a 12 la Corea del Sud di Ji-hyeon Keum e Hajun Park. Diciassette-sima l'Italia.

MEDAGLIERE - OLIMPIADI PARIGI 2024

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
AUSTRALIA	3	2	0	5
CINA	2	0	1	3
STATI UNITI D'AMERICA	1	2	2	5
FRANCIA	1	2	1	4
BELGIO	1	0	1	2
GIAPPONE	1	0	1	2
KAZAKISTAN	1	0	1	2
GERMANIA	1	0	0	1
HONG KONG	1	0	0	1
ITALIA	0	1	2	3

I Giochi olimpici



A sinistra la 4x100 stile libero sul podio e all'arrivo di Frigo, sopra Ganna con l'argento nella crono e col presidente Mattarella

CICLISMO

Ganna, prima medaglia davanti a Mattarella Argento dietro a Remco

Show di Evenepoel, grande rimonta di Pippo, Van Aert 3°
Il presidente all'azzurro che gli corre incontro: «Bravo»

Antonio Simeoli

La prima medaglia degli azzurri all'Olimpiade di Parigi è arrivata ieri poco dopo le 18 da un big della spedizione: Filippo Ganna. Nella crono di 32 km il due volte campione del mondo della specialità, sotto una pioggia battente, è arrivato a 15 secondi dal sogno: vincere un'altra medaglia d'oro olimpica, dopo quella del quartetto nel 2021.

Ci riproverà con Francesco Lamon, Jonathan Milan e Francesco Consonni dal 5 agosto al velodromo nell'inseguimento su pista.

Ganna voleva vincere, non ama la pioggia, sapeva che sarebbe stata dura, ma puntava all'oro. E ad assistere alla sua gara è arrivato ieri anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che alla fine, davanti a un azzurro un po' deluso che gli era corso incontro, gli ha fatto tornare sorriso e orgoglio rivolgendogli un sonoro: «Bravo».

La gara è stata bellissima. Il primo colpo di scena è arrivato quando

Joshua Tarling, il giovane inglese favoritissimo, ha forato perdendo tempo prezioso. L'inglese, grande talento, poi ha provato a riprendersi, anche se è rimasto sempre dietro negli intermedi al belga Wout Van Aert (unico con entrambe le ruote lenticolari) capace di tirare fuori la miglior prestazione di una stagione opaca. Ganna è rimasto sempre dietro ai tempi di Van Aert e leggermente avanti a quelli di Tarling, gara a sé invece ha fatto Remco Evenepoel. Il 24 enne belga, reduce dal terzo posto al Tour de France, contro il tempo è impressionante. È minuto, ma ha una capacità di fendere l'aria in bici unica al mondo. Agile e potente al tempo stesso e ieri anche abile a guidare la bici, nonostante la pioggia.

Che bravo il belga. Ha sempre condotto la gara, chiusa in 36'12" a 53,7 km/h di media. Ganna nella parte centrale ha patito le tante curve, ha anche rischiato di cadere, ma poi ha dato negli ultimi dieci km una delle sue proverbiali

accelerate spazzando via l'incubo di finire quarto d'un soffio com'era accaduto tre anni fa a Tokyo (dove vinse lo sloveno Roglic) e s'è preso una bella medaglia d'argento.

«Non è quella che volevo – ha ammesso alla fine il 28enne azzurro – mi ha battuto un fuoriclasse, ho provato a dare il mio massimo, anche se con la pioggia, si sa, non sono un drago. Ora ci saranno i Mondiali di Zurigo per batterlo: sono orgoglioso di aver portato a casa la prima medaglia di questa spedizione italiana». Poi l'obiettivo pista: «Adesso tornerò in Italia per rifinire con i ragazzi del quartetto la preparazione al velodromo di Montichiari: vogliamo riprovare a vincere».

Evenepoel, Ganna a 15" e Van Aert a 20": insomma, un podio stellare. Quarto Tarling a 27", dietro l'altro italiano Alberto Bettiol (18"), mentre Elisa Longo Borghini è finita ottava nella gara a crono femminile vinta dall'australiana Grace Brown. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY

Azzurri, inizio col botto
I ragazzi battono il Brasile
Alle 9 tocca a Egonu&co



Buona la prima per l'ItalVolley alle Olimpiadi. Gli azzurri guidati da "Fefe" De Giorgi hanno battuto il Brasile per 3-1 (25-23, 27-25, 18-25, 25-21). Ottima prestazione di tutti, ma è soprattutto il muro ad aver messo in ginocchio il verdeoro.

Il ct aveva ammonito il gruppo sulle incognite legate a un match d'esordio in un appuntamento così prestigioso. Nella seconda giornata del girone B, martedì alle 9, l'Italia affronterà l'Egitto.

Oggi tocca all'Italvolley femminile di Julio Velasco: alle 9 sfida alla Repubblica Dominicana. —

TENNIS

Paolini sconfigge
la romena Bogdan
e va al secondo turno



Jasmine Paolini supera il primo turno del torneo olimpico di tennis femminile. La toscana, testa di serie numero 4 e finalista al recente Roland Garros, ha sconfitto all'esordio la rumena Ana Bogdan per 7-5 6-3 e al secondo turno affronterà la vincente del match tra la polacca Magda Linette e la russa Mirra Andreieva. «Sapevo che lei era pericolosa, e poteva essere un match duro, ma nonostante la partenza ho cercato di star lì punto dopo punto dicendomi che dovevo trovare soluzioni e che magari arrivava una chance. È arrivata e sono contenta di averla sfruttata». —

BASKET

Francia e Australia ok
Oggi LeBron e gli Usa
contro la Serbia di Jokic



La Francia di Wembanyama inizia il torneo di basket battendo il Brasile per 78-66 con 19 delle star Nba Wembanyama e Batum. Primo quarto tutto a tinte verdeoro, poi la rimonta vincente dei transalpini. Nella gara d'apertura Spagna ko per mano dell'Australia, impostasi per 92-80. Tutto facile per la Germania, vittoriosa per 97-77 contro il Giappone.

Oggi alle 17.15 il Dream Team Usa affronta la Serbia di Jokic nel big match del girone C. —

G.P.

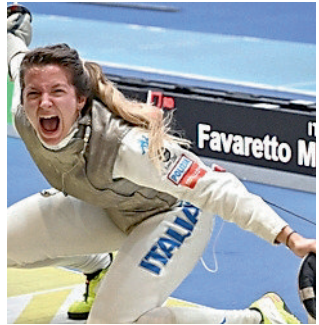
LE GARE DI OGGI

Un altro asso da Nord Est C'è Martina Favaretto nel fioretto individuale

Laura Bergamin

Oggi si disputano 13 finali e si assegnano titoli in 8 sport per un totale di 41 medaglie. Fari puntati sulla scherma dove scendono le ragazze del dream team per la gara individuale di fioretto femminile.

Una gara che potrebbe regalare all'Italia almeno una medaglia. La noalese Martina Favaretto farà il suo esordio in un'Olimpiade, alle 10.25, contro la 14enne egiziana Sara Amr Hossny. C'è molta attesa per la ventiduenne veneta, testa di serie 4. Oltre a lei scenderanno in pedana due veterane, la portabandiera Arianna Errigo, argento a Londra 2012 e Alice Volpi. Le tre az-



Martina Favaretto

zurre sono state inserite in tre quarti diversi e quindi non rischiano di incrociarsi se non in un'eventuale semifinale. Il sogno di ripetere il tris di Londra è quindi sulla carta realizzabile, toccherà alle nostre ragazze riuscire a portare a termine l'impresa. Sempre nella

scherma, ma nella spada maschile, ci si aspetta una prestazione di rilievo di Davide Di Veroli, argento agli scorsi mondiali. Gli altri due azzurri da seguire sono Andrea Santarelli e Ferico Vismara.

Alla Defense Arena, scendono in acqua, alle 10, la stella vicentina Thomas Ceccon e il bresciano Michele Lamberti, per la batterie dei 100 metri dorso uomini. In gara, nelle batterie anche Filippo Megli e Alessandro Ragaini nei 200 stile libero, Alberto Razzetti nei 400 misti maschili e Lisa Angiolini e Benedetta Pilato nei 100 rana femminile.

Grandi speranze anche per il judo che vedrà in gara, alle 10, Matteo Piras (-66Kg) e Odette Giuffrida (-52Kg). La romana cerca il suo primo oro, dopo l'argento a Rio de Janeiro e il bronzo conquistato a Tokyo. Tra i titoli assegnati anche quelli di mountain bike, con in gara Martina Berta e Chiara Teocchi e tiro con l'arco. Oggi, a Marsiglia, partono anche le prime regate di vela. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PILLOLE
DI SPORT****F1: Verstappen penalizzato, la pole è di Leclerc**

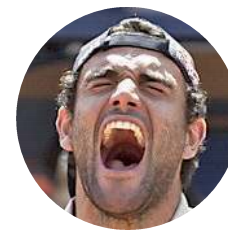
Qualifiche bagnate e fortunate per la Ferrari che a Spa oggi scatterà dalla pole position con Charles Leclerc che approfitta della penalità di 10 posizioni data a Max

Verstappen per aver cambiato motore. In prima fila l'altra Red Bull di Sergio Perez, in seconda la Mercedes di Lewis Hamilton; 7° l'altro ferrarista Carlos Sainz.

**Tennis, Berrettini vince il torneo di Kitzbuhel**

Matteo Berrettini conferma il suo grande stato di forma vincendo gli Austrian Open, il secondo torneo Atp 250 di seguito in Austria, a Kitzbuhel, battendo

in finale 7-5 6-3 il francese Hugo Gaston. Decima vittoria consecutiva e, soprattutto, decimo torneo vinto in carriera come Adriano Panatta.

**Serie A**

Gino Pozzo anche ieri ha seguito l'amichevole dell'Udinese

Udinese fragile

Bianconeri rimontati e ko contro il Colonia. Bene in attacco Ma in fase di interdizione e sulle palle inattive non ci siamo

Stefano Martorano

C'è un prezzo per tutto, anche per il bel gioco e il calcio propositivo che l'Udinese si è messa in testa di fare all'alba della nuova stagione, e le amichevoli estive sono fatte apposta per cercare anche di capire se il progetto dei bianconeri avrà dei costi aggiuntivi a quelli previsti. Quella che l'Udinese ha perso ieri a St Veit, subendo la rimonta del Colonia, ad esempio, ha detto che per realizzare la sua lussuosa "penthouse" Kosta Runjaic avrà bisogno di rivedere subito le fondamenta.

INTERDIZIONE CERCASI

Restando nella metafora, il 3-4-2-1 su cui si sta costruendo l'Udinese potrà essere pure bello come un attico con vista sul panorama che potrà essere abbellito con un Alexis Sanchez in più sul terrazzo, ma nessuno salirebbe per ammirarlo avvertendo l'instabilità di un ponte tibetano. È quanto emerso ieri, visto che a tratti l'Udinese ha palesato una discreta mancanza di equilibrio in mezzo al campo, dove tutti i centrocampisti impiegati hanno fatto una faticaccia a rispettare le consegne interpretando le richieste. Hai voglia, infatti, a cercare l'aggressione alta se i due trequartisti sono passivi in fase di riconquista, e se in mezzo i due si trovano in inferiorità numerica. A mancare, dunque, è stata una delle fondamenta del calcio voluto da Runjaic, ovvero la distanza corta tra i reparti che presuppone attenzione e condizione atletica. Non a caso, i gol di Isaac Success (8') e Lucca (26') sono nati a inizio partita proprio dalla riconquista alta voluta dal tecnico, ma sono stati due lampi prima del temporale in cui l'Udinese si è poi trovata, esposta alle pur non trascendentali ripartenze del Colonia.

OSTINAZIONE

D'accordo, le attenuanti ci sono perché le gambe dei bianconeri saranno state più appesantite di quelle dei tedeschi,

UDINESE	2
COLONIA	3

UDINESE (3-4-2-1) Okoye; Ferreira (25' st Benkovic), Kabasele (25' st Giannetti), Palma (19' st 23 Ebosse); Ehizibue (25' st Ebosse), Zarraga (25' st Quina), Payero (1' st 25 Abankwah), Zemura (25' st Kamara); Thauvin (25' st Pejicic), Success (19' st Brenner); Lucca (25' st Bonin). All. Runjaic

COLONIA (4-3-1-2) Urbig; Thielmann, Hubers, Heintz (35' st Pauli), Pagarada (35' st Warschenbach); Ljubicic (39' st Olesen), Martel (35' st Christensen); 39' st Obuz, Huseinbasic (44' st Potocnik); Adamyan (1' st Waldschmidt); Lemperle (25' st Tigges), Downs (14' st Maina). All. Struber

Arbitro Kulterer

Marcatori All'8 Success, al 26' Lucca, al 45' Downs, al 47' Huseinbasic; nella ripresa, al 23' Ljubicic.

POST PARTITA

Runjaic: gol futili ma un bel test Palma: sono felice

«Abbiamo molto lavoro davanti a noi e lo faremo a piccoli passi per svilupparci fisicamente, dal punto di vista del gioco e mentalmente. I risultati non sono la priorità assoluta in preparazione, ma non mi piace perdere». Così Kosta Runjaic ieri, al termine del test col Colonia, che il tecnico tedesco ha definito «un buon test, nonostante i due gol futili subiti», in attesa di affrontare il Konyaspor, oggi alle 16, a St. Michelle. «Inizieremo con una formazione diversa», ha chiosato il tecnico che ha dato ancora fiducia al giovane Matteo Palma. «Sono molto felice di tutta questa fiducia - evidenzia Matteo - Ho giocato 70 minuti partendo titolare, nonostante la sconfitta son contento dell'esordio e della prestazione». —

S.M.

ma è proprio nella stanchezza che bisogna semplificare le giocate, anche quelle da cercare sotto pressione. Il riferimento è diretto alla fase di costruzione dal basso che ieri si è rivelata un clamoroso autogol. È bastato che il Colonia presidiasse gli spazi sulla trequarti schermano un paio di linee di passaggio per mandare in tilt Joao Ferreira, Kabasele e lo stesso Okoye, che non sono riusciti a impostare o a trovare uno dei due centrali che avrebbe dovuto abbassarsi per impostare, costruendo il «3+1» che si sta cercando.

È mancato il piano B, dunque, e anche su questo dovrà lavorare Runjaic, mentre Gino Pozzo, seduto in tribuna alla Lemans Arena, avrà avuto conferma che per questo modulo che rimanda all'estetica del bello urgono delle finiture marmoree, centrocampisti di gamba e di piede che abbinino la fase d'impostazione a quella di interdizione.

VECCHI ERRORI

Se a questo poi ci aggiungiamo che sulle palle inattive si sono rivisti gli scempi della scorsa stagione, allora si può completare il quadro con le spie di allarme completamente accese.

Nel primo tempo, infatti, il Colonia l'ha presa quattro volte di testa in area piccola su corner, e su una di queste Okoye ha sventato da par suo, mentre è stato graziato in quelle successive, capitando alla quarta occasione, subendo la rete al 45', subito dopo bissata da un altro errore in fase di costruzione. D'accordo, mancava Jaka Bijol, ma la speranza è che col rientro dello sloveno si passi anche alla marcatura a uomo, o perlomeno alla mista. Detto del sesto gol in precampionato di Lucca, Oier Zarraga ha palesato limiti evidenti, come il volitivo Abankwah in mediana, là dove Runjaic sta provando qualcosa di diverso in attesa di qualcun altro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHISALE E CHI SCENDE**PAYERO**

È l'unico che cerca di dare equilibrio alla squadra affrontando anche il tackle. Quando esce salta il banco.

**SUCCESS**

Vero che firma il primo gol, ma si accende solo con la palla ai piedi. Dopo 20' cala. Aiuta poco.

**PALMA**

Ha fisico e personalità, specie quando gioca il pallone sotto pressione. Non male per il sedicenne italo-tedesco.

**FERREIRA**

Unico centrale con licenza di salire, ma quando deve impostare da dietro nell'uscita bassa commette errori pesanti.



Success e Lucca, poi Runjaic e il giovane Palma FOTOPETRUSSI

**MERCATO**

Linea calda col Brasile sull'asse Brandão-Martins

UDINE

L'Udinese è a un passo da Kayky Henrique Almeida Brandão da Silva, il difensore 19enne del Fluminense con cui il club friulano sta chiudendo l'acquisto del centrale difensivo di piede mancino. Quest'ultima caratteristica potrebbe far pensare che il club abbia finalmente trovato il difensore mancino che stava cercando, ma è probabile che dopo



Martins, valigie pronte

la definizione dell'acquisto il club dirotterà il giocatore in prestito. Restando al Brasile, ha ripreso quota l'annuncio di trasferimento al Botafogo di Matheus Martins, l'attaccante classe '03 che Gino Pozzo ha deciso di cedere. La trattativa dovrebbe chiudersi a giorni sulla base di 10 milioni pagabili in quattro anni. Ai saluti c'è anche Marco Silvestri, sempre più vicino a Cagliari, mentre ieri non si sono registrati ulteriori aggiornamenti riguardo al ventilato e possibile ritorno in bianconero di Alexis Sanchez. L'impressione è la prossima possa essere la settimana decisiva. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie A2

L'età giusta

Squadra esperta e panchina lunga: così l'Apu prova a vincere Gracis e Vertemati: «Eventuali assenze sono superabili»

Giuseppe Pisano / UDINE

Esperta sì, vecchia no. Adriano Vertemati è sicuro che l'Apu Old Wild West 2024/2025 vada bene così, e che non ci sia un problema di età media elevata. Il tema è emerso nel corso della presentazione della campagna abbonamenti andata in scena alla Casa della contadinanza.

OVER 30

Gli arrivi degli ultratrentenni Bruttini e Pini, uniti alla partenza in prestito del giovane Arletti, hanno contribuito a far lievitare ulteriormente l'età media del roster, che quest'anno supera i 31 anni.

Abbiamo chiesto a Vertemati se si punta a una promozione diretta con un "instant team", evitando magari di presentarsi un po' spremuti a maggio e giugno per i play-off, e la risposta è stata secca: «Non c'è correlazione, anche perché una promozione diretta piuttosto che tramite i play-off non è programmabile».

COME L'EUROLEGA

Vertemati ha offerto anche la sua chiave di lettura sul tema dell'età media. «La serie A2 ormai è come l'Eurolega, i giocatori che girano nelle squadre sono sempre gli stessi o quasi». I giocatori emergenti e futuribili, poi, se li

prende la serie A: quest'anno è accaduto con i vari Miaschi, Veronesi e Zampini. Emblematico, in tal senso, il via-vai sul tratto stradale Udine-Verona, al punto che durante il prossimo Memorial Pajetta avremo un derby triestino con l'Apu imbottita di ex Scaligera (Caroti, Stefaneli, Ikangi, Da Ros e Pini) e viceversa (Penna, Palumbo, Esposito, Gazzotti e Cannon).

LINEA POCO VERDE

Ci sono delle eccezioni, ma è palese che in pochi puntano con decisione sui giovani, preferendo l'usato sicuro. Il presidente Alessandro Pedone sull'argomento si è espresso così: «I giocatori se sono forti giocano, a 32 come a 18 anni. Noi non li prendiamo per fargli sventolare gli asciugamani dalla panchina».



Il ds Andrea Gracis e coach Adriano Vertemati FOTOPETRUSCI

so così: «I giocatori se sono forti giocano, a 32 come a 18 anni. Noi non li prendiamo per fargli sventolare gli asciugamani dalla panchina».

PANCHINA LUNGA

Sia il direttore sportivo Andrea Gracis che coach Vertemati hanno espresso la propria soddisfazione per il roster assemblato durante un mercato difficile, in cui la caccia al playmaker italiano ha tenuto banco nelle prime settimane di trattative. Alla fine

l'Apu ha i suoi dieci uomini, due per ruolo ma con possibilità di modellare i quintetti a seconda delle esigenze: è soltanto luglio, ma la sensazione è che la rosa sia equilibrata fra esterni e lunghi, a differenza di un anno fa. «Con questo roster possiamo sopprimere ad eventuali assenze» hanno sottolineato Gracis e Vertemati, consci che in una stagione prima o poi gli infortuni capitano a tutte le squadre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Micalich jr verso Crema
A Capo d'Orlando
coppia Furin-Ohenhen

L'ultima mossa della Gestecco sul mercato è questione di ore.

Riguarda Enrico Micalich, di rientro dal prestito a Civitanova Marche. L'idea della società è di mandarlo un altro anno in B Nazionale a farsi le ossa, ma servono le condizioni giuste: il ragazzo sta valutando l'ultima proposta arrivata, quella di Crema sempre in Serie B, a breve la decisione. Se non arriverà la fumata bianca, Micalich junior rimarrà a Cividale e si metterà a disposizione di Pillastrini. In B Nazionale, intanto, va segnalata l'accoppiata di lunghi ex Eagles formatasi a Capo d'Orlando: dopo Giacomo Furin, ecco Daniel Ohenhen.

Curiosa la situazione che si è venuta a creare per il classe 2001: era quasi tutto fatto per il suo rinnovo con la Virtus Imola, i romagnoli hanno annunciato il prolungamento prima della firma e i siciliani si sono inseriti con successo.

Per Nicolò Isotta, invece, ritorno in B per giocare con la divisa di Ruvo di Puglia. —

G.P.

ATLETICA

Tricolori juniores e promesse: Silli e Nonino sono superlativi

Alberto Bertolotto / RIETI

Primato personale abbassato di 10" e una medaglia d'argento che pesa. Giovanni Silli protagonista ai campionati italiani juniores e promesse di Rieti: il portacolori del Malignani Udine, classe 2002, ha chiuso al secondo posto i 3000 siepi U23, riscrivendo con 8'59"33 il suo nuovo limite. Già campione italiano U18 nel 2019 dei 2000 siepi, nonché terzo agli Eyof di Baku dello stesso anno, il mezzofondista seguito da papà Stefano ha dimostrato sulla pista reatina di essere tornato ad alto livello.

Per lui una medaglia da cui ripartire, mentre si è confermato ad alto livello Alberto Nonino (Malignani): il decatleta, campione italiano in carica tra gli U23, ha chiuso al terzo posto nel salto con l'asta (sempre tra le promesse). Per l'allievo di Margherita Tosca un buon 4,80, con cui dà continuità alle recenti prestazioni.

Sempre a Rieti pollice "su" per Beatrice Vattolo (Malignani), che nei 400 ostacoli juniores ha trovato la finale con 1'03"36 (quarto crono assoluto). Oggi lotterà per una medaglia, come lotterà per il titolo nel getto del peso U20 la sua compagna di squadra Giada Cabai: l'atleta seguita da Franco Casarsa è la favorita, forte del suo personale di



Giovanni Silli, secondo da sinistra, argento nei 3 mila siepi (foto Galli/Fidal) e poi il decatleta Alberto Nonino (foto Grana/Fidal)



15,08. Quarto posto nel lancio del martello U23 per Marco Feruglio, seguito dal sesto di Davide Vattolo: per i portacolori del Malignani seguiti da Mario Vecchiato le misure rispettivamente di 60,15 e 59,81. Ottavo posto nella finale dei 110 ostacoli juniores per Filippo Rizzi (Malignani), al primo anno in categoria: in semifinale era sceso a 14"67 (vento +0,8), mentre per la finale a Marco Stallone non è bastato il nuovo limite di 14"71 (+1,6). Nono posto poi per Massimiliano Baron (Malignani) nel lancio del giavellotto U20 (54,10), quindi-

cesimo per il compagno di team Luigi Valle nel peso U20 (13,37). Infine, sempre per il Malignani, quattordicesima piazza per Annalisa Micco nel lancio disco juniores (35,24), diciassettesima e diciannovesima nel giavellotto juniores per Anna Pecoraro (35,25) e Sara Marcuzzi (34,99), diciassettesima per Francesca Monai nel martello juniores (42,55). Eliminati in batteria Francesco Cariola nei 400 metri U20 (50"45) e Giorgia Marcato nei 100 ostacoli U23 (14"78, vento nullo e primato personale). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO CARNICO

L'Ovarese frena il Real mentre l'Arta ritrova la vittoria

Renato Damiani / TOLMEZZO

Nei sei anticipi della prima di ritorno in Prima categoria l'Ovarese impone il pareggio al Real Ic con il vantaggio di capitano Flavio Fruch ad inizio match, quindi la rimonta dei biancorossi di casa con la doppietta di Nicola Nassimbeni poi in zona recupero giunge il pareggio ancora di Fruch che consente agli ovaresi di muovere la classifica dopo tre ko consecutivi. Altro anticipo: Pontebba-Campagnola 1-2.

Per la Seconda categoria all'Aser di Gemona l'Arta Terme ritrova la vittoria superando nettamente un Castello che conferma la discontinuità nelle sue prestazioni subendo la prima rete dei termali giunta da una conclusione dal dischetto di Matteo Ortis quindi il raddoppio con una inzeccata di Fabiani su pennellato cross dall'out sinistro di Rainis con Filacorda a intuire ma deviando la palla oltre la linea di porta, quindi ad inizio ripresa Luca Poletti in gol con la complicità dell'estremo di casa poi tocca al giovane Davide Caroli trasformare il rigore concesso per un plateale atterramento di Ortis da parte di capitano Jonut Focan. Nel finale il gol della ban-



Quaterna dell'Arta in casa del Castello FOTOREDEM

diera dei castellani con Spizzo a realizzare dagli undici metri e massima punizione concesso per un dubbioso fallo di mano di uno dei difensori dell'Arta Terme.

Dopo aver vinto il recupero in casa della Viola, il Cercivento infila il suo terzo successo di fila con un altro colpaccio in esterna battendo il Lauco con il vantaggio di Francesco Cucchiaro ed il raddoppio di Loris Vezzi; per i neroarancio è apparso tardivo il tentativo di riaprire con la rete di Mattia Iaconi ad inizio secondo tempo poi dea bendata non al-

leata dei ragazzi di mister Spiluttini per il palo interno ed una clamorosa traversa ma per i locali sono tre punti nelle ultime quattro partite ed il vertice si allontana.

E ancora: in Terza categoria il Verzegnis deve attendere il secondo tempo per avere la meglio su un coriaceo Timaucleus con il gol partita di Nicola Boria ed i tre punti consentono ai biancoverdi di assestarsi appena sotto la zona promozione.

Altro anticipo: Ancora-San Pietro 0-3 —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Mina Settembre
RAI 1, 21.25
Mina si imbatte in un caso estremamente delicato: quello di Angioletta, ragazzina con una disforia di genere che le sta rendendo la vita impossibile. Intanto, un incontro casuale tra Titti e Max ha fatto sì che quest'ultimo scoprisse la verità....



Giochi della XXXIII Olimpiade
RAI 2, 21.00
Seconda giornata dei Giochi Olimpici di Parigi. Un fitto programma ci accompagnerà per tutta la giornata e si concluderà con le finali di nuoto maschili e femminili.



Report Estate
RAI 3, 21.10
Il programma che ha fatto la storia nell'ambito del giornalismo investigativo in tv non va in vacanza. Rivediamo alcune delle inchieste realizzate dalla squadra di "Report" su politica, economia e società.



Schegge di paura
RETE 4, 21.25
L'eccelso e brillante avvocato penalista Martin Vain (**Richard Gere**) decide di difendere il diciannovenne chierichetto Aaron Stamper, sul quale pende l'accusa di avere ucciso con 78 coltellate l'arcivescovo di Chicago.



Segreti di famiglia
CANALE 5, 21.20
Eren è tenuto sotto stretta osservazione da Pars, ma nonostante questo decide di aiutare Ceylin a trovare il taxi con l'aquila sul lunotto posteriore su cui è salita Inci la notte dell'omicidio.

Telefriuli estate LIVE

IN DIRETTA dalla

53^a SAGRE D'AVOST

di Martignacco

telefriuli

ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

<div>RAI 1</div> <div>7.05 Check Up Estate - Il meglio di... Attualità</div> <div>8.00 TG1 Attualità</div> <div>8.20 UnoMattina Weekly (2024) Attualità</div> <div>9.00 TG1 Attualità</div> <div>9.35 TG1 L.I.S. Attualità</div> <div>9.40 Vista mare Lifestyle</div> <div>10.30 A Sua Immagine</div> <div>10.55 Santa Messa dalla Chiesa San Gioacchino in Prati (Roma) Attualità</div> <div>12.00 Angelus da Piazza San Pietro Attualità</div> <div>12.20 Linea Verde Estate</div> <div>13.30 Telegiornale Attualità</div> <div>14.00 Il meglio di Domenica In</div> <div>16.00 Una Voce per Padre Pio</div> <div>17.15 TG1 Attualità</div> <div>18.45 Reazione a catena</div> <div>20.00 Telegiornale Attualità</div> <div>20.35 TecheTeche</div> <div>21.25 Mina Settembre Serie Tv</div> <div>23.30 Tg1 Sera Attualità</div> <div>23.35 Speciale TG1 Attualità</div>	<div>RAI 2</div> <div>6.00 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di...</div> <div>7.00 Qui Parigi Attualità</div> <div>8.30 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade Nuoto</div> <div>13.00 Tg2 3 Giorni Attualità</div> <div>13.28 Meteo 2 Attualità</div> <div>13.30 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade Nuoto</div> <div>18.00 Tg2 - L.I.S.</div> <div>20.30 Tg 220.30</div> <div>21.00 Puntata del 28/07/2024 Nuoto</div> <div>23.00 Notte Olimpiche Attualità</div> <div>0.30 Meteo 2 Attualità</div> <div>0.35 Appuntamento al cinema Attualità</div> <div>0.40 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità</div>	<div>RAI 3</div> <div>9.05 I ladri Film Comico ('59)</div> <div>10.40 Geo Documentari</div> <div>11.10 O anche no Estate - la disabilità non va in vacanza Attualità</div> <div>12.00 TG3 Attualità</div> <div>12.25 Quante storie Attualità</div> <div>12.55 TG3 - L.I.S. Attualità</div> <div>13.00 Play Books Attualità</div> <div>13.30 Touch - Impronta Digitale Attualità</div> <div>14.00 TG Regione Attualità</div> <div>14.15 TG3 Attualità</div> <div>14.35 Newsroom Attualità</div> <div>16.20 Hudson & Rex (1ª Tv)</div> <div>17.05 Kilimangiaro Collection</div> <div>19.00 TG3 Attualità</div> <div>19.30 TG Regione Attualità</div> <div>20.00 Blob Attualità</div> <div>20.20 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari</div> <div>21.10 Report Estate Attualità</div> <div>23.30 TG 3 Sera Attualità</div> <div>23.40 Meteo 3 Attualità</div> <div>23.45 Fondata sul lavoro Attualità</div>	<div>RETE 4</div> <div>6.20 Festivalbar Story</div> <div>6.45 Tg4 - Ultima Ora Mattina</div> <div>7.05 Stasera Italia Attualità</div> <div>8.05 La Ragazza E L'Ufficiale</div> <div>9.05 Love is in the air</div> <div>10.05 Dalla Parte Degli Animali</div> <div>11.55 Tg4 Telegiornale Attualità</div> <div>12.20 Meteo.it Attualità</div> <div>12.25 Anni '60 Serie Tv</div> <div>14.40 Il bambino e il poliziotto Film Commedia ('89)</div> <div>17.05 Il maggiore Brady Film Drammatico ('53)</div> <div>19.00 Tg4 Telegiornale Attualità</div> <div>19.35 Meteo.it Attualità</div> <div>19.40 Terra Amara Serie Tv</div> <div>20.30 Stasera Italia Attualità</div> <div>21.25 Schegge di paura Film Thriller ('96)</div> <div>0.20 Dolce novembre Film Drammatico ('01)</div> <div>2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div> <div>2.45 Oceano Serie Tv</div>	<div>CANALE 5</div> <div>6.00 Prima pagina Tg5</div> <div>7.55 Traffico Attualità</div> <div>8.00 Tg5 - Mattina Attualità</div> <div>8.45 I grandi misteri della Bibbia Attualità</div> <div>10.00 Santa Messa Attualità</div> <div>10.50 Le storie di Melaverde</div> <div>12.00 Melaverde Attualità</div> <div>13.00 Tg5 Attualità</div> <div>13.40 L'Arca di Noè Attualità</div> <div>14.05 Beautiful (1ª Tv) Soap</div> <div>14.30 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>15.30 La promessa (1ª Tv)</div> <div>16.55 Inga Lindstrom - Il Segreto Dei Nordquist Film Commedia ('18)</div> <div>18.45 The Wall Spettacolo</div> <div>19.55 Tg5 Prima Pagina</div> <div>20.00 Tg5 Attualità</div> <div>20.40 Paperissima Sprint</div> <div>21.20 Segreti di famiglia (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>0.20 Tg5 Notte Attualità</div> <div>0.55 Paperissima Sprint Spettacolo</div>	<div>ITALIA 1</div> <div>7.00 I misteri di Titti & Silvestro</div> <div>7.25 Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati</div> <div>8.15 The Goldbergs Serie Tv</div> <div>9.30 The Middle Serie Tv</div> <div>10.25 Due uomini e mezzo</div> <div>11.50 Drive Up Attualità</div> <div>12.25 Studio Aperto Attualità</div> <div>13.05 Sport Mediaset Attualità</div> <div>13.45 E-Planet Automobilismo</div> <div>14.15 Sergente Bilko Film Commedia ('96)</div> <div>16.25 Superman & Lois (1ª Tv)</div> <div>18.15 Camera Café Serie Tv</div> <div>18.20 Studio Aperto Attualità</div> <div>19.00 Studio Aperto Mag</div> <div>19.30 Fbi: Most Wanted</div> <div>20.30 N.C.I.S. Serie Tv</div> <div>21.20 Tilt - Tieni Il Tempo Spettacolo</div> <div>0.45 Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia</div> <div>1.20 E-Planet Automobilismo</div> <div>1.50 Studio Aperto - La giornata Attualità</div>	<div>LA 7</div> <div>6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità</div> <div>6.40 Anticamera con vista</div> <div>6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità</div> <div>7.00 Omnibus news Attualità</div> <div>7.40 Tg La7 Attualità</div> <div>7.55 Omnibus Meteo Attualità</div> <div>8.00 Camera con vista</div> <div>8.30 In Onda Attualità</div> <div>9.15 Uozzap Attualità</div> <div>9.45 Miss Marple Serie Tv</div> <div>11.40 Accade al penitenziario Film Commedia ('55)</div> <div>13.30 Tg La7 Attualità</div> <div>14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari</div> <div>17.45 Neverland - Un sogno per la vita Film Biografico ('04)</div> <div>20.00 Tg La7 Attualità</div> <div>20.35 In Onda Attualità</div> <div>21.15 Heat - La sfida Film Poliziesco ('95)</div> <div>0.02 Tg La7 Attualità</div>	<div>TV8</div> <div>16.30 F1 Paddock Live Pre</div> <div>18.00 Gara Automobilismo GP Belgio</div> <div>19.45 Podio Automobilismo</div> <div>20.00 F1 Paddock Live Post</div> <div>20.30 Gara Automobilismo</div> <div>20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div> <div>21.30 Italia's Got Talent Spettacolo</div> <div>23.30 I Love Shopping Film Commedia ('09)</div>
<div>20</div> <div>14.15 Kung Fu Serie Tv</div> <div>19.00 Eliminatori Film Azione ('16)</div> <div>21.05 Wild Wild West Film Avventura ('99)</div> <div>23.35 Vanguard - Agenti Speciali Film Azione ('20)</div> <div>1.40 The Flash Serie Tv</div> <div>3.00 Bob Hearts Abishola Serie Tv</div> <div>4.20 Distretto di Polizia Serie Tv</div> <div>5.00 Show Reel Serie Rete Attualità</div>	<div>RAI 4</div> <div>15.50 Private Eyes Serie Tv</div> <div>17.20 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv</div> <div>21.20 Rapa Serie Tv</div> <div>22.15 Rapa Serie Tv</div> <div>23.10 Wolfkin Film Horror ('22)</div> <div>0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div> <div>0.45 Son Film Horror ('21)</div> <div>2.25 Z: vuole giocare Film Thriller ('19)</div> <div>3.45 Criminal Minds Serie Tv</div> <div>4.25 The dark side Documentari</div>	<div>IRIS</div> <div>11.45 L'Ultimo Appello Film Drammatico ('96)</div> <div>14.05 First Man - Il primo uomo Film Drammatico ('18)</div> <div>16.50 Note di cinema Attualità</div> <div>17.00 Ore 10: calma piatta Film Thriller ('88)</div> <div>19.00 Payback - La rivincita di Porter Film Azione ('99)</div> <div>21.10 Ray Film Biografico ('04)</div> <div>0.05 La Papessa Film Drammatico ('09)</div> <div>2.40 Fuoco assassino 2 Film Azione ('19)</div>	<div>RAI 5</div> <div>15.50 Manicomio Spettacolo</div> <div>17.25 Visioni Documentari</div> <div>18.20 Concerto Per Milano</div> <div>19.55 Rai News - Giorno</div> <div>20.00 Grandi Direttori d'Orchestra</div> <div>20.50 Rai 5 Classic Spettacolo</div> <div>21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari</div> <div>23.00 In the Mood for Love Film Drammatico ('00)</div> <div>0.35 Rai News - Notte</div> <div>0.40 Dorian, l'arte non invecchia Documentari</div>	<div>RAI MOVIE</div> <div>13.55 Robin Hood - L'origine della leggenda Film Avventura ('18)</div> <div>15.45 Pazzi di me Film Commedia ('12)</div> <div>17.25 Sedotta e abbandonata Film Commedia ('64)</div> <div>19.25 La ragazza dei tulipani Film Drammatico ('17)</div> <div>21.10 I Tre Moschettieri Film Avventura ('11)</div> <div>23.00 U-Boot 96 Film Guerra ('81)</div> <div>2.35 Prova schiacciante Film Thriller ('91)</div>	<div>RAI PREMIUM</div> <div>14.15 Dream Hotel - Cina Film Commedia ('04)</div> <div>15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div> <div>16.00 Una pallottola nel cuore Fiction</div> <div>21.20 Crociere di Nozze - Viaggio di nozze a Creta Film Commedia ('22)</div> <div>23.00 Candice Renoir Serie Tv</div> <div>0.55 La squadra Fiction</div> <div>2.35 Sei Sorelle Soap</div>	<div>CIELO</div> <div>17.40 Solar Attack Film Azione ('06)</div> <div>19.30 Affari al buio Documentari</div> <div>20.30 Affari di famiglia Spettacolo</div> <div>21.20 Dark Tide Film Thriller ('11)</div> <div>23.20 La donna della calda terra Film Drammatico ('78)</div> <div>1.00 La cultura del sesso</div> <div>1.50 Le allegre ragazze del Montana Documentari</div>	<div>TWENTYSEVEN</div> <div>14.20 CHiPs Serie Tv</div> <div>16.15 La casa nella prateria Serie Tv</div> <div>19.15 Supercar Serie Tv</div> <div>21.10 Tutto può accadere Film Commedia ('91)</div> <div>23.10 Scoop Film Commedia ('06)</div> <div>1.05 La Signora Del West Serie Tv</div> <div>3.00 Shameless Serie Tv</div> <div>4.00 Zanzibar Serie Tv</div> <div>4.45 I cinque del quinto piano Serie Tv</div>
<div>TV2000</div> <div>17.00 Finalmente domenica</div> <div>18.00 Rosario da Lourdes</div> <div>18.30 TG 2000 Attualità</div> <div>18.50 Il tornasole Attualità</div> <div>19.00 Santa Messa Attualità</div> <div>20.00 Santo Rosario Attualità</div> <div>20.30 TG 2000 Attualità</div> <div>20.50 Soul Attualità</div> <div>21.20 Lucky, re del deserto Film Commedia ('99)</div> <div>1.00 Scusa, me lo presti tuo marito? Film Commedia ('64)</div>	<div>LA7 D</div> <div>16.25 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv</div> <div>18.10 Tg La7 Attualità</div> <div>18.15 Ugly Betty Serie Tv</div> <div>20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo</div> <div>21.15 Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)</div> <div>23.05 Miss Marple: istantanea di un delitto Film Giallo ('04)</div> <div>0.55 Like - Tutto ciò che Piace Attualità</div>	<div>LA 5</div> <div>17.05 Temptation Island Spettacolo</div> <div>21.10 Gioco d'amore Film Drammatico ('99)</div> <div>23.30 Temptation Island Spettacolo</div> <div>3.35 Scene da un matrimonio Lifestyle</div> <div>4.50 Una vita Telenovela</div> <div>5.35 Centovetrine Soap</div>	<div>REAL TIME</div> <div>6.00 Vite al limite</div> <div>8.55 Il dottor Ali Serie Tv</div> <div>11.40 Ti spazzo in due</div> <div>14.05 Casa a prima vista</div> <div>18.30 Primo appuntamento Spettacolo</div> <div>20.10 90 giorni per innamorarsi Lifestyle</div> <div>22.10 90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Lifestyle</div> <div>0.15 The Bad Skin Clinic Lifestyle</div>	<div>GIALLO</div> <div>10.40 Tatort Vienna Serie Tv</div> <div>12.45 Cherif Serie Tv</div> <div>14.55 Il Commissario</div> <div>16.55 Gamache - Misteri a Tre Pines Fiction</div> <div>19.10 Astrid et Raphaëlle L'ispettore Barnaby Serie Tv</div> <div>21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv</div> <div>23.00 Astrid et Raphaëlle L'ispettore Barnaby Serie Tv</div> <div>1.10</div>	<div>TOP CRIME</div> <div>14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv</div> <div>15.40 All Rise Serie Tv</div> <div>17.25 Motive Serie Tv</div> <div>19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv</div> <div>21.00 Maigret: L'Omicidio Di Un Uomo Qualunque Film Giallo ('93)</div> <div>22.45 Poirot: Assassinio Sull'Orient Express</div> <div>0.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div>	<div>DMAX</div> <div>14.30 72 animali pericolosi con Barbascura X</div> <div>15.45 Camping di famiglia Lifestyle</div> <div>17.35 Alaska: i nuovi pionieri</div> <div>19.30 Operazione N.A.S.</div> <div>21.25 Operazione N.A.S.</div> <div>23.15 America Latina: le frontiere del crimine Documentari</div> <div>2.55 Bodycam - Agenti in prima linea Documentari</div>	<div>RAI SPORT HD</div> <div>23.00 Finale eventuale se presente Italia. Campionati Europei Under 19 Calcio</div> <div>1.00 Olimpiadi Parigi 2024. Il meglio di... Attualità</div>

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
14.00 Domenica sport	16.00 We-Jay parte 1
17.05 Tutte le Olimpiadi minuto per minuto	18.00 We-Jay parte 3
23.35 Numeri primi	19.00 GiBi Show
	20.00 Il Boss Del Weekend
	22.00 DeeJay On The Road
RADIO 2	
RADIO 2	CAPITAL
12.00 Radio2 Protezione 50	7.00 The Breakfast Club
13.45 Tutti Nudi estate	10.00 Generazione Capital
16.00 Lido Asiago 10	12.00 Cose che Capital
19.45 Il Doposole di Radio2	14.00 Capital Hall of Fame
22.00 Radio2 Hits	20.00 Capital Classic
	24.00 Capital Gold
RADIO 3	
RADIO 3	M20
18.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Bay reuth Festival	14.00 DeeJay Time
	15.00 Vittoria Hyde
	19.00 One Two One Two
22.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Associazione Alessandro Scarlatti	21.00 Andrea Mattei
	23.00 Dance Revolution

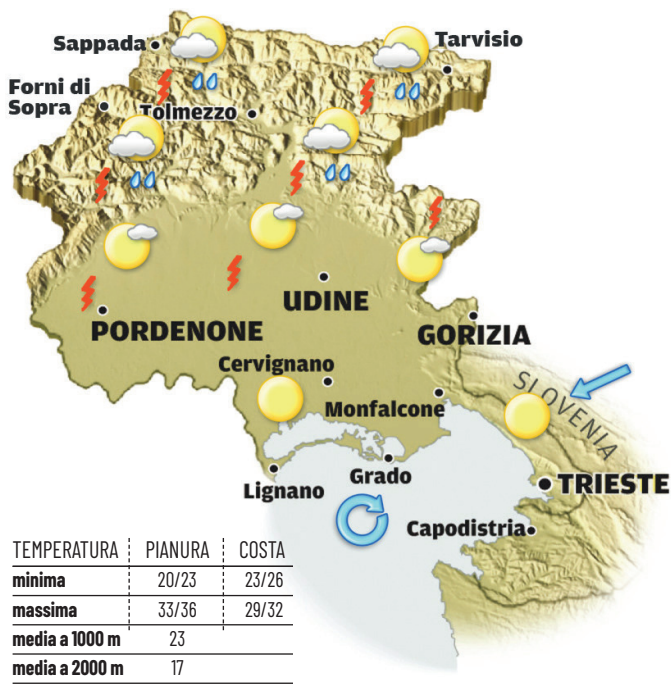
RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
8.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce dei Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREE GiBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
8.50 Vita nei campi	Radio Onde Furlane: 8.00 Dret e ledrós; 9.30 Arti Elastiche; 11.00 Ato ator; 11.30 Ricette Ritrovate; 12.00 Geroviny; 13.00 MTB Friùl 5; 14.30 La vòs dai comitâts; 15.00 Trash Rojàle; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigò; 18.00 Musiche cence confins ; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins
9.15 In omaggio a George Gershwin: "La strada delle padelle di latta" di F. Bordon, regia di R. Winter- quarta puntata	
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto	
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste	
12.15 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.30 Telegiornale FVG News	11.30 Bekér on tour Rubrica
7.00 Maman! Program par fruits	12.00 Effemotori Rubrica
7.30 Settimana Friuli Rubrica	12.30 Telegiornale FVG - diretta
8.00 Telefruts Cartoni animati	13.00 Maman! Program par fruits
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
8.30 Le Peraule de domenie	13.45 L'alpino Rubrica
8.45 Sportello Pensionati Rubrica	14.00 Rugby Magazine Rubrica
10.15 Le Peraule de domenie	14.15 Start Rubrica
10.30 Santa Messa dal Duomo di Udine - diretta Rubrica	14.30 EconoMy FVG Rubrica
	15.30 Elettroshock Rubrica
	16.30 Lo Scrigno Rubrica
IL13TV	TV 12
6.30 Occidente Oggi	9.45 L' Alpino Rubrica
9.00 Film Classici	10.00 Musica E.... Rubrica
10.00 I Grandi Film	10.30 Borgo Italia Rubrica
11.45 Campbells Telefilm	11.00 IlMatrimonio Perfetto
12.15 Beker on the tour	11.30 Robe Da Pazzi
12.45 Forchette stellari	12.00 Tg Regionale
13.15 Mondo Crociera	12.15 Tg Udine
14.00 Città ai raggi X	12.30 Cook Accademy
17.00 Tv13 con Voi	12.55 Instradati Rubrica
17.45 Beker on the tour	13.30 Tg Regionale
18.00 Film	13.45 Tg Udine
	14.00 Film: Toto' Al Giro D' Italia Film
20.00 Tg Speciale: Oramai e" guerra "totale sul campo e nei palazzi"	15.20 I Grandi Del Calcio
20.30 DirettaStudio: Olimpiadi 2024eprime amichevoli	16.00 I Grandi Architetti
24.00 Tg Speciale: Un Occidente che traballa. Ma non da oggi	17.00 Del Fvg Rubrica
	18.00 FriuliChimamaMondo
	18.00 I Grandi Campionati
	18.30 Bianconeri
	19.00 Tg Regionale
	19.30 Tg Udine
	20.00 Agricoltura
	20.30 Tg Regionale
	21.00 Tg Udine
	21.00 Speciale Percoto
	21.00 Canta 2024 Evento

Il Meteo



OGGI IN FVG



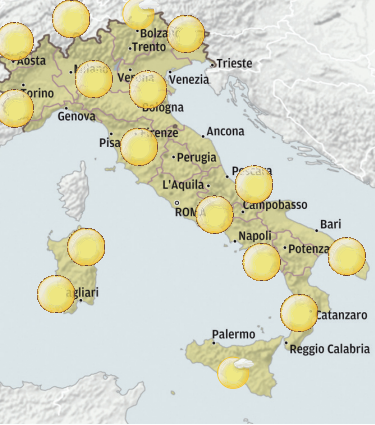
Al mattino e fino al primo pomeriggio cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso in pianura e sulla costa. Dal pomeriggio sui monti avremo nuvolosità variabile e inizieranno i primi temporali sparsi, che verso sera potranno interessare anche qualche zona di pianura e con minor probabilità la costa; non si esclude qualche temporale forte. La previsione per il pomeriggio-sera è incerta. In tarda sera soffierà Bora.

DOMANI IN FVG



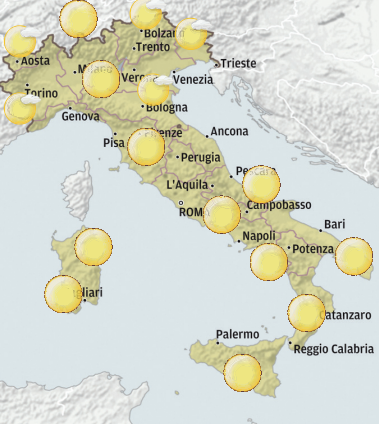
Su bassa pianura e costa cielo sereno con Bora moderata, più sostenuta al mattino a Trieste. Sui monti e alta pianura cielo in genere poco nuvoloso con qualche annuvolamento più persistente sulle Alpi Giulie e sulle Prealpi Carniche. Farà ancora caldo ma l'aria al suolo sarà ben più secca dei giorni precedenti, per la Bora.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo.
Centro: La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento su tutte le regioni.
Sud: La giornata sarà caratterizzata da un cielo che si presenterà prevalentemente sereno. Temperature massime con picchi di 34 gradi.
DOMANI
Nord: La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo con caldo intenso.
Centro: Giornata che trascorrerà all'insegna di un ampio soleggiamento con cielo poco nuvoloso.
Sud: La giornata sarà caratterizzata da un cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature massime fino a 37 gradi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Una giornata di energia e creatività. L'influenza positiva di Marte favorisce nuove iniziative e progetti. In amore, Venere suggerisce di essere più aperti e comunicativi con il partner.

LEONE 23/7 - 23/8
Energia e determinazione caratterizzano questa giornata. Buon momento per avanzare nel lavoro o nei progetti personali. Venere favorisce incontri romantici e rafforza le relazioni esistenti.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vitalità e simpatia caratterizzano la giornata, grazie all'influenza benefica di Venere. Ottimo periodo per fare nuovi incontri o rafforzare le relazioni esistenti.

TORO 21/4 - 20/5
Possibili sfide sul fronte finanziario, ma grazie alla perseveranza, riuscirai a superarle. Venere porta armonia nelle relazioni, favorendo il dialogo e la comprensione.

VERGINE 24/8 - 22/9
Possibili contrattempi, ma con pazienza e concentrazione riuscirai a risolverli. In amore, piccole incomprensioni potrebbero turbare la serenità, ma niente che non si possa risolvere.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Nonostante alcune opposizioni astrali, la tua determinazione ti permetterà di progredire. Buon momento per organizzare e pianificare. In amore, Venere porta stabilità e comprensione.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Un giorno movimentato ma produttivo. Le stelle favoriscono la comunicazione e le relazioni sociali. Ottimo momento per stringere nuove amicizie o collaborazioni professionali.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Opportunità di successo sul lavoro grazie all'influenza positiva di Giove e Marte. Buon momento per avanzare richieste. In amore, Venere favorisce le riconciliazioni.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Giornata ideale per sperimentare e innovare, sia sul lavoro che nella vita personale. Le stelle favoriscono le relazioni sociali e i nuovi incontri.

CANCRO 22/6 - 22/7
Giornata ideale per concentrarsi su progetti domestici e familiari. Le stelle suggeriscono di prendersi cura di sé stessi e di evitare situazioni stressanti.

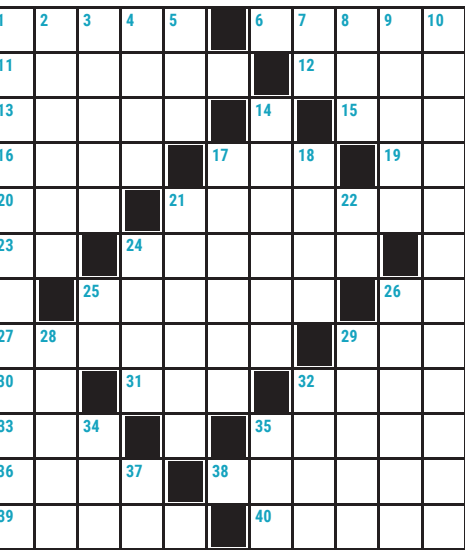
SCORPIONE 23/10 - 22/11
Giornata intensa ma positiva. Energia elevata e resistenza fisica ti aiuteranno a fronteggiare gli impegni lavorativi. Prudenza nelle questioni finanziarie è consigliata.

PESCI 20/2 - 20/3
Le stelle suggeriscono di prendersi del tempo per sé stessi e di evitare situazioni conflittuali. In amore, cercate di essere più empatici e comprensivi.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Rametto che si pianta - 6 Si contrappone alla poesia - 11 Dio greco del fuoco - 12 Abito maschile con le code - 13 Si perdono svenendo - 15 Accusativo in breve - 16 L'antica Troia - 17 Un popolo nomade - 19 I confini del Colorado - 20 Un rintocco di campana - 21 Unità di misura della potenza delle esplosioni nucleari - 23 Una mitica gioventù - 24 L'ora alternativa alla solare - 25 Bavari dell'uniforme dei marinai - 26 Due lettere di Wilde - 27 Un solvente usato in cosmetica - 29 La "culpa" del Confiteor - 30 Vi nacque Abramo - 31 Uno... a San Francisco - 32 Inventò la rivoltella - 33 La biblica moglie di Booz - 35 Gruppo etnico dell'Africa centrale - 36 Saporito formaggio olandese - 38 Il Keaton del cinema muto - 39 L'arte più grossa - 40 Cortigiana dell'antica Grecia.

VERTICALI: 1 La discute il dottorando - 2 È opposto al periglio - 3 Guidò la Rivoluzione d'Ottobre - 4 Un pronome personale - 5 Lo amò Cibele - 7 Fanno del poeta... un profeta - 8 Varia da fuso a fuso - 9 Vuoto non sta in piedi - 10 La cura... del capo - 14 Uffici di frontiera - 17 Donne sul trono - 18 La nazione africana con capitale Bamako - 21 Frutto arancione dolcissimo - 22 Si confeziona in bustine - 24 Il fiore sacro del buddismo - 25 Nel caso che, qualora - 26 Una categoria del pugilato - 28 Il prosciutto con il colorito più rosso - 29 Ci vanno i progetti sfumati - 32 Una serie di nomi sulle locandine cinematografiche - 34 Chitarra persiana - 35 Con l'asinello nel presepe - 37 Consonanti in moto.

AirTech SERVICE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE

solar edge Home

- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO



0432543202 **3533851122**

info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 27 luglio 2024 è stata di 29.506 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 05412000266
REA TV-441767

FAMIGLIA Formà... FORMA IL TUO ASCOLTO



Formà L'INNOVAZIONE
SI MUOVE CON TE



Maico supera ancora se stessa portando ancora una volta l'**eccellenza nel campo degli apparecchi acustici** con la **famiglia Formà**.

Una gamma di prodotti all'avanguardia in grado di far **sentire** e soprattutto far **capire** le parole anche negli ambienti più complessi. Rispetto alle protesi acustiche precedenti, i nuovi apparecchi acustici Formà si adattano continuamente alle esigenze d'ascolto specifiche di ogni persona.

Formà è ideale sia per chi frequenta ambienti rumorosi e con più interlocutori presenti, sia per le persone che hanno bisogno di migliorare la comprensione del parlato anche in un ambiente poco rumoroso.

Formà è l'**apparecchio acustico con sensori di movimento integrati** per mirare l'ascolto ai tuoi interessi / design **ergonomico e innovativo** che si abbina al tuo outfit.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE:
pulisce il parlato dal rumore, così comprendi le parole pure e chiare.

SENSORE DI MOVIMENTO:
equilibra il suono in base al movimento della testa e del corpo, per farti capire meglio, anche quando sei in movimento.

SENTIRE A MANI LIBERE:
puoi rispondere alle chiamate dal tuo apparecchio acustico anche quando hai il telefono in tasca.

SENTIRAI LA TV DENTRO DI TE:
quando l'apparecchio è collegato alla TV sentirai la televisione chiara e limpida.

DOPPIO MICROFONO:
l'apparecchio acustico si adatta sempre di più all'ambiente circostante per darti la spazialità delle tre dimensioni.

RICARICABILE:
1 ora = 1 giorno di ricarica giornaliera completa, sempre più green.

Udine Pzza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	Cividale Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	Feletto Umberto Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	Codroipo Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	Latisana Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	Cervignano del F. Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	Tolmezzo Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	Gemona Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00
--	--	---	---	---	---	--	--



EVENTO **MAICO**

CODROIPO, MARTEDÌ 30 LUGLIO

Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

direttamente dalla Sede Centrale lo Specialista Audioprotesico
ti invita nello Studio Maico di Codroipo
per presentarti i nuovi apparecchi acustici
della Famiglia Formà

Solo per
martedì 30 luglio
SCONTO 30%
SULL'ACQUISTO DELLA
NUOVA TECNOLOGIA

